Sommario parte prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

Sommario parte terza Concorsi e avvisi

Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

07_4_1_DPR_1_421

Decreto del Presidente della Regione 28 dicembre 2006, n. 0421/Pres.

Regolamento concernente i criteri e le modalità per la concessione di contributi alle imprese artigiane per investimenti in ricerca, sviluppo, trasferimento tecnologico ed innovazione, ai sensi dell'articolo 53 bis, comma 1, della legge regionale 22 aprile 2002, n. 12 ed ai sensi della programmazione comunitaria. Approvazione.

IL PRESIDENTE

VISTA la legge regionale 22 aprile 2002, n. 12 e successive modifiche ed integrazioni concernente "Disciplina organica dell'artigianato";
VISTO, in particolare, l'articolo 53 bis della legge medesima che disciplina gli interventi a favore dell'innovazione nel settore dell'artigianato;
VISTO il "Testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di incentivi a favore del settore artigiano" approvato con proprio decreto dd. 12 agosto 2005, n. 0272/Pres., pubblicato sul BUR n. 36 del 7 settembre 2005;
VISTA la legge regionale 10 novembre 2005, n. 26, concernente "Disciplina generale in materia di innovazione, ricerca scientifica e sviluppo tecnologico", ed in particolare l'articolo 13 che ha sostituito l'articolo 53 bis della LR 12/2002;
RITENUTO necessario adottare un nuovo regolamento che disciplini i criteri e le modalità di concessione dei contributi alle imprese artigiane nel settore dell'innovazione, in sintonia con quanto stabilito dalla LR 26/2005 per promuovere lo sviluppo, l'attività di ricerca, la diffusione dell'innovazione, il trasferimento di conoscenze e di competenze, anche tecnologiche;
VISTA la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7;
VISTO l'articolo 42 dello Statuto di autonomia;
SU CONFORME deliberazione della Giunta regionale n. 3070 dd. 15 dicembre 2006;

DECRETA

E' approvato il "Regolamento concernente i criteri e le modalità per la concessione di contributi alle imprese artigiane per investimenti in ricerca, sviluppo, trasferimento tecnologico ed innovazione, ai sensi dell'articolo 53 bis, comma 1, della legge regionale 22 aprile 2002, n. 12 ed ai sensi della programmazione comunitaria" nel testo allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare come regolamento della Regione.
Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

ILLY

07_4_1_DPR_1_421_ALL

Regolamento concernente i criteri e le modalità per la concessione di contributi alle imprese artigiane per investimenti in ricerca, sviluppo, trasferimento tecnologico ed innovazione, ai sensi dell'articolo 53 bis, comma 1, della legge regionale 22 aprile 2002, n. 12 ed ai sensi della programmazione comunitaria.

SOMMARIO

CAPO I

FINALITA' E DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 Finalità

1. Il presente regolamento stabilisce criteri e modalità per la concessione alle imprese artigiane e loro consorzi e società consortili di contributi per la ricerca, lo sviluppo, il trasferimento tecnologico e l'innovazione, ai sensi dell'articolo 53 bis, comma 1, della legge regionale 22 aprile 2002, n. 12 (Disciplina organica dell'artigianato).

Art. 2 Regime di aiuto

1. I contributi per le iniziative di cui al presente regolamento sono concessi in osservanza delle condizioni di cui al regolamento (CE) n. 70/2001 della Commissione del 12 gennaio 2001 relativo all'applicazione degli articoli 87 ed 88 del Trattato CE agli aiuti di Stato a favore delle piccole e medie imprese, pubblicato in G.U.C.E. serie L n. 10 del 13 gennaio 2001.
2. Non è prevista la concessione di singoli aiuti di importo elevato che raggiungano o superino le soglie previste dall'articolo 6 del regolamento (CE) n. 70/2001.

Art. 3 Definizioni

1. Ai fini del presente regolamento si intende per:
a) ricerca applicata o industriale: la ricerca pianificata o indagini critiche miranti ad acquisire nuove conoscenze, con l'obiettivo di utilizzare tali conoscenze per mettere a punto nuovi prodotti, processi produttivi o servizi o per migliorare in maniera significativa prodotti, processi produttivi o servizi esistenti;
b) attività di sviluppo precompetitivo: la concretizzazione dei risultati della ricerca industriale in un piano, un progetto o un disegno per prodotti, processi produttivi o servizi nuovi, modificati o migliorati, siano essi destinati alla vendita o all'utilizzazione, compresa la creazione di un primo prototipo non idoneo a fini commerciali; tale attività può inoltre comprendere la formulazione teorica e la progettazione di altri prodotti, processi produttivi o servizi nonché progetti di dimostrazione iniziale o progetti pilota, a condizione che tali progetti non siano convertibili o utilizzabili a fini di applicazione industriale o sfruttamento commerciale; essa non comprende le modifiche di routine o le modifiche periodiche apportate a prodotti, linee di produzione, processi di fabbricazione, servizi esistenti ed altre operazioni in corso, anche se tali modifiche possono rappresentare miglioramenti.

Art. 4 Soggetti beneficiari

1. Possono beneficiare dei contributi di cui al presente regolamento le microimprese, le piccole e medie imprese, i consorzi e le società consortili, anche in forma cooperativa, iscritti all'Albo provinciale delle imprese artigiane (AIA) di cui agli articoli 12 e 13 della legge regionale 12/2002.
2. I requisiti di microimpresa, piccola e media impresa, necessari per accedere alle agevolazioni, sono quelli individuati dal regolamento recante <<Indicazione e aggiornamento della definizione di microimpresa, piccola e media impresa ai sensi dell'articolo 38, comma 3, della legge regionale 7/2000>> emanato con decreto del Presidente della Regione 29 dicembre 2005, n. 0463/Pres pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia dell'11 gennaio 2006, n. 2.
3. Sono escluse dai benefici le imprese operanti nei settori di attività elencati nell'allegato A, nei casi in cui il progetto sia riferibile ai settori medesimi.
4. Sono altresì escluse dai benefici le imprese operanti nei settori di attività di cui all'articolo 1, paragrafo 2, lettera a) del regolamento (CE) n. 70/2001.
5. Ai fini dell'ammissibilità della domanda di contributo, il progetto deve es-sere riferito al codice di attività artigianale effettivamente svolta dall'impresa, così come classificata secondo i codici ATECO 2002, risul-tanti dalla visura camerale; a tale scopo l'impresa rilascia apposita dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, da presentare unitamente alla domanda stessa.

CAPO II

INIZIATIVE FINANZIABILI, SPESE AMMISSIBILI,
LIMITI E INTENSITA' DI AIUTO

Art. 5 Iniziative finanziabili

1. Ai sensi dell'articolo 53 bis, comma 1, lettere a) e b) della legge regionale 12/2002, sono finanziabili le seguenti attività, purché strettamente funzionali all'attività artigiana svolta:
a) la realizzazione di progetti di ricerca applicata o industriale, finalizzati alla creazione di nuovi prodotti, processi produttivi o servizi ovvero a miglioramenti significativi a prodotti, processi produttivi o servizi esistenti, di seguito denominati progetti di ricerca;

b) la realizzazione di attività di sviluppo precompetitivo volte all'introduzione di significative innovazioni dei prodotti, dei processi e dei servizi, di seguito denominate progetti di sviluppo;
c) la realizzazione di progetti di ricerca applicata o industriale e di sviluppo precompetitivo, finalizzati all'introduzione di significative innovazioni nell'organizzazione aziendale, nella distribuzione e commercializzazione dei prodotti o dei servizi, ivi compresa l'attività di assistenza alla clientela nella vendita o nella post-vendita, di seguito denominati progetti per l'organizzazione e la distribuzione.
2. Ai sensi dell'articolo 53 bis, comma 1, lettera c), della legge regionale 12/2002, sono finanziabili le seguenti iniziative, purché strettamente funzionali all'attività artigiana svolta:
a) brevettazione di prodotti propri;
b) acquisizione di marchi o brevetti o diritti di utilizzazione di nuove tecnologie ovvero licenze o conoscenze tecniche non brevettate finalizzate all'introduzione di innovazioni al ciclo produttivo o ai prodotti, all'organizzazione aziendale, alla distribuzione e commercializzazione dei prodotti o dei servizi, ivi compresa l'attività di assistenza alla clientela nella vendita o nella post–vendita.
3. Ai sensi dell'articolo 53 bis, comma 1, lettera d), della legge regionale 12/2002, è finanziabile la predisposizione di studi di fattibilità e di progetti di ricerca da presentare allo Stato o all'Unione europea per l'ottenimento delle agevolazioni dagli stessi concesse in materia di ricerca e sviluppo su materie di elevato impatto sistemico per le strutture produttive regionali.

Art. 6 Spese ammissibili

1. Sono considerate ammissibili le spese sostenute a partire dal giorno successivo a quello di presentazione della domanda, relativamente ad iniziative avviate dopo la presentazione della stessa.
2. Per i progetti di ricerca e di sviluppo, sono ammissibili le seguenti spese:
a) spese di personale per ricercatori, tecnici ed altro personale ausiliario nella misura in cui sono impiegati nel progetto di ricerca; a tal fine è finanziabile un numero di ore annuo massimo pari a 2000 per il responsabile della ricerca, per ciascun ricercatore, tecnico ed altro personale ausiliario; sono altresì finanziabili, con gli stessi limiti, le ore svolte dai titolari, collaboratori familiari iscritti negli appositi elenchi provinciali, soci o amministratori dell'impresa, purché dipendenti ovvero aventi un contratto di collaborazione con l'impresa medesima; le tariffe orarie ammissibili sono quelle indicate all'allegato B;
b) spese per la strumentazione e le attrezzature specifiche, nuove di fabbrica, utilizzate esclusivamente per il progetto di ricerca e per la relativa durata; se la strumentazione e le attrezzature medesime non sono utilizzate per la durata del loro ciclo di vita nell'ambito del progetto di ricerca, tali beni sono ammessi a contributo limitatamente ad una quota derivante dal rapporto tra la durata di effettivo utilizzo del bene per la ricerca ed un periodo di ammortamento convenzionalmente fissato in 3 anni; sono inoltre ammesse le spese da sostenere per il trasporto di tali beni;
c) spese per i servizi di consulenza esterna e per i servizi equivalenti, ove siano utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca, comprese le spese di trasferta, qualora strettamente connesse alla consulenza prestata e regolarmente fatturate nonché le spese per i servizi di ricerca, le competenze tecniche ed i brevetti ove siano strettamente funzionali alla realizzazione di programmi di ricerca e siano acquisiti od ottenuti in licenza da fonti esterne a prezzi di mercato, nell'ambito di un'operazione effettuata alle normali condizioni di mercato e che non comporti elementi collusivi; tali spese sono considerate ammissibili solo a concorrenza del 70 per cento del totale delle spese ammissibili del progetto;
d) spese generali supplementari direttamente imputabili al progetto di ricerca, quantificate applicando la percentuale risultante dal rapporto tra le ore dedicate al progetto in via esclusiva dal personale interno ed il totale delle ore effettuate da tutto il personale dipendente per l'intera durata del progetto; ai soli fini dell'ammissibilità delle spese generali, il totale delle ore dedicate al progetto in via esclusiva dal personale interno non può superare l'80 per cento del totale delle ore effettuate da tutto il personale dipendente per l'intera durata del progetto stesso; tale voce comprende costi per il personale indiretto tra cui i magazzinieri e per personale amministrativo, per un totale massimo di ore annuo pari ad 800 per ciascun dipendente ed un costo orario così come indicato all'allegato B nonché le seguenti spese per la funzionalità operativa dell'impresa: telefono, cancelleria, illuminazione, riscaldamento e canoni di locazione immobiliare;
e) spese per materiali, forniture e simili, direttamente imputabili all'attività di ricerca e spese necessarie alla realizzazione di prototipi non idonei a fini commerciali e di progetti pilota, qualora siano funzionali al progetto di ricerca o di sviluppo;
f) spese connesse all'ottenimento e alla validazione di brevetti e di altri diritti di proprietà industriale a concorrenza degli stessi livelli di aiuto riconosciuti alla ricerca e allo sviluppo, per quanto riguarda le attività di ricerca all'origine di tali diritti di proprietà industriale; in particolare sono ammissibili le seguenti spese:
1) le spese da sostenere prima della concessione del diritto nella prima giurisdizione, ivi comprese quelle per la preparazione, il deposito e la trattazione della domanda nonché le spese connesse al rinnovo della domanda prima che il diritto venga concesso;

2) le spese per la traduzione ed altre spese da sostenere al fine di ottenere la concessione o la validazione del diritto in altre giurisdizioni;
3) le spese da sostenere per difendere la validità del diritto nel quadro della trattazione ufficiale della domanda e di eventuali procedimenti di opposizione;
g) spese impreviste, calcolate nella misura massima del 10 per cento del costo totale del progetto ed analiticamente rendicontate a consuntivo nell'ambito delle tipologie delle spese ammissibili.
3. Per i progetti di ricerca, le attività di cui al comma 2, lettera c), possono essere realizzate in collaborazione con università e centri di ricerca e trasferimento tecnologico, o centri per l'innovazione competenti e specializzati nelle materie oggetto della ricerca, ovvero da laboratori ed istituti altamente qualificati e riconosciuti a tal fine dalla Regione o inclusi nell'albo di cui all'articolo 14 del decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 8 agosto 2000 (Modalità procedurali per la concessione delle agevolazioni previste dal decreto legislativo 27 luglio 1999, n. 297), pubblicato nel supplemento ordinario n. 10 alla Gazzetta Ufficiale n. 14 del 18 gennaio 2001.
4. Per i progetti per l'organizzazione e la distribuzione, sono ammissibili le seguenti spese:
a) spese per beni immateriali, comprendenti l'acquisizione di brevetti, di licenze, di know-how ovvero di conoscenze tecniche non brevettate;
b) spese per i servizi forniti da consulenti esterni, ivi comprese le spese di trasferta, purché strettamente connesse alla consulenza prestata; tali servizi non devono essere continuativi o periodici, ovvero essere connessi alle normali spese di funzionamento dell'impresa, come la consulenza fiscale ordinaria, i servizi regolari di consulenza legale e le spese di pubblicità.
5. Per le iniziative di cui all'articolo 5, comma 2, lettera a), relativamente alla brevettazione di prodotti propri, sono ammissibili le seguenti spese:
a) le spese da sostenere prima della concessione del diritto nella prima giurisdizione, ivi comprese quelle per la preparazione, il deposito e la trattazione della domanda nonché le spese per il rinnovo della stessa prima che il diritto venga concesso;
b) le spese per la traduzione ed altre spese da sostenere al fine di ottenere la concessione o la validazione del diritto in altre giurisdizioni;
c) le spese da sostenere per difendere la validità del diritto nel quadro della trattazione ufficiale della domanda e di eventuali procedimenti di opposizione.
6. Per le iniziative di cui all'articolo 5, comma 2, lettera b), relative all'acquisizione di marchi o brevetti o diritti di utilizzazione di nuove tecnologie o conoscenze tecniche non brevettate, sono ammissibili le seguenti spese:
a) spese per l'acquisizione di brevetti;
b) spese per l'acquisizione di marchi;
c) spese per l'acquisizione dei diritti di utilizzazione di nuove tecnologie.
7. Per le iniziative di cui all'articolo 5, comma 3, relative alla predisposizione di studi di fattibilità e di progetti di ricerca da presentare allo Stato o all'Unione europea per l'ottenimento delle agevolazioni dagli stessi concesse in materia di ricerca e sviluppo, su materie di elevato impatto sistemico per le strutture produttive regionali, sono ammissibili le seguenti spese:
a) spese per la predisposizione di studi di fattibilità tecnica propedeutici alle attività di ricerca industriale o alle attività di sviluppo precompetitivo;
b) spese per la predisposizione di progetti di ricerca su materie di interesse generale per il sistema produttivo artigianale, limitatamente ai costi dei servizi forniti da consulenti esterni, ivi comprese le spese di trasferta, purché strettamente connesse alla consulenza prestata; tali servizi non devono essere continuativi o periodici, ovvero connessi alle normali spese di funzionamento dell'impresa, come la consulenza fiscale ordinaria, i servizi regolari di consulenza legale e le spese di pubblicità.
8. Le attività di cui al comma 7 possono essere realizzate da università e centri di ricerca e trasferimento tecnologico o centri per l'innovazione competenti e specializzati nelle materie oggetto della ricerca ovvero da laboratori ed istituti altamente qualificati e riconosciuti a tal fine dalla Regione o inclusi nell'albo di cui all'articolo 14 del D.M. 8 agosto 2000.
9. Le tariffe di cui all'allegato B possono essere aggiornate con deliberazione della Giunta regionale.

Art. 7 Spese non ammissibili

1. Per i progetti di ricerca e di sviluppo nonché per i progetti per l'organizzazione e la distribuzione non sono ammissibili le spese inerenti all'ordinaria attività di produzione o di servizio svolta dall'impresa, ed in particolare:
a) le spese connesse all'acquisto di strumenti e di attrezzature non strettamente funzionali alla realizzazione delle attività di ricerca e sviluppo;
b) le spese connesse all'acquisto e alla personalizzazione di macchinari destinati alla produzione e relativi meccanismi di controllo;
c) le spese relative a beni di consumo;

d) le spese per servizi di consulenza esterna e servizi equivalenti prestati da titolari, soci e amministratori dell'impresa;
e) le parcelle per consulenze legali, parcelle notarili, spese per consulenze economico-finanziarie, spese per contabilità o revisione contabile, spese per ricerche di mercato o per politiche di marketing;
f) le spese per garanzie bancarie o di altri istituti finanziari;
g) le spese per operazioni di leasing;
h) le spese per scorte;
i) gli acquisti di beni o materiali usati;
j) le spese accessorie quali l'IVA, i valori bollati e le altre imposte e tasse;
k) i costi dell'ammortamento;
l) gli interessi debitori, aggi, spese, perdite di cambio ed altri oneri meramente finanziari;
m) le spese di noleggio di strumentazione e di attrezzature specifiche;
n) le spese per certificazione di qualità, omologazione ed attestazioni di conformità;
o) le spese per la redazione, la predisposizione e l'aggiornamento di manuali d'uso, manuali utente e specifiche tecniche.

2. Per le iniziative di cui all'articolo 5, comma 2, lettera b), non sono ammesse, in particolare, le spese per l'acquisto di beni materiali, le spese di royalties calcolate in percentuale al fatturato ovvero in relazione al numero di pezzi venduti nonché i costi interni.

3. Per le iniziative di cui all'articolo 5, comma 3, non sono ammissibili, in particolare, i costi per l'acquisto di beni materiali ed i costi interni.

Art. 8 Avvio dell'iniziativa

1. Le imprese artigiane presentano le domande per accedere ai contributi prima dell'avvio dell'iniziativa cui si riferiscono, pena l'inammissibilità a contributo.

2. Per avvio dell'iniziativa si intende:
a) nel caso di prestazioni fornite dal personale dipendente, l'inizio effettivo dell'attività legata al progetto come attestato nel diario della ricerca;
b) nel caso di acquisto di beni mobili, la data di consegna degli stessi specificata nell'ordine di acquisto o in documentazione equipollente ovvero, ove tale specificazione non risulti dalla predetta documentazione, la data della prima fattura;
c) nel caso di fornitura di servizi, quali ad esempio consulenze, collaborazioni e studi di fattibilità, la data di inizio della prestazione, specificata nel contratto o in documentazione equipollente ovvero, in mancanza di tale specificazione, la data della prima fattura.

Art. 9 Limiti di ammissibilità della spesa

1. Sono ammesse a contributo le iniziative la cui spesa ammissibile è pari o superiore ai seguenti limiti:
a) per i progetti di ricerca e di sviluppo:
1) 15 mila euro per le piccole e medie imprese;
2) 10 mila euro per le microimprese;
b) per i progetti per l'organizzazione e la distribuzione:
1) 10 mila euro per le piccole e medie imprese;
2) 5 mila euro per le microimprese.

2. Per le iniziative di cui all'articolo 5, comma 2, lettere a) e b) e comma 3, non sono previsti limiti minimi per le spese ammissibili.

Art. 10 Intensità dell'aiuto

1. Per i progetti di ricerca e di sviluppo, l'agevolazione consiste nell'attribuzione di un contributo in conto capitale nella misura massima del:
a) 60 per cento del costo ritenuto ammissibile del progetto di ricerca;
b) 35 per cento del costo ritenuto ammissibile del progetto di sviluppo.

2. Qualora un progetto comprenda diverse fasi di ricerca e sviluppo, l'intensità consentita dell'aiuto è stabilita sulla base della media ponderata delle rispettive intensità di aiuto consentite, calcolate sulla base dei costi ammissibili sostenuti.

3. Fermo restando il limite massimo di cui al comma 7, viene applicata una maggiorazione di 5 punti percentuali quando il progetto è realizzato nelle zone coperte dalla deroga di cui all'articolo 87, paragrafo 3, lettera c) del Trattato CE.

4. Fermo restando il limite massimo di cui al comma 7, l'intensità massima dell'aiuto di cui al comma 1 può essere aumentata di 10 punti percentuali purché venga rispettata una delle seguenti condizioni:
a) il progetto comporti una collaborazione transfrontaliera effettiva tra almeno due partner indipendenti di due Stati membri, in particolare nel quadro del coordinamento delle politiche nazionali in materia di ricerca e sviluppo; in tal caso, nessuna impresa beneficiaria dell'aiuto può sostenere da sola più del

70 per cento dei costi ammissibili; ai fini di tale maggiorazione, le attività in subappalto non sono considerate come collaborazione effettiva;
b) il progetto comporti una collaborazione effettiva tra imprese ed enti pubblici di ricerca, comprese le università, in particolare nel contesto del coordinamento delle politiche nazionali in materia di ricerca e sviluppo, e l'ente sostenga almeno il 10 per cento dei costi ammissibili del progetto ed abbia il diritto di pubblicare i risultati nella misura in cui derivino dall'attività di ricerca dallo stesso effettuata; ai fini di tale maggiorazione, le attività in subappalto non sono considerate come collaborazione effettiva;
c) i risultati del progetto siano oggetto di ampia diffusione attraverso conferenze tecniche e scientifiche o siano pubblicati in riviste scientifiche e tecniche specializzate.
5. Fermo restando il limite massimo di cui al comma 7, l'intensità massima di cui al comma 1 può essere aumentata di 15 punti percentuali quando il progetto è finalizzato alla realizzazione di ricerche aventi possibili applicazioni multisettoriali ed è centrato su un approccio multidisciplinare conformemente agli obiettivi, ai compiti ed agli scopi tecnici di un progetto o di un programma specifici avviati in conformità al settimo o al successivo programma quadro di ricerca e sviluppo tecnologico.
6. L'intensità lorda dell'aiuto per un progetto di ricerca e di sviluppo realizzato in collaborazione tra enti pubblici di ricerca ed imprese è calcolata sulla base del cumulo degli aiuti sotto forma di sostegno diretto dello Stato allo specifico progetto di ricerca e, qualora si configurino come aiuti, dei contributi al medesimo progetto ottenuti dagli istituti pubblici di istruzione superiore e dagli enti pubblici di ricerca senza scopo di lucro.
7. L'intensità massima dell'aiuto non può in ogni caso superare il 75 per cento per i progetti di ricerca ed il 50 per cento per i progetti di sviluppo.
8. Per i progetti per l'organizzazione e la distribuzione, l'agevolazione consiste nell'attribuzione di un contributo in conto capitale nelle seguenti misure massime:
a) 15 per cento per le piccole imprese, 7,5 per cento per le medie imprese per le spese di cui all'articolo 6, comma 4, lettera a);
b) 50 per cento del costo ritenuto ammissibile per le spese di cui all'articolo 6, comma 4, lettera b).
9. Per le iniziative di cui all'articolo 5, comma 2, lettera a) relative alla brevettazione di prodotti propri, l'agevolazione consiste nell'attribuzione di un contributo in conto capitale nella misura massima del 35 per cento dei costi ritenuti ammissibili, fatta salva l'applicabilità della maggiorazione di cui al comma 3.
10. Qualora il prodotto brevettabile costituisca il risultato di un progetto già valutato positivamente nell'ambito della normativa regionale di incentivazione in materia di ricerca e di sviluppo precompetitivo, l'intensità massima di aiuto corrisponde a quella già valutata ammissibile in base all'istruttoria ed al punteggio assegnato.
11. Per le iniziative di cui all'articolo 5, comma 2, lettera b), relative all'acquisizione di marchi o brevetti o diritti di utilizzazione di nuove tecnologie o conoscenze tecniche non brevettate, l'agevolazione consiste nell'attribuzione di un contributo in conto capitale nella misura massima del:
a) 15 per cento del costo ritenuto ammissibile per le piccole imprese;
b) 7,5 per cento del costo ritenuto ammissibile per le medie imprese.
12. Le intensità massime di aiuto previste dal comma 8, lettera a) e dal comma 11, lettere a) e b), sono pari al 25 per cento, per i progetti realizzati nelle zone coperte dalla deroga di cui all'articolo 87, paragrafo 3, lettera c) del Trattato CE.
13. Per le iniziative di cui all'articolo 5, comma 3, relative alla predisposizione di studi di fattibilità e di progetti di ricerca da presentare allo Stato o all'Unione europea per l'ottenimento delle agevolazioni dagli stessi concesse su materie di elevato impatto sistemico per le strutture produttive regionali, l'agevolazione consiste nell'attribuzione di un contributo in conto capitale nella misura massima:
a) del 75 per cento delle spese ammissibili di cui all'articolo 6, comma 7, lettera a), nel limite massimo di 7 mila euro per la predisposizione di studi di fattibilità;
b) del 50 per cento delle spese ammissibili di cui all'articolo 6, comma 7, lettera b), nel limite massimo di 5 mila euro per la predisposizione di progetti di ricerca.
14. I contributi non sono cumulabili con altri contributi pubblici ottenuti per le stesse iniziative ed aventi ad oggetto le stesse spese.

CAPO III

PROCEDIMENTO CONTRIBUTIVO

Art. 11 Presentazione delle domande

1. Le domande, redatte esclusivamente secondo gli schemi approvati dal Direttore centrale attività produttive, pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione e disponibili sul sito internet della Regione Friuli Venezia Giulia all'indirizzo: www.regione.fvg.it/artigianato/artigianato.htm, sono presentate alla Direzione centrale attività produttive, di seguito denominata ufficio competente. La domanda, compilata in ogni sua parte e corredata dalla documentazione indicata nella nota informativa di cui all'articolo

13, comma 2, viene inoltrata sia in forma cartacea che in forma elettronica all'indirizzo di posta elettronica: serv.artigianato@regione.fvg.it.

2. Le domande da istruire durante l'esercizio finanziario devono pervenire entro il 30 settembre di ogni anno; a tal fine, fa fede la data del timbro apposto dall'ufficio competente all'atto di ricevimento della domanda; qualora le domande siano inviate a mezzo di raccomandata, ai sensi di quanto previsto all'articolo 6, comma 3, della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso), ai fini del rispetto del termine fa fede la data del timbro postale, purché la raccomandata pervenga entro quindici giorni successivi alla scadenza. Le domande pervenute dopo la scadenza del 30 settembre vengono istruite a partire dal 1 gennaio dell'anno successivo.

3. Le domande possono essere presentate anche tramite i Centri di assistenza tecnica alle imprese artigiane istituiti ed autorizzati ai sensi dell'articolo 72 della legge regionale 12/2002, fermo restando il rispetto del termine di cui al comma 2 per la presentazione all'ufficio competente.

Art. 12 Sicurezza sul lavoro

1. In attuazione di quanto disposto dall'articolo 73 della legge regionale 5 dicembre 2003, n. 18, in materia di sicurezza sul lavoro, la concessione di contributi alle imprese è subordinata alla presentazione di una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, redatta ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), di data non antecedente a sei mesi rispetto alla presentazione della domanda, da allegare alla domanda medesima, resa dal legale rappresentante dell'impresa, ed attestante il rispetto delle normative vigenti in materia di sicurezza sul lavoro.

2. Fatta salva l'applicazione delle altre sanzioni previste dalla legge in caso di accertata falsità, la non rispondenza al vero della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui al comma 1 è causa di decadenza del contributo. Ove questo sia già stato erogato, il beneficiario e l'autore della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sono tenuti solidalmente a restituirne l'importo, comprensivo degli interessi legali.

Art. 13 Istruttoria delle domande

1. Ai sensi degli articoli 13 e seguenti della legge regionale 7/2000, il responsabile del procedimento comunica al soggetto richiedente il contributo:

a) l'ufficio competente in cui può prendere visione degli atti o trarne copia;
b) l'oggetto del procedimento;
c) il responsabile del procedimento ed il responsabile dell'istruttoria;
d) il titolare ed il responsabile del trattamento dei dati;
e) il termine per modificare o integrare la domanda per accedere al contributo;
f) i termini per la concessione del contributo, per la conclusione dell'iniziativa, per la presentazione della rendicontazione, per l'erogazione del contributo nonché il termine relativo al controllo preventivo di ragioneria sui provvedimenti di concessione ed erogazione;
g) gli obblighi del beneficiario;
h) i casi di annullamento o revoca del contributo previsti dall'articolo 21.

2. Ai fini della comunicazione dei dati previsti al comma 1, il responsabile del procedimento predispone un'apposita nota informativa e la rende disponibile in allegato allo schema di domanda e sul sito internet della Regione Friuli Venezia Giulia all'indirizzo: www.regione.fvg.it/artigianato/artigianato.htm. Nella domanda per accedere al contributo il soggetto interessato dichiara di aver preso visione del contenuto della nota informativa.

3. Ai sensi dell'articolo 11 della legge regionale 7/2000, il responsabile dell'istruttoria verifica la sussistenza di tutti i presupposti di fatto e di diritto nonché l'attribuzione dei punteggi previsti dall'articolo 16 effettuando, ove necessario, gli opportuni accertamenti, anche mediante sopralluoghi o richiesta di documentazione integrativa.

4. Ove la domanda sia ritenuta irregolare o incompleta, il responsabile dell'istruttoria ne dà comunicazione all'interessato indicandone le cause ed assegnando un termine di trenta giorni per provvedere alla regolarizzazione o integrazione. È consentita la richiesta di proroga del termine a condizione che sia motivata e presentata prima della scadenza dello stesso.

5. Il procedimento è archiviato d'ufficio qualora il termine assegnato per provvedere alla regolarizzazione o integrazione decorra inutilmente. Il responsabile del procedimento comunica tempestivamente al richiedente l'archiviazione d'ufficio.

Art. 14 Termini per la conclusione del procedimento

1. I contributi sono concessi entro il termine di centocinquanta giorni dalla data di ricevimento della domanda da parte dell'ufficio competente. Per le domande pervenute dopo il 30 settembre, il suddetto

termine decorre dal 1 gennaio dell'anno successivo.
2. Il termine per la concessione del contributo è sospeso in pendenza dei termini assegnati per l'integrazione dell'istruttoria nel caso in cui la relativa domanda risulti irregolare o incompleta, in pendenza dei termini assegnati per presentare osservazioni, nel caso di preavviso di provvedimento negativo ovvero nel caso di presentazione della domanda dopo il 30 settembre di ogni anno.
3. Il termine per l'erogazione del contributo è sospeso in pendenza dei termini assegnati per l'integrazione della rendicontazione nel caso in cui la stessa risulti irregolare o incompleta.
4. I termini per la concessione e l'erogazione del contributo sono sospesi nei casi previsti dall'articolo 7 della legge regionale 7/2000.
5. Il termine relativo al controllo preventivo di ragioneria sui provvedimenti di concessione ed erogazione non è computato ai fini del decorso dei termini per l'adozione degli atti medesimi.
6. Per i provvedimenti di modifica, revoca o annullamento di provvedimenti già emanati, si applica il termine di novanta giorni, decorrenti dalla data in cui il responsabile del procedimento abbia notizia del fatto dal quale sorge l'obbligo di provvedere, ovvero dalla data di ricevimento della richiesta.

Art. 15 Concessione dei contributi

1. I contributi sono concessi tramite procedimento valutativo a sportello secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande, ai sensi dell'articolo 36, comma 4, della legge regionale 7/2000. L'ordine cronologico è determinato dal timbro datario apposto dalla struttura competente; nel caso di domande pervenute nello stesso giorno, l'ordine cronologico è attestato dal numero progressivo di protocollo.
2. I contributi sono concessi avuto riguardo ai limiti di disponibilità di bilancio correlati ai patti di stabilità e crescita.
3. Le domande ammissibili che non possono essere totalmente o parzialmente finanziate a causa dell'insufficiente disponibilità annuale di bilancio possono essere accolte con i fondi stanziati nei bilanci successivi.
4. I contributi sono concessi sentito il parere del Comitato tecnico consultivo per le politiche economiche di cui all'articolo 15 della legge regionale 10 novembre 2005, n. 26 (Disciplina generale in materia di innovazione, ricerca scientifica e sviluppo tecnologico).
5. L'ufficio competente comunica tempestivamente ai soggetti beneficiari la concessione dei contributi, il termine e le modalità per la rendicontazione, i casi di annullamento o revoca del provvedimento di concessione ed il nominativo del responsabile dell'istruttoria.
6. I contributi concessi alle imprese artigiane che a seguito dello sviluppo aziendale perdano la qualifica artigiana, sono confermati in capo alle medesime fino alla scadenza degli stessi, purché siano rispettati i limiti di intensità di aiuto previsti per la categoria. L'eventuale rideterminazione del contributo e la conseguente restituzione delle somme erogate sono disposte in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 49 della legge regionale 7/2000.
7. La concessione dei contributi è subordinata all'accertamento dell'insussistenza di cause ostative secondo la normativa antimafia.
8. L'ufficio competente, prima della formale adozione del provvedimento negativo, comunica tempestivamente agli istanti i motivi ostativi all'accoglimento della domanda. Trovano applicazione le disposizioni previste dall'articolo 10 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi).

Art. 16 Criteri di valutazione ai fini dell'intensità del contributo

1. La valutazione comparativa dei progetti di ricerca, di sviluppo e per l'organizzazione e la distribuzione tiene conto dei criteri di priorità e dei punteggi di cui agli allegati C e D .
2. Sono ammesse a contributo le domande il cui punteggio minimo sia pari a 25.
3. L'intensità dei contributi viene determinata in relazione al punteggio finale attribuito al singolo progetto, secondo le percentuali di seguito indicate per ciascuna fascia di punteggio finale:
a) punteggio finale compreso tra 25 e 50: 80 per cento dell'intensità massima di contributo ammessa;
b) punteggio finale compreso tra 51 e 70: 90 per cento dell'intensità massima di contributo ammessa;
c) punteggio finale pari o superiore a 71: 100 per cento dell'intensità massima di contributo ammessa.
4. Le priorità ed i punteggi di cui al comma 1 possono essere aggiornati annualmente con deliberazione della Giunta regionale.

Art. 17 Riserva di risorse finanziarie

1. E' istituita una riserva di risorse finanziarie rispetto alla disponibilità annuale da destinare alle imprese che rientrano nella categoria di microimprese, secondo i parametri dimensionali di cui all'articolo 4, comma 2.
2. La percentuale di risorse riservata annualmente alle microimprese è pari al 35 per cento.

3. In base all'esito delle istruttorie delle domande presentate ed in relazione all'effettivo assorbimento di risorse sulle quote di cui al comma 2, con deliberazione della Giunta regionale può essere autorizzata annualmente la deroga al limite percentuale di cui al comma 2, al fine di garantire il massimo grado di utilizzo delle risorse e di finanziamento dei progetti valutati positivamente.

Art. 18 Erogazione in via anticipata

1. I contributi possono essere erogati in via anticipata in misura non superiore all'80 per cento dell'importo del contributo concesso, previa presentazione di apposita fideiussione bancaria o assicurativa di importo almeno pari alla somma da erogare, maggiorata degli interessi, ai sensi dell'articolo 39 della L.R. n. 7/2000.

CAPO IV

RENDICONTAZIONE, EROGAZIONE,

ANNULLAMENTO E REVOCA

Art. 19 Rendicontazione della spesa

1. Il termine per la conclusione dell'iniziativa e per la presentazione della relativa rendicontazione è di trentasei mesi per i progetti di ricerca e di sviluppo e di diciotto mesi per le altre tipologie di progetti finanziabili, decorrenti dalla data di ricevimento della comunicazione del provvedimento di concessione. I beneficiari concludono l'iniziativa e presentano all'ufficio competente la relativa documentazione di spesa nel termine prescritto, fatta salva l'eventuale proroga, previa espressa e motivata richiesta presentata dall'impresa prima della scadenza del termine.

2. Ai fini dell'erogazione del contributo, i beneficiari presentano all'ufficio competente idonea documentazione comprovante le spese sostenute, ai sensi dell'articolo 41 della legge regionale 7/2000, corredata da una relazione illustrativa dell'iniziativa realizzata e dei risultati raggiunti, da appositi elenchi riepilogativi contenenti il dettaglio di tutti i costi sostenuti e dalle dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà comprovanti i costi del personale e le spese generali, redatti secondo appositi moduli approvati dal Direttore centrale competente, pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione e disponibili sul sito internet della Regione Friuli Venezia Giulia all'indirizzo: www.regione.fvg.it/artigianato/artigianato.htm.

3. Con riferimento ai progetti di ricerca e di sviluppo, i beneficiari presentano la seguente documentazione di spesa:

a) per il personale di ricerca:

1) una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ed attestante l'elenco degli addetti alla ricerca utilizzati per il progetto e le ore lavorative dedicate da ciascuno di essi all'attività di ricerca; il calcolo viene effettuato mediante applicazione, al numero complessivo di ore dedicate da ciascun dipendente al progetto, delle tariffe orarie forfetarie indicate nella tabella di cui all'allegato B;

2) un diario sul quale il responsabile della ricerca annota per ciascun giorno le ore ordinarie e straordinarie dedicate al progetto da ciascuno dei ricercatori e dal responsabile medesimo;

b) per le prestazioni interne, una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ed attestante il numero complessivo di ore ordinarie e straordinarie della manodopera e l'applicazione della tariffa oraria di cui all'allegato B;

c) per le prestazioni di terzi, copia della documentazione di spesa debitamente quietanzata, annullata in originale, corredata da una dichiarazione del beneficiario attestante la corrispondenza agli originali nonché copia dell'eventuale contratto stipulato;

d) per gli strumenti, attrezzature ed apparecchiature specifiche, copia della documentazione di spesa presentata con le modalità di cui alla lettera c); qualora la data della documentazione non coincida con quella di consegna, deve essere presentata anche idonea documentazione comprovante la consegna medesima;

e) per l'acquisizione dei risultati di ricerca, di brevetti, know-how e diritti di licenza, copia della documentazione di spesa presentata con le modalità di cui alla lettera c);

f) per i materiali, copia della documentazione di spesa con le modalità di cui alla lettera c); se si tratta di materiali già esistenti presso l'impresa, la documentazione dei costi di inventario di magazzino è costituita dai buoni di prelievo;

g) per le spese generali, una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, attestante l'elenco dettagliato delle fatture comprovanti le spese sostenute.

4. Per le iniziative di cui al comma 3, l'importo degli eventuali recuperi, intervenuti in conseguenza all'alienazione o al trasferimento a fini produttivi di beni materiali o immateriali resisi disponibili, va detratto dal costo del progetto ritenuto ammissibile a consuntivo.

5. Per le iniziative alle quali è stata riconosciuta l'elevazione dell'intensità di aiuto di cui all'articolo 10,

comma 4, lettera b), i beneficiari presentano idonea documentazione comprovante l'ampia diffusione dei risultati della ricerca svolta.

6. Con riferimento ai progetti per l'organizzazione e la distribuzione, i beneficiari presentano la seguente documentazione di spesa:

a) per le spese relative a beni immateriali, copia della documentazione di spesa presentata con le modalità di cui al comma 3, lettera c);

b) per le spese relative a servizi di consulenza esterna e servizi equivalenti, copia della documentazione di spesa presentata con le modalità di cui al comma 3, lettera c) attinenti al progetto d'innovazione, accompagnati da una relazione dettagliata sulle attività svolte.

7. Con riferimento alle iniziative di cui all'articolo 5, comma 2, lettere a) e b), relative rispettivamente alla brevettazione di prodotti propri e all'acquisizione di marchi o brevetti o diritti di utilizzazione di nuove tecnologie o conoscenze tecniche non brevettate, copia della documentazione di spesa presentata con le modalità di cui al comma 3, lettera c).

8. Con riferimento alle iniziative di cui all'articolo 5, comma 3, relative alla realizzazione di progetti di ricerca e di studi di fattibilità da presentare allo Stato o all'Unione europea, i beneficiari presentano la seguente documentazione di spesa:

a) copia della domanda di contributo cui si riferisce lo studio di fattibilità o il progetto di ricerca;

b) copia della ricevuta attestante l'avvenuta presentazione della domanda, entro la scadenza del relativo bando, agli uffici statali o comunitari competenti;

c) copia della documentazione di spesa presentata con le modalità di cui al comma 3, lettera c).

9. La documentazione di spesa presentata con le modalità di cui al presente articolo è limitata esclusivamente ai contributi concessi con fondi regionali e assimilati.

10. I beneficiari dei contributi possono altresì presentare la rendicontazione delle spese sostenute con le modalità di cui ai precedenti commi, certificate da uno dei soggetti di cui all'articolo 41 bis, comma 1, lettere a), b) e c) della legge regionale 7/2000; i beneficiari dei contributi conservano, presso i propri uffici, i titoli originari di spesa nonché la documentazione a supporto della rendicontazione per l'effettuazione dei controlli previsti dall'articolo 44 della medesima legge.

11. Ove la documentazione sia ritenuta irregolare o incompleta, il responsabile del procedimento ne dà comunicazione all'interessato indicandone le cause ed assegnando un termine di trenta giorni per provvedere alla regolarizzazione o all'integrazione. E' consentita la richiesta di proroga del termine a condizione che sia motivata e presentata prima della scadenza dello stesso.

Art. 20 Erogazione

1. I contributi sono erogati in seguito alla verifica della sussistenza di tutti i presupposti di fatto e di diritto, all'attribuzione dei punteggi previsti dall'articolo 16, all'effettuazione degli opportuni accertamenti, anche mediante sopralluoghi, ed alla richiesta di documentazione integrativa.

2. I contributi sono erogati, avuto riguardo ai limiti di disponibilità di bilancio correlati ai patti di stabilità e di crescita, entro il termine di centoventi giorni dalla data di ricevimento della rendicontazione.

Art. 21 Annullamento e revoca del provvedimento di concessione

1. Ai sensi dell'articolo 49 della legge regionale 7/2000, il provvedimento di concessione di contributo è annullato in quanto riconosciuto invalido per originari vizi di illegittimità o di merito indotti dalla condotta del beneficiario non conforme al principio della buona fede ovvero è revocato a seguito della decadenza dal diritto al contributo per inadempimento del beneficiario.

2. Il provvedimento di concessione è revocato, altresì, a seguito della decadenza dal diritto al contributo derivante dalla rinuncia del beneficiario, ovvero qualora:

a) la rendicontazione delle spese sia presentata oltre il termine previsto per la conclusione dell'iniziativa e per la presentazione della rendicontazione ovvero decorra inutilmente il termine assegnato per provvedere alla regolarizzazione o integrazione della rendicontazione, ai sensi dell'articolo 19, commi 1 e 11;

b) l'ammontare complessivo delle spese rendicontate sia inferiore al limite minimo di spesa ammissibile;

c) i vincoli di destinazione non siano stati osservati;

d) sia accertata la non veridicità del contenuto della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà:

e) sia accertata la difformità tra l'iniziativa effettivamente realizzata e quella oggetto del provvedimento di concessione, in assenza dell'autorizzazione prevista dall'articolo 22, comma 2.

3. Ai sensi e con le modalità di cui all'articolo 49 della legge regionale 7/2000, nei casi di cui ai commi 1 e 2, viene disposta la restituzione delle somme erogate.

CAPO V
OBBLIGHI DEI BENEFICIARI E CONTROLLI

Art. 22 Obblighi dei beneficiari

1. Il beneficiario del contributo è tenuto all'esecuzione dell'intervento conformemente al preventivo indicato all'atto della presentazione della domanda, come eventualmente integrato in sede di istruttoria.
2. Il beneficiario richiede all'ufficio competente la preventiva autorizzazione ad apportare eventuali variazioni o modifiche nei contenuti e nelle modalità di esecuzione delle iniziative ammesse a contributo. Non sono ammissibili le variazioni a consuntivo non autorizzate preventivamente.
3. I beneficiari concludono l'iniziativa e presentano la relativa documentazione di spesa entro il termine di trentasei mesi per i progetti di ricerca e di sviluppo e di diciotto mesi per le altre iniziative, decorrenti dalla data di ricevimento della comunicazione del provvedimento di concessione, fatta salva l'eventuale proroga autorizzata dall'ufficio competente, previa espressa e motivata richiesta presentata dall'impresa prima della scadenza del termine.

Art. 23 Vincolo di destinazione

1. Per le iniziative di cui all'articolo 5, comma 2, lettera b), relative all'acquisizione di marchi o brevetti o diritti di utilizzazione di nuove tecnologie o conoscenze tecniche non brevettate, il beneficiario ha l'obbligo di mantenere la destinazione dell'investimento oggetto del contributo per tre anni a partire dalla data di presentazione della rendicontazione.
2. Nel caso previsto dall'articolo 10, commi 3 e 12, il beneficiario è tenuto a conservare l'investimento per cinque anni a partire dalla data di presentazione della rendicontazione nella zona ammessa alla deroga.
3. Allo scopo di assicurare il rispetto del vincolo di destinazione, di cui ai commi 1 e 2, il beneficiario trasmette all'ufficio competente apposita dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, entro il 28 febbraio di ciascuno degli anni per i quali è fissato il vincolo medesimo.
4. Il provvedimento di concessione del contributo è revocato qualora non venga osservato il vincolo di destinazione di cui ai commi 1 e 2 ovvero qualora non venga trasmessa la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui al comma 3 entro sessanta giorni dalla data di ricevimento del sollecito dell'invio della medesima.
5. Nei casi di conferimento, trasformazione o fusione d'impresa, nonché di trasferimento dell'azienda in gestione o in proprietà per atto tra vivi o per causa di morte, verificatisi prima della scadenza del vincolo di destinazione, i contributi sono confermati purché il subentrante sia in possesso dei requisiti richiesti dalla normativa vigente in materia di artigianato e la prosecuzione dell'impresa avvenga senza soluzione di continuità.

Art. 24 Ispezioni e controlli

1. Ai sensi dell'articolo 44 della legge regionale 7/2000, l'ufficio competente può effettuare presso i beneficiari ispezioni e controlli, anche a campione, in relazione ai contributi concessi.

CAPO VI
PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA

Art. 25 Programmazione comunitaria

1. Le disposizioni del presente regolamento trovano applicazione anche in caso di emanazione di bandi per regimi di aiuto per ricerca, sviluppo ed innovazione a favore delle imprese artigiane nel quadro della programmazione dei fondi strutturali comunitari.
2. In ottemperanza alle regole previste per l'utilizzo dei fondi strutturali comunitari, è fatta salva la possibilità di prevedere nei bandi opportune deroghe alle disposizioni richiamate dal comma 1, purché nel rispetto della disciplina prevista dal regolamento (CE) n. 70/2001.

CAPO VII
NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 26 Rinvio

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento, si rinvia alle norme stabilite dalla legge regionale 12/2002 e dalla legge regionale 7/2000.

Art. 27 Norme transitorie

1. Ai procedimenti contributivi in corso alla data di entrata in vigore del presente regolamento continuano ad applicarsi le norme regolamentari previgenti.

Art. 28 Rinvio dinamico

1. Ai sensi dell'articolo 38 bis della legge regionale 7/2000, il rinvio a leggi, regolamenti ed atti comunitari operato dal presente regolamento si intende effettuato al testo vigente dei medesimi, comprensivo delle modificazioni ed integrazioni intervenute successivamente alla loro emanazione.

Art. 29 Modifiche all'articolo 2 del D.P.Reg. n. 0272/Pres/2005

1. La lettera d), del comma 1, dell'articolo 2 del decreto del Presidente della Regione 12 agosto 2005, n. 0272/Pres (Testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di incentivi a favore del settore artigiano) è soppressa.

Art. 30 Modifiche all'articolo 3 del D.P.Reg. n. 0272/Pres/2005

1. Alla lettera b), del comma 1, dell'articolo 3, del D.P.Reg. n. 0272/Pres/2005, le parole "per l'acquisizione di brevetti, marchi e diritti di utilizzazione di nuove tecnologie" sono soppresse.

Art. 31 Modifiche all'articolo 5 del D.P.Reg. n. 0272/Pres/2005

1. Il punto 4), della lettera a), del comma 1, dell'articolo 5 del D.P.Reg. n. 0272/Pres/2005, è soppresso.

2. Al comma 7 dell'articolo 5 del D.P.Reg. n. 0272/Pres/2005 le parole "46 comma 1, lettera b)" sono soppresse.

Art. 32 Modifiche all'articolo 6 del D.P.Reg. n. 0272/Pres/2005

1. L'articolo 6 del D.P.Reg. n. 0272/Pres/2005 è soppresso.

Art. 33 Modifiche all'articolo 8 del D.P.Reg. n. 0272/Pres/2005

1. La lettera a), del comma 4, dell'articolo 8 del D.P.Reg. n. 0272/Pres/2005 è' soppressa.

Art. 34 Abrogazioni

1. Gli articoli 45, 46, 47, 48, 49, 50, e 51 del D.P.Reg. n. 0272/Pres/2005, sono abrogati.

Art. 35 Entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione e resta in vigore nei limiti dell'articolo 10 del regolamento (CE) n. 70/2001.

Allegato A
Settori di attività esclusi (classificazione ISTAT ATECO 02)
(Riferito all'articolo 4, comma 3)

SETTORI SENSIBILI
Industria delle fibre sintetiche
24.70 Fabbricazione di fibre sintetiche e artificiali
Industria della costruzione navale:
35.11.1 Cantieri navali per costruzioni metalliche
35.11.3 Cantieri di riparazioni navali
Industria siderurgica:
13 Estrazione di minerali metalliferi
27.10 Siderurgia
27.22 Fabbricazione di tubi in acciaio
Industria carboniera:
10 estrazione di carbon fossile, lignite e torba

Allegato B
Spese per il personale
(Riferito all'articolo 6, comma 2, lettere a) e d), articolo 6, comma 9, articolo 19, comma 3, lettera a) numero 1 e lettera b)

Personale di ricerca
Tariffa oraria forfetaria

A) Responsabile della ricerca:	Costo orario
1) inquadrato con il contratto di dirigente	euro 28,36
2) inquadrato con la qualifica di quadro	euro 20,28
3) inquadrato con la qualifica di impiegato	euro 18,26
B) Ricercatore	euro 16,66
C) Personale tecnico ed altro personale ausiliario	euro 14,35
D) Personale indiretto	euro 14,35

Allegato C
Criteri di priorità
(Riferito all'articolo 16, comma 1)

Dimensione	**Punteggio**	**SI**	**NO**
a) Microimprese fino a 5 addetti	25		
b) Microimprese con 6-9 addetti	20		
c) Piccole imprese con più di 10 addetti	15		
Imprese localizzate nei Comuni di montagna di cui all'Allegato D			
d) appartenenti alla fascia C	25		
e) appartenenti alla fascia B	15		
f) appartenenti alla fascia A	10		
Tipologia di intervento			
g) progetti di Ricerca: I) creazione di nuovi prodotti, processi o servizi; II) miglioramento significativo di prodotti esistenti o di processi produttivi e servizi	 25 20		
h) Progetti di sviluppo precompetitivo: I) nuovi prodotti, processi o servizi; II) miglioramento significativo di prodotti esistenti o di processi produttivi o servizi	 20 15		
i) progetti di innovazione dell'organizzazione: I) metodo organizzativo nuovo; II) metodo organizzativo sensibilmente migliorato	 10 5		
Altri elementi di valutazione			
j) progetto svolto con Università, parchi scientifici e tecnologici, consorzi e centri di ricerca e trasferimento tecnologico	25		
k) nuovi brevetti registrati	20		
l) Progetti presentati da imprese iscritte da non più di tre anni all'Albo delle Imprese Artigiane	15		
m) Progetti presentati da imprenditoria giovanile o femminile	10		

Allegato D
Elenco dei Comuni di Montagna
(Riferito all'articolo 16, comma 1)

APPARTENENTI ALLA FASCIA "C"
Provincia di Udine
Ampezzo, Arta Terme, Attimis (frazioni di Porzus, Subit, Cancellier), Cercivento,Chiusaforte, Comeglians, Dogna, Drenchia, Enemonzo (frazioni di Fresis,Maiaso, Tartinis-Colza), Faedis (frazioni di Canebola, Valle), Forgaria nel Friuli (frazione di Monteprat), Forni Avoltri, Forni di Sopra, Forni di Sotto, Grimacco, Lauco, Ligosullo, Lusevera, Malborghetto-Valbruna, Moggio Udinese, Montenars, Nimis (frazioni di Chialminis, Monteprato, Borgo di Mezzo), Ovaro, Paluzza, Paularo, Pontebba, Prato Carnico, Preone, Prepotto (frazione di Castelmonte), Pulfero, Ravascletto, Raveo (frazione di Raveo), Resia, Resiutta, Rigolato, San Leonardo (frazione di Iainich), San Pietro al Natisone (frazione di Costa), Sauris, Savogna, Socchieve, Stregna, Sutrio, Taipana, Tarvisio, Tolmezzo (frazioni di Cazzaso, Fusea, Illegio, Cazzaso Nuova, Lorenzaso), Torreano (frazioni di Masarolis, Reant, Tamoris), Treppo Carnico, Verzegnis, Zuglio (frazioni di Fielis, Sezza).
*Provincia di Pordenon*e
Andreis, Barcis, Cimolais, Claut, Clauzetto, Erto e Casso, Frisanco,
Tramonti di Sopra, Tramonti di Sotto, Vito d'Asio.

APPARTENENTI ALLE FASCIA "B"
Provincia di Udine:
Amaro, Attimis, Bordano, Cavazzo Carnico, Enemonzo, Forgaria nel Friuli,Nimis, Prepotto, Raveo, San Leonardo, Trasaghis, Venzone, Villa Santina, Zuglio.
Provincia di Pordenone:
Castelnovo del Friuli, Cavasso Nuovo, Fanna, Meduno, Pinzano al
Tagliamento, Travesio.

APPARTENENTI ALLE FASCIA "A"
Provincia di Udine:
Artegna, Faedis, Gemona del Friuli, Magnano in Riviera, Povoletto, San
Pietro al Natisone, Tarcento, Tolmezzo, Torreano.
Provincia di Pordenone:
Arba, Maniago, Montereale Valcellina, Sequals, Vivaro.

VISTO: IL PRESIDENTE: ILLY

07_4_1_DPR_3

Decreto del Presidente della Regione 9 gennaio 2007 n. 03/Pres. (Estratto).

Approvazione del Piano territoriale infraregionale delle aree ricomprese nella zona industriale dell'Aussa-Corno in comune di Cervignano del Friuli e della variante integrativa al piano stesso.

Con decreto del Presidente della Regione n. 03/Pres. di data 09.01.2007 sono stati approvati il Piano territoriale infraregionale delle aree ricomprese nella zona industriale dell'Aussa-Corno in comune di Cervignano del Friuli e la variante integrativa al piano stesso, di competenza del Consorzio per lo sviluppo industriale della zona dell'Aussa-Corno.
Copia conforme all'originale del decreto, assieme agli atti relativi, sarà depositata a libera visione del pubblico presso gli uffici del Consorzio per lo sviluppo industriale della zona dell'Aussa-Corno e del Comune interessato.

07_4_1_DPR_7

Decreto del Presidente della regione 12 gennaio 2007, n. 07/Pres.

LR 30/1999, art. 25. Commissione disciplinare di primo grado: sostituzione segretario.

IL PRESIDENTE

VISTA la legge regionale 31 dicembre 1999, n. 30 ed in particolare l'articolo 25, come sostituito dall'articolo 6, comma 33, della legge regionale 26 gennaio 2004, n. 1, che al comma 1, istituisce, presso la struttura dell'Amministrazione regionale competente in materia di tutela degli ambienti naturali e della fauna, una Commissione disciplinare di primo grado per l'irrogazione di sanzioni disciplinari conseguenti ad illeciti venatori, a violazioni di disposizioni normative e alle prescrizioni degli enti ed organismi preposti al settore;
VISTO il comma 9, dell'articolo 25, che prevede che le funzioni di segretario della suddetta Commissione disciplinare siano svolte da un dipendente regionale di categoria non inferiore alla C;
VISTO il proprio decreto n. 0166/Pres. dd. 30 maggio 2006 con il quale il dott. Silvio Moro è stato nominato segretario della Commissione medesima;
VISTA la nota della Direzione centrale organizzazione, personale e sistemi informativi, di data 6 ottobre 2006, con la quale si comunica la cessazione dal servizio del dott. Silvio Moro a decorrere dal 31 dicembre 2006;
RITENUTO di sostituire il segretario della Commissione dott. Silvio Moro con la sig.ra Fernanda Pignolo dipendente del Servizio tutela ambienti naturali e fauna, di categoria C;

DECRETA

La sig.ra Fernanda Pignolo, è nominata segretario della Commissione disciplinare di primo grado prevista dall'articolo 25 della legge regionale 31 dicembre 1999 n. 30, e successive modifiche e integrazioni, presso la Direzione centrale risorse agricole, naturali, forestali e montagna, Servizio tutela ambienti naturali e fauna, in sostituzione del dott. Silvio Moro.

Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

ILLY

07_4_21_DAS_RIS AGR 19

Decreto dell'Assessore regionale alle risorse agricole, naturali, forestali e montagna 15 gennaio 2007, n. 19.

Determinazione dei corrispettivi per il rilascio, nel corso dell'anno 2007 da parte delle Province, Comunità montane e Comuni montani, delle autorizzazioni e dei permessi temporanei per la raccolta dei funghi nel territorio regionale.

L'ASSESSORE

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n. 12 recante la disciplina della raccolta e della commercializzazione dei funghi epigei nel territorio della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, modificata dall'articolo 16 della legge regionale 25 agosto 2006, n. 17 (Interventi in materia di risorse agricole, naturali, forestali e montagna e in materia di ambiente, pianificazione territoriale, caccia e pesca);
VISTO il regolamento di esecuzione della l.r. n. 12/2000, approvato con D.P.G.R. n. 0436/Pres. di data 1° dicembre 2000, modificato, da ultimo, con D.P.Reg. 13 dicembre 2006, n. 0383/Pres.;
VISTI, in particolare, gli articoli 3 e 5 del citato regolamento, concernenti rispettivamente i permessi temporanei e le autorizzazioni alla raccolta dei funghi;
CONSIDERATO che rientra nella propria competenza, ai sensi dei sopra citati articoli 3 e 5 del regolamento, determinare i corrispettivi che le Province, le Comunità montane ed i Comuni montani praticheranno nel corso dell'anno 2007 al fine del rilascio delle autorizzazioni e dei permessi di raccolta dei funghi;

DECRETA

I corrispettivi per il rilascio, nel corso dell'anno 2007, dei permessi temporanei e delle autorizzazioni alla raccolta dei funghi epigei da parte di Province, Comunità montane e Comuni montani, sono determinati secondo i seguenti prospetti:
1) Permessi temporanei
(Vengono rilasciati solo da Comunità montane e Comuni montani, ai sensi dell'art. 3 del regolamento ed hanno validità limitata al territorio dell'ente che li rilascia)

Tipo di permesso	Corrispettivo dovuto dai residenti in Regione (da versare agli Enti pubblici che rilasciano i permessi)	Corrispettivo dovuto dai non residenti in Regione (da versare agli Enti pubblici che rilasciano i permessi)
Giornaliero	Euro 5,00	Euro 10,00
Settimanale	Euro 10,00	Euro 20,00
Quindicinale	Euro 15,00	Euro 30,00

2) Autorizzazion*i*
(Vengono rilasciate, ai sensi dell'articolo 5 del regolamento, dalle Province o dalle Comunità montane, hanno validità permanente e consentono la raccolta dei funghi su tutto il territorio regionale, subordinatamente al versamento cumulativo del corrispettivo annuale previsto per ciascuna Comunità montana e per il restante territorio regionale; diversamente, consentono la raccolta dei funghi limitatamente alla zona del territorio regionale a favore della quale è stato versato il corrispondente corrispettivo annuale)

Corrispettivo dovuto	Dai Residenti in Regione	Dai non residenti in Regione
(da versare alla Provincia o alla Comunità montana che rilascia l'autorizzazione, nel caso di primo rilascio)	Euro 5,00	Euro 10,00
(da versare alla Comunità montana nel cui territorio il possessore dell'autorizzazione sceglie di esercitare la raccolta)	Euro 25,00	Euro 60,00
(da versare alla Regione, nel caso di raccolta al di fuori del territorio delle Comunità montane)	Euro 25,00	Euro 60,00

Il corrispettivo dell'autorizzazione, nel caso di raccolta al di fuori del territorio delle Comunità montane, va eseguito versandone l'importo, con l'indicazione della causale, sul conto corrente postale n. 238345 intestato alla UniCredit Banca S.p.A. di Trieste, Tesoreria della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.
Le modalità di versamento a favore delle Province o delle Comunità montane sono stabilite dagli stessi enti.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 5, comma 8, del decreto del Presidente della Giunta 1° dicembre 2000, n. 0436/Pres., modificato con D.P.Reg. 13 dicembre 2006, n. 0383/Pres..
Udine, 15 gennaio 2007

MARSILIO

07_4_1_DDC_AMB LLPP 3079

Decreto del Direttore centrale ambiente e lavori pubblici 19 dicembre 2006, n. ALP.1-3079-UD/ESR/3193

D.Lgs. n. 152/2006 - D.Lgs. n. 36/2003 - D.Lgs. n. 22/1997 – L.R. n. 30/1987 e successive modifiche ed integrazioni. Autorizzazione all'esercizio delle operazioni di smaltimento nel 4° lotto, settore B, della discarica per rifiuti non pericolosi sita nel

Comune di Trivignano Udinese (UD), località Merlanis. Società Exe Spa.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO il Decreto Legislativo 5 febbraio 1997, n. 22, emanato in attuazione delle Direttive 91/156/CEE sui rifiuti, 91/689/CEE sui rifiuti pericolosi e 94/62/CE sugli imballaggi e sui rifiuti di imballaggio e successive modificazioni;
VISTO l'art. 8 della L.R. 9 novembre 1998, n. 13, con il quale l'Amministrazione regionale ha recepito in ambito regionale la normativa dello smaltimento rifiuti posta dal sopra citato decreto legislativo;
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta regionale 19 febbraio 2001, n. 044/Pres., con il quale è stato approvato il Piano regionale di gestione dei rifiuti – Sezione rifiuti urbani;
VISTO il Decreto Legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, come successivamente modificato, emanato in attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti;
ATTESO che con decreto del Presidente della Giunta regionale 9 gennaio 2004, n. 03/Pres. è stato approvato il programma provinciale di attuazione della Provincia di Udine del Piano regionale di gestione dei rifiuti – Sezione rifiuti urbani;
VISTO il Decreto Legislativo 18 febbraio 2005, n. 59, emanato in attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento;
VISTO il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio dd. 3 agosto 2005 che definisce i criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica;
VISTO il Decreto del Presidente della Regione 11 agosto 2005, n. 0266/Pres., come successivamente modificato con il Decreto del Presidente della Regione 18 novembre 2005, n. 0409/Pres., con il quale è stato approvato il Regolamento concernente le garanzie finanziarie per le discariche ai sensi dell'art. 5 della legge regionale 7 settembre 1987, n. 30 e successive modifiche ed integrazioni (Norme regionali relative allo smaltimento dei rifiuti);
VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante norme in materia ambientale;
VISTO l'art. 23, comma 1 bis, della L.R. 7 settembre 1987, n. 30, sostituito dall'art. 18 della L.R. 14 giugno 1996, n. 22, come introdotto dall'art. 4 della L.R. 9 novembre 1998, n. 13, secondo il quale qualora la Provincia promuova o partecipi ad aziende o società di cui all'art. 22 della L. 8 giugno 1990, n. 142, come modificato dall'art. 17, comma 58 della L. 15 maggio 1997, n. 127, che abbiano tra le proprie attività la progettazione, la realizzazione e la gestione di impianti di smaltimento dei rifiuti e che le esercitino direttamente o tramite partecipazione ad altre società, il provvedimento finale di autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio spettano rispettivamente alla Giunta regionale e al Direttore regionale dell'ambiente;
VISTA la nota prot. n. 85691/98 dd. 30 dicembre 1998 del Dirigente del Servizio Tutela Ambientale della Provincia di Udine, con la quale si afferma che per quanto concerne la discarica sita in Comune di Trivignano Udinese gestita dalla Società EXE S.p.a., l'Amministrazione provinciale si trova nella situazione disciplinata dal precitato comma 1 bis dell'art. 23 della L.R. 30/1987;
VISTA la determina del Dirigente del Servizio Tutela Ambientale della Provincia di Udine n. 180/98 dd. 21 maggio 1998, così come modificata dalla determina del Dirigente del Servizio Tutela Ambientale della Provincia di Udine n. 341/98 dd. 10 settembre 1998 e dai decreti del Direttore regionale dell'Ambiente n. AMB./1568-UD/ESR/3193 dd. 31 dicembre 1998 e n. AMB./858-UD/ESR/3193 dd. 11 ottobre 1999, con la quale la Società EXE S.p.a. è stata autorizzata alla gestione della discarica di I categoria, sita nel Comune di Trivignano Udinese in località Merlanis, per un periodo di cinque anni dalla data di ottemperanza dei disposti di cui all'art. 2 della determina stessa e, pertanto, fino al 4 agosto 2003, per il conferimento di rifiuti contrassegnati dai codici 20 00 00 smaltibili in discariche di I categoria ai sensi della deliberazione del Comitato Interministeriale 27 luglio 1984 e del Decreto Legislativo 22/1997 ed i rifiuti assimilabili agli urbani, così come definiti dalla medesima deliberazione, indipendentemente dalla loro codifica;
VISTO il decreto del Direttore regionale dell'ambiente n. AMB./1089-UD/ESR/3193 dd. 1° dicembre 1999, come integrato dal decreto del Direttore regionale dell'ambiente n. AMB./75-UD/ESR/3193 dd. 9 febbraio 2000, con il quale la Società EXE S.p.a., con sede legale nel Comune di Udine, è stata autorizzata all'esercizio delle operazioni di smaltimento nel 2° lotto - settore A, della discarica in argomento;
VISTO il decreto del Direttore regionale dell'ambiente n. AMB./451-UD/ESR/3193 dd. 14 giugno 2000, come modificato dai decreti del Direttore regionale dell'ambiente n. AMB./674-UD/ESR/3193 dd. 21 agosto 2000, n. AMB./1073-UD/ESR/3193 dd. 7 dicembre 2000, n. AMB./29-UD/ESR/3193 dd. 31 gennaio 2001 e n. AMB./393-UD/ESR/3193 dd. 26 giugno 2001, con il quale, a modifica dei decreti suddetti, la Società EXE S.p.a. è stata autorizzata all'esercizio delle operazioni di smaltimento nel 2° lotto - settore B, della discarica in parola;

VISTO il decreto del Direttore regionale dell'ambiente n. AMB./542-UD/ESR/3193 dd. 24 agosto 2001, con il quale a modifica dei decreti suddetti la Società EXE S.p.a. è stata autorizzata all'esercizio delle operazioni di smaltimento nel 3° lotto - settore A, della discarica di cui trattasi;
VISTO il decreto del Direttore regionale dell'ambiente n. AMB./328-UD/ESR/3193 dd. 11 aprile 2002, con il quale è stata modificata una prescrizione relativa all'esercizio della succitata discarica;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2806 dd. 6 agosto 2002, con la quale, fra l'altro:
- è stata approvata, con prescrizioni, la variante n. 3 al progetto generale di realizzazione della discarica di I.a categoria sita nel Comune di Trivignano Udinese (UD), località Merlanis;
- la Società EXE S.p.a. è stata autorizzata a realizzare le opere previste dalla predetta variante n. 3, con l'osservanza delle prescrizioni indicate nella deliberazione stessa;

VISTO il decreto del Direttore regionale dell'ambiente n. AMB./668-UD/ESR/3193 dd. 8 agosto 2002, con il quale a modifica dei decreti suddetti la Società EXE S.p.a. è stata autorizzata all'esercizio delle operazioni di smaltimento nel 1° lotto, 2° lotto, 3° lotto - settore A, della discarica di cui trattasi, come da progetto approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2806 dd. 6 agosto 2002;
VISTI i decreti del Direttore regionale dell'ambiente n. AMB./734-UD/ESR/3193 dd. 12 settembre 2002 e n. AMB./1405-UD/ESR/3193 dd. 30 dicembre 2002, con i quali è stata modificata una prescrizione relativa all'esercizio della succitata discarica;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2444 dd. 8 agosto 2003, con la quale, tra l'altro:
- è stata approvata la variante non sostanziale n. 4 al progetto di realizzazione della discarica;
- la Società EXE S.p.a. è stata autorizzata a realizzare le opere previste dalla predetta variante n. 4;

VISTO il decreto del Vicedirettore centrale dell'ambiente e dei lavori pubblici n. ALP.1-336-UD/ESR/3193 dd. 9 marzo 2004 con il quale la Società EXE S.p.a. è stata autorizzata all'esercizio delle operazioni di smaltimento nel 3° lotto, settore B, come debitamente collaudato, della discarica in parola;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1848 dd. 16 luglio 2004, con la quale:
- è stato approvato, unicamente ai sensi dell'art. 17, comma 4, del Decreto Legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, il Piano di adeguamento, presentato dalla Società EXE S.p.a., rispondente nel complesso ai contenuti prescritti dalla normativa vigente, in particolare dall'Allegato 2 del medesimo Decreto Legislativo, relativo alla discarica classificata, ai sensi dell'art. 4 e dell'art. 17, comma 4, del citato Decreto Legislativo 36/2003, come discarica per rifiuti non pericolosi, sita nel Comune di Trivignano Udinese (UD), località Merlanis;
- è stato precisato che la presentazione del Piano di adeguamento e la riclassificazione della discarica non comportano un'automatica estensione dell'autorizzazione ai rifiuti che possono essere conferiti nel corrispondente nuovo tipo di discarica;
- è stato evidenziato che non costituisce contenuto del Piano di adeguamento l'individuazione dei rifiuti smaltibili in discarica, che fino al 16 luglio 2005 saranno quelli per i quali la discarica era già stata autorizzata;
- è stato fissato alla data del 1 gennaio 2009 il termine per l'ultimazione dei lavori relativi ad adeguamenti strutturali dei lotti 3B, 4A e 4B, di cui al progetto di Variante n. 4, già approvato con delibera della Giunta regionale n. 2444 dd. 8 agosto 2003. Detti lavori di adeguamento della discarica in oggetto, stabiliti ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 36/2003, avranno comunque termine con la realizzazione della copertura finale dell'intera discarica;
- è stato precisato che l'approvazione del Piano di adeguamento, ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 36/2003, non costituisce autorizzazione all'esercizio delle operazioni di smaltimento dei rifiuti dei lotti 4A e 4B, che dovrà invece essere consentita con un provvedimento autorizzativo emanato ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 22/1997 e subordinato alla presentazione da parte del Direttore dei lavori del Certificato di regolare esecuzione e del Certificato di collaudo delle opere previste;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 3457 dd. 21 dicembre 2004, con la quale, ai sensi dell'art. 27 del Decreto Legislativo 22/1997, è stato approvato il progetto di copertura finale contenuto nel Piano di adeguamento, presentato dalla Società EXE S.p.a. di Udine, rispondente nel complesso ai contenuti prescritti dalla normativa vigente, in particolare dall'Allegato 2 del Decreto Legislativo 36/2003, relativo alla discarica per rifiuti non pericolosi, sita nel Comune di Trivignano Udinese (UD), località Merlanis;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1662 dd. 8 luglio 2005, con la quale:
- è stato preso atto dell'estensione al 31 dicembre 2005 del termine, originariamente stabilito dal decreto legislativo 36/2003 al 16 luglio 2005, per la ricezione da parte della discarica in parola, gestita dalla Società EXE s.p.a., dei rifiuti per i quali è stata autorizzata;
- nella deliberazione della Giunta regionale n. 1848 dd. 16 luglio 2004, al punto 4 le parole "16 luglio 2005" sono state sostituite dalle parole "31 dicembre 2005";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 3421 dd. 29 dicembre 2005, con la quale:
- è stato preso atto dell'estensione al 31 dicembre 2006 del termine, originariamente stabilito dal decreto legislativo 36/2003 al 16 luglio 2005, per la ricezione da parte della discarica in parola, gestita

dalla Società EXE s.p.a., dei rifiuti per i quali è stata autorizzata;
- nella deliberazione della Giunta regionale n. 1848 dd. 16 luglio 2004, come successivamente modificata con la deliberazione della Giunta regionale n. 1662 dd. 8 luglio 2005, al punto 4 le parole "31 dicembre 2005" sono state sostituite dalle parole "31 dicembre 2006";
VISTO il decreto del Direttore centrale ambiente e lavori pubblici n. ALP.1-2969-UD/ESR/3193 dd. 30 novembre 2005, come successivamente rettificato con il decreto del Direttore centrale ambiente e lavori pubblici n. ALP.1-1352-UD/ESR/3193 dd. 5 luglio 2006, con il quale:
- la Società EXE S.p.a., con sede legale nel Comune di Udine, Piazza Patriarcato n. 3, è stata autorizzata all'esercizio delle operazioni di smaltimento, individuate come D1 "deposito sul o nel suolo" nell'allegato B del D.Lgs. 22/1997, limitatamente al 4° lotto, settore A distinto catastalmente sui mappali 14-18-36-37-38-125-129 del Foglio n. 6 del Comune di Trivignano Udinese (UD), come debitamente collaudato, per un volume di 89.212 metri cubi, della discarica per rifiuti non pericolosi sita in località Merlanis del Comune di Trivignano Udinese (UD);
- sono stati elencati i rifiuti smaltibili nel 4° lotto, settore A della discarica;
VISTA l'istanza prot. n. 2892/cp dd. 27 ottobre 2006, con la quale la Società EXE S.p.a., ha chiesto l'autorizzazione all'esercizio delle operazioni di smaltimento nel 4° lotto, settore B, della discarica in argomento allegando:
- il certificato di ultimazione dei lavori di costruzione del 4° lotto, settore B, dd. 24 ottobre 2006 a firma del Direttore dei Lavori ing. Antonio Venchiarutti;
- il certificato di regolare esecuzione delle opere relative alla costruzione del 4° lotto, settore B, dd. 24 ottobre 2006 a firma del Direttore dei Lavori ing. Antonio Venchiarutti;
- la relazione tecnica in ordine agli adempimenti previsti dal Programma di garanzia di qualità per la costruzione del 4° lotto, settore B, datata ottobre 2006;
- il certificato di collaudo dei lavori per la costruzione del 4° lotto, settore B, dd. 27 ottobre 2006 a firma del collaudatore dott. ing. Livio Runcio;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 3133 dd. 19 dicembre 2006, con la quale:
- è stato approvato il progetto riguardante la modifica del bacino di riferimento della discarica per rifiuti non pericolosi sita in Comune di Trivignano Udinese presentato dalla Società EXE S.p.a. con le seguenti prescrizioni:
- il proponente dovrà tempestivamente comunicare all'Amministrazione provinciale di Udine, eventuali variazioni, rispetto alle previsioni contenute nella documentazione attinente alla procedura di verifica ex art. 9 della L.R. 43/1990, delle direttrici di traffico impianto-discarica (individuate nella documentazione predetta) dovute a sopravvenute sistematiche necessità;
- il proponente dovrà concordare con l'Amministrazione provinciale di Udine la tempistica secondo cui fornire, all'amministrazione medesima, il resoconto della provenienza (e delle rispettive tipologie e quantità) dei rifiuti conferiti in discarica;
- è stato stabilito che la discarica di cui trattasi è asservita all'unico bacino presente nel territorio provinciale di Udine ed al medesimo corrispondente, così come delineato dalla pianificazione in argomento sia dalla Regione Friuli Venezia Giulia che dalla Provincia di Udine;
VISTA la relazione dd. 19 dicembre 2006, con la quale il Servizio disciplina gestione rifiuti della Direzione centrale ambiente e lavori pubblici, nel trasmettere il proprio parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio delle operazioni di smaltimento, individuate come D1 "deposito sul o nel suolo" nell'allegato B del D.Lgs. 152/2006, subordinatamente a prescrizioni e limitatamente al 4° lotto, settore B, della discarica in argomento, ha precisato che:
- in data 15 novembre 2006, ai sensi dell'art. 9, comma 2, del D.Lgs. 36/2003, funzionari del Servizio disciplina gestione rifiuti della Direzione centrale ambiente e lavori pubblici hanno effettuato una verifica relativamente alle condizioni del 4° lotto, settore B della discarica ritenendo, per quanto verificabile in loco e tenuto conto del certificato di collaudo del lotto medesimo, del certificato di regolare esecuzione dei lavori e della relazione tecnica accompagnatoria, positivo l'esito di detta ispezione;
- l'art. 20 della Legge regionale 18 agosto 2005, n. 25 il quale specifica che in attesa del riordino della disciplina regionale in materia di gestione dei rifiuti, costituiscono autorizzazione integrata ambientale, limitatamente alle discariche dei rifiuti di cui al decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, i provvedimenti autorizzatori previsti dall'art. 5, commi 12 e 17, del decreto del presidente della Giunta regionale 2 gennaio 1998, n. 01/Pres., nonché all'art. 23, comma 1 bis, della legge regionale 7 settembre 1987, n. 30, a condizione che alla Conferenza Tecnica di cui all'art. 6 del decreto medesimo, partecipi la struttura regionale competente in materia di autorizzazione integrata ambientale;
- per il rilascio dell'autorizzazione alla gestione del 4° lotto, settore B, non è prevista la convocazione della Conferenza Tecnica prevista dal decreto del Presidente della Giunta regionale 2 gennaio 1998, n. 01/Pres.;
- con la nota prot. n. 2892 di data 27 ottobre 2006 la Società EXE S.p.a. non ha formalmente richiesto il rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale e pertanto l'Autorità competente, in carenza di tale

domanda, non ha avviato il procedimento previsto dall'art. 5 del D.Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59, in particolar modo la pubblicità prevista al comma 7 di detto articolo;
- l'autorizzazione da rilasciare non rappresenta autorizzazione integrata ambientale, rilasciata ai sensi del Decreto Legislativo 18 febbraio 2005, n. 59, e la Società EXE S.p.a. deve comunque presentare all'Autorità competente specifica richiesta entro la data del 31 gennaio 2007;
PRESO ATTO che la suddetta relazione è strutturata, ai sensi dell'art. 10 (Contenuto dell'autorizzazione) del D.Lgs. 36/2003, riportando i contenuti dell'autorizzazione del 4° lotto, settore B della discarica come segue:
1) Ubicazione della discarica e delimitazione dell'area:
Lotto 4, settore B, Comune di Trivignano Udinese (UD), Località Merlanis; Foglio n°6 mappali 14-18-36-37-38-125-129;
2) categoria della discarica:
discarica per rifiuti non pericolosi;
3) capacità totale:
volume autorizzato totale della discarica 593.000 m3
volume del Lotto 4 settore B – 51.650 m3
Il volume totale del 4° lotto (settore A + settore B) non potrà comunque essere superiore al valore di 140.862 m3 previsto dalla garanzia finanziaria prestata dalla Società;
4) elenco dei tipi di rifiuti smaltibili:
La vigente normativa in materia consente lo smaltimento dei rifiuti già autorizzati fino al 16 luglio 2005, termine prorogato al 31 dicembre 2006, e, successivamente a tale data, solo dopo il trattamento degli stessi, così come definito dall'art. 2, comma 1, lett. h), e dall'art. 7, del D.Lgs. n. 36/2003.
Nel 4° lotto, settore B della discarica la Società può essere autorizzata a smaltire, fino al 31 dicembre 2006, salvo proroghe di legge, esclusivamente i rifiuti individuati dai seguenti codici CER:
1) 15 01 01 Imballaggi in carta e cartone
2) 15 01 02 Imballaggi in plastica
3) 15 01 03 Imballaggi in legno
4) 15 01 04 Imballaggi metallici
5) 15 01 06 Imballaggi in materiali misti
6) 15 01 07 Imballaggi in vetro
7) 15 01 09 Imballaggi in materia tessile
8) 19 05 03 Compost fuori specifica
9) 19 08 01 Vaglio
10) 19 08 02 Rifiuti dell'eliminazione della sabbia
11) 19 08 05 Fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane
12) 19 12 01 Carte e cartone
13) 19 12 04 Plastica e gomma
14) 19 12 05 Vetro
15) 19 12 07 Legno diverso da quello di cui alla voce 19 12 06
16) 19 12 08 Prodotti tessili
17) 19 12 09 minerali
18) 19 12 12 Altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11
19) 20 02 01 Rifiuti biodegradabili
20) 20 02 02 Terra e roccia
21) 20 02 03 Altri rifiuti non biodegradabili
22) 20 03 01 Rifiuti urbani non differenziati
23) 20 03 02 Rifiuti dei mercati
24) 20 03 03 Residui della pulizia stradale
25) 20 03 04 Fanghi delle fosse settiche
26) 20 03 06 Rifiuti della pulizia delle fognature
27) 20 03 07 Rifiuti ingombranti
28) 20 03 99 Rifiuti urbani non specificati altrimenti
Dal 1 gennaio 2007 nel 4° lotto, settore B della discarica potrà essere consentito lo smaltimento, salvo eventuali proroghe di legge, solo dopo trattamento a norma dell' art. 2, comma 1, lett. h), del D.Lgs. n. 36/2003 e secondo le modalità previste dal D.M. 3 agosto 2005, dei rifiuti individuati dai seguenti codici CER:
1) 15 01 01 Imballaggi in carta e cartone
2) 15 01 02 Imballaggi in plastica
3) 15 01 03 Imballaggi in legno
4) 15 01 04 Imballaggi metallici

5) 15 01 06 Imballaggi in materiali misti
6) 15 01 07 Imballaggi in vetro
7) 15 01 09 Imballaggi in materia tessile
8) 19 05 01 Parte di rifiuti urbani e simili non compostata
9) 19 05 03 Compost fuori specifica
10) 19 08 01 Vaglio
11) 19 08 02 Rifiuti dell'eliminazione della sabbia
12) 19 08 05 Fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane
13) 19 12 01 Carte e cartone
14) 19 12 04 Plastica e gomma
15) 19 12 05 Vetro
16) 19 12 07 Legno diverso da quello di cui alla voce 19 12 06
17) 19 12 08 Prodotti tessili
18) 19 12 09 minerali
19) 19 12 12 Altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11

5) approvazione del Piano di adeguamento:
con deliberazione n. 1848 del 16 luglio 2004 la Giunta regionale del Friuli Venezia Giulia ha approvato il Piano di adeguamento della discarica, presentato dalla Società EXE S.p.a., ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs 36/2003, comprensivo dei piani di gestione e di post-gestione dell'impianto, il piano di sorveglianza e controllo, il piano di ripristino ambientale;
6) prescrizioni per le operazioni di collocamento nel 4° lotto, settore B della discarica e per le procedure di sorveglianza e controllo:
Al fine dell'autorizzazione all'esercizio delle operazioni di smaltimento la Società dovrà osservare le seguenti prescrizioni:
- puntuale rispetto di quanto predisposto nel piano di sorveglianza e controllo presentato contestualmente al piano di adeguamento della discarica;
- monitorare i parametri meteoclimatici, le caratteristiche delle acque, la trasformazione dei rifiuti stoccati, secondo quanto indicato nel Piano di sorveglianza e controllo;
- attivare, fermo restando il piano di monitoraggio del comportamento d'assestamento del corpo della discarica, un sistema di monitoraggio per il rilievo sperimentale dei cedimenti a fine conferimento, sulla base dei risultati ottenuti dovrà produrre una relazione semestrale di cui al successivo punto 9);
- trasmettere con cadenza mensile i risultati delle analisi sulle acque all'A.S.S. n. 5 "Bassa Friulana" e al Dipartimento provinciale di Udine dell'A.R.P.A.;
- alle operazioni di asporto del percolato possono presenziare in qualsiasi momento l'Amministrazione provinciale di Udine, l'Azienda per i Servizi Sanitari n. 5 "Bassa Friulana" e il Dipartimento provinciale di Udine dell'A.R.P.A.. I quantitativi asportati unitamente ai dati pluviometrici devono essere comunicati alla Direzione centrale ambiente e lavori pubblici ed all'Amministrazione provinciale di Udine nella relazione di cui al successivo punto 9);
- trasmettere mensilmente, su supporto magnetico, agli enti di controllo i dati forniti dalle sonde multiparametriche funzionanti in continuo; è consentita la manutenzione semestrale delle sonde previa sostituzione con una analoga e comunicazione alla Direzione centrale ambiente e lavori pubblici, all'Amministrazione provinciale di Udine, all'Azienda per i Servizi Sanitari n. 5 "Bassa Friulana" e al Dipartimento provinciale di Udine dell'A.R.P.A.;
- nel caso di presenza di liquido nella rete di controllo in quantità o qualità significative, oppure gli esiti delle analisi delle acque di falda, monitorate anche dalle sonde multiparametriche, fornissero valori che si discostino significativamente dalla situazione presente, la Società EXE S.p.a. dovrà darne tempestiva comunicazione alla Direzione centrale ambiente e lavori pubblici ed a tutti gli enti di controllo.

Per quanto riguarda le operazioni di gestione la Società deve osservare le seguenti prescrizioni:
- puntuale rispetto di quanto predisposto nel Piano di gestione presentato contestualmente al Piano di adeguamento;
- esecuzione di interventi periodici per impedire la proliferazione di ratti e insetti, la dispersione di polveri, il pericolo di incendi;
- avanzamento per strati omogenei, con fronti stabili;
- ricopertura giornaliera dei rifiuti con materiale di idoneo spessore e caratteristiche, in modo da limitare la dispersione eolica, l'accesso dei volatili e l'emissione di odori;
- accertamento della natura dei rifiuti prima dello scarico;
- divieto di cernita manuale e bruciatura.

Il passaggio dal sub settore 1 al sub settore 2 del settore B del 4° lotto dovrà essere subordinato a visita di sopralluogo e certificazione da parte del collaudatore.
7) prescrizioni provvisorie per le operazioni di chiusura:

La Società a fine conferimento dei rifiuti deve osservare le seguenti prescrizioni:
- sistemazione delle zone esaurite entro 6 mesi;
- ricopertura provvisoria dei rifiuti con teli impermeabili.

8) durata della post-gestione e modalità di chiusura:
La durata della post gestione è fissata ai sensi del D.Lgs. 36/2003 in almeno 30 anni dalla data della comunicazione di cui all'art. 12, comma 3, del medesimo decreto legislativo.
La Società è tenuta al puntuale rispetto di quanto predisposto nel Piano di post gestione presentato contestualmente al Piano di adeguamento.
La Società deve comunicare la data di chiusura del 4° lotto, settore B della discarica alla Direzione centrale ambiente e lavori pubblici, all'Amministrazione provinciale di Udine, al Dipartimento provinciale di Udine dell'A.R.P.A., al Comune di Trivignano Udinese e all'Azienda per i Servizi Sanitari n. 5 "Bassa Friulana".
Dopo la comunicazione di chiusura di cui all'art. 12, comma 3 del D.Lgs. 36/2003, il ripristino di eventuali avvallamenti non può essere effettuato con lo smaltimento di rifiuti.

9) relazioni:
Entro il 28 febbraio di ogni anno deve venir presentata alla Direzione centrale ambiente e lavori pubblici una relazione di verifica, riferita al 31 dicembre dell'anno precedente, sulla compatibilità ambientale, sui tipi e quantitativi di rifiuti smaltiti, sui risultati del programma di sorveglianza e i controlli effettuati.
Deve inoltre venir presentata una relazione semestrale alla Direzione centrale ambiente e lavori pubblici che definisca un programma dettagliato delle operazioni di ricopertura e recupero finale a garanzia del raggiungimento della quota prevista ad assestamento avvenuto; la medesima relazione semestrale deve comprendere anche la descrizione delle fasi di conferimento rifiuti, con relativi dati di tipi, quantità e volumi occupati, la progressione della ricopertura del 4° lotto, settore B della discarica, la produzione di biogas, di percolato, i dati di precipitazione ed in generale tutti i principali dati significativi inerenti l'attività autorizzata.

10) piano di ripristino ambientale:
La Società deve eseguire puntualmente il piano di ripristino ambientale dell'area secondo quanto indicato ed approvato con il Piano di Adeguamento al decreto legislativo n. 36/2003.
La Società deve presentare alla Direzione centrale ambiente e lavori pubblici una relazione di post esercizio che tenga conto degli aspetti di cui al punto 4.1.13 del piano regionale gestione dei rifiuti urbani, che deve comprendere anche un libretto di gestione del verde.
La sistemazione finale deve essere realizzata mantenendo aperti adeguati corridoi ecologici.
La recinzione prevista deve essere tolta a ripristino finale avvenuto.

11) garanzie finanziarie:
Si ritiene congrua la garanzia finanziaria di € 2.323.390,00 (duemilionitrecentoventitremilatrecentonovanta/00) prestata dalla Società EXE S.p.a. a favore della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia per l'esercizio delle operazioni di smaltimento del 4° lotto, e già trasmessa in data 30 novembre 2005.
Lo svincolo della fideiussione di gestione del 4° lotto, potrà essere effettuato solo dopo 2 anni dalla comunicazione di approvazione della chiusura, ai sensi dell'art. 12, comma 3, del D.Lgs. 36/2003.
La chiusura comporterà il versamento della garanzia finanziaria di post gestione prevista dal decreto del Presidente della Regione n. 0266/2005, come successivamente modificato, che sarà trattenuta per almeno 30 anni dalla data di comunicazione di cui all'art. 12, comma 3 del D.Lgs. 36/2003. Lo svincolo della garanzia di post gestione sarà effettuato solo dopo la completa e definitiva sistemazione dell'area, certificata da apposito collaudo.

12) procedure di ammissione dei rifiuti in discarica:
Il bacino di riferimento della discarica per rifiuti non pericolosi di Trivignano Udinese è identificato con l'unico bacino presente nel territorio provinciale di Udine ed al medesimo corrispondente, così come delineato dalla pianificazione regionale e relativa attuativa provinciale.
I rifiuti conferiti in discarica dovranno essere pressati in balle, quelli materialmente non pressolegabili saranno conferiti tal quali.
Fino al 31 dicembre 2006, salvo proroghe di legge, può essere autorizzato il conferimento dei rifiuti senza la pressatura in balle, nei seguenti casi:
- per la manutenzione programmata dell'impianto di recupero del Consorzio Smaltimento Rifiuti, ovvero per cause accidentali che impediscono la gestione ordinaria dell'impianto sopraccitato, dandone comunicazione alla Direzione centrale ambiente e lavori pubblici, agli organi di controllo e al Comune di Trivignano Udinese;
- nelle sole giornate di lunedì e sabato di ogni settimana dal 1° aprile fino al 30 settembre di ogni anno, a motivo della maggiore produzione di rifiuti nella stagione turistica.

Inoltre potrà essere consentito lo smaltimento dei rifiuti senza la pressatura in balle, limitatamente alla quantità prevista nell'eventuale provvedimento autorizzatorio emanato in virtù delle convenzioni sottoscritte per la regolamentazione dei casi di emergenza, ai sensi dell'art. 5 delle norme di attuazione del

piano regionale di gestione rifiuti.
E' inoltre vietato:
- ai sensi dell'articolo 11 del Piano regionale di gestione rifiuti – sezione rifiuti urbani approvato con Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 044/Pres. di data 19 febbraio 2001, lo smaltimento in discarica dei rifiuti provenienti dalla raccolta differenziata e di rifiuti urbani pericolosi;
- lo smaltimento dei rifiuti vegetali individuati all'art. 184, comma 2, lettere d) ed e) del D.Lgs. 152/2006, a norma dell'articolo 12 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 044/Pres. di data 19 febbraio 2001;
- ai sensi dell'art. 226, comma 1 del D.Lgs. 152/2006, lo smaltimento in discarica di imballaggi e dei contenitori recuperati, ad eccezione degli scarti derivanti dalle operazioni di selezione, riciclaggio e recupero dei rifiuti di imballaggi;
- lo smaltimento in discarica dei rifiuti di cui all'art. 6 del D.Lgs. 36/2003.

Per l'esercizio del 4° lotto, settore B della discarica devono essere rispettate le prescrizioni indicate dalle norme statali, regionali, anche in materia di sicurezza ed igiene ambientale, dal Piano regionale di gestione rifiuti – sezione rifiuti urbani approvato con Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 044/Pres. di data 19 febbraio 2001 e dal Piano Provinciale di attuazione del Piano Regionale per la gestione dei rifiuti urbani della Provincia di Udine approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 03/Pres. di data 9 gennaio 2004 e dai progetti approvati.
Rimangono valide ed inalterate tutte le prescrizioni contenute nei precedenti atti amministrativi, se non in contrasto con il decreto di gestione da emanare per il 4° lotto, settore B della discarica;
ATTESO che, premesso tutto quanto sopra, il Servizio disciplina gestione rifiuti ha proposto di autorizzare la Società EXE S.p.a., con sede legale nel Comune di Udine, Piazza Patriarcato n. 3, all'esercizio delle operazioni di smaltimento, individuate come D1 "deposito sul o nel suolo" nell'allegato B del D.Lgs. 152/2006, limitatamente al 4° lotto, settore B distinto catastalmente sui mappali 14-18-36-37-38-125-129 del Foglio n. 6 del Comune di Trivignano Udinese (UD), come debitamente collaudato, per un volume di 51.650 metri cubi, della discarica per rifiuti non pericolosi sita in località Merlanis del Comune di Trivignano Udinese (UD) e di stabilire che la discarica è asservita all'unico bacino presente nel territorio provinciale ed al medesimo corrispondente, così come delineato dalla pianificazione regionale e relativa attuativa provinciale;
CONSTATATA la completezza della documentazione amministrativa acquisita agli atti;
PRESO ATTO che appena in data 18 dicembre 2006, protocollata alla Direzione centrale ambiente e lavori pubblici in data 19 dicembre 2006 al n. 41228, la Società EXE S.p.a. ha consegnato la documentazione in merito alla disponibilità delle aree;
RITENUTO, pertanto, di autorizzare la Società EXE S.p.a. all'esercizio delle operazioni di smaltimento nel 4° lotto, settore B, della discarica di cui trattasi;
ACCERTATA, altresì, la competenza ad emettere il presente provvedimento, ai sensi del comma 1 bis dell'art. 23 della L.R. 30/1987, come aggiunto dall'art. 4 della L.R. 13/1998;
VISTO il decreto del Presidente della regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., come successivamente modificato, con il quale è stato approvato il regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali;

DECRETA

Art. 1

Per le motivazioni indicate in premessa la Società EXE S.p.a., con sede legale nel Comune di Udine, Piazza Patriarcato n. 3, è autorizzata all'esercizio delle operazioni di smaltimento, individuate come D1 "deposito sul o nel suolo" nell'allegato B del D.Lgs. 152/2006, limitatamente al 4° lotto, settore B distinto catastalmente sui mappali 14-18-36-37-38-125-129 del Foglio n. 6 del Comune di Trivignano Udinese (UD), come debitamente collaudato, per un volume di 51.650 metri cubi, della discarica per rifiuti non pericolosi sita in località Merlanis del Comune di Trivignano Udinese (UD), nel rispetto delle prescrizioni di cui agli articoli successivi.

Art. 2

Il volume totale del 4° lotto (settore A + settore B) non potrà comunque essere superiore al valore di 140.862 m3 previsto dalla garanzia finanziaria prestata dalla Società.

Art. 3

La discarica sita nel Comune di Trivignano Udinese (UD) è asservita all'unico bacino presente nel territorio provinciale di Udine ed al medesimo corrispondente, così come delineato dalla pianificazione regionale e relativa attuativa provinciale.

Art. 4

Come disposto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 3133 dd. 19 dicembre 2006, la Società EXE S.p.a. dovrà:

- comunicare tempestivamente all'Amministrazione provinciale di Udine, eventuali variazioni, rispetto alle previsioni contenute nella documentazione attinente alla procedura di verifica ex art. 9 della L.R. 43/1990, delle direttrici di traffico impianto-discarica (individuate nella documentazione predetta) dovute a sopravvenute sistematiche necessità;
- concordare con l'Amministrazione provinciale di Udine la tempistica secondo cui fornire, all'amministrazione medesima, il resoconto della provenienza (e delle rispettive tipologie e quantità) dei rifiuti conferiti in discarica.

Art. 5

La Società EXE S.p.a. è autorizzata a smaltire, nel 4° lotto, settore B della discarica di cui all'art. 1, fino al 31 dicembre 2006, salvo proroghe di legge, esclusivamente i rifiuti individuati dai seguenti codici CER (Catalogo europeo dei rifiuti):

1) 15 01 01 Imballaggi in carta e cartone
2) 15 01 02 Imballaggi in plastica
3) 15 01 03 Imballaggi in legno
4) 15 01 04 Imballaggi metallici
5) 15 01 06 Imballaggi in materiali misti
6) 15 01 07 Imballaggi in vetro
7) 15 01 09 Imballaggi in materia tessile
8) 19 05 03 Compost fuori specifica
9) 19 08 01 Vaglio
10) 19 08 02 Rifiuti dell'eliminazione della sabbia
11) 19 08 05 Fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane
12) 19 12 01 Carte e cartone
13) 19 12 04 Plastica e gomma
14) 19 12 05 Vetro
15) 19 12 07 Legno diverso da quello di cui alla voce 19 12 06
16) 19 12 08 Prodotti tessili
17) 19 12 09 minerali
18) 19 12 12 Altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11
19) 20 02 01 Rifiuti biodegradabili
20) 20 02 02 Terra e roccia
21) 20 02 03 Altri rifiuti non biodegradabili
22) 20 03 01 Rifiuti urbani non differenziati
23) 20 03 02 Rifiuti dei mercati
24) 20 03 03 Residui della pulizia stradale
25) 20 03 04 Fanghi delle fosse settiche
26) 20 03 06 Rifiuti della pulizia delle fognature
27) 20 03 07 Rifiuti ingombranti
28) 20 03 99 Rifiuti urbani non specificati altrimenti

Dal 1° gennaio 2007, salvo eventuali proroghe di legge, nel 4° lotto, settore B della discarica, la Società EXE S.p.a. è autorizzata a smaltire, solo dopo trattamento a norma dell'art. 2, comma 1, lett. h) del D.Lgs. n. 36/2003 e secondo le modalità previste dal D.M. 3 agosto 2005, i rifiuti individuati dai seguenti codici CER:

1) 15 01 01 Imballaggi in carta e cartone
2) 15 01 02 Imballaggi in plastica
3) 15 01 03 Imballaggi in legno
4) 15 01 04 Imballaggi metallici
5) 15 01 06 Imballaggi in materiali misti
6) 15 01 07 Imballaggi in vetro
7) 15 01 09 Imballaggi in materia tessile
8) 19 05 01 Parte di rifiuti urbani e simili non compostata
9) 19 05 03 Compost fuori specifica
10) 19 08 01 Vaglio
11) 19 08 02 Rifiuti dell'eliminazione della sabbia
12) 19 08 05 Fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane
13) 19 12 01 Carte e cartone

14) 19 12 04 Plastica e gomma
15) 19 12 05 Vetro
16) 19 12 07 Legno diverso da quello di cui alla voce 19 12 06
17) 19 12 08 Prodotti tessili
18) 19 12 09 minerali
19) 19 12 12 Altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11

Art. 6

Il passaggio dal sub settore 1 al sub settore 2 del settore B del 4° lotto è subordinato a visita di sopralluogo e certificazione da parte del collaudatore.

Art. 7

La Società deve osservare le seguenti prescrizioni:
- puntuale rispetto di quanto predisposto nel piano di sorveglianza e controllo presentato contestualmente al piano di adeguamento della discarica;
- monitorare i parametri meteoclimatici, le caratteristiche delle acque, la trasformazione dei rifiuti stoccati, secondo quanto indicato nel Piano di sorveglianza e controllo;
- attivare, fermo restando il piano di monitoraggio del comportamento d'assestamento del corpo della discarica, un sistema di monitoraggio per il rilievo sperimentale dei cedimenti a fine conferimento, sulla base dei risultati ottenuti dovrà produrre una relazione semestrale di cui al successivo punto 9);
- trasmettere con cadenza mensile i risultati delle analisi sulle acque all'A.S.S. n. 5 "Bassa Friulana" e al Dipartimento provinciale di Udine dell'A.R.P.A.;
- alle operazioni di asporto del percolato possono presenziare in qualsiasi momento l'Amministrazione provinciale di Udine, l'Azienda per i Servizi Sanitari n. 5 "Bassa Friulana" e il Dipartimento provinciale di Udine dell'A.R.P.A.. I quantitativi asportati unitamente ai dati pluviometrici devono essere comunicati alla Direzione centrale ambiente e lavori pubblici ed all'Amministrazione provinciale di Udine nella relazione di cui al successivo punto 9);
- trasmettere mensilmente, su supporto magnetico, agli enti di controllo i dati forniti dalle sonde multiparametriche funzionanti in continuo; è consentita la manutenzione semestrale delle sonde previa sostituzione con una analoga e comunicazione alla Direzione centrale ambiente e lavori pubblici, all'Amministrazione provinciale di Udine, all'Azienda per i Servizi Sanitari n. 5 "Bassa Friulana" e al Dipartimento provinciale di Udine dell'A.R.P.A.;
- nel caso di presenza di liquido nella rete di controllo in quantità o qualità significative, oppure gli esiti delle analisi delle acque di falda, monitorate anche dalle sonde multiparametriche, fornissero valori che si discostino significativamente dalla situazione presente, la Società EXE S.p.a. dovrà darne tempestiva comunicazione alla Direzione centrale ambiente e lavori pubblici ed a tutti gli enti di controllo.

Per quanto riguarda le operazioni di gestione la Società deve osservare le seguenti prescrizioni:
- puntuale rispetto di quanto predisposto nel Piano di gestione presentato contestualmente al Piano di adeguamento;
- esecuzione di interventi periodici per impedire la proliferazione di ratti e insetti, la dispersione di polveri, il pericolo di incendi;
- avanzamento per strati omogenei, con fronti stabili;
- ricopertura giornaliera dei rifiuti con materiale di idoneo spessore e caratteristiche, in modo da limitare la dispersione eolica, l'accesso dei volatili e l'emissione di odori;
- accertamento della natura dei rifiuti prima dello scarico;
- divieto di cernita manuale e bruciatura.

Art. 8

La Società, a fine conferimento dei rifiuti, deve osservare le seguenti prescrizioni:
- sistemazione delle zone esaurite entro 6 mesi;
- ricopertura provvisoria dei rifiuti con teli impermeabili.

Art. 9

La durata della post gestione è fissata ai sensi del D.Lgs 36/2003 in almeno 30 anni dalla data della comunicazione di cui all'art. 12, comma 3, del medesimo decreto legislativo.

La Società è tenuta al puntuale rispetto di quanto predisposto nel Piano di post gestione presentato contestualmente al Piano di adeguamento.

La Società deve comunicare la data di chiusura del 4° lotto, settore B della discarica alla Direzione centrale ambiente e lavori pubblici, all'Amministrazione provinciale di Udine, al Dipartimento provinciale di Udine dell'A.R.P.A., al Comune di Trivignano Udinese e all'Azienda per i Servizi Sanitari n. 5 "Bassa Friulana".

Dopo la comunicazione di chiusura di cui all'art. 12, comma 3 del D.Lgs. 36/2003, il ripristino di eventuali avvallamenti non può essere effettuato con lo smaltimento di rifiuti.

Art. 10

Entro il 28 febbraio di ogni anno deve venir presentata alla Direzione centrale ambiente e lavori pubblici una relazione di verifica, riferita al 31 dicembre dell'anno precedente, sulla compatibilità ambientale, sui tipi e quantitativi di rifiuti smaltiti, sui risultati del programma di sorveglianza e i controlli effettuati.
La Società deve inoltre presentare alla Direzione centrale ambiente e lavori pubblici una relazione semestrale che definisca un programma dettagliato delle operazioni di ricopertura e recupero finale a garanzia del raggiungimento della quota prevista ad assestamento avvenuto; la medesima relazione semestrale deve comprendere anche la descrizione delle fasi di conferimento rifiuti, con relativi dati di tipi, quantità e volumi occupati, la progressione della ricopertura del 4° lotto, settore B della discarica, la produzione di biogas, di percolato, i dati di precipitazione ed in generale tutti i principali dati significativi inerenti l'attività autorizzata.

Art. 11

La Società deve eseguire puntualmente il piano di ripristino ambientale dell'area secondo quanto indicato ed approvato con il Piano di Adeguamento al decreto legislativo n. 36/2003.
La Società deve presentare alla Direzione centrale ambiente e lavori pubblici una relazione di post esercizio che tenga conto degli aspetti di cui al punto 4.1.13 del piano regionale gestione dei rifiuti urbani, che deve comprendere anche un libretto di gestione del verde.
La sistemazione finale deve essere realizzata mantenendo aperti adeguati corridoi ecologici.
La recinzione prevista deve essere tolta a ripristino finale avvenuto.

Art. 12

Lo svincolo della fideiussione di gestione del 4° lotto, potrà essere effettuato solo dopo 2 anni dalla comunicazione di approvazione della chiusura, ai sensi dell'art. 12, comma 3, del D.Lgs. 36/2003.
La chiusura comporterà il versamento della garanzia finanziaria di post gestione, prevista dal decreto del Presidente della Regione n. 0266/2005, come successivamente modificato, che sarà trattenuta per almeno 30 anni dalla data di comunicazione di cui all'art. 12, comma 3 del D.Lgs. 36/2003. Lo svincolo della garanzia di post gestione sarà effettuato solo dopo la completa e definitiva sistemazione dell'area, certificata da apposito collaudo.

Art. 13

Il bacino di riferimento della discarica per rifiuti non pericolosi di Trivignano Udinese è identificato con l'unico bacino presente nel territorio provinciale di Udine ed al medesimo corrispondente, così come delineato dalla pianificazione regionale e relativa attuativa provinciale.
I rifiuti conferiti in discarica devono essere pressati in balle, quelli materialmente non pressolegabili saranno conferiti tal quali. Fino al 31 dicembre 2006, salvo proroghe di legge, si autorizza il conferimento dei rifiuti senza la pressatura in balle, nei seguenti casi:
- per la manutenzione programmata dell'impianto di recupero del Consorzio Smaltimento Rifiuti, ovvero per cause accidentali che impediscono la gestione ordinaria dell'impianto sopraccitato, dandone comunicazione alla Direzione centrale ambiente e lavori pubblici, agli organi di controllo e al Comune di Trivignano Udinese;
- nelle sole giornate di lunedì e sabato di ogni settimana dal 1° aprile fino al 30 settembre di ogni anno.

Inoltre è consentito lo smaltimento dei rifiuti senza la pressatura in balle, limitatamente alla quantità prevista nell'eventuale provvedimento autorizzatorio emanato in virtù delle convenzioni sottoscritte per la regolamentazione dei casi di emergenza, ai sensi dell'art. 5 delle norme di attuazione del piano regionale di gestione rifiuti.

Art. 14

E' vietato:
- ai sensi dell'articolo 11 del Piano regionale di gestione rifiuti – sezione rifiuti urbani approvato con Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 044/Pres. di data 19 febbraio 2001, lo smaltimento in discarica dei rifiuti provenienti dalla raccolta differenziata e di rifiuti urbani pericolosi;
- lo smaltimento dei rifiuti vegetali individuati all'art. 184, comma 2, lettere d) ed e) del D.Lgs. 152/2006, a norma dell'articolo 12 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 044/Pres. di data 19 febbraio 2001;
- ai sensi dell'art. 226, comma 1 del D.Lgs. 152/2006, lo smaltimento in discarica di imballaggi e dei contenitori recuperati, ad eccezione degli scarti derivanti dalle operazioni di selezione, riciclaggio e recupero dei rifiuti di imballaggi;

- lo smaltimento in discarica dei rifiuti di cui all'art. 6 del D.Lgs. 36/2003.

Art. 15

Per l'esercizio del 4° lotto, settore B della discarica devono essere rispettate le prescrizioni indicate dalle norme statali, regionali, anche in materia di sicurezza ed igiene ambientale, dal Piano regionale di gestione rifiuti – sezione rifiuti urbani approvato con Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 044/Pres. di data 19 febbraio 2001 e dal Piano Provinciale di attuazione del Piano Regionale per la gestione dei rifiuti urbani della Provincia di Udine approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 03/Pres. di data 9 gennaio 2004 e dai progetti approvati.

Art. 16

L'autorizzazione all'esercizio del 4° lotto, settore B della discarica, non rappresenta autorizzazione integrata ambientale, rilasciata ai sensi del Decreto Legislativo 18 febbraio 2005, n. 59, e la Società EXE S.p.a. deve comunque presentare all'Autorità competente specifica richiesta entro la data del 31 gennaio 2007.

Art. 17

Rimangono valide ed immutate tutte le disposizioni e prescrizioni contenute nei precedenti provvedimenti che non siano in contrasto con il presente atto.

Art. 18

Questa amministrazione si riserva la facoltà di modificare, aggiornare, sospendere e/o revocare la presente autorizzazione in applicazione della normativa vigente e/o in ottemperanza a nuove disposizioni che dovessero venir emanate.

Art. 19

La presente autorizzazione lascia impregiudicata l'osservanza delle altre disposizioni di legge in materia di discariche.
Il presente atto viene redatto e sottoscritto in triplice originale di cui uno, in bollo, viene rilasciato alla Società EXE S.p.a., uno all'Amministrazione provinciale di Udine ed uno rimane acquisito agli atti d'ufficio.
Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro il termine di 60 giorni decorrenti dalla ricezione dello stesso.
Trieste, 19 dicembre 2006.

SCUBOGNA

07_4_1_DDC_ATT PROD 15

Decreto del Direttore centrale attività produttive 15 gennaio 2007, n. 0015/ART

Approvazione dello schema di domanda e dei relativi allegati per la concessione dei contributi alle imprese artigiane per investimenti in ricerca, sviluppo, trasferimento tecnologico ed innovazione.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTA la legge regionale 22 aprile 2002, n. 12 ("Disciplina organica dell'artigianato") e successive modifiche ed integrazioni;
VISTO, in particolare, l'articolo 53 bis, comma 1, lettere a), b), c) e d) della legge medesima, che disciplina gli interventi a favore dell'innovazione nel settore dell'artigianato;
VISTO il decreto del Presidente della Regione n. 0421/Pres del 28 dicembre 2006, con cui è stato approvato il "Regolamento concernente i criteri e le modalità per la concessione dei contributi alle imprese artigiane per investimenti in ricerca, sviluppo, trasferimento tecnologico ed innovazione, ai sensi dell'articolo 53 bis, comma 1, della legge regionale 22 aprile 2002, n. 12 ed ai sensi della programmazione comunitaria";
VISTO l'articolo 11, comma 1, del succitato regolamento, in base al quale le domande per la concessione del contributo sono redatte esclusivamente secondo gli schemi approvati con decreto del Diret-

tore centrale competente;
RITENUTO di approvare lo schema di domanda ed i relativi allegati, costituenti parte integrante del presente decreto, per la concessione del contributo per le iniziative di cui al suindicato articolo 53 bis, comma 1, lettere a), b), c) e d) della legge regionale 12/2002;

DECRETA

Sono approvati, per i motivi indicati in premessa, gli schemi di domanda di contributo riferiti alle iniziative di cui all'articolo 53 bis, comma 1, lettere a), b), c) e d) della legge regionale 12/2002 ed i relativi allegati, costituenti parte integrante del presente provvedimento.

Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 15 gennaio 2007

MANCA

MARCA
DA
BOLLO

Alla Direzione centrale
attività produttive
Servizio sostegno e promozione
comparto produttivo artigiano
Via Trento, 2
34132 Trieste
serv.artigianato@regione.fvg.it[1]

CONTRIBUTI PER PROGETTI DI RICERCA, DI SVILUPPO PRECOMPETITIVO E DI INNOVAZIONE NELL'ORGANIZZAZIONE E NELLA DISTRIBUZIONE
(articolo 53 bis, comma 1, lettere a) e b) della legge regionale 12/2002)

DOMANDA DI CONTRIBUTO

Il sottoscritto ________________________________ in qualità di titolare/legale rappresentante
(nome e cognome)
dell'impresa ____
(denominazione come risultante da certificato della CCIAA)
con sede legale in ____
(via n. civico, CAP, Comune, Provincia)
codice fiscale/partita IVA ____

sede operativa (*via, n. civico, Cap, Comune, Provincia*) ____________________________

iscrizione AIA ____
(numero di iscrizione e provincia come risultante da certificato della CCIAA)
Tel./fax ____

C H I E D E

di ottenere il contributo per ricerca, sviluppo e innovazione nell'organizzazione e nella distribuzione, ai sensi dell'articolo 53 bis, comma 1, lettere a) e b) della legge regionale 12/2002 per le seguenti spese, così come specificate negli allegati alla presente domanda:

Spese per:		**Importo IVA esclusa:**
ricerca industriale	TOTALE	
attività di sviluppo precompetitivo	TOTALE	
progetti per l'organizzazione e la distribuzione	TOTALE	
	TOTALE INVESTIMENTO	

[1] La domanda, compilata in ogni sua parte e corredata dalla documentazione indicata nella nota informativa, deve essere inoltrata sia in forma cartacea che in forma elettronica al seguente indirizzo: serv.artigianato@regione.fvg.it. La domanda può essere presentata anche a Udine alla Direzione centrale attività produttive – Servizio sostegno e promozione comparto produttivo artigiano - Via Uccellis 12/f – 33100 UDINE

D I C H I A R A

(da compilare solo nell'ipotesi in cui l'impresa si avvalga di consulenti)
(barrare la relativa casella e compilare solo l'ipotesi prevista)

☐ di avvalersi della consulenza del Centro di Assistenza Tecnica[2] alle imprese artigiane denominato____ avente sede in ____________________________ Via/Piazza ____________________________ tel. n. ________________ e-mail__________________ fax__________________

☐ di avvalersi della consulenza dello studio professionale (studio commercialista o di consulenza del lavoro) denominato ____________________________ avente sede in ____________________________ Via/Piazza ______________________ tel. n. ________________ e-mail______________ fax______________

☐ che il progetto sarà realizzato nelle zone coperte dalla deroga di cui all'articolo 87, paragrafo 3, lettera c) del Trattato CE ________________________

D I C H I A R A

- di esonerare l'Amministrazione regionale e la Tesoreria regionale da ogni responsabilità per errori in cui le medesime possano incorrere in conseguenza di inesatte indicazioni contenute nella presente istanza e per effetto di mancata comunicazione, nelle dovute forme, di eventuali variazioni successive;
- di essere a conoscenza delle disposizioni contenute nel Regolamento concernente i criteri e le modalità per la concessione di contributi alle imprese artigiane per investimenti in ricerca, sviluppo, trasferimento tecnologico ed innovazione (D.P.Reg. 28 dicembre 2006, n. 0421/Pres.);
- di aver preso visione della Nota Informativa allegata allo schema di domanda e di essere a conoscenza di quanto in essa riportato.

Al fine della concessione del contributo, **consapevole delle sanzioni penali di cui all'art. 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate**,

D I C H I A R A

ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (*dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà*)

- che l'impresa è in attività;
- che l'impresa non ha ottenuto altri incentivi pubblici per le stesse iniziative ed aventi ad oggetto le medesime spese;
- che l'impresa non ha presentato altre domande per l'ottenimento di incentivi pubblici per le medesime iniziative ed aventi ad oggetto le medesime spese; ovvero
- che l'impresa ha presentato domanda per l'ottenimento di altri contributi pubblici in data , a valere sulla legge/regolamento per le seguenti iniziative ;

[2] Deve trattarsi di Centro di Assistenza Tecnica alle imprese artigiane istituito ed autorizzato ai sensi dell'articolo 72 della LR 12/2002

- di rispettare, ai sensi dell'art. 73 della Legge Regionale 5 dicembre 2003, n. 18 la normativa vigente in tema di sicurezza sul lavoro;
- che il progetto presentato non è riferibile ai settori di attività elencati nell'allegato A al regolamento disciplinante la concessione del contributo richiesto, approvato con DPReg. 0421/Pres. del 28/12/06;
- che l'impresa non opera nei settori di attività di cui all'articolo 1, paragrafo 2, lettera a) del regolamento (CE) n. 70/2001, così come modificato dall'art. 21 del regolamento (CE) 1857/2006[3].
- che il settore di attività artigiana effettivamente svolta, cui è riferibile il progetto presentato, è contraddistinto dal codice ISTAT[4] : ______________.
- che alla data dell'ultimo bilancio approvato, chiuso il 31/12/200..., gli effettivi e le soglie finanziarie, di cui agli artt. 2 e 10 del regolamento recante <<Indicazione e aggiornamento della definizione di microimpresa piccola e media impresa ai sensi dell'articolo 38, comma 3 della legge regionale 7/2000>>, approvato con DPReg 29 dicembre 2005, n. 0463/2005, erano le seguenti:

IMPRESA	n. effettivi in U.L.A[5].	FATTURATO in MEuro	TOTALE DI BILANCIO in MEuro
- Richiedente			
- Associate *(riportare i dati totali dell'allegato 1)*			
- Collegate o bilancio consolidato *(riportare i dati totali dell'allegato 2)*			
Totale			

- che alla data di presentazione della domanda la composizione sociale era la seguente*:*

COMPOSIZIONE SOCIALE	Per le imprese presenti indicare		Quota %		(*)
Nominativo soci	Sede	n. registro imprese o codice fiscale	Diritto voto	partecipazione	

(*) indicare "**A**" per associate, "**C**" per collegate, "**I**" per investitori istituzionali, "**IC**" per investitori istituzionali collegati, "**P**" per persone fisiche collegate ad altre imprese. Nel caso in cui non ricorra alcuna delle ipotesi previste, lasciare il campo in bianco.

☐ che è un'impresa **AUTONOMA**, così come definita dal citato DPReg. 0463/2005

(per impresa autonoma si intende ad esempio quella che rientra nelle seguenti ipotesi:

- *non è identificabile come impresa associata o collegata;*
- *non possiede partecipazioni del 25% o più in un'altra impresa;*
- *non è detenuta direttamente o indirettamente per il 25% o più da un'impresa o da un organismo pubblico, oppure congiuntamente da più imprese collegate o organismi pubblici, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 11 del citato DPReg. 0463/2005;*
- *non elabora conti consolidati e non è ripresa nei conti di un'impresa che elabora conti consolidati;*
- *gli investitori istituzionali, qualora presenti, non intervengono direttamente o indirettamente nella gestione dell'impresa;*
- *il capitale è "disperso" in modo tale che risulta impossibile determinare da chi è posseduto e ritiene, in buona fede, l'inesistenza di imprese associate e/o collegate.)*

---

[3] Il regolamento (CE) n. 70/2001 è modificato come segue: 1) all'articolo 1, paragrafo 2, la lettera a) è sostituita dalla seguente: <<a) ai prodotti della pesca e dell'acquacoltura di cui al regolamento (CE) n. 104/2000 del Consiglio e alle attività connesse alla produzione primaria di prodotti agricoli; alla fabbricazione e alla commercializzazione di prodotti di imitazione o di sostituzione del latte o dei prodotti lattiero-caseari>>.

[4] Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 4, comma 5, del regolamento approvato con DPReg 0421/Pres. del 28/12/06, il progetto deve essere riferito al codice di attività artigiana effettivamente svolta dall'impresa, così come classificata secondo i codici ATECO 2002, risultanti dalla visura camerale.

[5] Unità lavorative annue.

☐ che è un'impresa **ASSOCIATA**, così come definita dall'art. 9, comma 1, lettera b) del DPReg 0463/2005 in quanto non è identificabile come impresa collegata ma si trova in relazione con le imprese indicate nell'allegato 1

☐ che è un'impresa **COLLEGATA**, così come definita dall'art. 9, comma 1, lettera c) del DPReg 0463/2005 in quanto redige conti consolidati o si trova in relazione con le imprese o le persone fisiche o il gruppo di persone fisiche di cui all'allegato 2

C H I E D E

che la liquidazione dell'eventuale contributo concesso sia effettuata mediante:

(barrare la relativa casella e compilare solo l'ipotesi prevista)

☐ accreditamento sul conto corrente postale n. ______________________________

intestato a ____

☐ accreditamento sul conto corrente bancario n. ___________________________

aperto presso la Banca ______________________________________

filiale ____

ABI __________ CAB __________ CIN __________ intestato a[6]

____

☐ assegno circolare non trasferibile intestato a[7] ___________________________

Si allega:

☐ allegato n. 1 – Elenco delle imprese associate all'impresa richiedente il contributo
☐ allegato n. 2 – Elenco delle imprese collegate all'impresa richiedente il contributo
☐ allegato n. 3 – Relazione illustrativa dell'impresa richiedente e dell'attività svolta
☐ allegato n. 4 – Relazione illustrativa del progetto per cui si chiede il contributo
☐ allegato n. 5 – Criteri di priorità
☐ allegato n. 6 - Preventivo dettagliato di spesa per l'attività di ricerca;
☐ allegato n. 7 - Preventivo dettagliato di spesa per l'attività di sviluppo precompetitivo;
☐ allegato n. 8 - Preventivo dettagliato di spesa per progetti per l'organizzazione e la distribuzione.

Si allega inoltre:
- copia fotostatica di un valido documento di identità del sottoscrittore;
- n. ________ [8] copie dei preventivi dei fornitori di beni e servizi;
- altro *(specificare)* - ______________________________

Luogo e data

Timbro dell'impresa e firma del titolare/legale rappresentante

____

[6] Il conto deve essere intestato all'impresa beneficiaria: può essere intestato al titolare dell'impresa solo in caso di ditta individuale.
[7] L'assegno deve essere intestato all'impresa beneficiaria: può essere intestato al titolare dell'impresa solo in caso di ditta individuale.
[8] Indicare il numero complessivo dei preventivi allegati. Si richiede di allegare preventivi dettagliati, chiaramente leggibili e dai quali sia possibile individuare ragione sociale, partita IVA, sede e recapiti del soggetto offerente nonché l'impresa destinataria dei preventivi stessi.

N.B.: Per quanto riguarda gli allegati n. 6, 7 e 8, e' sufficiente trasmettere quello/quelli relativo/i al dettaglio delle spese per cui si chiede il contributo

Si rende noto, ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di trattamento dei dati personali", che i dati acquisiti saranno trattati esclusivamente in relazione al procedimento in corso. Essi potranno essere comunicati esclusivamente ai soggetti previsti dalle vigenti disposizioni normative. All'interessato spettano i diritti previsti dall'articolo 7 del citato decreto legislativo, cui si rinvia. Titolare del trattamento dei dati è la Direzione centrale attività produttive alla quale è presentata la domanda; responsabile del trattamento dei dati è il Direttore del Servizio sostegno e promozione comparto produttivo artigiano.

NOTA INFORMATIVA

La presente nota informativa assolve all'obbligo di comunicazione previsto dall'articolo 13, comma 3, della L.R. 20 marzo 2000, n. 7 e dall'articolo 13, comma 2, del Regolamento approvato con D.P.Reg. 28 dicembre 2006, n. 0421/Pres.

UFFICIO E PERSONALE RESPONSABILE

Responsabile del procedimento: il Direttore del Servizio sostegno e promozione comparto produttivo artigiano, con sede in Trieste, via Trento, 2: dott.ssa Diana Prandi d'Ulmhort.

Responsabili dell'istruttoria: dott.ssa CLAUDIA DI MARCO. Recapiti: tel. 040 3772474; e-mail claudia.dimarco@regione.fvg.it; dott. FULVIO PETROSELLI. Recapiti: tel. 040 3772478; e-mail fulvio.petroselli@regione.fvg.it; sig. LUIGINO BOZZER. Recapiti: tel. 0432/555989; e-mail luigino.bozzer@regione.fvg.it; rag. DIONISIO MELCHIOR. Recapiti: tel. 040/555974; dionisio.melchior@regione.fvg.it.

Il titolare del trattamento dei dati è la Direzione Centrale delle attività produttive, con sede in Trieste, via Trento, 2 ed il responsabile del trattamento dei dati è il Direttore del Servizio per il sostegno e la promozione del comparto produttivo artigiano, con sede in Trieste, via Trento, 2: dott.ssa DIANA PRANDI d'ULMHORT.

TERMINI

Il termine per modificare o integrare la domanda per accedere all'incentivo è di 30 giorni dalla presentazione della stessa.
Il termine per la concessione dell'incentivo è di 150 giorni dal ricevimento della domanda; per le domande pervenute dopo il 30 settembre, il suddetto termine decorre dal 1 gennaio dell'anno successivo.
Il termine per la conclusione dell'iniziativa e per la presentazione della rendicontazione è di 36 mesi per le iniziative di ricerca e sviluppo e di 18 mesi per le altre iniziative, decorrenti dalla data di ricevimento della comunicazione del provvedimento di concessione. È consentita la richiesta di proroga del suddetto termine, a condizione che sia motivata e presentata prima della scadenza dello stesso.
Il termine per l'erogazione dell'incentivo è di 120 giorni dalla data di ricevimento della rendicontazione.
I termini per l'adozione dei provvedimenti di concessione ed erogazione dell'incentivo sono sospesi in pendenza:

- dei termini assegnati per l'integrazione dell'istruttoria ovvero della rendicontazione;
- del termine relativo al controllo interno di ragioneria sui provvedimenti medesimi;
- nei casi previsti dall'articolo 7 della L.R. 7/2000.

Per i provvedimenti di modifica, revoca o annullamento di provvedimenti già emanati, si applica il termine di 90 giorni, decorrenti dalla data in cui il responsabile del procedimento abbia notizia del fatto dal quale sorge l'obbligo di provvedere, ovvero dalla data di ricevimento della richiesta.

DIVIETI

Divieto di cumulo - Gli incentivi non sono cumulabili con altri incentivi pubblici ottenuti per le stesse iniziative ed aventi ad oggetto le stesse spese.

OBBLIGHI DEI BENEFICIARI

Avvio dell'iniziativa - Le imprese artigiane presentano la domanda per accedere all'incentivo prima dell'avvio dell'iniziativa cui la stessa si riferisce, pena l'inammissibilità a contributo. Per avvio dell'iniziativa si intende:
a) nel caso di prestazioni fornite dal personale dipendente, l'inizio effettivo dell'attività legata al progetto come attestato nel diario della ricerca;

b) nel caso di acquisto di beni mobili, la data di consegna degli stessi specificata nell'ordine di acquisto o in documentazione equipollente ovvero, ove tale specificazione non risulti dalla predetta documentazione, la data della prima fattura;
c) nel caso di fornitura di servizi, quali consulenze, collaborazioni e studi di fattibilità, la data di inizio della prestazione, specificata nel contratto o in documentazione equipollente ovvero, in mancanza di tale specificazione, la data della prima fattura.
Variazioni
I beneficiari degli incentivi, prima di procedere ad eventuali variazioni nei contenuti e nelle modalità di esecuzione delle iniziative ammesse a contributo, chiedono la relativa autorizzazione al Direttore competente, entro i limiti di spesa ammessa. Le variazioni a consuntivo non preventivamente autorizzate non vengono considerate ammissibili.
Vincolo di destinazione
Per le iniziative di acquisizione di marchi o brevetti o diritti di utilizzazione di nuove tecnologie o conoscenze tecniche non brevettate, il beneficiario ha l'obbligo di mantenere la destinazione dell'investimento per tre anni a partire dalla data di presentazione della rendicontazione.
Nel caso in cui l'iniziativa venga realizzata nelle zone coperte dalla deroga di cui all'articolo 87, paragrafo 3, lettera c) del Trattato CE, il beneficiario è tenuto a conservare l'investimento per cinque anni a partire dalla data di presentazione della rendicontazione. Allo scopo di assicurare il rispetto del vincolo, il beneficiario deve trasmettere all'Ufficio competente apposita dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, utilizzando l'apposito schema disponibile sul sito internet all'indirizzo: www.regione.fvg.it/artigianato/artigianato.htm, entro il 28 febbraio di ciascuno degli anni per i quali è fissato il vincolo medesimo.

Sicurezza sul lavoro
In attuazione di quanto disposto dall'articolo 73 della legge regionale 5 dicembre 2003, n. 18 in materia di sicurezza sul lavoro, la concessione di contributi alle imprese è subordinata alla presentazione di una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, già contenuta nell'istanza per accedere all'incentivo e resa dal legale rappresentante dell'impresa, attestante il rispetto delle normative vigenti in tema di sicurezza sul lavoro.

CASI DI ANNULLAMENTO O REVOCA DELL'INCENTIVO
Il provvedimento di concessione di contributo è annullato in quanto riconosciuto invalido per originari vizi di illegittimità o di merito indotti dalla condotta del beneficiario non conforme al principio della buona fede ovvero è revocato a seguito della decadenza dal diritto al contributo per inadempimento del beneficiario.
Il provvedimento di concessione è revocato, altresì, a seguito della decadenza dal diritto al contributo derivante dalla rinuncia del beneficiario, ovvero qualora:
a) la rendicontazione delle spese sia presentata oltre il termine previsto per la conclusione dell'iniziativa e per la presentazione della rendicontazione ovvero decorra inutilmente il termine assegnato per provvedere alla regolarizzazione o integrazione della rendicontazione;
b) l'ammontare complessivo delle spese rendicontate sia inferiore al limite minimo di spesa ammissibile;
c) i vincoli di destinazione non siano stati osservati;
d) sia accertata la non veridicità del contenuto della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà:
e) sia accertata la difformità tra l'iniziativa effettivamente realizzata e quella oggetto del provvedimento di concessione, in assenza della preventiva autorizzazione.

ISPEZIONI E CONTROLLI

L'Ufficio competente può effettuare presso i beneficiari ispezioni e controlli, anche a campione, in relazione ai contributi concessi.

Allegato n. 1

Imprese ASSOCIATE all'impresa ………………………………………con sede in…………………………………….

- **IMPRESE ASSOCIATE IMMEDIATAMENTE A MONTE DELL'IMPRESA RICHIEDENTE:**

elencare le imprese associate immediatamente a monte dell'impresa richiedente alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazione, riportare i dati relativi alle U.L.A. e gli importi finanziari relativi all'esercizio contabile chiuso prima della presentazione della domanda di contributo. A tali dati vanno sommati per intero i dati delle imprese COLLEGATE all'associata. Il totale dei dati così ottenuti va riportato nel ***quadro riepilogativo*** *in calce che sarà sommato ai dati dell'impresa richiedente in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale o alla percentuale di diritti di voto detenuti (in caso di difformità si prende in considerazione la più elevata tra le due).*

n.	RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	anno di riferimento	Numero occupati in ULA	quota % di partecip. e diritti voto	fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
1A							
2A							

Indicare eventuali imprese COLLEGATE immediatamente a monte o a valle delle suddette imprese ASSOCIATE con esclusione dell'impresa richiedente (non indicare le collegate i cui dati sono già ripresi tramite consolidamento):

riportare i dati relativi alle U.L.A. e gli importi finanziari relativi all'esercizio contabile chiuso prima della presentazione della domanda di contributo. Tali dati vanno sommati interamente ai dati delle suddette imprese associate.

RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	Coll. a n.	anno di riferimento	Numero occupati in ULA	quota % di partecip. e diritti voto	fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
		1°					

- **IMPRESE ASSOCIATE IMMEDIATAMENTE A VALLE DELL'IMPRESA RICHIEDENTE:**

elencare le imprese associate immediatamente a valle dell'impresa richiedente alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazione, riportare i dati relativi alle U.L.A. e gli importi finanziari relativi all'esercizio contabile chiuso prima della presentazione della domanda di contributo. A tali dati vanno sommati per intero i dati delle imprese COLLEGATE all'associata. Il totale dei dati così ottenuti va riportato nel ***quadro riepilogativo*** *in calce che sarà sommato ai dati dell'impresa richiedente in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale o alla percentuale di diritti di voto detenuti (in caso di difformità si prende in considerazione la più elevata tra le due).*

n.	RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	anno di riferimento	Numero occupati in ULA	quota % di partecip. e diritti voto	fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
1B							
2B							

Indicare eventuali imprese COLLEGATE immediatamente a monte o a valle delle suddette imprese ASSOCIATE con esclusione dell'impresa richiedente (non indicare le collegate i cui dati sono già ripresi tramite consolidamento):
riportare i dati relativi alle U.L.A. e gli importi finanziari relativi all'esercizio contabile chiuso prima della presentazione della domanda di contributo. Tali dati vanno sommati interamente ai dati delle suddette imprese associate.

RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	Coll. a n.	anno di riferimento	Numero occupati in ULA	quota % di partecip. e diritti voto		fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
		1B						

Quadro riepilogativo dei dati relativi alle imprese associate all'impresa richiedente

Totale dei dati da riportare nella tabella di cui al punto 1 della dichiarazione sostitutiva

n.	RAGIONE SOCIALE	Numero occupati in ULA	fatturato annuo (in MEuro)	Totale di bilancio (in MEuro)	quota % di partecip. e diritti voto		ULA In %	fatturato annuo in % (in MEuro)	totale di bilancio in % (in MEuro)
1A									
1B									
Totale dei dati da riportare nella tabella di cui al punto 1 della dichiarazione sostitutiva									

Luogo e data

Timbro dell'impresa e firma del titolare/legale rappresentante

____

Allegato n. 2

Imprese COLLEGATE all'impresa ………………………………………con sede in……………………

- **IMPRESE COLLEGATE IMMEDIATAMENTE A MONTE DELL'IMPRESA RICHIEDENTE:**

n.	RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	anno di riferimento	Numero occupati in ULA	quota % di partecip. e diritti voto	fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
1°							
2A							

(1) elencare le imprese collegate immediatamente a monte dell'impresa richiedente alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazione, riportare i dati relativi alle U.L.A. e gli importi finanziari relativi all'esercizio contabile chiuso prima della presentazione della domanda di contributo. A tali dati saranno sommati, in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale o alla percentuale dei diritti di voto (in caso di difformità si prende in considerazione la più elevata delle due), i dati delle imprese associate alla collegata di cui al quadro che segue. Il totale dei dati così ottenuti va riportato nel ***quadro riepilogativo*** *in calce che sarà sommato per intero ai dati dell'impresa richiedente.*

Indicare eventuali imprese ASSOCIATE immediatamente a monte o a valle delle suddette imprese COLLEGATE con esclusione dell'impresa richiedente (non indicare i dati delle imprese associate alle collegate qualora siano già ripresi tramite conti consolidati in proporzione almeno equivalente alle percentuali di partecipazione):

RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	Coll. a n.	anno di riferimento	Numero occupati in ULA	quota % di partecip. e diritti voto	fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
		1A					

(2) riportare i dati relativi alle U.L.A. e gli importi finanziari relativi all'esercizio contabile chiuso prima della presentazione della domanda di contributo. Tali dati vanno sommati ai dati dell'impresa COLLEGATA in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale o alla percentuale di diritti di voto detenuti (in caso di difformità si prende in considerazione la più elevata tra le due)

- **IMPRESE COLLEGATE IMMEDIATAMENTE A VALLE DELL'IMPRESA RICHIEDENTE:**

n.	RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	anno di riferimento	Numero occupati in ULA	quota % di partecip. e diritti voto	fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
1B							
2B							

Vedi sopra (1)

Indicare eventuali imprese ASSOCIATE immediatamente a monte o a valle delle suddette imprese COLLEGATE con esclusione dell'impresa richiedente:

RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	Coll.a n.	anno di riferimento	Numero occupati in ULA	quota % di partecip. e diritti voto		fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
		1B						

Vedi sopra (2)

Indicare le imprese collegate tramite una persona fisica o un gruppo di persone fisiche di cui al punto 2 della dichiarazione sostitutiva

n.	RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	anno di riferimento	Numero occupati in ULA	fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
1C						

Quadro riepilogativo dei dati relativi alle imprese collegate all'impresa richiedente

Totale dei dati da riportare nella tabella di cui al punto 1 della dichiarazione sostitutiva

n.	RAGIONE SOCIALE	Numero occupati in ULA	fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)	
					(indicare i dati totali relativi all'impresa COLLEGATA sommati, in proporzione alle percentuali sopra indicate, ai dati delle eventuali imprese ASSOCIATE alla collegata)
1A					
1B					
1C					
Totale dei dati da riportare nella tabella di cui al punto 1 della dichiarazione sostitutiva					

Luogo e data

Timbro dell'impresa e firma del titolare/legale rappresentante

____

Allegato n. 3

CONTRIBUTI PER PROGETTI DI RICERCA E ATTIVITÀ DI SVILUPPO PRECOMPETITIVO
(articolo 53 bis, comma 1, lettere a) e b) della legge regionale 12/2002)

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELL'IMPRESA RICHIEDENTE E DELL'ATTIVITÀ SVOLTA

Impresa richiedente ____

Presentazione dell'impresa richiedente

(Cenni storici e sviluppo aziendale, forma e composizione societaria, struttura organizzativa, stabilimento e maestranze, forza lavoro occupata, ecc.)

Descrizione dell'attività svolta

(Tipologie di prodotti e/o servizi, tecnologie impiegate, ciclo produttivo, età media degli impianti, capacità produttiva, ecc.)

Descrizione delle competenze dell'impresa attinenti al progetto

(Indicare, nell'ambito aziendale, quali competenze siano presenti per la realizzazione dell'iniziativa oggetto di richiesta di contributo, nonché il tipo di attrezzature e di strumentazioni possedute, citandone eventualmente alcune di particolare rilievo e/o interesse per la ricerca oggetto della domanda; indicare altresì i principali filoni di ricerca già affrontati nonché le principali ricerche svolte nel settore o in settori affini alla ricerca oggetto di richiesta di contributo)

Tipologia di progetto per cui si richiede il contributo[9]

☐ **progetto di ricerca**

☐ **progetto di sviluppo**

☐ **progetto di ricerca e sviluppo**

☐ **progetto di ricerca e/o sviluppo che comporti una collaborazione transfrontaliera**

☐ **progetto di ricerca e/o sviluppo che comporti una collaborazione effettiva tra l'impresa e l'ente pubblico di ricerca**

☐ **progetto di ricerca e/o sviluppo i cui risultati siano oggetto di ampia diffusione**

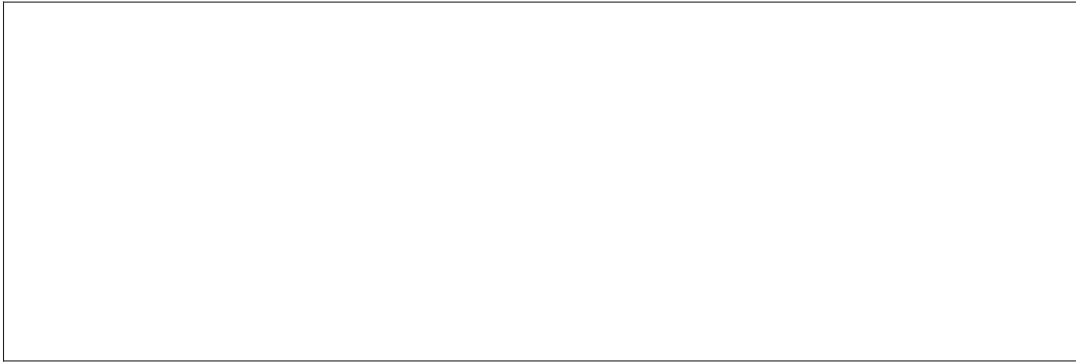
☐ **progetto di ricerca avente applicazioni multisettoriali**

☐ **progetto per l'organizzazione e la distribuzione**

Descrizione della tipologia di progetto per cui si chiede il contributo

(Descrivere sinteticamente la tipologia di progetto proposta a contributo)

---

[9] Barrare la casella corrispondente alla tipologia di progetto da realizzare. **N.B.: E' sufficiente trasmettere l'allegato relativo al dettaglio delle spese per cui si chiede il contributo.**

Luogo e data

Timbro dell'impresa e firma del titolare/legale rappresentante

____

Allegato n. 4

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL PROGETTO PER CUI SI CHIEDE IL CONTRIBUTO

Contributi per progetti di ricerca, di attività di sviluppo precompetitivo e di innovazione nell'organizzazione e nella distribuzione
(articolo 53 bis, comma 1, lettere a) e b) della legge regionale 12/2002)

Impresa richiedente ______________________________

Titolo del progetto ______________________________

Localizzazione dell'attività di ricerca: ______________________________

PROGETTO PER ATTIVITÀ DI RICERCA

Descrizione degli obiettivi del progetto:

(Illustrare chiaramente gli obiettivi del progetto, con particolare riferimento alla tipologia di progetto indicata nell'allegato 3 nonché alle prospettive di mercato, allo stato delle conoscenze e delle ricerche sull'argomento, alle innovazioni perseguite e alla novità e originalità delle conoscenze acquisibili)

Descrizione del programma di attività

(Descrivere le attività previste indicando le modalità di realizzazione, le risorse e gli strumenti impiegati - personale, consulenti esterni, commesse con enti di ricerca, attrezzature, strumenti, materiali, etc.- nonché il cronogramma delle varie attività, eventualmente articolato per fasi)

Risultati attesi

(Indicare i risultati attesi in termini di innovazioni di prodotto/processo, competitività tecnologica, aumento del fatturato, aumento occupazionale)

PROGETTO PER ATTIVITÀ DI SVILUPPO PRECOMPETITIVO

Descrizione degli obiettivi del progetto:

(Illustrare chiaramente gli obiettivi del progetto, con particolare riferimento alla tipologia di progetto indicata nell'allegato 3 nonché alle prospettive di mercato, allo stato delle conoscenze e delle ricerche sull'argomento, alle innovazioni perseguite e alla novità e originalità delle conoscenze acquisibili)

Descrizione del programma di attività

(Descrivere le attività previste indicando le modalità di realizzazione, le risorse e gli strumenti impiegati - personale, consulenti esterni, commesse con enti di ricerca, attrezzature, strumenti, materiali, etc.- nonché il cronogramma delle varie attività, eventualmente articolato per fasi)

Risultati attesi

(Indicare i risultati attesi in termini di innovazioni di prodotto/processo, competitività tecnologica, aumento del fatturato e aumento occupazionale)

PROGETTO PER L'ORGANIZZAZIONE E LA DISTRIBUZIONE

Descrizione degli obiettivi del progetto:
(Indicare i motivi e gli obiettivi che spingono l'impresa a sviluppare il progetto, descrivendo l'attuale situazione aziendale e la rilevanza economica e strategica dell'intervento)

Descrizione del programma di attività
(Descrivere dettagliatamente il progetto proposto, indicando le risorse esterne che verranno impiegate per ciascuna fase in cui si articola e specificando le innovazioni che si intendono introdurre. Per i progetti relativi all'innovazione nell'organizzazione ed al fine di attribuire il punteggio di cui all'allegato C del regolamento, specificare se il progetto è relativo all'adozione di un nuovo metodo organizzativo ovvero di un metodo organizzativo esistente da migliorare sensibilmente)

Allegato n. 5

CRITERI DI PRIORITA'[10]

Dimensione	Punteggio	SI	NO
a) Microimprese fino a 5 addetti	25		
b) Microimprese con 6-9 addetti	20		
c) Piccole imprese con più di 10 addetti	15		
Imprese localizzate nei Comuni di montagna di cui all'Allegato D			
d) appartenenti alla fascia C	25		
e) appartenenti alla fascia B	15		
f) appartenenti alla fascia A	10		
Tipologia di intervento			
g) progetti di ricerca: I) creazione di nuovi prodotti, processi o servizi;	25		
II) miglioramento significativo di prodotti esistenti o di processi produttivi e servizi	20		
h) Progetti di sviluppo precompetitivo: I) nuovi prodotti, processi o servizi;	20		
II) miglioramento significativo di prodotti esistenti o di processi produttivi o servizi	15		
i) progetti di innovazione dell'organizzazione: I) metodo organizzativo nuovo;	10		
II) metodo organizzativo sensibilmente migliorato	5		
Altri elementi di valutazione			
j) progetto svolto con Università, parchi scientifici e tecnologici, consorzi e centri di ricerca e trasferimento tecnologico	25		
k) nuovi brevetti registrati	20		
l) Progetti presentati da imprese iscritte da non più di tre anni all'Albo delle Imprese Artigiane	15		

[10] Ai sensi dell'articolo 16, comma 1, del regolamento approvato con DPReg 0421/Pres. del 28/12/06, la valutazione comparativa dei progetti di ricerca, di sviluppo e per l'organizzazione e la distribuzione tiene conto dei criteri di priorità e dei punteggi di cui agli allegati C e D . Sono ammesse a contributo le domande il cui punteggio minimo sia pari a 25. L'intensità dei contributi viene determinata in relazione al punteggio finale attribuito al singolo progetto, secondo le percentuali di seguito indicate per ciascuna fascia:
a) punteggio finale compreso tra 25 e 50: 80 per cento dell'intensità massima di contributo ammessa;
b) punteggio finale compreso tra 51 e 70: 90 per cento dell'intensità massima di contributo ammessa;
c) punteggio finale pari o superiore a 71: 100 per cento dell'intensità massima di contributo ammessa.
Le priorità ed i punteggi possono essere aggiornati annualmente con deliberazione della Giunta regionale.

Allegato n. 6
(da trasmettere nel caso in cui l'investimento riguardi attività di ricerca)

PREVENTIVO DETTAGLIATO DI SPESA PER ATTIVITÀ DI RICERCA

Contributi per progetti di ricerca, di attività di sviluppo precompetitivo e di innovazione nell'organizzazione e nella distribuzione
(articolo 53 bis, comma 1, lettera a) della legge regionale 12/2002)

Impresa richiedente ______________________________

Titolo del progetto ______________________________

Durata del progetto *(in mesi)*: ______________________________

Data prevista di avvio *(giorno, mese, anno)*: ______________________________

Data prevista di conclusione (*giorno, mese, anno)*: ______________________________

DESCRIZIONE	**COSTO**
1) SPESE DI PERSONALE	
2) COSTI DELLA STRUMENTAZIONE E DELLE ATTREZZATURE	
3) COSTI DEI SERVIZI DI CONSULENZA ESTERNA E DI SERVIZI EQUIVALENTI	
4) SPESE GENERALI	
5) COSTI DI MATERIALI, FORNITURE E SIMILI	
6) *COSTI CONNESSI ALL'OTTENIMENTO ED ALLA VALIDAZIONE DI BREVETTI E DI ALTRI DIRITTI DI PROPRIETÀ INDUSTRIALE*	
TOTALE	
COSTI IMPREVISTI (10%)	
EVENTUALI RECUPERI (DA DETRARRE)	
TOTALE SPESE PER ATTIVITÀ DI RICERCA	

PREVENTIVO DETTAGLIATO DI SPESA PER ATTIVITÀ DI RICERCA
- ILLUSTRAZIONE DELLE SINGOLE VOCI -

1. **SPESE DI PERSONALE**[11]

♦ **RESPONSABILE DELLA RICERCA**

	NOME E COGNOME DEL RESPONSABILE DELLA RICERCA	QUALIFICA(*)	ORE	COSTO PER ADDETTO(**)
1				

(*) *Specificare l'inquadramento quale dirigente, quadro o impiegato.*
(**) *Sono previste 3 tariffe orarie (allegato B al regolamento approvato con* ***DPReg. 0421/2006):*** *dirigente € 28,36; quadro € 20,28; impiegato € 18,26.*

(Indicare dati anagrafici, titolo di studio, rapporti con l'impresa richiedente, curriculum vitae del responsabile della ricerca)

♦ **RICERCATORI**

	NOME E COGNOME DEI RICERCATORI	MANSIONE	ORE	COSTO PER ADDETTO(*)
1				
2				
3				
4				
5				
6				

[11] Ai sensi dell'articolo 6, comma 2, lettera a), del regolamento approvato con DPReg 0421/Pres. del 28/12/06, sono ammissibili le spese di personale (ricercatori, tecnici ed altro personale ausiliario) nella misura in cui sono impiegati nel progetto di ricerca; a tal fine è finanziabile un numero di ore annuo massimo pari a 2000 per il responsabile della ricerca, per ciascun ricercatore, tecnico ed altro personale ausiliario; sono altresì finanziabili, con gli stessi limiti, le ore svolte dai titolari, collaboratori familiari iscritti negli appositi elenchi provinciali, soci o amministratori dell'impresa, purché dipendenti ovvero aventi un contratto di collaborazione con l'impresa medesima; le tariffe orarie ammissibili sono quelle indicate nell'allegato B al citato regolamento.

2. STRUMENTAZIONE ED ATTREZZATURE SPECIFICHE[12]

DESCRIZIONE	COSTO TOTALE(*)	UTILIZZO DEL BENE(**)	COSTO AMMISSIBILE(***)
	TOTALE		

(*) *Indicare il costo totale (IVA esclusa) previsto nel preventivo allegato.*
(**) Indicare l'utilizzo presunto, espresso in mesi, degli strumenti e delle attrezzature da impiegare per la realizzazione del progetto di ricerca.
(***) *Indicare il costo ammissibile corrispondente alla quota di costo derivante dal rapporto tra l'utilizzo effettivo del bene, espresso in mesi, ed un periodo di ammortamento convenzionalmente fissato in 3 anni.*

(Indicare le caratteristiche della strumentazione e delle attrezzature ed il loro specifico utilizzo in relazione al progetto)

[12] Ai sensi dell'articolo 6, comma 2, lettera b), del regolamento approvato con DPReg 0421/Pres. del 28/12/06, sono ammissibili i costi per la strumentazione e le attrezzature specifiche, nuove di fabbrica, utilizzate esclusivamente per il progetto di ricerca e per la relativa durata; se la strumentazione e le attrezzature medesime non sono utilizzate per la durata del loro ciclo di vita nell'ambito del progetto di ricerca, tali beni sono ammessi a contributo limitatamente ad una quota derivante dal rapporto tra la durata di effettivo utilizzo del bene per la ricerca ed un periodo di ammortamento convenzionalmente fissato in 3 anni; sono inoltre ammesse le spese da sostenere per il trasporto di tali beni.

3. SERVIZI DI CONSULENZA ESTERNA E SERVIZI EQUIVALENTI[13]

3.1 CONSULENZA ESTERNA E SERVIZI EQUIVALENTI

DESCRIZIONE(*)(**)	COSTO
TOTALE	

(Descrivere dettagliatamente l'oggetto della spesa precisandone in particolare la specifica utilizzazione per l'attività di ricerca, i tempi e le modalità di realizzazione della consulenza. Allegare altresì un curriculum del soggetto incaricato, dal quale risultino sede e recapiti, iscrizione ad albi o elenchi professionali, settori prevalenti di appartenenza dei clienti, aree di competenza, realizzazioni più significative e qualifica)

3.2 SERVIZI DI RICERCA[14]

[13] Ai sensi dell'articolo 6, comma 2, lettera c), del regolamento approvato con DPReg 0421/Pres. del 28/12/06, sono ammissibili a contributo spese per i servizi di consulenza esterna e per servizi equivalenti, ove siano utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca, ivi comprese le spese di trasferta, qualora strettamente connesse alla consulenza prestata e regolarmente fatturate nonché le spese per i servizi di ricerca, le competenze tecniche ed i brevetti ove siano strettamente funzionali alla realizzazione di programmi di ricerca e siano acquisiti od ottenuti in licenza da fonti esterne a prezzi di mercato, nell'ambito di un'operazione effettuata alle normali condizioni di mercato e che non comporti elementi collusivi; tali spese sono considerate ammissibili solo a concorrenza del 70 per cento del totale delle spese ammissibili del progetto.

[14] Ai sensi dell'articolo 6, comma 3 del regolamento approvato con DPReg 0421/Pres. del 28/12/06, i progetti di ricerca possono essere realizzati in collaborazione con università e centri di ricerca e trasferimento tecnologico ovvero centri

DESCRIZIONE(*)(**)	COSTO
TOTALE	

(Descrivere il soggetto cui è affidata la ricerca nonchè le attività previste, così come risultanti dalla convenzione o dal contratto allegato. Qualora sussista una collaborazione effettiva tra l'impresa e l'ente pubblico di ricerca, specificare se lo stesso sostenga almeno il 10% del costo ammissibile del progetto e se abbia il diritto di pubblicare i risultati nella misura in cui derivino dall'attività di ricerca. In tal caso, non indicare il relativo costo nel prospetto della spesa, ma allegare la convenzione od il contratto stipulato, contenente gli elementi suddetti, al fine di ottenere la maggiorazione di 10 punti percentuali di cui all'articolo 10, comma 4, lettera b,) del regolamento approvato con DPReg 0421/Pres. del 28/12/06)

---

per l'innovazione competenti e specializzati nelle materie oggetto della ricerca, ovvero da laboratori ed istituti altamente qualificati e riconosciuti a tal fine dalla Regione o inclusi nell'albo di cui all'articolo 14 del decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 8 agosto 2000 (Modalità procedurali per la concessione delle agevolazioni previste dal decreto legislativo 27 luglio 1999, n. 297), pubblicato nel supplemento ordinario n. 10 alla Gazzetta Ufficiale n. 14 del 18 gennaio 2001.

4. SPESE GENERALI[15]

A) Costi per il personale indiretto:

	NOME E COGNOME DEI SINGOLI ADDETTI	MANSIONE	ORE	COSTO PER ADDETTO
1				
2				
3				
4				
5				
	A) TOTALE COSTI PERSONALE INDIRETTO			

B) Costi per la funzionalità operativa dell'impresa:

DESCRIZIONE	PERIODO DI RIFERIMENTO (in mesi)	COSTO
B) TOTALE COSTI FUNZIONALITÀ OPERATIVA		
C) TOTALE SPESE GENERALI (A + B)		
D) ORE DEDICATE AL PROGETTO IN VIA ESCLUSIVA DAL PERSONALE INTERNO (responsabile della ricerca, ricercatori, tecnici ed altro personale ausiliario)		
E) ORE EFFETTUATE DA TUTTO IL PERSONALE DIPENDENTE PER L'INTERA DURATA DEL PROGETTO		
F) PERCENTUALE RISULTANTE DAL RAPPORTO TRA LE ORE QUANTIFICATE (D / E)		

[15] Ai sensi dell'articolo 6, comma 2, lettera d) del regolamento approvato con DPReg 0421/Pres. del 28/12/06, sono ammissibili le spese generali supplementari direttamente imputabili al progetto di ricerca, quantificate applicando la percentuale risultante dal rapporto tra le ore dedicate al progetto in via esclusiva dal personale interno ed il totale delle ore effettuate da tutto il personale dipendente per l'intera durata del progetto; ai soli fini dell'ammissibilità delle spese generali, il totale delle ore dedicate al progetto in via esclusiva dal personale interno non può superare l'80 per cento del totale delle ore effettuate da tutto il personale dipendente per l'intera durata del progetto stesso; tale voce comprende costi per il personale indiretto, tra cui i magazzinieri, e per il personale amministrativo, per un totale massimo di ore annuo pari ad 800 per ciascun dipendente ed un costo orario così come indicato all'allegato B nonché le seguenti spese per la funzionalità operativa dell'impresa: telefono, cancelleria, illuminazione, riscaldamento e canoni di locazione immobiliare.

G) SPESE GENERALI IMPUTABILI AL PROGETTO DI RICERCA (F X C)	

5. MATERIALI, FORNITURE E SIMILI[16]

DESCRIZIONE	COSTO
TOTALE	

(Indicare la specifica utilizzazione dei materiali)

[16] Ai sensi dell'articolo 6, comma 2, lettera e), del regolamento approvato con DPReg 0421/Pres. del 28/12/06, sono ammissibili le spese per materiali, forniture e simili direttamente imputabili all'attività di ricerca e le spese necessarie alla realizzazione di prototipi non idonei a fini commerciali e di progetti pilota, qualora siano funzionali al progetto di ricerca o di sviluppo.

6. **COSTI CONNESSI ALL'OTTENIMENTO ED ALLA VALIDAZIONE DI BREVETTI E ALTRI DIRITTI DI PROPRIETÀ INDUSTRIALE**[17]

DESCRIZIONE	COSTO
TOTALE	

(indicare le attività previste ed i relativi costi)

7. **COSTI IMPREVISTI**[18]

Sono pari al 10% del costo totale del progetto: ____________________

---

[17] Ai sensi dell'articolo 6, comma 2, lettera f), del regolamento approvato con DPReg 0421/Pres. del 28/12/06, sono ammissibili le spese connesse all'ottenimento e alla validazione di brevetti e di altri diritti di proprietà industriale a concorrenza degli stessi livelli di aiuto riconosciuti alla ricerca e allo sviluppo, per quanto riguarda le attività di ricerca all'origine di tali diritti di proprietà industriale; in particolare sono ammissibili le seguenti spese:
1) spese da sostenere prima della concessione del diritto nella prima giurisdizione, ivi comprese quelle per la preparazione, il deposito e la trattazione della domanda nonché le spese connesse al rinnovo della domanda prima che il diritto venga concesso;
2) spese per la traduzione ed altre spese da sostenere al fine di ottenere la concessione o la validazione del diritto in altre giurisdizioni;
3) spese da sostenere per difendere la validità del diritto nel quadro della trattazione ufficiale della domanda e di eventuali procedimenti di opposizione;
[18] Ai sensi dell'articolo 6, comma 2, lettera g) del regolamento approvato con DPReg 0421/Pres. del 28/12/06, sono ammissibili le spese impreviste, calcolate nella misura massima del 10 per cento del costo totale del progetto ed analiticamente rendicontate a consuntivo nell'ambito delle tipologie delle spese ammissibili.

RECUPERI (da detrarre)[19]:

DESCRIZIONE	COSTO
TOTALE	

Luogo e data

Timbro dell'impresa e firma del titolare/legale rappresentante

____

[19] Ai sensi dell'articolo 19, comma 4, del regolamento approvato con DPReg 0421/Pres. del 28/12/06, l'importo degli eventuali recuperi intervenuti in conseguenza all'alienazione o al trasferimento a fini produttivi di beni materiali o immateriali resisi disponibili, va detratto dal costo del progetto ritenuto ammissibile a consuntivo.

Allegato n. 7
(da trasmettere nel caso in cui l'investimento riguardi attività di sviluppo precompetitivo)

PREVENTIVO DETTAGLIATO DI SPESA PER ATTIVITÀ DI SVILUPPO PRECOMPETITIVO

Contributi per progetti di ricerca, di attività di sviluppo precompetitivo e di innovazione nell'organizzazione e nella distribuzione
(articolo 53 bis, comma 1, lettera b) della legge regionale 12/2002)

Impresa richiedente ______________________________

Titolo del progetto ______________________________

Durata del progetto *(in mesi)*: ______________________________

Data prevista di avvio *(giorno, mese, anno)*: ______________________________

Data prevista di conclusione *giorno, mese, anno)*: ______________________________

DESCRIZIONE	**COSTO**
1) SPESE DI PERSONALE	
2) COSTI DELLA STRUMENTAZIONE E DELLE ATTREZZATURE	
3) COSTI DEI SERVIZI DI CONSULENZA ESTERNA E DI SERVIZI EQUIVALENTI	
4) SPESE GENERALI	
5) COSTI DI MATERIALI, FORNITURE E SIMILI	
6) *COSTI CONNESSI ALL'OTTENIMENTO ED ALLA VALIDAZIONE DI BREVETTI E DI ALTRI DIRITTI DI PROPRIETÀ INDUSTRIALE*	
TOTALE	
COSTI IMPREVISTI (10%)	
EVENTUALI RECUPERI (DA DETRARRE)	
TOTALE SPESE PER ATTIVITÀ DI RICERCA	

PREVENTIVO DETTAGLIATO DI SPESA PER ATTIVITÀ DI SVILUPPO PRECOMPETITVO
- ILLUSTRAZIONE DELLE SINGOLE VOCI -

1. SPESE DI PERSONALE[20]

♦ **RESPONSABILE DELLA RICERCA**

	NOME E COGNOME DEL RESPONSABILE DELLA RICERCA	QUALIFICA(*)	ORE	COSTO PER ADDETTO(**)
1				

(*) *Specificare l'inquadramento quale dirigente, quadro o impiegato.*
(**) *Sono previste 3 tariffe orarie (allegato B al regolamento approvato con* ***DPReg. 0421/2006):*** *dirigente € 28,36; quadro € 20,28; impiegato € 18,26.*

(Indicare dati anagrafici, titolo di studio, rapporti con l'impresa richiedente, curriculum vitae del responsabile della ricerca)

♦ **RICERCATORI**

	NOME E COGNOME DEI RICERCATORI	MANSIONE	ORE	COSTO PER ADDETTO(*)
1				
2				
3				
4				
5				
6				

[20] Ai sensi dell'articolo 6, comma 2, lettera a), del regolamento approvato con DPReg 0421/Pres. del 28/12/06, sono ammissibili le spese di personale (ricercatori, tecnici ed altro personale ausiliario) nella misura in cui sia impiegato nel progetto di ricerca; a tal fine è finanziabile un numero di ore annuo massimo pari a 2000 per il responsabile della ricerca, per ciascun ricercatore, tecnico ed altro personale ausiliario; sono altresì finanziabili, con gli stessi limiti, le ore svolte dai titolari, collaboratori familiari iscritti negli appositi elenchi provinciali, soci o amministratori dell'impresa, purché dipendenti ovvero aventi un contratto di collaborazione con l'impresa medesima; le tariffe orarie ammissibili sono quelle indicate all'allegato B del citato regolamento.

2. STRUMENTAZIONE ED ATTREZZATURE SPECIFICHE[21]

DESCRIZIONE	COSTO TOTALE(*)	UTILIZZO DEL BENE(**)	COSTO AMMISSIBILE(***)
	TOTALE		

(*) *Indicare il costo totale (IVA esclusa) previsto nel preventivo allegato.*
(**) Indicare l'utilizzo presunto, espresso in mesi, degli strumenti e delle attrezzature da impiegare per la realizzazione del progetto di ricerca.
(***) *Indicare il costo ammissibile corrispondente alla quota di costo derivante dal rapporto tra l'utilizzo effettivo del bene, espresso in mesi, ed un periodo di ammortamento convenzionalmente fissato in 3 anni.*

(Indicare le caratteristiche della strumentazione e delle attrezzature e il loro specifico utilizzo in relazione al progetto)

[21] Ai sensi dell'articolo 6, comma 2, lettera b), del regolamento approvato con DPReg 0421/Pres. del 28/12/06, sono ammissibili i costi per la strumentazione e le attrezzature specifiche, nuove di fabbrica, utilizzate esclusivamente per il progetto di ricerca e per la relativa durata; se la strumentazione e le attrezzature medesime non sono utilizzate per la durata del loro ciclo di vita nell'ambito del progetto di ricerca, tali beni sono ammessi a contributo limitatamente ad una quota derivante dal rapporto tra la durata di effettivo utilizzo del bene per la ricerca ed un periodo di ammortamento convenzionalmente fissato in 3 anni; sono inoltre ammesse le spese da sostenere per il trasporto di tali beni.

3. SERVIZI DI CONSULENZA ESTERNA E SERVIZI EQUIVALENTI[22]

DESCRIZIONE(*)(**)	COSTO
TOTALE	

(Descrivere dettagliatamente l'oggetto della spesa precisandone, in particolare, la specifica utilizzazione per l'attività di ricerca, i tempi e le modalità di realizzazione della consulenza.
Allegare altresì un curriculum del soggetto incaricato, dal quale risultino sede e recapiti, iscrizione ad albi o elenchi professionali, settori prevalenti di appartenenza dei clienti, aree di competenza, realizzazioni più significative e qualifica)

[22] Ai sensi dell'articolo 6, comma 2, lettera c), del regolamento approvato con DPReg 0421/Pres. del 28/12/06, sono ammissibili a contributo le spese per i servizi di consulenza esterna e per i servizi equivalenti, ove siano utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca, comprese le spese di trasferta, qualora strettamente connesse alla consulenza prestata e regolarmente fatturate nonché le spese per i servizi di ricerca, le competenze tecniche ed i brevetti, ove siano strettamente funzionali alla realizzazione di programmi di ricerca e siano acquisiti od ottenuti in licenza da fonti esterne a prezzi di mercato, nell'ambito di un'operazione effettuata alle normali condizioni di mercato e che non comporti elementi collusivi; tali spese sono considerate ammissibili solo a concorrenza del 70 per cento del totale delle spese ammissibili del progetto.

4. SPESE GENERALI[23]

A) Costi per il personale indiretto:

	NOME E COGNOME DEI SINGOLI ADDETTI	MANSIONE	ORE	COSTO PER ADDETTO
1				
2				
3				
4				
5				
			A) TOTALE COSTI PERSONALE INDIRETTO	

B) Costi per la funzionalità operativa dell'impresa:

DESCRIZIONE	PERIODO DI RIFERIMENTO (in mesi)	COSTO
B) TOTALE COSTI FUNZIONALITÀ OPERATIVA		
C) TOTALE SPESE GENERALI (A + B)		
D) ORE DEDICATE AL PROGETTO IN VIA ESCLUSIVA DAL PERSONALE INTERNO (responsabile della ricerca, ricercatori, tecnici ed altro personale ausiliario)		
E) ORE EFFETTUATE DA TUTTO IL PERSONALE DIPENDENTE PER L'INTERA DURATA DEL PROGETTO		
F) PERCENTUALE RISULTANTE DAL RAPPORTO TRA LE ORE QUANTIFICATE (D / E)		

[23] Ai sensi dell'articolo 6, comma 2, lettera d), del regolamento approvato con DPReg 0421/Pres. del 28/12/06, sono ammissibili le spese generali supplementari direttamente imputabili al progetto di ricerca, quantificate applicando la percentuale risultante dal rapporto tra le ore dedicate al progetto in via esclusiva dal personale interno ed il totale delle ore effettuate da tutto il personale dipendente per l'intera durata del progetto; ai soli fini dell'ammissibilità delle spese generali, il totale delle ore dedicate al progetto in via esclusiva dal personale interno non può superare l'80 per cento del totale delle ore effettuate da tutto il personale dipendente per l'intera durata del progetto stesso; tale voce comprende costi per il personale indiretto, tra cui i magazzinieri, e per il personale amministrativo, per un totale massimo di ore annuo pari ad 800 per ciascun dipendente ed un costo orario così come indicato all'allegato B nonché le seguenti spese per la funzionalità operativa dell'impresa: telefono, cancelleria, illuminazione, riscaldamento e canoni di locazione immobiliare.

G) SPESE GENERALI IMPUTABILI AL PROGETTO DI RICERCA (F X C)	

5. <u>MATERIALI, FORNITURE E SIMILI</u>[24]

DESCRIZIONE	COSTO
TOTALE	

(Indicare la specifica utilizzazione dei materiali)

[24] Ai sensi dell'articolo 6, comma 2, lettera e), del regolamento approvato con DPReg 0421/Pres. del 28/12/06, sono ammissibili le spese per materiali, forniture e simili, direttamente imputabili all'attività di ricerca e le spese necessarie alla realizzazione di prototipi non idonei a fini commerciali e di progetti pilota, qualora siano funzionali al progetto di ricerca o di sviluppo.

6. **COSTI CONNESSI ALL'OTTENIMENTO ED ALLA VALIDAZIONE DI BREVETTI E DI ALTRI DIRITTI DI PROPRIETÀ INDUSTRIALE**[25]

DESCRIZIONE	COSTO
TOTALE	

(indicare le attività previste ed i relativi costi)

7. **COSTI IMPREVISTI**[26]

Sono pari al 10% del costo totale del progetto: ____________________

[25] Ai sensi dell'articolo 6, comma 2, lettera f), del regolamento approvato con DPReg 0421/Pres. del 28/12/06, sono ammissibili le spese connesse all'ottenimento ed alla validazione di brevetti e di altri diritti di proprietà industriale a concorrenza degli stessi livelli di aiuto riconosciuti alla ricerca e allo sviluppo, per quanto riguarda le attività di ricerca all'origine di tali diritti di proprietà industriale; in particolare, sono ammissibili le seguenti spese:
1) spese da sostenere prima della concessione del diritto nella prima giurisdizione, ivi comprese quelle per la preparazione, il deposito e la trattazione della domanda nonché le spese connesse al rinnovo della domanda prima che il diritto venga concesso;
2) spese per la traduzione ed altre spese da sostenere al fine di ottenere la concessione o la validazione del diritto in altre giurisdizioni;
3) spese da sostenere per difendere la validità del diritto nel quadro della trattazione ufficiale della domanda e di eventuali procedimenti di opposizione;
[26] Ai sensi dell'articolo 6, comma 2, lettera g) del regolamento approvato con DPReg 0421/Pres. del 28/12/06, sono ammissibili le spese impreviste, calcolate nella misura massima del 10 per cento del costo totale del progetto ed analiticamente rendicontate a consuntivo nell'ambito delle tipologie delle spese ammissibili.

8. RECUPERI (da detrarre)[27]:

DESCRIZIONE	COSTO
TOTALE	

Luogo e data

Timbro dell'impresa e firma del titolare/legale rappresentante

____

[27] Ai sensi dell'articolo 19, comma 4 del regolamento approvato con DPReg 0421/Pres. del 28/12/06, l'importo degli eventuali recuperi intervenuti in conseguenza all'alienazione o al trasferimento a fini produttivi di beni materiali o immateriali resisi disponibili, va detratto dal costo del progetto ritenuto ammissibile a consuntivo.

Allegato n. 8

(da trasmettere nel caso in cui l'investimento riguardi progetti di innovazione nell'organizzazione e nella distribuzione)

PREVENTIVO DETTAGLIATO DI SPESA PER PROGETTI PER L'ORGANIZZZAZIONE E LA DISTRIBUZIONE

Contributi per progetti di innovazione nell'organizzazione e nella distribuzione
(articolo 53 bis, comma 1, lettere a) e b) legge regionale 12/2002)

Impresa richiedente ______________________________

Titolo del progetto ______________________________

Durata del progetto *(in mesi)*: ______________________________

Data prevista di avvio *(giorno, mese, anno)*: ______________________________

Data prevista di conclusione *(giorno, mese, anno)*: ______________________________

DESCRIZIONE	COSTO
1) BENI IMMATERIALI	
2) SERVIZI DI CONSULENZA ESTERNA E SERVIZI EQUIVALENTI	
TOTALE SPESE PER PROGETTI PER L'ORGANIZZAZIONE E LA DISTRIBUZIONE	

PREVENTIVO DI SPESA PER PROGETTI PER L'ORGANIZZZAZIONE E LA DISTRIBUZIONE - ILLUSTRAZIONE DELLE SINGOLE VOCI -

1. BENI IMMATERIALI[28]

DESCRIZIONE	COSTO
TOTALE	

- *(Descrivere dettagliatamente l'oggetto della spesa, precisandone in particolare la funzione nel processo di innovazione nell'organizzazione o nella distribuzione)*

2. SERVIZI DI CONSULENZA ESTERNA E SERVIZI EQUIVALENTI[29]

[28] Ai sensi dell'articolo 6, comma 4, lettera a), del regolamento approvato con DPReg 0421/Pres. del 28/12/06, sono ammissibili le spese per beni immateriali, comprendenti l'acquisizione di brevetti, di licenze, di know-how ovvero di conoscenze tecniche non brevettate.

[29] Ai sensi dell'articolo 6, comma 4, lettera b), del regolamento approvato con DPReg 0421/Pres. del 28/12/06, sono ammissibili le spese per i servizi forniti da consulenti esterni, ivi comprese le spese di trasferta, purché strettamente connesse alla consulenza prestata; tali servizi non devono essere continuativi o periodici ovvero connessi alle normali spese di funzionamento dell'impresa, come la consulenza fiscale ordinaria, i servizi regolari di consulenza legale e le spese di pubblicità.

DESCRIZIONE	COSTO
TOTALE	

(Descrivere dettagliatamente l'oggetto della spesa, precisando in particolare la specifica utilizzazione per l'attività di ricerca, i tempi e le modalità di realizzazione della consulenza.
Allegare altresì un curriculum del soggetto incaricato, dal quale risultino la sede ed i recapiti, l'iscrizione ad albi o elenchi professionali, i settori prevalenti di appartenenza dei clienti, le aree di competenza, le realizzazioni più significative e la qualifica)

Luogo e data

Timbro dell'impresa e firma del titolare/legale rappresentante

____

MARCA
DA
BOLLO

Alla Direzione centrale
attività produttive
Servizio sostegno e promozione
comparto produttivo artigiano
Via Trento, 2
34132 Trieste
serv.artigianato@regione.fvg.it

CONTRIBUTI PER BREVETTI – MARCHI –DIRITTI DI UTILIZZAZIONE DI NUOVE TECNOLOGIE
(articolo 53 bis, comma 1, lett. c), legge regionale 12/2002)

DOMANDA DI CONTRIBUTO[1]

Il sottoscritto ________________________________ in qualità di titolare/legale rappresentante
(nome e cognome)
dell'impresa ____
(denominazione come risultante da certificato della CCIAA)
con sede legale in ____
(via n. civico, CAP, Comune, Provincia)
codice fiscale/partita IVA _______________________________________

sede operativa (*via, n. civico, Cap., Comune, Provincia*)

____

iscrizione AIA ____
(numero di iscrizione e provincia come risultante da certificato della CCIAA)
Tel./fax ____

C H I E D E

di ottenere il contributo per brevettazione di prodotti propri, acquisizione di marchi o brevetti o diritti di utilizzazione di nuove tecnologie ovvero di licenze o conoscenze tecniche non brevettate (articolo 53 bis, comma 1, lettera c) della legge regionale 12/2002) per le seguenti spese così come specificate negli allegati alla presente domanda:

Spese per:	Importo IVA esclusa:
brevettazione prodotti propri TOTALE	
acquisizione di brevetti TOTALE	
acquisizione di marchi TOTALE	
Acquisizione di diritti di utilizzazione di nuove tecnologie TOTALE	
TOTALE INVESTIMENTO	

D I C H I A R A

[1] La domanda, compilata in ogni sua parte e corredata dalla documentazione indicata nella Nota Informativa allegata al modulo di domanda, deve essere inoltrata sia in forma cartacea che in forma elettronica all'indirizzo di posta elettronica: serv.artigianato@regione.fvg.it. La domanda può essere presentata anche a Udine alla Direzione centrale attività produttive – Servizio sostegno e promozione comparto produttivo artigiano - Via Uccellis 12/f – 33100 UDINE

(da compilare solo nell'ipotesi in cui l'impresa si avvalga di consulenti)

☐ di avvalersi della consulenza del Centro di Assistenza Tecnica[2] alle imprese artigiane denominato avente sede in Via/Piazza tel. n. e-mail fax

☐ di avvalersi della consulenza dello studio professionale (studio commercialista o di consulenza del lavoro) denominato avente sede in Via/Piazza tel. n. e-mail fax

☐ che il progetto sarà realizzato nelle zone coperte dalla deroga di cui all'articolo 87, paragrafo 3, lettera c) del Trattato CE

D I C H I A R A

- di esonerare l'Amministrazione regionale e la Tesoreria regionale da ogni responsabilità per errori in cui le medesime possano incorrere in conseguenza di inesatte indicazioni contenute nella presente istanza e per effetto di mancata comunicazione, nelle dovute forme, di eventuali variazioni successive;
- di essere a conoscenza delle disposizioni contenute nel Regolamento concernente i criteri e le modalità per la concessione di contributi alle imprese artigiane per investimenti in ricerca, sviluppo, trasferimento tecnologico ed innovazione (D.P.Reg. 28 dicembre 2006, n. 0421/Pres);
- di aver preso visione della Nota Informativa allegata allo schema di domanda e di essere a conoscenza di quanto in essa riportato.

Al fine della concessione del contributo, **consapevole delle sanzioni penali di cui all'art. 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate**,

D I C H I A R A

ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (*dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà*)

- che l'impresa è in attività;
- che l'impresa non ha ottenuto altri incentivi pubblici per le stesse iniziative ed aventi ad oggetto le medesime spese;
- che l'impresa non ha presentato altre domande per l'ottenimento di incentivi pubblici per le medesime iniziative ed aventi ad oggetto le medesime spese; ovvero
- che l'impresa ha presentato domanda per l'ottenimento di altri contributi pubblici in data , a valere sulla legge/regolamento per le seguenti iniziative ;
- di rispettare, ai sensi dell'art. 73 della Legge Regionale 5 dicembre 2003, n. 18 la normativa vigente in tema di sicurezza sul lavoro;
- che il progetto presentato non è riferibile ai settori di attività elencati nell'allegato A al regolamento disciplinante la concessione del contributo richiesto, approvato con DPReg. 0421/Pres. del 28/12/06;
- che l'impresa non opera nei settori di attività di cui all'articolo 1, paragrafo 2, lettera a) del regolamento (CE) n. 70/2001, così come modificato dall'art. 21 del regolamento (CE) 1857/2006[3].

---

[2] Deve trattarsi di Centro di Assistenza Tecnica alle imprese artigiane istituito ed autorizzato ai sensi dell'articolo 72 della LR 12/2002

[3] Il regolamento (CE) n. 70/2001 è modificato come segue: 1) all'articolo 1, paragrafo 2, la lettera a) è sostituita dalla seguente: <<a) ai prodotti della pesca e dell'acquacoltura di cui al regolamento (CE) n. 104/2000 del Consiglio e alle

- che il settore di attività artigiana effettivamente svolta, cui è riferibile il progetto presentato, è contraddistinto dal codice ISTAT[4] : ______________.
- che alla data dell'ultimo bilancio approvato, chiuso il 31/12/200..., gli effettivi e le soglie finanziarie, di cui agli artt. 2 e 10 del regolamento recante <<Indicazione e aggiornamento della definizione di microimpresa piccola e media impresa ai sensi dell'articolo 38, comma 3 della legge regionale 7/2000>>, approvato con DPReg 29 dicembre 2005, n. 0463/2005, erano le seguenti:

IMPRESA	n. effettivi in U.L.A[5].	FATTURATO in MEuro	TOTALE DI BILANCIO in MEuro
- Richiedente			
- Associate *(riportare i dati totali dell'allegato 1)*			
- Collegate o bilancio consolidato *(riportare i dati totali dell'allegato 2)*			
Totale			

- che alla data di presentazione della domanda la composizione sociale era la seguente:

COMPOSIZIONE SOCIALE	Per le imprese presenti indicare		Quota %		(*)
Nominativo soci	Sede	n. registro imprese o codice fiscale	Diritto voto	partecipazione	

(*) indicare "**A**" per associate, "**C**" per collegate, "**I**" per investitori istituzionali, "**IC**" per investitori istituzionali collegati, "**P**" per persone fisiche collegate ad altre imprese. Nel caso in cui non ricorra alcuna delle ipotesi previste, lasciare il campo in bianco.

☐ che è un'impresa **AUTONOMA**, così come definita dal citato DPReg. 0463/2005

(per impresa autonoma si intende ad esempio quella che rientra nelle seguenti ipotesi:
- *non è identificabile come impresa associata o collegata;*
- *non possiede partecipazioni del 25% o più in un'altra impresa;*
- *non è detenuta direttamente o indirettamente per il 25% o più da un'impresa o da un organismo pubblico, oppure congiuntamente da più imprese collegate o organismi pubblici, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 11 del citato DPReg. 0463/2005;*
- *non elabora conti consolidati e non è ripresa nei conti di un'impresa che elabora conti consolidati;*
- *gli investitori istituzionali, qualora presenti, non intervengono direttamente o indirettamente nella gestione dell'impresa;*
- *il capitale è "disperso" in modo tale che risulta impossibile determinare da chi è posseduto e ritiene, in buona fede, l'inesistenza di imprese associate e/o collegate.)*

☐ che è un'impresa **ASSOCIATA**, così come definita dall'art. 9, comma 1, lettera b) del DPReg 0463/2005 in quanto non è identificabile come impresa collegata ma si trova in relazione con le imprese indicate nell'allegato 1

☐ che è un'impresa **COLLEGATA**, così come definita dall'art. 9, comma 1, lettera c) del DPReg 0463/2005 in quanto redige conti consolidati o si trova in relazione con le imprese o le persone fisiche o il gruppo di persone fisiche di cui all'allegato 2

C H I E D E

---

attività connesse alla produzione primaria di prodotti agricoli; alla fabbricazione e alla commercializzazione di prodotti di imitazione o di sostituzione del latte o dei prodotti lattiero-caseari>>.

[4] Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 4, comma 5, del regolamento approvato con DPReg 0421/Pres. del 28/12/06, il progetto deve essere riferito al codice di attività artigiana effettivamente svolta dall'impresa, così come classificata secondo i codici ATECO 2002, risultanti dalla visura camerale.

[5] Unità lavorative annue.

che la liquidazione dell'eventuale contributo concesso sia effettuata mediante:

(barrare la relativa casella e compilare solo l'ipotesi prevista)

☐ accreditamento sul conto corrente postale n. ________________________________

intestato a ____

☐ accreditamento sul conto corrente bancario n. ________________________________

aperto presso la Banca ____

filiale ____

ABI __________ CAB __________ CIN __________ intestato a[6]

____

☐ assegno circolare non trasferibile intestato a[7] ________________________________

Si allega:
☐ allegato n. 1 – Elenco delle imprese associate all'impresa richiedente il contributo
☐ allegato n. 2 – Elenco delle imprese collegate all'impresa richiedente il contributo
☐ allegato n. 3 - Relazione illustrativa dell'impresa e dell'attività svolta;
☐ allegato n. 4 - Relazione illustrativa del progetto per cui si richiede il contributo;
☐ allegato n. 5 - Preventivo dettagliato di spesa con l'illustrazione delle singole voci per la ☐ brevettazione di prodotti propri;
☐ allegato n. 6 - Preventivo dettagliato di spesa con l'illustrazione delle singole voci per l'acquisizione di marchi, brevetti e diritti di utilizzazione di nuove tecnologie.

Si allega inoltre:
- copia fotostatica di un valido documento di identità del sottoscrittore;
- n. ________ [8] Copie dei preventivi dei fornitori di beni e servizi;
- altro *(specificare)* - ________________________________

Luogo e data

Timbro dell'impresa e firma del titolare/legale rappresentante

____

[6] Il conto deve essere intestato all'impresa beneficiaria: può essere intestato al titolare dell'impresa solo in caso di ditta individuale.

[7] L'assegno deve essere intestato all'impresa beneficiaria: può essere intestato al titolare dell'impresa solo in caso di ditta individuale..

[8] Indicare il numero complessivo dei preventivi allegati. Si richiede di allegare preventivi dettagliati, chiaramente leggibili e dai quali sia possibile individuare ragione sociale, partita IVA, sede e recapiti del soggetto offerente nonché l'impresa destinataria dei preventivi stessi.

N.B.: Per quanto riguarda gli allegati n. 5 e 6, e' sufficiente trasmettere quello/quelli relativo/i al dettaglio delle spese per cui si chiede il contributo

Si rende noto, ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di trattamento dei dati personali", che i dati acquisiti saranno trattati esclusivamente in relazione al procedimento in corso. Essi potranno essere comunicati esclusivamente ai soggetti previsti dalle vigenti disposizioni normative. All'interessato spettano i diritti previsti dall'articolo 7 del citato decreto legislativo, cui si rinvia. Titolare del trattamento dei dati è la Direzione centrale attività produttive alla quale è presentata la domanda; responsabile del trattamento dei dati è il Direttore del Servizio sostegno e promozione comparto produttivo artigiano.

NOTA INFORMATIVA

La presente nota informativa assolve all'obbligo di comunicazione previsto dall'articolo 13, comma 3, della L.R. 20 marzo 2000, n. 7 e dall'articolo 13, comma 2, del Regolamento approvato con D.P.Reg. 28 dicembre 2006, n. 0421/Pres.

UFFICIO E PERSONALE RESPONSABILE

Responsabile del procedimento: il Direttore del Servizio sostegno e promozione comparto produttivo artigiano, con sede in Trieste, via Trento, 2: dott.ssa Diana Prandi d'Ulmhort.

Responsabili dell'istruttoria: dott.ssa CLAUDIA DI MARCO. Recapiti: tel. 040 3772474; e-mail claudia.dimarco@regione.fvg.it; dott. FULVIO PETROSELLI. Recapiti: tel. 040 3772478; e-mail fulvio.petroselli@regione.fvg.it; sig. LUIGINO BOZZER. Recapiti: tel. 0432/555989; e-mail luigino.bozzer@regione.fvg.it; rag. DIONISIO MELCHIOR. Recapiti: tel. 040/555974; dionisio.melchior@regione.fvg.it.

Il titolare del trattamento dei dati è la Direzione Centrale delle attività produttive, con sede in Trieste, via Trento, 2 ed il responsabile del trattamento dei dati è il Direttore del Servizio per il sostegno e la promozione del comparto produttivo artigiano, con sede in Trieste, via Trento, 2: dott.ssa DIANA PRANDI d'ULMHORT.

TERMINI

Il termine per modificare o integrare la domanda per accedere all'incentivo è di 30 giorni dalla presentazione della stessa.
Il termine per la concessione dell'incentivo è di 150 giorni dal ricevimento della domanda; per le domande pervenute dopo il 30 settembre, il suddetto termine decorre dal 1 gennaio dell'anno successivo.
Il termine per la conclusione dell'iniziativa e per la presentazione della rendicontazione è di 36 mesi per le iniziative di ricerca e sviluppo e di 18 mesi per le altre iniziative, decorrenti dalla data di ricevimento della comunicazione del provvedimento di concessione. È consentita la richiesta di proroga del suddetto termine, a condizione che sia motivata e presentata prima della scadenza dello stesso.
Il termine per l'erogazione dell'incentivo è di 120 giorni dalla data di ricevimento della rendicontazione.
I termini per l'adozione dei provvedimenti di concessione ed erogazione dell'incentivo sono sospesi in pendenza:

- dei termini assegnati per l'integrazione dell'istruttoria ovvero della rendicontazione;
- del termine relativo al controllo interno di ragioneria sui provvedimenti medesimi;
- nei casi previsti dall'articolo 7 della L.R. 7/2000.

Per i provvedimenti di modifica, revoca o annullamento di provvedimenti già emanati, si applica il termine di 90 giorni, decorrenti dalla data in cui il responsabile del procedimento abbia notizia del fatto dal quale sorge l'obbligo di provvedere, ovvero dalla data di ricevimento della richiesta.

DIVIETI

Divieto di cumulo - Gli incentivi non sono cumulabili con altri incentivi pubblici ottenuti per le stesse iniziative ed aventi ad oggetto le stesse spese.

OBBLIGHI DEI BENEFICIARI

Avvio dell'iniziativa - Le imprese artigiane presentano la domanda per accedere all'incentivo prima dell'avvio dell'iniziativa cui la stessa si riferisce, pena l'inammissibilità a contributo. Per avvio dell'iniziativa si intende:
a) nel caso di prestazioni fornite dal personale dipendente, l'inizio effettivo dell'attività legata al progetto come attestato nel diario della ricerca;

b) nel caso di acquisto di beni mobili, la data di consegna degli stessi specificata nell'ordine di acquisto o in documentazione equipollente ovvero, ove tale specificazione non risulti dalla predetta documentazione, la data della prima fattura;
c) nel caso di fornitura di servizi, quali consulenze, collaborazioni e studi di fattibilità, la data di inizio della prestazione, specificata nel contratto o in documentazione equipollente ovvero, in mancanza di tale specificazione, la data della prima fattura.
Variazioni
I beneficiari degli incentivi, prima di procedere ad eventuali variazioni nei contenuti e nelle modalità di esecuzione delle iniziative ammesse a contributo, chiedono la relativa autorizzazione al Direttore competente, entro i limiti di spesa ammessa. Le variazioni a consuntivo non preventivamente autorizzate non vengono considerate ammissibili.
Vincolo di destinazione
Per le iniziative di acquisizione di marchi o brevetti o diritti di utilizzazione di nuove tecnologie o conoscenze tecniche non brevettate, il beneficiario ha l'obbligo di mantenere la destinazione dell'investimento per tre anni a partire dalla data di presentazione della rendicontazione.
Nel caso in cui l'iniziativa venga realizzata nelle zone coperte dalla deroga di cui all'articolo 87, paragrafo 3, lettera c) del Trattato CE, il beneficiario è tenuto a conservare l'investimento per cinque anni a partire dalla data di presentazione della rendicontazione. Allo scopo di assicurare il rispetto del vincolo, il beneficiario deve trasmettere all'Ufficio competente apposita dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, utilizzando l'apposito schema disponibile sul sito internet all'indirizzo: www.regione.fvg.it/artigianato/artigianato.htm, entro il 28 febbraio di ciascuno degli anni per i quali è fissato il vincolo medesimo.

Sicurezza sul lavoro
In attuazione di quanto disposto dall'articolo 73 della legge regionale 5 dicembre 2003, n. 18 in materia di sicurezza sul lavoro, la concessione di contributi alle imprese è subordinata alla presentazione di una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, già contenuta nell'istanza per accedere all'incentivo e resa dal legale rappresentante dell'impresa, attestante il rispetto delle normative vigenti in tema di sicurezza sul lavoro.

CASI DI ANNULLAMENTO O REVOCA DELL'INCENTIVO
Il provvedimento di concessione di contributo è annullato in quanto riconosciuto invalido per originari vizi di illegittimità o di merito indotti dalla condotta del beneficiario non conforme al principio della buona fede ovvero è revocato a seguito della decadenza dal diritto al contributo per inadempimento del beneficiario.
Il provvedimento di concessione è revocato, altresì, a seguito della decadenza dal diritto al contributo derivante dalla rinuncia del beneficiario, ovvero qualora:
a) la rendicontazione delle spese sia presentata oltre il termine previsto per la conclusione dell'iniziativa e per la presentazione della rendicontazione ovvero decorra inutilmente il termine assegnato per provvedere alla regolarizzazione o integrazione della rendicontazione;
b) l'ammontare complessivo delle spese rendicontate sia inferiore al limite minimo di spesa ammissibile;
c) i vincoli di destinazione non siano stati osservati;
d) sia accertata la non veridicità del contenuto della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà:
e) sia accertata la difformità tra l'iniziativa effettivamente realizzata e quella oggetto del provvedimento di concessione, in assenza della preventiva autorizzazione.

ISPEZIONI E CONTROLLI

L'Ufficio competente può effettuare presso i beneficiari ispezioni e controlli, anche a campione, in relazione ai contributi concessi.

Allegato n. 1

Imprese ASSOCIATE all'impresa ………………………………………con sede in…………………………………….

- **IMPRESE ASSOCIATE IMMEDIATAMENTE A MONTE DELL'IMPRESA RICHIEDENTE:**

elencare le imprese associate immediatamente a monte dell'impresa richiedente alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazione, riportare i dati relativi alle U.L.A. e gli importi finanziari relativi all'esercizio contabile chiuso prima della presentazione della domanda di contributo. A tali dati vanno sommati per intero i dati delle imprese COLLEGATE all'associata. Il totale dei dati così ottenuti va riportato nel ***quadro riepilogativo*** *in calce che sarà sommato ai dati dell'impresa richiedente in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale o alla percentuale di diritti di voto detenuti (in caso di difformità si prende in considerazione la più elevata tra le due).*

n.	RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	anno di riferimento	Numero occupati in ULA	quota % di partecip. e diritti voto	fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
1A							
2A							

Indicare eventuali imprese COLLEGATE immediatamente a monte o a valle delle suddette imprese ASSOCIATE con esclusione dell'impresa richiedente (non indicare le collegate i cui dati sono già ripresi tramite consolidamento):

riportare i dati relativi alle U.L.A. e gli importi finanziari relativi all'esercizio contabile chiuso prima della presentazione della domanda di contributo. Tali dati vanno sommati interamente ai dati delle suddette imprese associate.

RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	Coll. a n.	anno di riferimento	Numero occupati in ULA	quota % di partecip. e diritti voto	fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
		1°					

- **IMPRESE ASSOCIATE IMMEDIATAMENTE A VALLE DELL'IMPRESA RICHIEDENTE:**

elencare le imprese associate immediatamente a valle dell'impresa richiedente alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazione, riportare i dati relativi alle U.L.A. e gli importi finanziari relativi all'esercizio contabile chiuso prima della presentazione della domanda di contributo. A tali dati vanno sommati per intero i dati delle imprese COLLEGATE all'associata. Il totale dei dati così ottenuti va riportato nel ***quadro riepilogativo*** *in calce che sarà sommato ai dati dell'impresa richiedente in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale o alla percentuale di diritti di voto detenuti (in caso di difformità si prende in considerazione la più elevata tra le due).*

n.	RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	anno di riferimento	Numero occupati in ULA	quota % di partecip. e diritti voto	fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
1B							
2B							

Indicare eventuali imprese COLLEGATE immediatamente a monte o a valle delle suddette imprese ASSOCIATE con esclusione dell'impresa richiedente (non indicare le collegate i cui dati sono già ripresi tramite consolidamento):
riportare i dati relativi alle U.L.A. e gli importi finanziari relativi all'esercizio contabile chiuso prima della presentazione della domanda di contributo. Tali dati vanno sommati interamente ai dati delle suddette imprese associate.

RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	Coll. a n.	anno di riferimento	Numero occupati in ULA	quota % di partecip. e diritti voto		fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
		1B						

Quadro riepilogativo dei dati relativi alle imprese associate all'impresa richiedente

Totale dei dati da riportare nella tabella di cui al punto 1 della dichiarazione sostitutiva

n.	RAGIONE SOCIALE	Numero occupati in ULA	fatturato annuo (in MEuro)	Totale di bilancio (in MEuro)	quota % di partecip. e diritti voto		ULA In %	fatturato annuo in % (in MEuro)	totale di bilancio in % (in MEuro)
1A									
1B									
Totale dei dati da riportare nella tabella di cui al punto 1 della dichiarazione sostitutiva									

Luogo e data

Timbro dell'impresa e firma del titolare/legale rappresentante

____

Allegato n. 2

Imprese COLLEGATE all'impresa ………………………………………con sede in……………………

- **IMPRESE COLLEGATE IMMEDIATAMENTE A MONTE DELL'IMPRESA RICHIEDENTE:**

n.	RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	anno di riferimento	Numero occupati in ULA	quota % di partecip. e diritti voto	fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
1°							
2A							

(1) elencare le imprese collegate immediatamente a monte dell'impresa richiedente alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazione, riportare i dati relativi alle U.L.A. e gli importi finanziari relativi all'esercizio contabile chiuso prima della presentazione della domanda di contributo. A tali dati saranno sommati, in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale o alla percentuale dei diritti di voto (in caso di difformità si prende in considerazione la più elevata delle due), i dati delle imprese associate alla collegata di cui al quadro che segue. Il totale dei dati così ottenuti va riportato nel ***quadro riepilogativo*** *in calce che sarà sommato per intero ai dati dell'impresa richiedente.*

Indicare eventuali imprese ASSOCIATE immediatamente a monte o a valle delle suddette imprese COLLEGATE con esclusione dell'impresa richiedente (non indicare i dati delle imprese associate alle collegate qualora siano già ripresi tramite conti consolidati in proporzione almeno equivalente alle percentuali di partecipazione):

RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	Coll. a n.	anno di riferimento	Numero occupati in ULA	quota % di partecip. e diritti voto	fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
		1A					

(2) riportare i dati relativi alle U.L.A. e gli importi finanziari relativi all'esercizio contabile chiuso prima della presentazione della domanda di contributo. Tali dati vanno sommati ai dati dell'impresa COLLEGATA in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale o alla percentuale di diritti di voto detenuti (in caso di difformità si prende in considerazione la più elevata tra le due)

- **IMPRESE COLLEGATE IMMEDIATAMENTE A VALLE DELL'IMPRESA RICHIEDENTE:**

n.	RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	anno di riferimento	Numero occupati in ULA	quota % di partecip. e diritti voto	fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
1B							
2B							

Vedi sopra (1)

Indicare eventuali imprese ASSOCIATE immediatamente a monte o a valle delle suddette imprese COLLEGATE con esclusione dell'impresa richiedente:

RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	Coll.a n.	anno di riferimento	Numero occupati in ULA	quota % di partecip. e diritti voto	fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
		1B					

Vedi sopra (2)

Indicare le imprese collegate tramite una persona fisica o un gruppo di persone fisiche di cui al punto 2 della dichiarazione sostitutiva

n.	RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	anno di riferimento	Numero occupati in ULA	fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
1C						

Quadro riepilogativo dei dati relativi alle imprese collegate all'impresa richiedente

Totale dei dati da riportare nella tabella di cui al punto 1 della dichiarazione sostitutiva

n.	RAGIONE SOCIALE	Numero occupati in ULA	fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)	
					(indicare i dati totali relativi all'impresa COLLEGATA sommati, in proporzione alle percentuali sopra indicate, ai dati delle eventuali imprese ASSOCIATE alla collegata)
1A					
1B					
1C					
Totale dei dati da riportare nella tabella di cui al punto 1 della dichiarazione sostitutiva					

Luogo e data

Timbro dell'impresa e firma del titolare/legale rappresentante

____

Allegato n. 3

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELL'IMPRESA RICHIEDENTE E DELL'ATTIVITÀ SVOLTA

Contributi per brevettazione di prodotti propri, acquisizione di marchi o brevetti o diritti di utilizzazione di nuove tecnologie ovvero di licenze o conoscenze tecniche non brevettate volte all'introduzione di innovazioni finalizzate al ciclo produttivo o ai prodotti, all'organizzazione dell'azienda, alla distribuzione e commercializzazione dei prodotti o dei servizi, ivi compresa l'attività di assistenza alla clientela nella vendita o nella post-vendita, purché strettamente funzionali all'attività artigiana dell'impresa stessa (articolo 53 bis, comma 1, lettera c), della legge regionale 12/2002)

Impresa richiedente ____

Presentazione dell'impresa richiedente

(Cenni storici e sviluppo aziendale, forma e composizione societaria, struttura organizzativa, stabilimento e maestranze, forza lavoro occupata, ecc.)

Descrizione dell'attività svolta

(Tipologie di prodotti e/o servizi, tecnologie impiegate, ciclo produttivo, età media degli impianti, capacità produttiva, ecc.)

Allegato n. 4

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL PROGETTO PER CUI SI RICHIEDE IL CONTRIBUTO

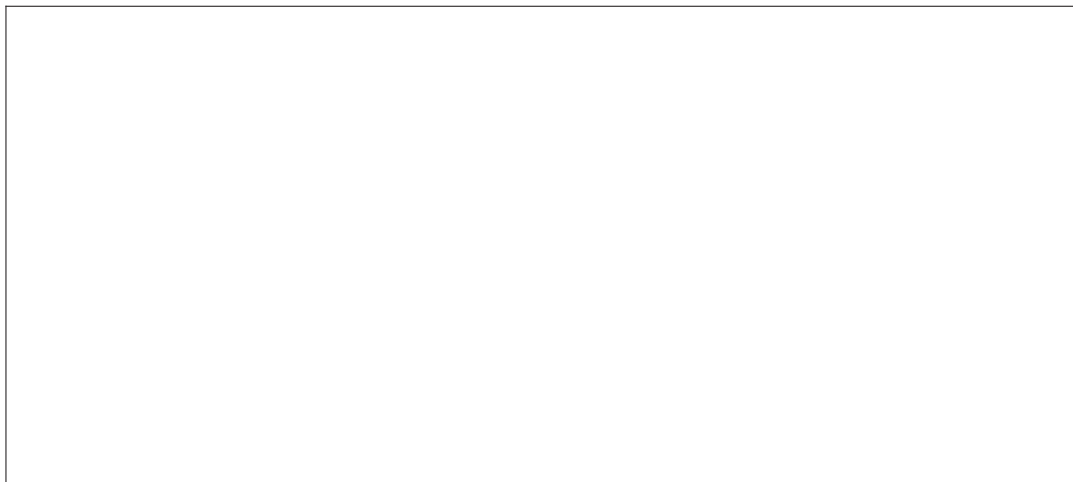
Contributi per brevettazione di prodotti propri, acquisizione di marchi o brevetti o diritti di utilizzazione di nuove tecnologie ovvero di licenze o conoscenze tecniche non brevettate volte all'introduzione di innovazioni finalizzate al ciclo produttivo o ai prodotti, all'organizzazione dell'azienda, alla distribuzione e commercializzazione dei prodotti o dei servizi, ivi compresa l'attività di assistenza alla clientela nella vendita o nella post-vendita, purché strettamente funzionali all'attività artigiana dell'impresa stessa
(articolo 53 bis, comma 1, lettera c), della legge regionale 12/2002)

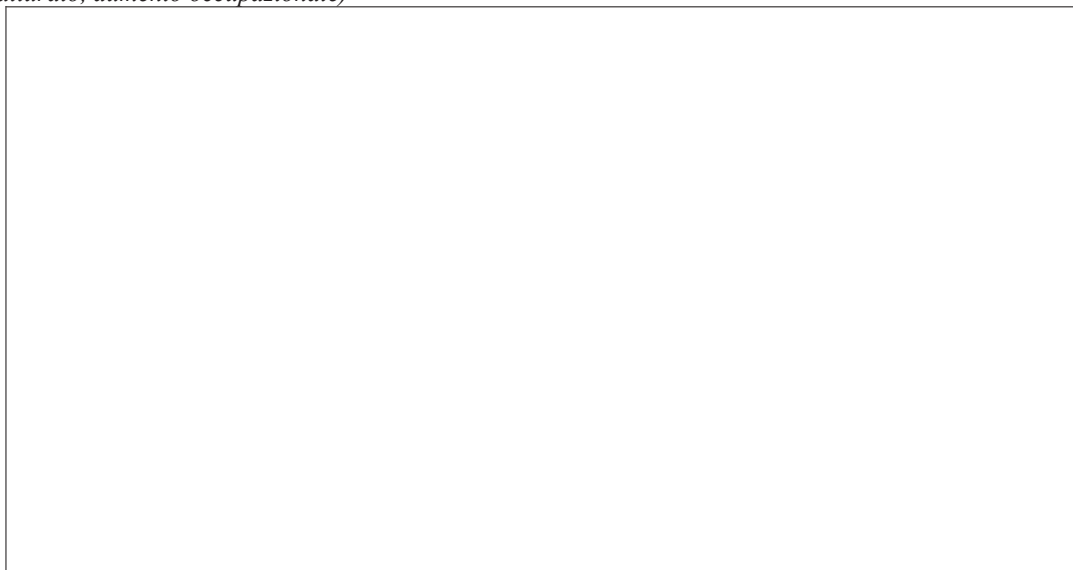
Impresa richiedente ____

PROGETTO PER BREVETTAZIONE DI PRODOTTI PROPRI

Descrizione del progetto:

(Illustrare chiaramente il prodotto che si intende brevettare, specificando altresì le attività di ricerca e sviluppo svolte dall'impresa e gli obiettivi da conseguire con la brevettazione. Specificare altresì se le attività di ricerca e sviluppo all'origine della brevettazione siano state oggetto di positiva valutazione da parte dell'Amministrazione regionale, specificando la legge di riferimento, il soggetto che ha valutato positivamente, la tipologia del progetto - ricerca applicata o industriale ovvero sviluppo precompetitivo -)

Risultati attesi

(Indicare i risultati attesi dalla brevettazione del prodotto in termini competitività tecnologica, aumento del fatturato, aumento occupazionale)

PROGETTO PER ACQUISIZIONE DI MARCHI, BREVETTI E DIRITTI DI UTILIZZAZIONE DI NUOVE TECNOLOGIE

Descrizione del progetto:

(Illustrare chiaramente la spesa che si intende sostenere, specificando gli obiettivi e le finalità che l'impresa intende perseguire con l'investimento proposto)

Risultati attesi

(Indicare i risultati attesi dall'investimento proposto in termini competitività tecnologica, aumento del fatturato, aumento occupazionale)

Allegato n. 5

(da trasmettere nel caso in cui l'investimento riguardi la brevettazione di prodotti propri)

PREVENTIVO DI SPESA PER BREVETTAZIONE DI PRODOTTI PROPRI[9]

Contributi per brevettazione di prodotti propri, acquisizione di marchi o brevetti o diritti di utilizzazione di nuove tecnologie ovvero di licenze o conoscenze tecniche non brevettate volte all'introduzione di innovazioni finalizzate al ciclo produttivo o ai prodotti, all'organizzazione dell'azienda, alla distribuzione e commercializzazione dei prodotti o dei servizi, ivi compresa l'attività di assistenza alla clientela nella vendita o nella post-vendita, purché strettamente funzionali all'attività artigiana dell'impresa stessa (articolo 53 bis, comma 1, lettera c), della legge regionale 12/2002)

Impresa richiedente ______________________________

DESCRIZIONE	COSTO
1) SPESE DA SOSTENENRE PRIMA DELLA CONCESSIONE DEL DIRITTO NELLA PRIMA GIURISDIZIONE	
2) SPESE PER TRADUZIONE	
3) SPESE PER DIFENDERE LA VALIDITA' DEL DIRITTO	
TOTALE SPESE PER BREVETTAZIONE DI PRODOTTI PROPRI	

DESCRIZIONE DETTAGLIATA DELLE SINGOLE VOCI DI SPESA

(Elencare le singole spese da realizzare in relazione all'iniziativa indicata nella domanda di contributo, specificandone la tipologia e l'importo e facendo riferimento ai preventivi allegati)

Oggetto della spesa	Preventivo (numero, data e fornitore)	Importo IVA esclusa

[9] Ai sensi dell'articolo 6, comma 5, lettere a), b) e c), del regolamento approvato con DPReg 0421/Pres. del 28/12/06, sono ammissibili le seguenti spese:
a) spese da sostenere prima della concessione del diritto nella prima giurisdizione, ivi comprese quelle per la preparazione, il deposito e la trattazione della domanda nonché le spese per il rinnovo della stessa prima che il diritto venga concesso;
b) spese per la traduzione ed altre spese da sostenere al fine di ottenere la concessione o la validazione del diritto in altre giurisdizioni;
c) spese da sostenere per difendere la validità del diritto nel quadro della trattazione ufficiale della domanda e di eventuali procedimenti di opposizione.

	Totale spesa complessiva	

Luogo e data

Timbro dell'impresa e firma del titolare/legale rappresentante

____

Allegato n. 6
(da trasmettere nel caso in cui l'investimento riguardi l'acquisizione di marchi, brevetti e diritti di utilizzazione di nuove tecnologie)

PREVENTIVO DI SPESA PER ACQUISIZIONE DI MARCHI, BREVETTI E DIRITTI DI UTILIZZAZIONE DI NUOVE TECNOLOGIE

Contributi per brevettazione di prodotti propri, acquisizione di marchi o brevetti o diritti di utilizzazione di nuove tecnologie ovvero di licenze o conoscenze tecniche non brevettate volte all'introduzione di innovazioni finalizzate al ciclo produttivo o ai prodotti, all'organizzazione dell'azienda, alla distribuzione e commercializzazione dei prodotti o dei servizi, ivi compresa l'attività di assistenza alla clientela nella vendita o nella post-vendita, purché strettamente funzionali all'attività artigiana dell'impresa stessa (articolo 53 bis, comma 1, lettera c), della legge regionale 12/2002)

Impresa richiedente ____

DESCRIZIONE	**COSTO**
1) SPESE PER ACQUISIZIONE DI MARCHI	
2) SPESE PER ACQUISIZIONE DI BREVETTI	
3) SPESE PER DIRITTI DI UTILIZZAZIONE DI NUOVE TECNOLOGIE	
TOTALE SPESE	

DESCRIZIONE DETTAGLIATA DELLE SINGOLE VOCI DI SPESA
(Elencare le singole spese da realizzare in relazione all'iniziativa indicata nella domanda di contributo, specificandone la tipologia e l'importo e facendo riferimento ai preventivi allegati.)

Oggetto della spesa (Es.: brevetto, marchio, diritto di utilizzazione di nuove tecnologie)	Preventivo (numero, data e fornitore)	Importo IVA esclusa

-

	Totale spesa complessiva	

Luogo e data

Timbro dell'impresa e firma del titolare/legale rappresentante

____

MARCA
DA
BOLLO

Alla Direzione centrale
attività produttive
Servizio sostegno e promozione
comparto produttivo artigiano
Via Trento, 2
34132 Trieste
serv.artigianato@regione.fvg.it[1]

CONTRIBUTI PER STUDI DI FATTIBILITÀ – PREDISPOSIZIONE PROGETTI DI RICERCA
(articolo 53 bis, comma 1, lett. d), della legge regionale 12/2002)

DOMANDA DI CONTRIBUTO

Il sottoscritto ________________________________ in qualità di titolare/legale rappresentante
(nome e cognome)
dell'impresa ____
(denominazione come risultante da certificato della CCIAA)
con sede legale in ____
(via n. civico, CAP, Comune, Provincia)
codice fiscale/partita IVA ____

sede operativa (*via, n. civico, Cap, Comune, Provincia*) ___________________________________

iscrizione AIA ____
(numero di iscrizione e provincia come risultante da certificato della CCIAA)
Tel./fax ____

C H I E D E

di ottenere il contributo per studi di fattibilità e/o progetti di ricerca da presentare allo Stato o all'Unione europea per l'ottenimento delle agevolazioni dagli stessi concesse in materia di ricerca e sviluppo, ai sensi dell'articolo 53 bis, comma 1, lettera d), della legge regionale 12/2002, per le seguenti spese così come specificate negli allegati alla presente domanda:

Spese per:	**Importo IVA esclusa:**
predisposizione di studi di fattibilità tecnica	
predisposizione di progetti di ricerca	
TOTALE INVESTIMENTO	

D I C H I A R A

(da compilare solo nell'ipotesi in cui l'impresa si avvalga di consulenti)

[1] La domanda, compilata in ogni sua parte e corredata dalla documentazione indicata nella nota informativa, deve essere inoltrata sia in forma cartacea che in forma elettronica al seguente indirizzo: serv.artigianato@regione.fvg.it. La domanda può essere presentata anche a Udine alla Direzione centrale attività produttive – Servizio sostegno e promozione comparto produttivo artigiano – Via Uccellis 12/f – 33100 UDINE.

☐ di avvalersi della consulenza del Centro di Assistenza Tecnica[2] alle imprese artigiane denominato____ avente sede in ________________________________ Via/Piazza _____________________________ tel. n. _______________ e-mail_______________ fax_______________________

☐ di avvalersi della consulenza dello studio professionale (studio commercialista o di consulenza del lavoro) denominato _________________________________ avente sede in _______________________________ Via/Piazza _____________________________ tel. n. ___________________ e-mail_________________ fax_________________

☐ che il progetto sarà realizzato nelle zone coperte dalla deroga di cui all'articolo 87, paragrafo 3, lettera c) del Trattato CE ______________________________

D I C H I A R A

- di esonerare l'Amministrazione regionale e la Tesoreria regionale da ogni responsabilità per errori in cui le medesime possano incorrere in conseguenza di inesatte indicazioni contenute nella presente istanza e per effetto di mancata comunicazione, nelle dovute forme, di eventuali variazioni successive;
- di essere a conoscenza delle disposizioni contenute nel Regolamento concernente i criteri e le modalità per la concessione di contributi alle imprese artigiane per investimenti in ricerca, sviluppo, trasferimento tecnologico ed innovazione (D.P.Reg. 28 dicembre 2006, n. 0421/Pres.);
- di aver preso visione della Nota Informativa allegata allo schema di domanda e di essere a conoscenza di quanto in essa riportato.

Al fine della concessione del contributo, **consapevole delle sanzioni penali di cui all'art. 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate**,

D I C H I A R A

ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (*dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà*)

- che l'impresa è in attività;
- che l'impresa non ha ottenuto altri incentivi pubblici per le stesse iniziative ed aventi ad oggetto le medesime spese;
- che l'impresa non ha presentato altre domande per l'ottenimento di incentivi pubblici per le medesime iniziative ed aventi ad oggetto le medesime spese; ovvero
- che l'impresa ha presentato domanda per l'ottenimento di altri contributi pubblici in data , a valere sulla legge/regolamento per le seguenti iniziative ;
- di rispettare, ai sensi dell'art. 73 della Legge Regionale 5 dicembre 2003, n. 18 la normativa vigente in tema di sicurezza sul lavoro;

[2] Deve trattarsi di Centro di Assistenza Tecnica alle imprese artigiane istituito ed autorizzato ai sensi dell'articolo 72 della LR 12/2002

- che il progetto presentato non è riferibile ai settori di attività elencati nell'allegato A al regolamento disciplinante la concessione del contributo richiesto, approvato con DPReg. 0421/Pres. del 28/12/06;
- che l'impresa non opera nei settori di attività di cui all'articolo 1, paragrafo 2, lettera a) del regolamento (CE) n. 70/2001, così come modificato dall'art. 21 del regolamento (CE) 1857/2006[3].
- che il settore di attività artigiana effettivamente svolta, cui è riferibile il progetto presentato, è contraddistinto dal codice ISTAT[4] : ______________.
- che alla data dell'ultimo bilancio approvato, chiuso il 31/12/200..., gli effettivi e le soglie finanziarie, di cui agli artt. 2 e 10 del regolamento recante <<Indicazione e aggiornamento della definizione di microimpresa piccola e media impresa ai sensi dell'articolo 38, comma 3 della legge regionale 7/2000>>, approvato con DPReg 29 dicembre 2005, n. 0463/2005, erano le seguenti:

IMPRESA	n. effettivi in U.L.A[5].	FATTURATO in MEuro	TOTALE DI BILANCIO in MEuro
- Richiedente			
- Associate *(riportare i dati totali dell'allegato 1)*			
- Collegate o bilancio consolidato *(riportare i dati totali dell'allegato 2)*			
Totale			

- che alla data di presentazione della domanda la composizione sociale era la seguente*:*

COMPOSIZIONE SOCIALE	Per le imprese presenti indicare		Quota %		(*)
Nominativo soci	Sede	n. registro imprese o codice fiscale	Diritto voto	parteci pazion e	

(*) indicare "**A**" per associate, "**C**" per collegate, "**I**" per investitori istituzionali, "**IC**" per investitori istituzionali collegati, "**P**" per persone fisiche collegate ad altre imprese. Nel caso in cui non ricorra alcuna delle ipotesi previste, lasciare il campo in bianco.

☐ che è un'impresa **AUTONOMA**, così come definita dal citato DPReg. 0463/2005

(per impresa autonoma si intende ad esempio quella che rientra nelle seguenti ipotesi:

- *non è identificabile come impresa associata o collegata;*
- *non possiede partecipazioni del 25% o più in un'altra impresa;*
- *non è detenuta direttamente o indirettamente per il 25% o più da un'impresa o da un organismo pubblico, oppure congiuntamente da più imprese collegate o organismi pubblici, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 11 del citato DPReg. 0463/2005;*
- *non elabora conti consolidati e non è ripresa nei conti di un'impresa che elabora conti consolidati;*
- *gli investitori istituzionali, qualora presenti, non intervengono direttamente o indirettamente nella gestione dell'impresa;*
- *il capitale è "disperso" in modo tale che risulta impossibile determinare da chi è posseduto e ritiene, in buona fede, l'inesistenza di imprese associate e/o collegate.)*

☐ che è un'impresa **ASSOCIATA**, così come definita dall'art. 9, comma 1, lettera b) del DPReg 0463/2005 in quanto non è identificabile come impresa collegata ma si trova in relazione con le imprese indicate nell'allegato 1

---

[3] Il regolamento (CE) n. 70/2001 è modificato come segue: 1) all'articolo 1, paragrafo 2, la lettera a) è sostituita dalla seguente: <<a) ai prodotti della pesca e dell'acquacoltura di cui al regolamento (CE) n. 104/2000 del Consiglio e alle attività connesse alla produzione primaria di prodotti agricoli; alla fabbricazione e alla commercializzazione di prodotti di imitazione o di sostituzione del latte o dei prodotti lattiero-caseari>>.

[4] Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 4, comma 5, del regolamento approvato con DPReg 0421/Pres. del 28/12/06, il progetto deve essere riferito al codice di attività artigiana effettivamente svolta dall'impresa, così come classificata secondo i codici ATECO 2002, risultanti dalla visura camerale.

[5] Unità lavorative annue.

☐ che è un'impresa **COLLEGATA**, così come definita dall'art. 9, comma 1, lettera c) del DPReg 0463/2005 in quanto redige conti consolidati o si trova in relazione con le imprese o le persone fisiche o il gruppo di persone fisiche di cui all'allegato 2

C H I E D E

che il pagamento dell'eventuale contributo concesso sia effettuato mediante:

(barrare la relativa casella e compilare solo l'ipotesi prevista)

☐ accreditamento sul conto corrente postale n. ______________________________

intestato a ____

☐ accreditamento sul conto corrente bancario n. ______________________________

aperto presso la Banca ______________________________________

filiale ____

ABI ___________ CAB ___________ CIN ___________ intestato a[6]

____

☐ assegno circolare non trasferibile intestato a[7] ______________________________

Si allegano:
allegato n. 1 – Elenco delle imprese associate all'impresa richiedente il contributo
allegato n. 2 – Elenco delle imprese collegate all'impresa richiedente il contributo
allegato n. 3 - Relazione illustrativa dell'impresa e dell'attività svolta;
allegato n. 4 - Relazione illustrativa del progetto per cui si richiede il contributo;
allegato n. 5 - Preventivo dettagliato di spesa con illustrazione delle singole voci.

Si allegano inoltre:
- copia fotostatica di un valido documento di identità del sottoscrittore;
- n. _________ [8] copie dei preventivi dei fornitori dei beni e servizi;
- altro *(specificare)* -______________________________________

Luogo e data

Timbro dell'impresa e firma del titolare/legale rappresentante

____

Si rende noto, ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di trattamento dei dati personali", che i dati acquisiti saranno trattati esclusivamente in relazione al procedimento in corso. Essi potranno essere comunicati soltanto ai soggetti previsti dalle vigenti disposizioni normative. All'interessato spettano i diritti previsti dall'articolo 7 del citato decreto legislativo, cui si rinvia. Titolare del trattamento dei dati è la Direzione centrale attività produttive presso la quale è presentata la domanda; responsabile del trattamento dei dati è il Direttore del Servizio sostegno e promozione comparto produttivo artigiano.

---

[6] Il conto deve essere intestato all'impresa beneficiaria: può essere intestato al titolare dell'impresa solo in caso di ditta individuale.
[7] L'assegno deve essere intestato all'impresa beneficiaria: può essere intestato al titolare dell'impresa solo in caso di ditta individuale.
[8] Indicare il numero complessivo dei preventivi allegati. Si richiede di allegare preventivi dettagliati e chiaramente leggibili e dai quali sia possibile individuare ragione sociale, partita IVA, sede e recapiti del soggetto offerente, nonché l'impresa destinataria dei preventivi stessi.

NOTA INFORMATIVA

La presente nota informativa assolve all'obbligo di comunicazione previsto dall'articolo 13, comma 3, della L.R. 20 marzo 2000, n. 7 e dall'articolo 13, comma 2, del Regolamento approvato con D.P.Reg. 28 dicembre 2006, n. 0421/Pres.

UFFICIO E PERSONALE RESPONSABILE

Responsabile del procedimento: il Direttore del Servizio sostegno e promozione comparto produttivo artigiano, con sede in Trieste, via Trento, 2: dott.ssa Diana Prandi d'Ulmhort.

Responsabili dell'istruttoria: dott.ssa CLAUDIA DI MARCO. Recapiti: tel. 040 3772474; e-mail claudia.dimarco@regione.fvg.it; dott. FULVIO PETROSELLI. Recapiti: tel. 040 3772478; e-mail fulvio.petroselli@regione.fvg.it; sig. LUIGINO BOZZER. Recapiti: tel. 0432/555989; e-mail luigino.bozzer@regione.fvg.it; rag. DIONISIO MELCHIOR. Recapiti: tel. 040/555974; dionisio.melchior@regione.fvg.it.

Il titolare del trattamento dei dati è la Direzione Centrale delle attività produttive, con sede in Trieste, via Trento, 2 ed il responsabile del trattamento dei dati è il Direttore del Servizio per il sostegno e la promozione del comparto produttivo artigiano, con sede in Trieste, via Trento, 2: dott.ssa DIANA PRANDI d'ULMHORT.

TERMINI

Il termine per modificare o integrare la domanda per accedere all'incentivo è di 30 giorni dalla presentazione della stessa.
Il termine per la concessione dell'incentivo è di 150 giorni dal ricevimento della domanda; per le domande pervenute dopo il 30 settembre, il suddetto termine decorre dal 1 gennaio dell'anno successivo.
Il termine per la conclusione dell'iniziativa e per la presentazione della rendicontazione è di 36 mesi per le iniziative di ricerca e sviluppo e di 18 mesi per le altre iniziative, decorrenti dalla data di ricevimento della comunicazione del provvedimento di concessione. È consentita la richiesta di proroga del suddetto termine, a condizione che sia motivata e presentata prima della scadenza dello stesso.
Il termine per l'erogazione dell'incentivo è di 120 giorni dalla data di ricevimento della rendicontazione.
I termini per l'adozione dei provvedimenti di concessione ed erogazione dell'incentivo sono sospesi in pendenza:

- dei termini assegnati per l'integrazione dell'istruttoria ovvero della rendicontazione;
- del termine relativo al controllo interno di ragioneria sui provvedimenti medesimi;
- nei casi previsti dall'articolo 7 della L.R. 7/2000.

Per i provvedimenti di modifica, revoca o annullamento di provvedimenti già emanati, si applica il termine di 90 giorni, decorrenti dalla data in cui il responsabile del procedimento abbia notizia del fatto dal quale sorge l'obbligo di provvedere, ovvero dalla data di ricevimento della richiesta.

DIVIETI

Divieto di cumulo - Gli incentivi non sono cumulabili con altri incentivi pubblici ottenuti per le stesse iniziative ed aventi ad oggetto le stesse spese.

OBBLIGHI DEI BENEFICIARI

Avvio dell'iniziativa - Le imprese artigiane presentano la domanda per accedere all'incentivo prima dell'avvio dell'iniziativa cui la stessa si riferisce, pena l'inammissibilità a contributo. Per avvio dell'iniziativa si intende:
a) nel caso di prestazioni fornite dal personale dipendente, l'inizio effettivo dell'attività legata al progetto come attestato nel diario della ricerca;
b) nel caso di acquisto di beni mobili, la data di consegna degli stessi specificata nell'ordine di acquisto o in documentazione equipollente ovvero, ove tale specificazione non risulti dalla predetta documentazione, la data della prima fattura;
c) nel caso di fornitura di servizi, quali consulenze, collaborazioni e studi di fattibilità, la data di inizio della prestazione, specificata nel contratto o in documentazione equipollente ovvero, in mancanza di tale specificazione, la data della prima fattura.
Variazioni
I beneficiari degli incentivi, prima di procedere ad eventuali variazioni nei contenuti e nelle modalità di esecuzione delle iniziative ammesse a contributo, chiedono la relativa autorizzazione al Direttore competente, entro i limiti di spesa ammessa. Le variazioni a consuntivo non preventivamente autorizzate non vengono considerate ammissibili.
Vincolo di destinazione

Per le iniziative di acquisizione di marchi o brevetti o diritti di utilizzazione di nuove tecnologie o conoscenze tecniche non brevettate, il beneficiario ha l'obbligo di mantenere la destinazione dell'investimento per tre anni a partire dalla data di presentazione della rendicontazione.
Nel caso in cui l'iniziativa venga realizzata nelle zone coperte dalla deroga di cui all'articolo 87, paragrafo 3, lettera c) del Trattato CE, il beneficiario è tenuto a conservare l'investimento per cinque anni a partire dalla data di presentazione della rendicontazione. Allo scopo di assicurare il rispetto del vincolo, il beneficiario deve trasmettere all'Ufficio competente apposita dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, utilizzando l'apposito schema disponibile sul sito internet all'indirizzo: www.regione.fvg.it/artigianato/artigianato.htm, entro il 28 febbraio di ciascuno degli anni per i quali è fissato il vincolo medesimo.

Sicurezza sul lavoro
In attuazione di quanto disposto dall'articolo 73 della legge regionale 5 dicembre 2003, n. 18 in materia di sicurezza sul lavoro, la concessione di contributi alle imprese è subordinata alla presentazione di una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, già contenuta nell'istanza per accedere all'incentivo e resa dal legale rappresentante dell'impresa, attestante il rispetto delle normative vigenti in tema di sicurezza sul lavoro.

CASI DI ANNULLAMENTO O REVOCA DELL'INCENTIVO
Il provvedimento di concessione di contributo è annullato in quanto riconosciuto invalido per originari vizi di illegittimità o di merito indotti dalla condotta del beneficiario non conforme al principio della buona fede ovvero è revocato a seguito della decadenza dal diritto al contributo per inadempimento del beneficiario.
Il provvedimento di concessione è revocato, altresì, a seguito della decadenza dal diritto al contributo derivante dalla rinuncia del beneficiario, ovvero qualora:
a) la rendicontazione delle spese sia presentata oltre il termine previsto per la conclusione dell'iniziativa e per la presentazione della rendicontazione ovvero decorra inutilmente il termine assegnato per provvedere alla regolarizzazione o integrazione della rendicontazione;
b) l'ammontare complessivo delle spese rendicontate sia inferiore al limite minimo di spesa ammissibile;
c) i vincoli di destinazione non siano stati osservati;
d) sia accertata la non veridicità del contenuto della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà:
e) sia accertata la difformità tra l'iniziativa effettivamente realizzata e quella oggetto del provvedimento di concessione, in assenza della preventiva autorizzazione.

ISPEZIONI E CONTROLLI

L'Ufficio competente può effettuare presso i beneficiari ispezioni e controlli, anche a campione, in relazione ai contributi concessi.

Allegato n. 1

Imprese ASSOCIATE all'impresa ………………………………………con sede in…………………………………….

- **IMPRESE ASSOCIATE IMMEDIATAMENTE A MONTE DELL'IMPRESA RICHIEDENTE:**

elencare le imprese associate immediatamente a monte dell'impresa richiedente alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazione, riportare i dati relativi alle U.L.A. e gli importi finanziari relativi all'esercizio contabile chiuso prima della presentazione della domanda di contributo. A tali dati vanno sommati per intero i dati delle imprese COLLEGATE all'associata. Il totale dei dati così ottenuti va riportato nel ***quadro riepilogativo*** *in calce che sarà sommato ai dati dell'impresa richiedente in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale o alla percentuale di diritti di voto detenuti (in caso di difformità si prende in considerazione la più elevata tra le due).*

n.	RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	anno di riferimento	Numero occupati in ULA	quota % di partecip. e diritti voto		fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
1A								
2A								

Indicare eventuali imprese COLLEGATE immediatamente a monte o a valle delle suddette imprese ASSOCIATE con esclusione dell'impresa richiedente (non indicare le collegate i cui dati sono già ripresi tramite consolidamento):

riportare i dati relativi alle U.L.A. e gli importi finanziari relativi all'esercizio contabile chiuso prima della presentazione della domanda di contributo. Tali dati vanno sommati interamente ai dati delle suddette imprese associate.

RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	Coll. a n.	anno di riferimento	Numero occupati in ULA	quota % di partecip. e diritti voto		fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
		1°						

- **IMPRESE ASSOCIATE IMMEDIATAMENTE A VALLE DELL'IMPRESA RICHIEDENTE:**

elencare le imprese associate immediatamente a valle dell'impresa richiedente alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazione, riportare i dati relativi alle U.L.A. e gli importi finanziari relativi all'esercizio contabile chiuso prima della presentazione della domanda di contributo. A tali dati vanno sommati per intero i dati delle imprese COLLEGATE all'associata. Il totale dei dati così ottenuti va riportato nel ***quadro riepilogativo*** *in calce che sarà sommato ai dati dell'impresa richiedente in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale o alla percentuale di diritti di voto detenuti (in caso di difformità si prende in considerazione la più elevata tra le due).*

n.	RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	anno di riferimento	Numero occupati in ULA	quota % di partecip. e diritti voto		fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
1B								
2B								

Indicare eventuali imprese COLLEGATE immediatamente a monte o a valle delle suddette imprese ASSOCIATE con esclusione dell'impresa richiedente (non indicare le collegate i cui dati sono già ripresi tramite consolidamento):
riportare i dati relativi alle U.L.A. e gli importi finanziari relativi all'esercizio contabile chiuso prima della presentazione della domanda di contributo. Tali dati vanno sommati interamente ai dati delle suddette imprese associate.

RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	Coll. a n.	anno di riferimento	Numero occupati in ULA	quota % di partecip. e diritti voto		fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
		1B						

Quadro riepilogativo dei dati relativi alle imprese associate all'impresa richiedente

Totale dei dati da riportare nella tabella di cui al punto 1 della dichiarazione sostitutiva

n.	RAGIONE SOCIALE	Numero occupati in ULA	fatturato annuo (in MEuro)	Totale di bilancio (in MEuro)	quota % di partecip. e diritti voto		ULA In %	fatturato annuo in % (in MEuro)	totale di bilancio in % (in MEuro)
1A									
1B									
Totale dei dati da riportare nella tabella di cui al punto 1 della dichiarazione sostitutiva									

Luogo e data

Timbro dell'impresa e firma del titolare/legale rappresentante

____

Allegato n. 2

Imprese COLLEGATE all'impresa ………………………………………con sede in……………………

- **IMPRESE COLLEGATE IMMEDIATAMENTE A MONTE DELL'IMPRESA RICHIEDENTE:**

n.	RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	anno di riferimento	Numero occupati in ULA	quota % di partecip. e diritti voto	fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
1°							
2A							

(1) elencare le imprese collegate immediatamente a monte dell'impresa richiedente alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazione, riportare i dati relativi alle U.L.A. e gli importi finanziari relativi all'esercizio contabile chiuso prima della presentazione della domanda di contributo. A tali dati saranno sommati, in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale o alla percentuale dei diritti di voto (in caso di difformità si prende in considerazione la più elevata delle due), i dati delle imprese associate alla collegata di cui al quadro che segue. Il totale dei dati così ottenuti va riportato nel ***quadro riepilogativo*** *in calce che sarà sommato per intero ai dati dell'impresa richiedente.*

Indicare eventuali imprese ASSOCIATE immediatamente a monte o a valle delle suddette imprese COLLEGATE con esclusione dell'impresa richiedente (non indicare i dati delle imprese associate alle collegate qualora siano già ripresi tramite conti consolidati in proporzione almeno equivalente alle percentuali di partecipazione):

RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	Coll. a n.	anno di riferimento	Numero occupati in ULA	quota % di partecip. e diritti voto	fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
		1A					

(2) riportare i dati relativi alle U.L.A. e gli importi finanziari relativi all'esercizio contabile chiuso prima della presentazione della domanda di contributo. Tali dati vanno sommati ai dati dell'impresa COLLEGATA in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale o alla percentuale di diritti di voto detenuti (in caso di difformità si prende in considerazione la più elevata tra le due)

- **IMPRESE COLLEGATE IMMEDIATAMENTE A VALLE DELL'IMPRESA RICHIEDENTE:**

n.	RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	anno di riferimento	Numero occupati in ULA	quota % di partecip. e diritti voto	fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
1B							
2B							

Vedi sopra (1)

Indicare eventuali imprese ASSOCIATE immediatamente a monte o a valle delle suddette imprese COLLEGATE con esclusione dell'impresa richiedente:

RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	Coll.a n.	anno di riferimento	Numero occupati in ULA	quota % di partecip. e diritti voto		fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
		1B						

Vedi sopra (2)

Indicare le imprese collegate tramite una persona fisica o un gruppo di persone fisiche di cui al punto 2 della dichiarazione sostitutiva

n.	RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	anno di riferimento	Numero occupati in ULA	fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
1C						

Quadro riepilogativo dei dati relativi alle imprese collegate all'impresa richiedente

Totale dei dati da riportare nella tabella di cui al punto 1 della dichiarazione sostitutiva

n.	RAGIONE SOCIALE	Numero occupati in ULA	fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)	
					(indicare i dati totali relativi all'impresa COLLEGATA sommati, in proporzione alle percentuali sopra indicate, ai dati delle eventuali imprese ASSOCIATE alla collegata)
1A					
1B					
1C					
Totale dei dati da riportare nella tabella di cui al punto 1 della dichiarazione sostitutiva					

Luogo e data

Timbro dell'impresa e firma del titolare/legale rappresentante

____

Allegato n. 3

CONTRIBUTI PER STUDI DI FATTIBILITÀ – PREDISPOSIZIONE PROGETTI DI RICERCA
(articolo 53 bis, comma 1, lett. d), legge regionale 12/2002)

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELL'IMPRESA RICHIEDENTE E DELL'ATTIVITÀ SVOLTA

Impresa richiedente ____

Presentazione dell'impresa richiedente.

(Indicare: cenni storici e sviluppo aziendale, forma e composizione societaria, struttura organizzativa, stabilimento e maestranze, forza lavoro occupata, ecc.)

Descrizione dell'attività svolta

(Indicare: tipologie di prodotti e/o servizi, tecnologie impiegate, ciclo produttivo, età media degli impianti, capacità produttiva, ecc.)

Luogo e data

Timbro dell'impresa e firma del titolare/legale rappresentante

Allegato n. 4

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL PROGETTO PER CUI SI RICHIEDE IL CONTRIBUTO

Contributi per studi di fattibilità – predisposizione progetti di ricerca
(articolo 53 bis, comma 1, lett. d), legge regionale 12/2002)

Impresa richiedente ______________________________

Localizzazione dell'investimento ______________________________

PREDISPOSIZIONE DI STUDI DI FATTIBILITÀ

Descrizione del progetto per il quale si richiede il contributo:

(Descrivere dettagliatamente l'oggetto dell'incarico per la predisposizione di uno studio di fattibilità indicandone le motivazioni, i tempi e le modalità di realizzazione, il bando statale o europeo cui si intende concorrere, i costi, i risultati attesi e le ricadute previste in relazione all'attività svolta dall'impresa)
(Presentare il soggetto incaricato della predisposizione dello studio di fattibilità indicandone la sede ed i recapiti, l'iscrizione ad albi o elenchi professionali, i settori prevalenti di appartenenza dei clienti, le aree di competenza, le realizzazioni più significative e la qualifica)

PREDISPOSIZIONE DI PROGETTI DI RICERCA

Descrizione del progetto per il quale si richiede il contributo:

(Descrivere dettagliatamente l'oggetto dell'incarico per la predisposizione di un progetto di ricerca indicandone le motivazioni, i tempi e le modalità di realizzazione, il bando statale o europeo cui si intende concorrere, i costi, i risultati attesi e le ricadute previste in relazione all'attività svolta dall'impresa)
(Presentare il soggetto incaricato della predisposizione di un progetto di ricerca, indicandone la sede ed i recapiti, l'iscrizione ad albi o elenchi professionali, i settori prevalenti di appartenenza dei clienti, le aree di competenza, le realizzazioni più significative e la qualifica)

Luogo e data

Timbro dell'impresa e firma del titolare/legale rappresentante

____

Allegato n. 5

PREVENTIVO DETTAGLIATO DI SPESA

CONTRIBUTI PER STUDI DI FATTIBILITÀ – PREDISPOSIZIONE PROGETTI DI RICERCA
(articolo 53 bis, comma 1, lett. d), legge regionale 12/2002)

Impresa richiedente ____

(*Elencare le singole spese da realizzare in relazione all'iniziativa indicata nella domanda di contributo, specificandone la tipologia e l'importo e facendo riferimento ai preventivi allegati)*

Oggetto della spesa (Es.: predisposizione di studi di fattibilità, predisposizione di progetti di ricerca)	Preventivo allegato (numero, fornitore e data)	Importo IVA esclusa
	Totale spesa complessiva	

Luogo e data

Timbro dell'impresa e firma del titolare/legale rappresentante

____

07_4_1_DDC_RIS AGR 9644

Decreto del Direttore centrale delle risorse agricole, naturali e forestali 22 dicembre 2006, n. RAF/9/9644

Approvazione della graduatoria delle domande pervenute nell'ambito del 5° programma attuativo della Misura a) "Investimenti nelle aziende agricole" del Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO il Reg CE n. 1257/1999 del Consiglio del 17.05.1999, recante "Sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del Fondo europeo agricolo di orientamento e garanzia (FEAOG) e che modifica ed abroga taluni Regolamenti;

VISTO il Reg CE n. 817/2004 della Commissione del 29.04.2004, recante disposizioni di applicazione del Reg CE n. 1257/1999 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo di orientamento e garanzia (FEAOG);

VISTO il Piano di Sviluppo Rurale (PSR) 2000 – 2006 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato con decisione della Commissione delle Comunità Europee C (2000) 2902 del 29.09.2000, modificata con decisione C (2002) 1718 del 25.06.2002 ed in particolare la Misura a) – "Investimenti nelle aziende agricole";

VISTO il D.P.Reg. 9 settembre 2003 n. 0320/Pres. che approva il Regolamento applicativo della Misura a) "Investimenti nelle aziende agricole" del Piano di sviluppo rurale (P.S.R.) della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, successivamente modificato con D.P.Reg. 24 maggio 2005 n. 0145/Pres.;

CONSIDERATO che il CAPO VI del citato regolamento, all'articolo 43 comma 1 lettera b), individua nella Direzione centrale delle risorse agricole, naturali e forestali l'Ente gestore della misura, cui viene tra l'altro attribuito il compito di approvare le graduatorie delle domande ammesse a contributo;

VISTO l'articolo 44 del citato regolamento che suddivide l'arco della programmazione 2000-2006 – in programmi attuativi differenziati ed in particolare il comma 2, lettera d) che fa riferimento ai programmi attuativi successivi al secondo;

ATTESO che l'articolo 45 del DPReg. 09 settembre 2003, n. 0320/Pres., relativo ai criteri per la selezione delle domande, al comma 4 prevede che le istanze ritenute ammissibili a contributo siano collocate in apposita graduatoria, redatta sulla base delle priorità stabilite ed approvata con atto formale del Direttore centrale, e che relativamente alle domande giudicate non ammissibili (comma 13 del medesimo articolo 45), le stesse vengono collocate in apposito elenco allegato in calce al presente decreto, con l'annotazione della motivazione di esclusione;

VISTO il proprio decreto n. RAF/9/181 di data 02.02.2006 che dispone la sospensione della presentazione delle domande per la Misura a) "Investimenti nelle aziende agricole"; a decorrere dalla data del 2 febbraio 2006 e fino al 31.12.2006;

VISTO il proprio decreto RAF/9/1234 di data 31.03.2006 che approva la graduatoria delle domande pervenute entro la data del 30 settembre 2005 concernenti il 4° programma attuativo della misura a);

PRESO ATTO che dalla data del 1° ottobre 2005 e fino alla data del 1° febbraio 2006 risultano presentate presso i competenti Ispettorati Provinciali dell'Agricoltura ulteriori 133 domande di aiuto;

PRESO ATTO che n. 10 istanze risultano essere state escluse per le motivazioni riportate nell'elenco allegato B);

RITENUTO opportuno prevedere l'attivazione di un quinto programma attuativo della Misura a) "Investimenti nelle aziende agricole" e conseguentemente predisporre la relativa graduatoria da approvarsi in conformità ai criteri stabiliti dall'art. 45 del D.P.Reg. 0320/Pres./2003;

VISTO il proprio decreto n. RAF/9/6336 di data 05.10.2006 che stabilisce la data del 15 dicembre 2006 quale termine per la formulazione della graduatoria delle domande pervenute nell'ambito del V programma attuativo della Misura a);

VISTE le note pervenute rispettivamente in data 06.12.2006, acquisita al protocollo in data 11.12.2006 prot. 121210, in data 14.12.2006, acquisita al protocollo in data 15.12.2006 prot. 122933 ed in data 18.12.2006 prot. 123596 con le quali gli Ispettorati Provinciali dell'Agricoltura di Udine, Pordenone e Gorizia – Trieste segnalano di aver concluso la valutazione delle istanze di competenza, da comprendere nell' ambito del citato V programma attuativo della Misura a);

VISTA la proposta del Servizio investimenti aziendali e sviluppo agricolo di data 22.12.2006 prot. 125283;

DECRETA

1) È approvata la graduatoria delle domande ammissibili a contributo, sulla base delle priorità stabilite dall'art. 56 all'art. 60 del DPReg. 09 settembre 2003, n. 0320/Pres., riportata nell'allegato A) parte integrante del presente decreto.
2) È approvato l'elenco delle domande giudicate non ammissibili, con relativa annotazione della motivazione di esclusione, riportato nell'allegato B) parte integrante del presente decreto.
3) Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione, nonché sul sito Internet della regione.
Udine, lì 22 dicembre 2006

VIOLA

Servizio investimenti aziendali e sviluppo agricolo
Piano di sviluppo rurale 2000-2006
Misura a) "Investimenti nelle aziende agricole" – V programma attuativo
Allegato A)

ELENCO DOMANDE AMMISSIBILI A CONTRIBUTO

	PUNTI	IPA	DENOMINAZIONE	INVESTIMENTO
1	126	PN	AZ. AGR. LA GINESTRA di ALZETTA STEFANO & C. s.s...	Impianti fissi per lavorazioni in serra.
2	113	PN	ALZETTA LUCA	Ristrutturazione centro zootecnico, costruzione stalla e silos.
3	109	GO	BUZZINELLI MAURIZIO	Acquisto di attrezzatura enologica
4	109	UD	AZ.AGR. GRAPPOLO D'ORO di MARTINCIGH ENNIO, ELVIS, DONATELLA e JERONCIC s.s.	Acquisto attrezzatura enologica.
5	109	UD	AZIENDA AGRICOLA PETRUSSA di PETRUSSA CELESTINO E FIGLI S.S.	Acquisto attrezzatura di cantina
6	109	UD	MAION LORELLA	Acquisto attrezzature cantina e di campagna per lavorazione vigneti
7	109	UD	FERRO GIORGIA	Costruzione ricovero suini e conigli con annessi
8	109	PN	AZ. AGR. BACCEGA di BACCEGA ERNESTO E C. s.s.	Lavori di adeguamento funzionale centro zootecnico.
9	108	GO	CIGLIC BOGDAN	Sistemazione idraulico agraria di terreno collinare
10	108	UD	AZIENDA AGRICOLA IL RONCAT di GIOVANNI DRI s.s..	Sistemazione agraria
11	107	TS	ZOBEC EDI	Acquisto di un fabbricato rurale da adibire alla lavorazione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli
12	105	UD	FERRO GIORGIA	Creazione locali per lavorazione e Conservazione carni
13	105	GO	TERPIN FRANCO	Costruzione cantina.
14	104	UD	COMELLI PIETRO	Ristrutturazione ricovero bovino da carne ed ampliamento
15	100	UD	CRNEC BOZICA	realizzazione recinto per ungulati ed acquisto bestiame

	PUNTI	IPA	DENOMINAZIONE	INVESTIMENTO
16	100	UD	AZ. AGR. BODIGOI NICOLA	ammodernamento cantina ed acquisto attrezzatura enologica e agricola di campagna
17	100	PN	SOCIETA' AGRICOLA GELLERA di GELLERA MARIO s.s.	Impianti e attrezzature zootecniche.
18	100	PN	DEL PIN GIANBATTISTA	Manutenzione straordinaria e adeguamento igienico funzionale stalla, acquisto carro miscelatore.
19	98	UD	MOSOLO GRAZIANO	Acquisto attrezzatura enologica.
20	97	PN	SOCIETA' AGRICOLA GELLERA di GELLERA MARIO s.s.	Acquisto n. 10 manze di razza F.I.
21	97	PN	AZ. AGR. BACCEGA di BACCEGA ERNESTO & C. s.s.	Acquisto bestiame selezionato.
22	97	PN	AZ.AGR. SAN MARTINO di MEREGHETTI FABIOLA e CASTIGLIONI ALESSANDRO s.s.	Costruzione stalla per capre e vacche da latte.
23	97	PN	CAODURO SEVERINO	Realizzazione stalla ed acquisto impianti zootecnici.
24	96	UD	COLOMBA ENNIO	Acquisto minicaseificio ed attrezzatura casearia.
25	96	UD	CRNEC BOZICA	ristrutturazione fabbricato per trasformazione prodotti e deposito, ed acquisto attrezzatura di lavorazione
26	95	UD	CONCINA LUIGINO	adeguamento stalla ed acquisto attrezzatura di fienagione
27	95	UD	AZ. AGR. TOMAT di TOMAT ALESSANDRA, STEFANIA e PATRIZIA s.s.	costruzione vasca a tenuta per liquami
28	94	PN	AZ.AGR. GASPARDO GABRIELE E MARZIA s.s.	Acquisto bestiame selezionato.
29	94	PN	ALZETTA LUCA	Acquisto bestiame selezionato.
30	93	PN	LIZIER GIOVANNI E DUILIO s.s.	Costruzione capannone deposito scorte.
31	93	GO	AZIENDA AGRICOLA FIEGL di FIGELJ ALESSIO E C. s.s.	Acquisto di attrezzatura enologica
32	93	PN	PAVEGLIO GIGLIOLA	Costruzione stalla per bovini da carne.
33	93	PN	CARGNELLO ALESSIO	Adeguamento funzionale stalla bovini da ingrasso.
34	93	GO	SGUBIN FERRUCCIO	Acquisto di attrezzatura enologica
35	92	GO	AZIENDA AGRICOLA CASTELVECCHIO S.R.L.	Sistemazione fondiaria.
36	92	PN	FLORICOLTURA DANIELA di CELOTTO GIANCARLO, RENZO E C. – s.s.	Adeguamento serre con attrezzature connesse.
37	92	PN	FAVOT STEFANO	Impianto meleto e impianto irriguo.
38	91	PN	AZ.AGR.LA BRENTELLA di SPARAVIER LORENZA E IGOR s.s..	Impianti irrigui.
39	91	TS	MARUCELLI OMAR JOZEF	Acquisto e installazione di 4 celle-frigo, un abbattitore di temperatura e relativo impianto elettrico, acquisto di n. 50 ovini di razza istriana.
40	90	UD	SPIRONELLI MARIA CARMEN	acquisto autocarro
41	90	PN	DEL PIN GIANBATTISTA	Acquisto n. 15 bovine razza Bruna
42	90	PN	ANDREAZZA MASSIMO	Elevatore telescopico per pulizia lettiera e movimentazione rotoballe.
43	89	PN	ZANETTI GIUSEPPE	Ricostruzione stalla.

	PUNTI	IPA	DENOMINAZIONE	INVESTIMENTO
44	89	PN	AZ. AGR. PICCINATO di PICCINATO PIERANTO-NIO & C. s.s.	Adeguamento fabbricato uso piccolo caseificio, macello e spaccio vendita prodotti.
45	89	UD	ZUALT DI PONTELLO UGO	costruzione in ampliamento di porcilaia preesistente
46	89	PN	BELVERDE SOCIETA' SEMPLICE DI BELLANCA VITTORIO & C. s.s.	Acquisto attrezzatura per ortoflo-ricoltura protetta.
47	89	UD	AZ. AGR. NADALUTTI FRANCO, GRAZIELLA E PAOLO s.s.	realizzazione cantina ed acquisto attrez-zatura di cantina e di campagna
48	88	PN	CIGANA SALVATORE	Investimento nel settore apistico.
49	88	PN	AZ.AGR. SAN MARTINO di MEREGHETTI FABIO-LA E CASTIGLIONI ALESSANDRO s.s.	Realizzazione edificio per lavorazione, trasformazione, vendita diretta derivati latte ovino e caprino.
50	88	PN	PODERE DELL'ANGELO SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	Ristrutturazione e ampliamento edifici per realizzazione cantina.
51	87	UD	TENUTA CA' BOLANI s.s.	Acquisto 3 vinificatori, 1 sciacquatrice, 1 depuratore e 2 trattrici
52	87	UD	DORIGO GIROLAMO	ampliamento cantina ed acquisto attrezzatura di cantina
53	86	PN	GIACOMELLO ADRIANO	Acquisto vasca refrigerazione latte.
54	86	PN	AZ. AGR. BACCEGA di BACCEGA ERNESTO E C. s.s.	Acquisto carrobotte per liquami.
55	86	PN	GIACOMELLO ADRIANO	Pavimentazione pertinenze stalla, im-pianti miglioramento funzionale stalla.
56	85	UD	DE PRATO NILA	Acquisto n. 4 capi di razza P.R.I.
57	85	UD	AZ. AGR. PINAT 1923 di PINAT GIUSEPPE	acquisto attrezzatura di cantina e per vivaismo
58	84	TS	VIDALI LENARD	Realizzazione di caseificio con cella frigo e impianto umidificazione, acquisto di impianto per caseificazione, generatore di vapore e serbatoio inox per trasporto latte.
59	84	PN	PILLIN DARIO, MARCO, LUIGI e SEVERINO s.s.	Ristrutturazione fabbricato esistente e ampliamento ricovero zootecnico.
60	83	UD	VIT ANTONELLO	realizzazione di una strada di accesso
61	83	PN	AZ.AGR. GASPARDO GABRIELE e MARZIA s.s.	Acquisto carro miscelatore.
62	83	PN	SANTAROSSA MARILENA	Realizzazione serra prefabbricata con impianti ed ampliamento serre esistenti.
63	83	PN	CAPOVILLA MICHELE	Acquisto attrezzatura zootecnica.
64	83	UD	AZ. AGR. ZOF DANIELE E SNIDERO ANGELA	Ristutturazione e ampliamento cantina, locale vendita ed acquisto attrezzatura enologica
65	82	PN	CAODURO SEVERINO	Impianto irriguo.
66	82	UD	SOCIETA' AGRICOLA CANUS S.N.C. DI ROSSET-TO DARIO & C.	Sistemazione fondiaria.
67	82	UD	BACCICHETTO VITTORINO, PAOLO E ALESSAN-DRO S.S.	Acquisto attrezzatura di cantina
68	81	UD	BERGAMASCO SANDRO	Acquisto n. 13 giovenche selezionate di razza Limousine
69	81	PN	AZIENDA AGRICOLA DI BORTOLUSSI ELDO E ARMANDO - SOCIETA' SEMPLICE	Costruzione fabbricato uso deposito scorte ed essiccazione foraggi.
70	80	PN	BENEDETTI FABIO	Impianto pluvirriguo fisso.
71	80	PN	ZANETTI GIUSEPPE	Demolizione, bonifica e messa in sicu-rezza preordinata alla futura ricostru-zione.

	PUNTI	IPA	DENOMINAZIONE	INVESTIMENTO
72	80	PN	BENEDETTI FABIO	Ristrutturazione fabbricato per vendita ortaggi.
73	80	UD	BOLZON ERNESTO E FIGLI BRUNO E FRANCO	ampliamento stalla ed acquisto attrezzatura zootecnica ed agricola
74	80	UD	ZUCCO ROMEO	ammodernamento stalla con cambio sistema di muingitura
75	80	PN	MARSON CATTERINA	Vasca stoccaggio liquami coperta.
76	80	UD	STOCCO LUCIANA	costruzione capannone per allevamento conigli
77	78	TS	BRDO di KOSMAC e GRDINA s.s.	Realizzazione di n. 10 box per equini nella stalla aziendale.
78	78	PN	DE SPIRT IVAN PIETRO	installazione serre e sistemazioni esterne.
79	78	PN	GUGLIELMIN MICHELE e PIETRO s.s.	Costruzione deposito foraggi e ricovero attrezzi.
80	77	TS	SKERK SANDI	Miglioramento strutturale del pianoterra cantina ed acquisto attrezzature e macchinari di cantina e di campagna.
81	76	UD	AZ. AGR. PASCOLO ROBERTO di PASCOLO MASSIMILIANO e GONZO NADIA	acquisto di 2 serbatoi enologici
82	76	UD	AZ. AGR. SACCAVINI MARCO, CLAUDIO e VETTORETTI LOREDANA s.s.	realizzazione cantina, laboratorio trasformazione, deposito attrezzi ed acquisto attrezzatura enologica e agricola
83	76	UD	AZ. AGR. DORDOLO ENNIO e SANDRO s.s.	realizzazione macello, laboratorio trasformazione, stagionatura e spaccio
84	76	GO	BERGOMAS STEFANO & BERGOMAS VILIBALDO s.s.	Ristrutturazione cantina ed acquisto di attrezzatura enologica
85	75	PN	DORIGO MARIO	Impianto di irrigazione lineare semovente.
86	75	TS	LUPINC MATEJ	Acquisto attrezzatura enologica varia.
87	74	PN	URBAN TIZIANO	Acquisto n. 2.060 riproduttori cunicoli femmine
88	73	PN	RONCO GIOVANNA	Impianto irriguo.
89	72	UD	AZIENDA AGRICOLA LA SISILE	Acquisto n. 10 manze di razza Frisona
90	72	GO	CIGLIC BOGDAN	Acquisto trattrice agricola
91	72	UD	AZ. AGR. TERRE ROSSE di LESTANI ADAMO	realizzazione impianto actinidia ed irrigazione
92	71	UD	GENAGRICOLA S.P.A.	Acquisto attrezzatura enologica e di cantina
93	71	UD	AZ. AGR. BORTOLUSSO EMIRO di BORTOLUSSO SERGIO e CLARA s.-s.	ristrutturazione cantina ed acquisto attrezzature
94	71	UD	RIGHINI LORIS	costruzione capannanone per allevamento cunicolo e trasformazione prodotti e relative attrezzature
95	70	PN	PERIN ANTONIO	Acquisto muletto, elevatore, motosega, ranghinatore.
96	70	UD	PERESSON CLAUDIO	Acquisto attrezzatura per fienagione.
97	70	UD	GENAGRICOLA S.P.A.	Sistemazione fondiaria collinare per reimpianto vigneto
98	69	UD	PIVIDORI FABIO	realizzazione vasca per contenimento liquami in acciaio
99	68	UD	NOVEL FARM di ZANDOMENEGHI NADIA	Acquisto n. 12 capi di razza Bruna
100	68	PN	AMBON ENRICO E CLAUDIA s.s.	Acquisto trattrice agricola.

	PUNTI	IPA	DENOMINAZIONE	INVESTIMENTO
101	67	PN	FABRIS MARINO PIETRO E C. s.s..	impianto actinidia.
102	67	UD	DE BIASIO ROBERTO	installazione struttura per ortaggi
103	65	PN	AZIENDA AGRICOLA MARCONATO DI MAURIZIO & C. s.s.	Acquisto attrezzatura.
104	65	PN	SBRIZZI GIULIANO & C. s.s.	Impianti irrigui, a center pivot, automazione impianti esistenti.
105	65	PN	AZ. AGR. AI TEMPLARI di IUS dr. DENIS e TERENZIO & C .s.s.	Acquisto attrezzatura per vigneto.
106	64	UD	PUPPO ANTONIO	acquisto attrezzatura agricola ed enologica
107	64	UD	SORATO EMILIO	Rifacimento pavimentazione in gomma su grigliato in cemento e tappeti su cuccette
108	64	PN	DEL FABBRO GIOVANNI FABIO	Realizzazione deposito e acquisto impianti zootecnici.
109	63	PN	BENEDETTI FABIO	Acquisto atomizzatore, scavallatore, spollonatrice,cimatrice, soll. trincia, trattrice.
110	63	GO	TENUTA BORGO CONVENTI S.R.L.	Sistemazione fondiaria.
111	62	PN	MARZARO ANTONINO	Acquisto attrezzature.
112	61	GO	AZIENDA AGRICOLA IL CARPINO di SOSOL e CIBINI s.s.	Acquisto atomizzatore.
113	61	PN	DOIMO ROBERTA	Acquisto attrezzatura per vigneto.
114	61	PN	FACCHIN ADRIANO	Nebulizzatore trainato, spollonatrice, cimatrice, distruggierba, defogliatrice, rimorchio.
115	61	PN	ORNELLA EMILIO	Acquisto attrezzature agricole.
116	59	PN	PASUT MARINO E MICHELE S.S.	Acquisto n. 12 bovini selezionati
117	59	UD	BOSCO ANGELO	ampliamento cantina e ristrutturazione tettoia
118	55	UD	ZAMPARINI ALESSANDRO	Acquisto attrezzatura agricola per lavorazione vigneto.
119	54	UD	PASCOLAT IVAN e LEONARDO s.s..	realizzazione struttura per conservazione e lavorazione ortaggi e frutta, ed acquisto attrezzatura agricola
120	53	UD	AZ. AGR. COS. AND. di COSTANTINI CLAUDIA	Realizzazione allevamento elicicolo con impianto di irrigazione ed acquisto chiocciole
121	51	UD	EGGER HILTRAUD	Realizzazione impianto antigrandine.
122	41	UD	IPPICA CORMOR-SOCIETA COOPERATIVA AGRICOLA	recupero strutture da adibire ad allevamento equino
123	29	UD	IPPICA CORMOR-SOCIETA COOPERATIVA AGRICOLA	Acquisto fattrici equine

07_4_1_DGR_18

Deliberazione della Giunta regionale 12 gennaio 2007, n. 18

Documento unico di programmazione Ob. 2 2000/2006 - Misura 4.3 "Attrattività e sviluppo del settore turistico dell'altra montagna - Azione 4.3.2 "Recupero edilizio paesaggistico e valorizzazione dei villaggi alpini". Finanziamento di una nuova iniziativa nel Comune di Forni Avoltri, località Collina e di ulteriori realizzazioni nei Comuni di Ravascletto, Rigolato, Tarvisio, Tolmezzo, Tramonti di Sopra, Tramonti di Sotto. Approvazione dell'invito ai Comuni a presentare proposta progettuale.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il regolamento del Consiglio europeo (CE) n. 1260 del 21 giugno 1999 recante disposizioni generali sui fondi strutturali;

VISTO il Documento Unico di Programmazione Obiettivo 2 2000-2006 approvato dalla Commissione della Comunità Europea con decisione n. C (2001) 2811 del 23 novembre 2001 e con successiva decisione n. C (2004) 4591 del 19 novembre 2004;

VISTO il Complemento di Programmazione del Docup Obiettivo 2 2000-2006, adottato dalla Giunta regionale con propria deliberazione n. 846 del 22 marzo 2002 e successive modifiche e integrazione e, in particolare, la scheda di azione 4.3.2 "Recupero edilizio e paesaggistico e valorizzazione dei villaggi alpini";

CONSIDERATO che il Servizio affari generali, amministrativi e politiche comunitarie della Direzione centrale risorse agricole, naturali, forestali e montagna è responsabile dell'attuazione dell'azione 4.3.2 "Recupero edilizio e paesaggistico e valorizzazione dei villaggi alpini";

CONSIDERATO che con deliberazione della Giunta regionale n. 996 del 10 aprile 2003, sono state ripartite tutte le risorse finanziarie disponibili previste nel vigente piano finanziario del Docup Obiettivo 2 a valere sull'azione 4.3.2, per un importo complessivo pari a € 4.842.816,00, per la realizzazione degli interventi nei Comuni individuati dal Complemento di Programmazione e dalla deliberazione stessa come beneficiari dell'azione;

PRESO ATTO che tutte le suddette risorse sono state impegnate e concesse ai Comuni individuati per la realizzazione degli interventi di "Recupero edilizio e paesaggistico e valorizzazione dei villaggi alpini" e che le rispettive iniziative sono state avviate;

CONSIDERATO che a seguito dei fabbisogni espressi dal territorio e del parere favorevole espresso, tra le altre, anche dalla Direzione centrale risorse agricole, naturali, forestali e montagna, con deliberazione della Giunta regionale n. 2357 del 6 ottobre 2006, è stata approvata l'assegnazione di ulteriori risorse aggiuntive a favore dell'azione 4.3.2 "Recupero edilizio e paesaggistico e valorizzazione dei villaggi alpini" pari a complessivi euro 2.411.500,00 (di cui euro 2.111.500,00 in area obiettivo 2 ed euro 300.000,00 in sostegno transitorio) per il finanziamento di un ulteriore progetto in Comune di Forni Avoltri, località Collina, per un importo di euro 500.000,00 e per ulteriori realizzazioni nei seguenti Comuni già destinatari di finanziamenti a valere sull'azione: Ravascletto (euro 170.000,00), Rigolato (euro 220.000,00), Tarvisio (euro 510.000,00), Tolmezzo (euro 300.000,00), Tramonti di Sopra (euro 280.000,00), Tramonti di Sotto (euro 431.500,00);

CONSIDERATO che gli interventi dei Comuni già beneficiari saranno funzionali e di completamento rispetto a quelli già approvati e finanziati e, pertanto, coerenti con le tipologie di intervento ammissibili dell'azione 4.3.2 e rispondenti agli obiettivi specifici della misura 4.3 definiti nel Complemento di programmazione del Docup Obiettivo 2;

CONSIDERATO che il Complemento di Programmazione prevede per l'attuazione dell'azione 4.3.2, alla fase 1, l'approvazione da parte della Giunta regionale della deliberazione che individua gli interventi da attuare e le relative risorse nonché l'approvazione della lettera d'invito ai Comuni a presentare proposte progettuali;

CONSIDERATO che la deliberazione della Giunta regionale n. 2956 del 16 novembre 2005 ha approvato, tra gli altri, il progetto del Comune di Ravascletto di "Riqualificazione urbana del borgo Salars e Alnetto" di importo complessivo pari ad € 520.000,00 suddivisi tra un primo lotto di intervento "Interventi Borgo Salars" (per € 350.000,00) ed un secondo lotto di intervento "Altri interventi Borgo Salars e Borgo Alnetto" (per € 170.000,00);

TENUTO CONTO che con medesima deliberazione solamente il primo lotto di intervento "Interventi Borgo Salars" per € 350.000,00 (euro trecentocinquantamila/00) è stato finanziato per carenza di risorse necessarie a finanziare l'intero progetto;
CONSIDERATO quindi che, per tali motivazioni, non è necessario invitare il Comune di Ravascletto a presentare il proprio progetto integrativo in quanto il secondo lotto di intervento "Altri interventi Borgo Salars e Borgo Alnetto" da finanziare per € 170.000,00 è già stato approvato e che in base alle risorse finanziarie aggiuntive assegnate con deliberazione della Giunta regionale n. 2357 del 6 ottobre 2006 si può procedere alla stipula della convenzione prevista dal Complemento di Programmazione per regolamentare i rapporti tra le parti nella realizzazione dell'intervento;
RITENUTO quindi di stipulare un atto aggiuntivo alla convenzione posizione n. 64/2006 stipulata in data 28 marzo 2006 tra l'Amministrazione regionale e il Comune di Ravascletto per il primo lotto di intervento "Interventi Borgo Salars", al fine di intergrarla per le parti concernenti gli interventi del secondo lotto;
VISTA la lettera di invito e il fac-simile di domanda, nei testi allegati alla presente deliberazione, da inviare ai Comuni di Rigolato, Tarvisio, Tolmezzo, Tramonti di Sopra e Tramonti di Sotto per la presentazione dei progetti di ulteriori interventi a valere sull'azione 4.3.2;
VISTA la lettera di invito e il fac-simile di domanda, nei testi allegati alla presente deliberazione, da inviare al Comune di Forni Avoltri, per la presentazione del progetto a valere sull'azione 4.3.2;
RITENUTO di dover prevedere fin d'ora che il finanziamento definitivo dovrà tener conto delle eventuali entrate da detrarre dalle spese ammissibili, secondo quanto previsto dalla norma n. 2 del regolamento (CE) n. 1685/2000 e successive modifiche e integrazioni, e della consistenza delle entrate nette che potrebbero essere generate dagli interventi finanziati, ai sensi dell'articolo 29, paragrafo 4 del regolamento (CE) n. 1260/99;
VISTA la legge regionale n. 26/2001;
SU PROPOSTA dell'Assessore alle risorse agricole, naturali, forestali e montagna, d'intesa con l'Assessore per le relazioni internazionali, comunitarie e autonomie locali;
all'unanimità,

DELIBERA

Per le motivazioni indicate in premessa:
1. di individuare i seguenti Comuni quali beneficiari di un ulteriore finanziamento per la realizzazione di ulteriori interventi a valere sull'azione 4.3.2 "Recupero edilizio e paesaggistico e valorizzazione dei villaggi alpini" per le aree Obiettivo 2 e per le aree in sostegno transitorio, per i seguenti importi:
- Comune di Ravascletto: € 170.000,00;
- Comune di Rigolato: € 220.000,00;
- Comune di Tarvisio: € 510.000,00;
- Comune di Tolmezzo (sostegno transitorio): € 300.000,00;
- Comune di Tramonti di Sopra: € 280.000,00;
- Comune di Tramonti di Sotto: € 431.500,00;

2. di individuare il Comune di Forni Avoltri, quale nuovo beneficiario di un finanziamento per un importo di € 500.000,00, per interventi in località Collina, a valere sull'azione 4.3.2 "Recupero edilizio e paesaggistico e valorizzazione dei villaggi alpini" per le aree Obiettivo 2;
3. di approvare l'allegata lettera di invito ai Comuni di Rigolato, Tarvisio, Tolmezzo, Tramonti di Sopra e Tramonti di Sotto contenente i termini e le modalità per la presentazione della domanda di finanziamento, nonché il facsimile di domanda, entrambi facenti parte integrante della presente deliberazione, per la realizzazione di ulteriori interventi di recupero edilizio e paesaggistico e di valorizzazione dei villaggi alpini;
4. di approvare l'allegata lettera di invito al Comune di Forni Avoltri contenente i termini e le modalità per la presentazione della domanda di finanziamento, nonché il facsimile di domanda, entrambi facenti parte integrante della presente deliberazione, per la realizzazione di un intervento di recupero edilizio e paesaggistico e la valorizzazione dei villaggi alpini;
5. di stabilire il termine per la presentazione della domanda di finanziamento in 60 giorni dalla pubblicazione del presente invito sul Bollettino Ufficiale della Regione;
6. di autorizzare il Direttore del Servizio affari generali, amministrativi e politiche comunitarie della Direzione centrale risorse agricole, naturali, forestali e montagna a stipulare l'integrazione alla convenzione posizione n. 64/2006 di data 28 marzo 2006 con il Comune di Ravascletto per l'attuazione del secondo lotto di intervento "Altri interventi Borgo Salars e Borgo Alnetto" per € 170.000,00, già approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2956 del 16 novembre 2005;
7. di pubblicare il presente provvedimento, comprensivo degli allegati, sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: ILLY
IL SEGRETARIO GENERALE: ZOLLIA

07_4_1_DGR_18_ALL1

Allegato n. 1

ALLEGATO ALLA DELIBERA N. 18 DEL 12 GENNAIO 2007

(su carta intestata del Servizio affari generali, amministrativi e politiche comunitarie della Direzione centrale risorse agricole, naturali, forestali e montagna)

Spett.le Comune di
Tarvisio
Tolmezzo
Rigolato,
Tramonti di Sopra
Tramonti di Sotto

Oggetto:
Documento Unico di Programmazione Obiettivo 2 2000-2006
Asse 4 "Rafforzamento dell'economia della montagna e ripristino delle condizioni socioeconomiche e di mercato nella montagna marginale
Misura 4.3 "Attrattività e sviluppo del settore turistico dell'alta montagna"
Azione 4.3.2 "Recupero edilizio e paesaggistico e valorizzazione dei villaggi alpini" - INVITO A PRESENTARE PROGETTO PER ULTERIORI REALIZZAZIONI

A seguito delle esigenze espresse dal territorio e delle Direzioni centrali competenti, con Deliberazione di giunta regionale n. 2357 del 6 ottobre 2006, è stata approvata, tra le altre, l'assegnazione di ulteriori risorse all'Azione 4.3.2 "Recupero edilizio e paesaggistico e valorizzazione dei villaggi alpini".

Nell'ambito di tale assegnazione finanziaria aggiuntiva si è ritenuto di finanziare una nuova iniziativa nonché ulteriori interventi nei "villaggi alpini" aggiuntivi rispetto a quelli già finanziati a favore del Comune di …………….. a valere sull'azione 4.3.2 "Recupero edilizio e paesaggistico e valorizzazione dei villaggi alpini" per un importo aggiuntivo pari a ……………... euro.

Con la presente, si invita l'Amministrazione in indirizzo a presentare una proposta progettuale integrativa e di completamento rispetto a quella già approvata e finanziata a valere sull'azione 4.3.2, secondo le modalità e alle condizioni espresse nell'invito stesso, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. ___________ del _______(pubblicata sul B.U.R. n._____ del giorno_____).

Il progetto dovrà essere integrativo e di completamento di quello già approvato e finanziato e, pertanto, dovrà essere coerente con le tipologie di intervento ammissibili dell'azione 4.3.2 e rispondente agli obiettivi specifici della misura 4.3 definiti nel Complemento di programmazione del Docup Obiettivo 2; dovrà, in particolare, perseguire la valorizzazione turistica dei villaggi alpini dell'alta montagna attraverso l'attuazione di interventi unitari di sistemazione del paesaggio e dell'arredo urbano e di riadattamento del patrimonio edilizio di interesse pubblico e avere carattere dimostrativo.

La disponibilità finanziaria complessiva per il presente invito ammonta a euro ……………… euro.

Al fine di dare attuazione all'iniziativa, si invita codesto spett.le Ente a voler produrre la seguente documentazione:

- domanda, a firma del legale rappresentante, redatta utilizzando unicamente l'allegato modello che potrà essere richiesto in formato elettronico al Servizio affari generali, amministrativi e politiche comunitarie;
- allegati come specificati nel modello di domanda.

La documentazione di cui sopra, debitamente compilata in tutte le sue parti e corredata di tutti gli allegati, dovrà pervenire allo scrivente Servizio, mediante lettera raccomandata o mediante consegna all'ufficio protocollo presso la sede di Via A. Caccia, n. 17, 33100 Udine con il seguente orario: dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00,
entro e non oltre 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione della suddetta D.G.R. n.…… /2006 sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Ai fini del rispetto del termine ultimo fissato per la presentazione della domanda si considera al data del timbro postale di spedizione della raccomandata ovvero la data di presentazione al protocollo.

Entro 60 giorni dal termine ultimo per la presentazione della domanda di finanziamento, il Servizio affari generali, amministrativi e politiche comunitarie svolge sulla proposta progettuale l'istruttoria tecnico-economica basata, in primo luogo, sulla verifica del rispetto dei criteri di ammissibilità dell'intervento come definiti dal Complemento di programmazione e di seguito riportati:

- Coerenza con le finalità dell'azione e con i contenuti della scheda tecnica di misura;
- Descrizione tecnica delle opere contenete: la descrizione delle finalità a valenza turistica dell'intervento, la descrizione dello stato di fatto dei manufatti e del loro grado di conservazione, la descrizione degli spazi aperti e del loro grado di naturalità e di valenza paesaggistica,, la descrizione degli obiettivi e delle tecniche di recupero degli edifici e della coerenza di queste con le tipologie tradizionali, il cronogramma delle operazioni che preveda una precisa ripartizione temporale dell'esecuzione dei lavori e della relativa spesa;
- Conformità alle indicazioni del Gruppo Tecnico di Lavoro creato appositamente dall'Amministrazione regionale per l'azione;
- Coerenza con gli strumenti di pianificazione territoriale;
- Fattibilità tecnico-economica degli interventi, dei tempi di esecuzione e dell'eseguibilità, anche per lotti funzionali, in relazione alle disponibilità economiche;
- Fattibilità amministrativa (tempi di cantierabilità, impugnabilità e di spendibilità delle relative risorse);
- Contenuti di riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio delle zone oggetto di intervento anche a fini turistici in riferimento agli specifici caratteri insediativi dei villaggi;
- Contenuti di recupero delle tecniche costruttive tradizionali, delle tradizioni culturali e storiche delle zone di intervento;
- Impiego di materiali tradizionali a basso impatto visivo.

Il progetto di recupero e valorizzazione dei villaggi alpini dovrà essere presentato al livello di progetto preliminare, in conformità a quanto previsto dall'articolo 8 comma 3 della legge regionale 14/2002, art. 8 comma 3 ed inoltre dovrà possedere i requisiti di ammissibilità specificati nel Complemento di Programmazione al punto III.5 della scheda di misura relativa all'azione 4.3.2 "Recupero edilizio e paesaggistico e valorizzazione dei villaggi alpini" ai quali si fa rinvio.

Nel caso la proposta progettuale non rispetti i criteri di ammissibilità indicati nel Complemento di Programmazione sarà esclusa dal finanziamento.

Il Comune interessato è tenuto ad osservare gli obblighi e gli impegni posti a carico dello stesso e riportati sul modello di domanda allegato alla presente lettera d'invito.

Per la realizzazione degli interventi sono ammissibili le spese di seguito elencate:

- oneri di progettazione, generali e di collaudo, consulenza di esperti, studi filologici e ricerche, studi di fattibilità, inerenti la definizione degli interventi da realizzare;

- opere di infrastrutturazione urbana;
- opere di arredo urbano incluse la creazione o il miglioramento di piccole infrastrutture (parcheggi, marciapiedi, spazi verdi, pavimentazioni, aree attrezzate, piste ciclabili, segnaletica , insegne, cartellonistica, sistemi di illuminazione, ecc.)
- ristrutturazione, miglioramento, ampliamento ed adeguamento di immobili di particolare pregio artistico-architettonico-culturale;
- acquisto di attrezzature anche informatiche (hardware e software) e arredi per l'allestimento di locali presso i quali vengono svolte le attività di informazione e promozione del territorio;
- IVA se si verificano le condizioni di ammissibilità elencate nella norma n. 7 dell'Allegato al Regolamento (CE) n. 1685/2000 e successive modifiche e integrazioni.

Ai sensi dell'articolo 14, comma 2°, della Legge regionale 20 marzo 2000, n.7, si comunica altresì quanto segue:

Amministrazione competente	Direzione centrale risorse agricole, naturali, forestali e montagna - Servizio affari generali, amministrativi e politiche comunitarie – via A. Caccia, n. 17, 33100 UDINE
Oggetto del procedimento	Invito a presentare progetti a valere sul DOCUP Obiettivo 2 Asse IV – Azione 4.3.2 "Recupero edilizio e paesaggistico e valorizzazione dei villaggi alpini"
Responsabile del procedimento	Dott.ssa Marina Bortotto - Direttore del Servizio affari generali, amministrativi e politiche comunitarie
Termine per l'istruttoria	60 giorni dal termine ultimo per la presentazione dei progetti

Con l'occasione si inviano i migliori saluti

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Marina Bortotto

VISTO: IL PRESIDENTE: ILLY
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: ZOLLIA

07_4_1_DGR_18_ALL2

Allegato n. 2

ALLEGATO ALLA DELIBERA N. 18 DEL 12 GENNAIO 2007

(su carta intestata del Servizio affari generali, amministrativi e politiche comunitarie della Direzione centrale risorse agricole, naturali, forestali e montagna)

Spett.le Comune di
Forni Avoltri

Oggetto:
Documento Unico di Programmazione Obiettivo 2 2000-2006
Asse 4 "Rafforzamento dell'economia della montagna e ripristino delle condizioni socioeconomiche e di mercato nella montagna marginale
Misura 4.3 "Attrattività e sviluppo del settore turistico dell'alta montagna"
Azione 4.3.2 "Recupero edilizio e paesaggistico e valorizzazione dei villaggi alpini" - INVITO A PRESENTARE PROGETTO

A seguito delle esigenze espresse dal territorio e delle Direzioni centrali competenti, con Deliberazione di giunta regionale n. 2357 del 6 ottobre 2006, è stata approvata, tra le altre, l'assegnazione di ulteriori risorse all'Azione 4.3.2 "Recupero edilizio e paesaggistico e valorizzazione dei villaggi alpini".

Nell'ambito di tale assegnazione finanziaria aggiuntiva si è ritenuto di finanziare, oltre che ulteriori interventi aggiuntivi rispetto a quelli già finanziati, anche la nuova iniziativa a favore del Comune di Forni Avoltri, località Collina, a valere sull'azione 4.3.2 "Recupero edilizio e paesaggistico e valorizzazione dei villaggi alpini" per un importo complessivo pari a 500.000,00 euro.

Con la presente, si invita l'Amministrazione in indirizzo a presentare una proposta progettuale a valere sull'azione 4.3.2, secondo le modalità e alle condizioni espresse nell'invito stesso, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. ___________ del ________(pubblicata sul B.U.R. n._____ del giorno_____).

Il progetto dovrà rispondente agli obiettivi specifici della misura 4.3 definiti nel Complemento di programmazione del Docup Obiettivo 2; dovrà, in particolare, perseguire la valorizzazione turistica dei villaggi alpini dell'alta montagna attraverso l'attuazione di interventi unitari di sistemazione del paesaggio e dell'arredo urbano e di riadattamento del patrimonio edilizio di interesse pubblico e avere carattere dimostrativo.

La disponibilità finanziaria complessiva per il presente invito ammonta a euro 500.000,00 euro.

Al fine di dare attuazione all'iniziativa, si invita codesto spett.le Ente a voler produrre la seguente documentazione:

- domanda, a firma del legale rappresentante, redatta utilizzando unicamente l'allegato modello che potrà essere richiesto in formato elettronico al Servizio affari generali, amministrativi e politiche comunitarie;
- allegati come specificati nel modello di domanda.

La documentazione di cui sopra, debitamente compilata in tutte le sue parti e corredata di tutti gli allegati, dovrà pervenire allo scrivente Servizio, mediante lettera raccomandata o mediante consegna

all'ufficio protocollo presso la sede di Via A. Caccia, n. 17, 33100 Udine con il seguente orario: dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00,
entro e non oltre 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione della suddetta D.G.R. n.…… /2006 sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Ai fini del rispetto del termine ultimo fissato per la presentazione della domanda si considera al data del timbro postale di spedizione della raccomandata ovvero la data di presentazione al protocollo.

Entro 60 giorni dal termine ultimo per la presentazione della domanda di finanziamento, il Servizio affari generali, amministrativi e politiche comunitarie svolge sulla proposta progettuale l'istruttoria tecnico-economica basata, in primo luogo, sulla verifica del rispetto dei criteri di ammissibilità dell'intervento come definiti dal Complemento di programmazione e di seguito riportati:

- Coerenza con le finalità dell'azione e con i contenuti della scheda tecnica di misura;
- Descrizione tecnica delle opere contenete: la descrizione delle finalità a valenza turistica dell'intervento, la descrizione dello stato di fatto dei manufatti e del loro grado di conservazione, la descrizione degli spazi aperti e del loro grado di naturalità e di valenza paesaggistica,, la descrizione degli obiettivi e delle tecniche di recupero degli edifici e della coerenza di queste con le tipologie tradizionali, il cronogramma delle operazioni che preveda una precisa ripartizione temporale dell'esecuzione dei lavori e della relativa spesa;
- Conformità alle indicazioni del Gruppo Tecnico di Lavoro creato appositamente dall'Amministrazione regionale per l'azione;
- Coerenza con gli strumenti di pianificazione territoriale;
- Fattibilità tecnico-economica degli interventi, dei tempi di esecuzione e dell'eseguibilità, anche per lotti funzionali, in relazione alle disponibilità economiche;
- Fattibilità amministrativa (tempi di cantierabilità, impugnabilità e di spendibilità delle relative risorse);
- Contenuti di riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio delle zone oggetto di intervento anche a fini turistici in riferimento agli specifici caratteri insediativi dei villaggi;
- Contenuti di recupero delle tecniche costruttive tradizionali, delle tradizioni culturali e storiche delle zone di intervento;
- Impiego di materiali tradizionali a basso impatto visivo.

Il progetto di recupero e valorizzazione dei villaggi alpini dovrà essere presentato al livello di progetto preliminare, in conformità a quanto previsto dall'articolo 8 comma 3 della legge regionale 14/2002, art. 8 comma 3 ed inoltre dovrà possedere i requisiti di ammissibilità specificati nel Complemento di Programmazione al punto III.5 della scheda di misura relativa all'azione 4.3.2 "Recupero edilizio e paesaggistico e valorizzazione dei villaggi alpini" ai quali si fa rinvio.

Nel caso la proposta progettuale non rispetti i criteri di ammissibilità indicati nel Complemento di Programmazione sarà esclusa dal finanziamento.

Il Comune interessato è tenuto ad osservare gli obblighi e gli impegni posti a carico dello stesso e riportati sul modello di domanda allegato alla presente lettera d'invito.

Per la realizzazione degli interventi sono ammissibili le spese di seguito elencate:

- oneri di progettazione, generali e di collaudo, consulenza di esperti, studi filologici e ricerche, studi di fattibilità, inerenti la definizione degli interventi da realizzare;
- opere di infrastrutturazione urbana;
- opere di arredo urbano incluse la creazione o il miglioramento di piccole infrastrutture (parcheggi, marciapiedi, spazi verdi, pavimentazioni, aree attrezzate, piste ciclabili, segnaletica , insegne, cartellonistica, sistemi di illuminazione, ecc.)
- ristrutturazione, miglioramento, ampliamento ed adeguamento di immobili di particolare pregio artistico-architettonico-culturale;

- acquisto di attrezzature anche informatiche (hardware e software) e arredi per l'allestimento di locali presso i quali vengono svolte le attività di informazione e promozione del territorio;
- IVA se si verificano le condizioni di ammissibilità elencate nella norma n. 7 dell'Allegato al Regolamento (CE) n. 1685/2000 e successive modifiche e integrazioni.

Ai sensi dell'articolo 14, comma 2°, della Legge regionale 20 marzo 2000, n.7, si comunica altresì quanto segue:

Amministrazione competente	Direzione centrale risorse agricole, naturali, forestali e montagna - Servizio affari generali, amministrativi e politiche comunitarie – via A. Caccia, n. 17, 33100 UDINE
Oggetto del procedimento	Invito a presentare progetti a valere sul DOCUP Obiettivo 2 Asse IV – Azione 4.3.2 "Recupero edilizio e paesaggistico e valorizzazione dei villaggi alpini"
Responsabile del procedimento	Dott.ssa Marina Bortotto - Direttore del Servizio affari generali, amministrativi e politiche comunitarie
Termine per l'istruttoria	60 giorni dal termine ultimo per la presentazione dei progetti

Con l'occasione si inviano i migliori saluti

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Marina Bortotto

VISTO: IL PRESIDENTE: ILLY
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: ZOLLIA

07_4_1_DGR_18_ALL3

Allegato n. 3

ALLEGATO ALLA DELIBERA N. 18 DEL 12 GENNAIO 2007

MINISTERO DELL'ECONOMIA
E DELLE FINANZE

FONDO EUROPEO
DI SVILUPPO REGIONALE

Spazio per protocollo Servizio

Domanda corredata da n. ____________ allegati

Spett.le
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Direzione centrale risorse agricole, naturali, forestali e montagna
Servizio affari generali, amministrativi e politiche comunitarie
via A. Caccia, 17
33100 UDINE

Oggetto: Domanda di finanziamento a valere sul DOCUP Obiettivo 2 2000-2006
Misura 4.3 – Attrattività e sviluppo del settore turistico dell'alta montagna
Azione 4.3.2 – Recupero edilizio e paesaggistico e valorizzazione dei villaggi alpini

Il/la sottoscritto/a

Cognome e nome

nato/a a Prov.

Il / / Residente in Prov.

Via N Cap.

In qualità di legale rappresentante del Comune

Via N Cap.

Tel. /

Fax.. ☐☐☐☐ / ☐☐☐☐☐☐☐

e-mail ☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐

Partita IVA ☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐

Codice fiscale ☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐

- Giusta Deliberazione del ………………………….. n. ___ di data __/__/____

C H I E D E

ai termini della normativa indicata in oggetto, il finanziamento del progetto[1] _________________

____

avente sede di intervento in Comune di ____

località _________________________________, ricadente in Area Obiettivo 2,

per un importo complessivo totale pari a:

in cifre | Euro ☐☐☐☐☐☐☐☐☐

in lettere | Euro

di integrazione dell'iniziativa attualmente in corso dal titolo ____________________________

____a valere sull'azione 4.3.2 – Recupero edilizio e paesaggistico e valorizzazione dei villaggi alpini.

DATA PRESUNTA AVVIO LAVORI[2] ________________________

DATA PRESUNTA FINE LAVORI[3] __________________________

INDICATORI DI REALIZZAZIONE

Indicatori di realizzazione	Valore
Interventi (n.villaggi alpini)	Num.
Progetti "pilota"attuati	Num.

INDICATORI DI RISULTATO

Indicatori di risultato	Incremento %
Presenze turistiche nella zona di intervento[4]	

[1] Indicare il titolo del progetto
[2] Per avvio dei lavori si intende la data presunta del verbale di consegna dei lavori
[3] Per conclusione dei lavori si intende la data presunta del certificato di collaudo o regolare esecuzione

Il/La sottoscritto/a consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76, nel caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e **della decadenza dei benefici** prevista dall'art.75 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del predetto DPR

DICHIARA

- di essere a conoscenza della normativa e delle modalità per l'accesso ai finanziamenti previsti dal DOCUP Ob 2 2000-2006, dal Complemento di Programmazione e dalla deliberazione della Giunta regionale n. ……….. del ……………….. con la quale viene approvato anche il presente fac simile di domanda;
- di essere a conoscenza degli obiettivi e dei contenuti della scheda tecnica di misura del Complemento di Programmazione obiettivo 2 2000-2006;
- che l'IVA non è recuperabile ☐ l'IVA è recuperabile, anche parzialmente ☐
- di essere a conoscenza che le eventuali varianti non determinano in alcun caso l'aumento del finanziamento concedibile, anche qualora la spesa complessiva del progetto dovesse risultare aumentata;
- di essere a conoscenza che se eventuali varianti al progetto approvato comportano una spesa inferiore a quella approvata con deliberazione della Giunta regionale il finanziamento viene proporzionalmente rideterminato;
- di essere a conoscenza che i beni oggetto del finanziamento devono essere utilizzati per la destinazione stabilita nel Complemento di Programmazione per un periodo di almeno 5 anni dalla data di liquidazione del saldo del finanziamento e che i beni mobili oggetto del finanziamento non devono essere utilizzati, per tutta la durata del vincolo, al di fuori delle aree Obiettivo 2 e delle aree in Sostegno transitorio;
- che tutti i dati e le informazioni contenute nella presente domanda e nella documentazione allegata alla stessa sono rigorosamente conformi alla realtà.

Il/La sottoscritto/a si impegna altresì a rispettare i seguenti obblighi:

- eseguire l'intervento in maniera puntuale e completa conformemente al progetto presentato e alle eventuali prescrizioni tecniche imposte dalle concessioni, nulla osta ed autorizzazioni, entro il termine stabilito nel provvedimento di concessione del finanziamento;
- rispettare le indicazioni fornite dal gruppo tecnico di lavoro creato dall'Amministrazione regionale;
- comunicare la data di avvio e di conclusione dell'intervento;
- utilizzare i beni oggetto di finanziamento per la destinazione stabilita nel Complemento di Programmazione per un periodo di almeno 5 anni dalla data di liquidazione del saldo del finanziamento e, per quanto riguarda i beni mobili, solo ed esclusivamente all'interno delle aree Obiettivo 2;
- presentare al Servizio affari generali, amministrativi e politiche comunitarie della Direzione centrale risorse agricole, naturali, forestali e montagna qualsiasi ulteriore documentazione che si rendesse necessaria per l'attuazione del progetto;
- rispettare i termini, fissati nel Complemento di Programmazione, per l'avvio, l'esecuzione, la conclusione e la rendicontazione finanziaria dell'intervento;
- affidare la progettazione, la realizzazione delle opere e dei collaudi, nonché la fornitura di beni e servizi in conformità alle normative comunitarie, nazionali e regionali in materia di appalti;

---

[4] Inserire il dato relativamente alla zona specifica di intervento (es. frazione – località). Se non disponibile inserire il dato relativo al comune di intervento

- presentare al Servizio affari generali, amministrativi e politiche comunitarie della Direzione centrale risorse agricole, naturali, forestali e montagna, secondo i tempi e le modalità che verranno stabilite con il provvedimento di concessione del finanziamento la rendicontazione delle spese sostenute che dovrà basarsi sulla seguente documentazione:
    1. fatture quietanzate comprovanti le spese effettuate dai beneficiari; quando questo non sia possibile, tali pagamenti devono essere comprovati da documenti contabili aventi forza probatoria equivalente. In particolare, sia le fatture che le scritture contabili aventi forza probatoria equivalente, devono essere presentate in originale e debitamente intestate e devono contenere il riferimento all'intervento finanziato dall'Obiettivo 2;
    2. dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante che le fatture sono fiscalmente regolari, si riferiscono unitamente all'intervento finanziato, sono state tutte pagate a saldo e sulle stesse non sono stati praticati sconti o abbuoni al di fuori di quelli evidenziati nelle fatture medesime;
    3. nel caso di spese riferite ad acquisizioni di consulenze e studi, copia dei contratti che devono riportare specificatamente il riferimento all'intervento finanziato dall'Obiettivo 2 e i cui relativi identificativi, numero di contratto e/o data dello stesso, devono essere riportati nelle corrispondenti fatture;
    4. nel caso di spese per acquisto di software, copia della licenza d'uso o dichiarazione del fornitore da cui risulti la proprietà o altro titolo di disponibilità del software medesimo;
- comunicare a mezzo di lettera raccomandata l'eventuale decisione di rinunciare totalmente o parzialmente all'esecuzione dell'intervento. Nel caso di rinuncia all'esecuzione dell'intervento il Servizio affari generali, amministrativi e politiche comunitarie provvederà alla revoca del finanziamento; nel caso di realizzazioni parziali dell'intervento valuterà se concedere una quota parte del finanziamento sulla base di quanto realizzato (se l'attuazione, anche se parziale, garantisce comunque il raggiungimento degli obiettivi e delle finalità dell'intervento) oppure se procedere alla revoca del finanziamento concesso;
- comunicare le variazioni nel rappresentante legale, nei componenti degli organi decisori, nel responsabile del procedimento e negli estremi per l'accreditamento;
- inviare all'Amministrazione regionale le informazioni e i dati sull'avanzamento finanziario, fisico e procedurale dell'intervento, alle scadenze e con le modalità comunicate dall'Amministrazione stessa, anche successivamente alla liquidazione del finanziamento concesso. L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di sospendere l'erogazione del finanziamento nel caso di inosservanza delle suddette disposizioni;
- predisporre un sistema contabile distinto oppure un'adeguata codificazione contabile che permetta di ottenere estratti riepilogativi dettagliati e schematici di tutte le operazioni finanziarie che sono oggetto di finanziamento, in modo da facilitare la verifica delle spese da parte dell'autorità di controllo comunitario, nazionale e regionale;
- inviare la documentazione di spesa disponibile anche prima della conclusione dell'intervento su richiesta dell'Amministrazione regionale, in base alle esigenze di rendicontazione nei confronti della Commissione Europea e dello Stato;
- comunicare il calcolo delle eventuali entrate nette generate dal progetto;
- conservare, in un dossier separato, ai fini dei controlli derivanti dai regolamenti comunitari, fino al 31.12.2012, in originale o in copia conforme all'originale, tutta la documentazione relativa agli iter procedurale, amministrativo e contabile, in particolare degli atti relativi alle procedura di gara;
- rispettare tutte le condizioni e disposizioni contenute nel DOCUP e nel Complemento di Programmazione e nei regolamenti comunitari relativi ai Fondi strutturali ed in particolare nel regolamento (CE) n. 1685/2000 e successive modifiche e integrazioni, in materia di spese ammissibili, e nel regolamento (CE) n. 1159/2000, relativo alle azioni informative e pubblicitarie sugli interventi dei fondi strutturali, con particolare riferimento all'obbligo di erigere i cartelloni in loco e di apporre le targhe esplicative.

Il/La sottoscritto/a comunica di seguito i nominativi delle persone autorizzate ad intrattenere contatti con l'Ente attuatore – Servizio affari generali, amministrativi e politiche comunitarie e gli estremi per l'accreditamento del finanziamento:

Nominativo	Qualifica	Recapito telefonico/e-mail
	Responsabile del procedimento	

Banca			
Agenzia n.		di	
CAB		ABI	Numero c/c
Intestatario del conto			

Allegati alla domanda:

a) copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità personale del sottoscrittore in corso di validità, qualora la domanda non sia sottoscritta in presenza del dipendente addetto del Servizio affari generali, amministrativi e politiche comunitarie;

b) copia fotostatica, non autenticata**,** dell'atto amministrativo con il quale l'organo competente dell'Ente locale territoriale richiedente approva il progetto e autorizza il legale rappresentante a inoltrare la domanda di finanziamento di cui all'oggetto;

c) progetto preliminare degli interventi redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 8 comma 3 della legge regionale n. 14/2002;

d) descrizione della coerenza del progetto con le finalità dell'azione e con i contenuti della scheda tecnica di misura;

e) descrizione tecnica delle opere contenente la descrizione delle finalità a valenza turistica dell'intervento, la descrizione dello stato di fatto dei manufatti e del loro grado di conservazione, la descrizione degli spazi aperti e del loro grado di naturalità e di valenza paesaggistica, la descrizione degli obiettivi e delle tecniche di recupero degli edifici e della coerenza di queste con le tipologie tradizionali, il cronogramma delle operazioni che preveda una precisa ripartizione temporale dell'esecuzione dei lavori e della relativa spesa;

f) descrizione della conformità del progetto alle indicazioni del Gruppo Tecnico di Lavoro creato dall'Amministrazione regionale e sulla modalità con cui si intende rispettare tali indicazioni;

g) descrizione della coerenza del progetto con gli strumenti di pianificazione territoriale;

h) relazione sulla fattibilità tecnico-economica degli interventi, dei tempi di esecuzione e dell'eseguibilità, anche per lotti funzionali, in relazione alle disponibilità economiche;

i) relazione sulla fattibilità amministrativa (tempi di cantierabilità, di impegnabilità e di spendibilità delle relative risorse);

j) descrizione dei contenuti di riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio delle zone oggetto di intervento anche a fini turistici in riferimento agli specifici caratteri insediativi dei villaggi;

k) descrizione dei contenuti di recupero delle tecniche costruttive tradizionali, delle tradizioni culturali e storiche delle zone di intervento;

l) relazione sull'impiego di materiali tradizionali e a basso impatto visivo.

Il/La sottoscritto/a prende altresì atto che:
La presente domanda costituisce informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali. Gli interessati possono esercitare i diritti elencati all'articolo 7 del medesimo decreto.

I dati personali raccolti attraverso la proposta di progetto, e richiesti ai fini della valutazione del progetto stesso, verranno trattati dal Servizio affari generali, amministrativi e politiche comunitarie della Direzione centrale risorse agricole, naturali, forestali e montagna della Regione Autonoma FriuliVenezia Giulia e potranno essere comunicati ai soggetti a ciò legittimati a norma di legge.
Titolare dei dati è il Servizio affari generali, amministrativi e politiche comunitarie; responsabile, il Direttore del Servizio affari generali, amministrativi e politiche comunitarie.

Luogo e data ________________

IL RICHIEDENTE

____

(Timbro e firma leggibile)

VISTO: IL PRESIDENTE: ILLY
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: ZOLLIA

07_4_1_ADC_ATT PROD ELENCHI

Direzione centrale attività produttive - Servizio sostegno e promozione comparto turistico

Elenchi delle guide Turistiche, delle Guide Naturalistiche, degli Accompagnatori Turistici, dei Direttori tecnici di agenzie di viaggi e turismo e delle Agenzie di viaggi e turismo della Regione Friuli Venezia Giulia aggiornati al 31 dicembre 2006.

Elenco Guide Turistiche al 31. 12. 2005

N_PRO	COGNOME E NOME	COMUNE RESI	INDIRIZZO	LOCALITA	DATA PR	NUMERO	LINGUE CONO
1	BRUMAT in DELLASORTE GABRIELLA	TURRIACO	via xxv Aprile n. 3		21/06/1983	247 /Tur.	Tedesco
2	CARNINCICH ved. FOCARDI CARMEN	TRIESTE	via Fabio Severo n. 21		21/06/1983	247/Tur.	Tedesco
5	DOSSI in PAOLETTI DARIA	TRIESTE	via dei Giustinelli n. 2		21/06/1983	247/Tur.	Inglese
6	MAROSI EMOKE- DEL GUERZO	UDINE	via Podgora n. 18		21/06/1983	247/Tur.	Ungherese
7	FELMER ANGELO	TRIESTE	via Gemona n. 5		21/06/1983	247/Tur.	Tedesco inglese francese
8	ILIAS DANIELE	TRIESTE	via Orlandini n. 44		21/06/1983	247/Tur.	Tedesco inglese francese
9	LEON in TURRA ONDINA	TRIESTE	via Tolmezzo n. 11		21/06/1983	247/Tur.	Inglese francese
10	LORENZUTTI SERGIO	DUINO-AURISINA	Sistiana n. 11/E		21/06/1983	247/Tur.	Inglese
15	PAOLETTI GIOVANNI	TRIESTE	via dei Giustinelli n. 2		21/06/1983	247/Tur.	Inglese francese
16	PECORARI in RAGUSIN GIOVANNA	DUINO-AURISINA	Visogliano 10/I/2		21/06/1983	247/Tur.	Inglese tedesco
17	RALZA BRUNO	TRIESTE	V.le R. Sanzio 13/E		21/06/1983	247/Tur.	Inglese russo
18	ROSANI NEDA	TRIESTE	via Galvani n. 1		21/06/1983	247/Tur.	Francese
19	SANTORIO CUBI CLARA	CERVIGNANO DEL F	via Buonarroti n. 1		21/06/1983	247/Tur.	Inglese
23	GRAMATICOPOLO VELLEDA	TRIESTE	via Marchesetti n. 53/1		24/06/1983	260/Tur.	Francese spagnolo
24	VERDELLI MANUELA	TRIESTE	via Canova n. 5		24/06/1983	260/Tur.	Francese, tedesco
29	MARZANI in GIACOMELLO ELEONORA	DUINO-AURISINA	Duino 72/Z		29/07/1983	345/Tur.	Inglese francese tedesco
30	CORETTI OTTONE	TRIESTE	via di Servola n. 38		5/08/1983	363/Tur.	Tedesco
31	AGNOLA PAOLA	UDINE	via Bariglaria n. 113		5/08/1983	363/Tur.	Inglese
32	BLASON SILVIA	AQUILEIA	via Mazzini n. 5		3/10/1983	479/Tur.	Tedesco

Elenco Guide Turistiche al 31. 12. 2005

N_PRO	COGNOME E NOME	COMUNE RESI	INDIRIZZO	LOCALITA	DATA PR	NUMERO	LINGUE CONO
34	CARQUAIN in ARGENTON HELENE	CIVIDALE DEL FRIULI	via San Lazzaro n. 7		18/07/1984	392/Tur.	Francese inglese
35	CATTARUZZA LORELLA	TRIESTE	via delle Campanelle n.		18/07/1984	392/Tur.	Tedesco francese inglese
36	CIVARDI GILBERTO	TRIESTE	Strada del Friuli n. 459		18/07/1984	392/Tur.	Inglese francese
37	STRINGHER GIOVANNA	MARTIGNACCO	Poggio Stringher n. 2		18/07/1984	392/Tur.	Inglese francese
38	WEBER KARIN	SGONICO	Le Girandole n. 13/B		18/07/1984	392/Tur.	Tedesco spagnolo
39	ZUCCOLO ANNA MARIA	CIVIDALE DEL FRIULI	via Rualis n. 38/6	I	18/07/1984	392/Tur.	Inglese spagnolo
40	DEL FRATE GABRIELLA	PALMANOVA	via Garzoni n. 10		19/07/1984	395/Tur.	Tedesco inglese
41	GUATTO SANDRA	RIVIGNANO	via Galilei n. 1		19/07/1984	395/Tur.	Francese tedesco
42	LEBAN MIROSLAVA	TRIESTE	via Pasteur n. 36		19/07/1984	395/Tur.	Russo tedesco
43	RIZZI MARIA GRAZIA	TRIESTE	via degli Alpini n. 130	Opicina	20/07/1984	400/Tur.	Tedesco inglese
44	FRATTOLIN MARIA PAOLA	UDINE	via di Colloredo n. 11/8		31/07/1984	420/Tur.	Inglese spagnolo
45	GUERRATO SUSANNA	TRIESTE	via Bonomea n. 182		31/07/1984	420/Tur.	Inglese tedesco
46	IVANCICH BERNARDO	TRIESTE	Strada di Fiume n. 7		31/07/1984	420/Tur.	Tedesco serbo croato
50	ROSINA MONICA	PASIAN DI PRATO	via Orientale n. 28		20/08/1984	448/Tur.	Inglese tedesco
51	BUSATTO MARIALUISA	TRIESTE	via dell'Assenzio n. 15	Opicina	1/08/1986	617/Tur.	Inglese tedesco
53	SANDRINO SERGIO	CIVIDALE DEL FRIULI	via Lunis n. 7		12.01.1990	15/Tur.	Francese inglese
55	DE FILIPPO GIOVANNA	UDINE	via Sabbadini n. 62		29.01.1990	47/Tur.	Spagnolo tedesco
56	MARCOLIN ANTONELLA	UDINE	via Aquileia n. 26/7		29.01.1990	48/Tur.	Inglese tedesco
57	MORO SUSY	ZOPPOLA	via Ferrovia n. 62		29.01.1990	49/Tur.	Francese inglese

Elenco Guide Turistiche al 31. 12. 2005

N_PRO	COGNOME E NOME	COMUNE RESI	INDIRIZZO	LOCALITA	DATA PR	NUMERO	LINGUE CONO
58	PIETRELLA CARLA	SPILIMBERGO	via Giulia n. 14	Istrago	31.01.1990	51/Tur.	Francese inglese
59	CIOTTI DANIELA	BUTTRIO	via Martiri n. 84		23.02.1990	232/Tur.	Inglese francese
60	COPAT MONICA TERESA	BRUGNERA	via Trieste n. 10	Maron	6.03.1990	304/Tur.	Inglese francese
61	DELLA PIETRA MARINA	MUGGIA	Loc. Santa Barbara n. 3		15.03.1990	365/Tur.	Inglese spagnolo
62	VENTO PAOLA	TRIESTE	via Segantini n. 1/1		7.05.1990	552/Tur.	Francese inglese
63	BIANCOROSSO ANNA	TRIESTE	Viale Ippodromo n. 2		7.05.1990	552/Tur.	Tedesco spagnolo
64	RUARO GIULIA PAOLA	TRIESTE	via Scomparini n. 37		7.05.1990	552/Tur.	Inglese spagnolo
65	MALOSSI MARIA SILVIA	TRIESTE	via Bramante n. 11		3.09.1990	1078/Tur.	Spagnolo inglese
66	WOHACK INGEBORG	CIVIDALE DEL FRIULI	via Montenero n. 2		3.08.1990	670/Tur.	Tedesco inglese
67	DI PRAMPERO MARIA	UDINE	Piazza del Duomo n. 6		3.08.1990	877/Tur.	Francese inglese
68	BASSO PAOLA	CERVIGNANO DEL F	via Pola n. 2		25/06/97	440/tUR.	Inglese tedesco
69	BRESSAN ROBERTA	GRADO	Viale dell'Orione n. 15		25/06/1997	441/Tur.	Inglese tedesco
70	DAMONTE MARTINA	MARANO LAGUNARE	via R. Gambini n. 18		25/06/1997	442/Tur.	Inglese tedesco
71	GROSSA MICAELA	CORMONS	via Sottomonte n. 3/bis		2/07/1997	466/Tur.	Inglese tedesco
72	LIUT RENATA	CODROIPO fr.Pozzo	via San Rocco n. 29	Pozzo	10/07/1997	481/Tur.	Inglese tedesco
73	COMELLI ANTONELLA	UDINE	via Rivis n. 32		16/07/1997	488/Tur.	Inglese tedesco
74	DE PAOLI SIMONETTA	CORDENONS	via della Glassera n. 1/5		7/08/1997	513/Tur.	Inglese tedesco
75	SAIRU ANNA	CERVIGNANO DEL F	via Mercato n. 16		11/08/1997	517/Tur.	Ungherese tedesco
76	RAGUSIN SERGIO	DUINO - AURISINA	Visogliano 01/I-2	Visogliano	11/08/1997	518/Tur.	Inglese tedesco

Elenco Guide Turistiche al 31. 12. 2005

N_PRO	COGNOME E NOME	COMUNE RESI	INDIRIZZO	LOCALITA	DATA PR	NUMERO	LINGUE CONO
77	DEL BIANCO RIZZARDO ALESSIA	AQUILEIA	via Li Puartis n. 15		5/09/1997	562/Tur.	Inglese tedesco
78	MARANZANA CLAUDIA	UDINE	via Lombardia n. 224		5/09/1997	561/Tur.	Inglese tedesco
79	SANDRIGO REBECCA	AQUILEIA	via Ugo Pellis n. 15		14/10/1997	653/tUR.	Inglese tedesco
80	DRIGO ALESSIA	PORDENONE	via Monte Pelmo n. 1		18/12/1997	950/TUR.	Inglese tedesco
81	FABBRO ANNA MARIA	STARANZANO	via Reggio Emilia n. 29		23/12/1997	957/TUR.	Inglese tedesco
82	ARZON MARZIA	TRIESTE	via Pasteur n. 1		23/01/1998	032/Tur.	Inglese tedesco
83	COMINOTTO SANDRA	TRIESTE	via Imbriani n. 5		23/01/1998	032/Tur.	Inglese tedesco
84	SCAGNOL PIETRO	TRIESTE	via di Romagna n. 100	Trieste	23/01/1998	032/Tur.	Inglese tedesco
85	VITTORI in CHERSI MARIA LUISA	TRIESTE	via Rossetti n. 67		23/01/1998	032/Tur.	Inglese tedesco
86	GAROFANI MARIA LUISA	TRIESTE	via dell'Istria n. 114		23/01/1998	032/Tur.	Inglese tedesco
87	GASPERINI GABRIELLA	TRIESTE	Strada di Guardiella n. 1		23/01/1998	032/Tur.	Inglese tedesco
88	ZAMATTIO ALBERTO	TRIESTE	via Fabio Severo n. 47		23/01/1998	032/Tur.	Inglese tedesco
89	LEZZI VALENTINA	TRIESTE	via dell'Eremo n. 99		23/01/1998	032/Tur.	Inglese tedesco
90	KANZIAN FRANCO	TRIESTE	via delle Quercie n. 99/1		23/01/1998	032/Tur.	Sloveno inglese
91	GUIDOBONI EMANUELA	TRIESTE	via Giusti n. 26		23/01/1998	032/Tur.	Inglese tedesco
92	PIETRONIRO PATRIZIA	POVOLETTO	via IV Settembre n. 33		12/03/1998	103/Tur.	Tedesco inglese
93	MARCHETTI ANNALISA	DOBERDO' DEL LAG	via Trieste n. 22		16/03/1998	112/Tur.	Inglese tedesco
94	GIORGINI SERENA	TRIESTE	via Pasteur n. 27		25/03/1998	162/Tur.	Inglese tedesco
95	PERTOT ELISABETTA	TRIESTE	via dell'Eremo n. 140/6		25/03/1998	162/Tur.	Inglese tedesco

Elenco Guide Turistiche al 31. 12. 2005

N_PRO	COGNOME E NOME	COMUNE RESI	INDIRIZZO	LOCALITA	DATA PR	NUMERO	LINGUE CONO
96	SELHAUS URSINI VERONICA	TRIESTE	via Lazzaretto Vecchio		22/11/1999	950/Tur.	Inglese tedesco
97	ERMACORA GABRIELLA	TRIESTE	via Francesco Patrizio n		24/02/2000	036/Tur	Inglese tedesco ungherese
98	IACOB MICHELA	UDINE	via Parini n. 25		24/02/2000	036/Tur	Tedesco inglese
99	BINCOLETTO MASCIA	PASIAN DI PRATO	via S. Caterina n. 29		24/02/2000	036/Tur	Francese inglese ceco
100	SANTAMARIA VILLJ	PASIAN DI PRATO	via del Forno n. 46		24/02/2000	036/Tur	Tedesco inglese
101	DEL FABBRO GIULIA	TRIESTE	Vicolo Scaglioni n. 28/1		24.02.2000	036/Tur.	Inglese tedesco
102	BOILLOT ANNE	RONCHI DEI LEGION	via dell'Aeroporto n. 2/c		13.04.2000	123/Tur.	Francese inglese
103	BOSCAROL FRANCESCA	GRADISCA D'ISONZO	via Roma n. 36		13.04.2000	123/Tur.	Inglese tedesco croato
104	MUCCHINO VALENTINA	TRIESTE	via Dè Guardi n. 2		13.04.2000	123/Tur.	Francese tedesco
105	PASTORE NICOLETTA	TRIESTE	via Battisti n. 13		13.04.2000	123/Tur.	Inglese tedesco
106	ZUTTION DANIELA	BAGNARIA ARSA	via Aquileia n. 38		13.04.2000	123/Tur.	Tedesco inglese russo
107	VALENTIN PAOLA	TRIESTE	via Tibullo n. 1		13.04.2000	123/Tur.	Francese inglese
108	BELTRAME MONICA	MANZANO	via Percotto n. 84		13.04.2000	123/Tur.	Tedesco inglese
109	MARAS PAMELA	PALMANOVA	via Pisani n. 3		13.04.2000	123/Tur.	Inglese tedesco
110	PUNTIN ROSSANA	SAN CANZIA D'ISONZ	via Vespucci n. 25		13.04.2000	123/Tur.	Inglese tedesco slovacco
111	PATAT ROBERTA	GEMONA DEL FRIULI	via Udine n. 20		13.04.2000	123/Tur.	Tedesco inglese
112	PITACCO FRANCESCA	TRIESTE	Rotonda del Boschetto		13.04.2000	123/Tur.	Inglese francese
113	GREGORIS ELENA	SAN CANZIAN D'ISON	via Dante Alighieri n. 2		13.04.2000	123/Tur.	Tedesco ungherese
114	ZUCCHIA BARBARA	MANZANO	via San Martino n. 4		13.04.2000	123/Tur.	Francese inglese

Elenco Guide Turistiche al 31. 12. 2005

N_PRO	COGNOME E NOME	COMUNE RESI	INDIRIZZO	LOCALITA	DATA PR	NUMERO	LINGUE CONO
115	DAGNINO MAURA	ARENZANO	via Buonarroti n. 64/17		13.04.2000	123/Tur.	Francese tedesco
116	JEREBICA INGRID	Santa Marinella	via Elcetina n. 19		8.05.2000	151/Tur.	Inglese tedesco sloveno
117	PELLIZZER BARBARA	Trieste	via dell'Assenzio n. 34		8.05.2000	151/Tur.	Tedesco inglese
118	POLI NICOLETTA	Trieste	via Cumano n. 7		8.05.2000	151/Tur.	Francese inglese
119	TREVISI MARIA	Palmanova	via G. Marconi n. 12		11.08.2000	421/Tur.	inglese tedesco
120	MARTINUZZI FRANCESCA	Venezia	Castello n. 913	Venezia	20.07.2004	1462Tur.	Francese, Inglese

Elenco Guide Naturalistiche al 31. 12. 2005

N_PRO	COGNOME E NOME	COMUNE RESIDENZA.	INDIRIZZO	LOCALITA'	PROV	LINGUE CONOSCIUTE
1	VICARIO GLAUCO	MARANO LAGUNARE	VIA ROSMINI 4	MARANO LAGUNARE	UD	
2	DORIGO PATRIZIO	FORNI DI SOPRA	VIA VENEZIA 44	FORNI DI SOPRA	UD	
3	LORENZUTTI DORIAN	DUINO-AURISINA	SISTIANA 135	DUINO-AURISINA	TS	
4	SPOTO MAURIZIO	DUINO-AURISINA	AURISINA 166	DUINO-AURISINA	TS	
5	COVASSI MICHELE	OVARO	VIA BARCH 19	OVARO	UD	
6	FATTORI ALESSANDRO	DUINO-AURISINA	S.GIOVANNI DI DUINO 13/A	DUINO-AURISINA	TS	
7	GENERO FULVIO	UDINE	V.LE XXIII MARZO 6	UDINE	UD	INGLESE
8	PISANI FULVIO	TARVISIO	FRAZ.CAPOROSSO-VIA VALCANALE 50/A	TARVISIO	UD	
9	MADRASSI PAOLO	GEMONA DEL FRIULI	VIA DEI PIOPPI 11	GEMONA DEL FRIULI	UD	

Elenco Guide Naturalistiche al 31. 12. 2005

N_PRO	COGNOME E NOME	COMUNE RESIDENZA.	INDIRIZZO	LOCALITA'	PROV	LINGUE CONOSCIUTE
10	PAOLINI FABIO	CHIUSAFORTE	VIA CASASOLA 31	CHIUSAFORTE	UD	
11	FABIANI ALBANO	PAULARO	FRAZ.DIERICO-VIA ELLERO 5	PAULARO	UD	
12	VISINTIN GIANNA	TRIESTE	VIA DEI PAPAVERI 3/8	TRIESTE	TS	
13	ERMACORA IN MARVIN DONATELLA	TRIESTE	V.LE MIRAMARE 123/1	TRIESTE	TS	INGLESE
14	UTMAR PAOLO	TRIESTE	LARGO MIONI 3	TRIESTE	TS	INGLESE
15	SAMORE' FABIO	TRIESTE	VIA DELLE CAVE 43	TRIESTE	TS	
16	RICHTER PIERPAOLO	TRIESTE	VIA BUIE D'ISTRIA 5	TRIESTE	TS	
17	TOMASINI NEVIO	TRIESTE	VIA DELLA MAIOLICA 15	TRIESTE	TS	
18	GOJAK SARA	TRIESTE	VIA G.TACCO 16	TRIESTE	TS	

Elenco Guide Naturalistiche al 31. 12. 2005

N_PRO	COGNOME E NOME	COMUNE RESIDENZA.	INDIRIZZO	LOCALITA'	PROV	LINGUE CONOSCIUTE
19	DI PINTO NICOLETTA	TRIESTE	VIA TRIBEL 7	TRIESTE	TS	
20	ESPOSITO MASSIMO	TRIESTE	VIA DI SERVOLA 2/2	TRIESTE	TS	TEDESCO
21	VALECIC MARCO	TRIESTE	VIA SCHIAPPARELLI 14	TRIESTE	TS	
22	DONATO FABIANA	PALUZZA	VIA VILLA 43	PALUZZA	UD	
23	ZAY MARIA PIA	TRIESTE	VIA S.GIUSTO 16	TRIESTE	TS	
24	FLAPP FEDERICA	TRIESTE	VIA BARBARIGA 7/1	TRIESTE	TS	INGLESE
25	TERCOVICH FABIO	MUGGIA	VIA DEI CALAFATI 3	MUGGIA	TS	
26	CANDOLINI ARDUINO	BORDANO	VIA CAU 8	BORDANO	UD	
27	ERMACORA GABRIELLA	TRIESTE	VIA PATRIZIO 4/1	TRIESTE	TS	TEDESCO

Elenco Guide Naturalistiche al 31. 12. 2005

N_PRO	COGNOME E NOME	COMUNE RESIDENZA.	INDIRIZZO	LOCALITA'	PROV	LINGUE CONOSCIUTE
28	CORBATTO GIUSEPPE	MONFALCONE	VIA PARINI 23	MONFALCONE	GO	
29	FABRIS ROBERTO	UDINE	VIA MONTEROTONDO 22	UDINE	UD	
30	TONIUTTI MICHELE	UDINE	VIA DIAZ 52/2	UDINE	UD	
31	ROVERETTO DAMIANA	RAVASCLETTO	FRAZ. ZOVELLO	FRAZ. COVELLO	UD	
32	OTA DAMIJANA	S.DORLIGO DELLA VALLE	S.DORLIGO DELLA VALLE 284	S. DORLIGO DELLA VALLE	TS	INGLESE
33	FLORIANI SILVIA	GORIZIA	VIA G.CESARE 29	GORIZIA	GO	
35	PALMA MASSIMO	MUGGIA	CALLE PARINI 13	MUGGIA	TS	
36	MORETTI PIETRO	PORDENONE	LARGO S.GIOVANNI 24	PORDENONE	PN	
37	DENTESANI BRUNO	UDINE	VIA TAPOGLIANO 25	UDINE	UD	

Elenco Guide Naturalistiche al 31. 12. 2005

N_PRO	COGNOME E NOME	COMUNE RESIDENZA.	INDIRIZZO	LOCALITA'	PROV	LINGUE CONOSCIUTE
38	CHIARUTTINI LICIA	VILLA SANTINA	VIA MORAVIA 16	VILLA SANTINA	UD	
39	LENARDON PAOLO	MONFALCONE	VIA XXV APRILE 39	MONFALCONE	GO	
40	TELLINI PAOLA	PALMANOVA	VIA COLLALTO 5	PALMANOVA	UD	
41	GIORDANI GIUSEPPE	CLAUT	V.LE NUOVO 42	CLAUT	PN	
42	MUNINI PAOLO	UDINE	VIA TAGLIAMENTO 9/1	UDINE	UD	
43	CERNE LAURA	DUINO-AURISINA	DUINO 11/C	DUINO-AURISINA	TS	
44	GAMBON NADIA	TOLMEZZO	VIA VAL PESARINA 11	TOLMEZZO	UD	
45	ROCCO ANDREA	MONFALCONE	VIA FIUME 11	MOFALCONE	GO	
46	FABBRO PAOLO	UDINE	VIA MONTE SERNIO 4	UDINE	UD	INGLESE

Elenco Guide Naturalistiche al 31. 12. 2005

N_PRO	COGNOME E NOME	COMUNE RESIDENZA.	INDIRIZZO	LOCALITA'	PROV	LINGUE CONOSCIUTE
47	DE MONTE IVA	SOCCHIEVE	FRAZ.LUNGIS-VIA BELLINI	SOCCHIEVE	UD	
48	GUZZON CARLO	MARANO LAGUNARE	VIA ROMA 30/1	MARANO LAGUNARE	UD	
49	BELLIO MARIAGRAZIA	TRIESTE	VIA DEI CIPRESSI 1/2	TRIESTE	TS	
50	KRAVOS KAJETAN	TRIESTE	VIA DELLA FORNACE 1	TRIESTE	TS	
51	CHALVIEN UMBERTO	TRIESTE	VIA DEI PAPAVERI 3/8	TRIESTE	TS	
52	ZANUTTO IGNAZIO	TRIESTE	VIA MAZZINI 49	TRIESTE	TS	
53	FILIPPIN PIER GIULIANO	ERTO E CASSO	VIA ROMA 66	ERTO E CASSO	PN	
54	DANELIN GRAZIANO	FRISANCO	VIA TOFFOLO 109	FRISANCO	PN	
55	BRESSA ANGELA	CIMOLAIS	VIA XIX OTTOBRE 57	CIMOLAIS	PN	

Elenco Guide Naturalistiche al 31. 12. 2005

N_PRO	COGNOME E NOME	COMUNE RESIDENZA.	INDIRIZZO	LOCALITA'	PROV	LINGUE CONOSCIUTE
56	BERTAGNO GIOVANNI	CLAUT	VIA GIORDANI 15	CLAUT	PN	
57	ROSATEIO LUIGI	FRISANCO	BORGO CUDILI 34	FRISANCO	PN	
58	BRUNA FABIANO	MANIAGO	VIA PIAVE 91/A	MANIAGO	PN	
59	ROSA GASTALDO MASSIMO	MANIAGO	VIA ARBA 26/A	MANIAGO	PN	
60	ROMAN RIONI ARGO	FRISANCO	VIA BORGO POLAZ 2	FRISANCO	PN	
61	GAMBON NADIA	TOLMEZZO	VIA VAL PESARINA 11	TOLMEZZO	UD	
62	PROTTI RENATA	CIMOLAIS	VIA ROMA 7	CIMOLAIS	PN	
63	PASSUDETTI FLORISA	SPILIMBERGO	VIA MICHELANGELO 2	SPILIMBERGO	PN	
64	CENTAZZO ROBERTO	MANIAGO	VIA N.SAURO 52	MANIAGO	PN	

Elenco Guide Naturalistiche al 31. 12. 2005

N_PRO	COGNOME E NOME	COMUNE RESIDENZA.	INDIRIZZO	LOCALITA'	PROV	LINGUE CONOSCIUTE
65	DI DANIEL ALESSANDRO	MANIAGO	VIA S.DANIELE 9	MANIAGO	PN	
66	MARTINI GIORGIO	MANIAGO	VIA S.DANIELE 11	MANIAGO	PN	
67	VENUTI LUCIA	MANIAGO	VIA CAMPAGNA 10	MANIAGO	PN	
68	SARCINELLI SANDRO	SPILIMBERGO	VIA DELLA ROGGIA 7	SPILIMBERGO	PN	
69	IODICE NICOLA	MEDUNO	VIA DELLA STAZIONE 16	MEDUNO	PN	
71	GIULIETTI SANTE	CAVASSO NUOVO	VIA CENTIS 2/A	CAVASSO NUOVO	PN	
72	ORSINI GABRIELLA	TRIESTE	via dei Moreri n. 5/1	TRIESTE	TS	
73	STUPARICH ANNA	TRIESTE	Piazza G.B.Vico n. 9	TRIESTE	TS	
74	MINEN LAURA	TRIESTE	via di Chiadino n. 5/5	TRIESTE	TS	

Elenco Guide Naturalistiche al 31. 12. 2005

N_PRO	COGNOME E NOME	COMUNE RESIDENZA.	INDIRIZZO	LOCALITA'	PROV	LINGUE CONOSCIUTE
75	RUSSO ELENA	FARRA D'ISONZO	via Ponte Romano n. 18	FARRA D'ISONZO	GO	
76	BASSI BARBARA	TRIESTE	Viale D'Annunzio n. 24	TRIESTE	TS	
77	COSSUTTA ANTONIO	MONTEREALE VALCELLINA	Via Stazione n. 107	MONTEREALE VALCELLINA	PN	
78	FERLUGA RENZO	PREPOTTO	San Pietro di Chiazzacco n. 114	San Pietro di Chiazzacco	UD	
79	VERGINELLA LAURA	GRADO	VIA DEL GROTO N. 31	GRADO	GO	
80	BENSI SARA	TRIESTE	VIA DEL BIANCOSPINO 22/1	TRIESTE	TS	
81	TESTA ALESSANDRA	CODROIPO	VIA P. VALUSSI N. 6	CODROIPO	UD	
82	VISENTINI FEDERICA	San Pietro al Natisone	Viale Azzida n. 14	San Pietro al Natisone	UD	
83	SCHIFF DONATELLA	PORPETTO	via Marconi n. 8	PORPETTO	UD	

Elenco Guide Naturalistiche al 31. 12. 2005

N_PRO	COGNOME E NOME	COMUNE RESIDENZA.	INDIRIZZO	LOCALITA'	PROV	LINGUE CONOSCIUTE
84	FAGIOLI LAURA	PADOVA	viaTintai n. 73	Forni di Sopra	UD	
85	BELTRAME EMILIO	TAVAGNACCO	via C Battisti n. 4/2	TAVAGNACCO	UD	
86	MERLUZZI PIERPAOLO	GORIZIA	via dei Faiti n. 11	GORIZIA	GO	
87	SOLARI MARGHERITA	ARTA TERME	via Città di Noale n. 20	ARTA TERME	UD	
88	CANDOLINI ALBERTO	TARCENTO	via Mazzini n. 97	TARCENTO	UD	
89	RAGOGNA PIER LUIGI	PORDENONE	vicolo Roggiuzzole n. 5/A	PORDENONE	PN	
90	SANTAROSSA GIOVANNI	PORDENONE	via S. Valentino n. 48	PORDENONE	PN	
91	NADALIN GIULIANA	PORCIA	via C Colombo n. 50	PALSE DI PORCIA	PN	
92	MESIANO OLGA	GRADISCA D'ISONZO	via M Eulambio n. 10	GRADISCA D'ISONZO	GO	

Elenco Guide Naturalistiche al 31. 12. 2005

N_PRO	COGNOME E NOME	COMUNE RESIDENZA.	INDIRIZZO	LOCALITA'	PROV	LINGUE CONOSCIUTE
93	FIORENZA TIZIANO	UDINE	via San Vito Domenico n. 7/1	UDINE	UD	
94	FRATTA ANGELA	PRATA DI PORDENONE	via Monde n. 85	PRATA DI PORDENONE	PN	
95	NARDI PAOLA	Cervignano del Friuli	P. Unità d'Italia n. 12	Cervignano del Friuli	UD	
96	CASTELLANI GIANNA	San Pietro al Natisone	via Brieza n. 4	Fr. Sorzento	UD	
97	MAZZANTI CHIARA	UDINE	via T. Deciani n. 50/01	Udine	UD	
98	BEZZI ANNELORE	TRIESTE	via dei Crociferi n. 5	TRIESTE	TS	
99	FABIAN STEFANO	CORDENONS	via A. Gabelli n. 6	CORDENONS	PN	
100	MARINI DANIELE	Udine	via Liruti n. 10	Udine	UD	
101	PELLARINI PAOLO	Moruzzo (UD)	via del Pascut n. 5	Moruzzo	UD	

Elenco Guide Naturalistiche al 31. 12. 2005

N_PRO	COGNOME E NOME	COMUNE RESIDENZA.	INDIRIZZO	LOCALITA'	PROV	LINGUE CONOSCIUTE
102	EDOMI DARIO	Trieste	via del Molino a Vento n. 111/1	Trieste	TS	Inglese, Tedesco
103	ROGANI SARA	Cervignano del Friuli	via Milano n. 11	Cervignano del Friuli	UD	Inglese, Tedesco
104	CERNIC ANA	Gorizia	via Brigata Etna n. 16	Gorizia	GO	Tedesco, Sloveno
105	CARBONE NICOLA	San Daniele del Friuli	via Zardini n. 11	San Daniele del Friuli	UD	Inglese, Tedesco
106	TACUS NADIA	OVARO	via Caduti 2 Maggio n. 22	Ovaro	UD	Inglese, Francese
107	FAVALLI MARCO	TARCENTO	via Bernadia n. 47	Tarcento	UD	Inglese, Francese
108	BUTTIGNON VALENTINA	MONFALCONE	via Aquileia n. 89	Monfalcone	GO	Inglese, Francese
109	PIERI FRANCESCO	Ronchi dei Legionari	via Volontari della Libertà n. 13/D	Ronchi dei Legionari	GO	Inglese, Tedesco
110	LODI ALESSANDRA	Trieste	via Malcanton n. 4	Trieste	TS	Inglese, Tedesco

Elenco Guide Naturalistiche al 31. 12. 2005

N_PRO	COGNOME E NOME	COMUNE RESIDENZA.	INDIRIZZO	LOCALITA'	PROV	LINGUE CONOSCIUTE
111	PELLIZON SABRINA	Farra d'Isonzo	via Isonzo n. 5	Farra d'Isonzo	GO	Inglese, Tedesco
112	BORSETTA PIETRO	Talmassons	Piazza del Popolo n. 3/1	Talmassons	UD	----------
113	TURUS ENRICA	Gorizia	via Petrogalli n. 7	Gorizia	Go	Inglese, Francese

Elenco Accompagnatori Turistici al 31. 12. 2005

ROGR	COGNOME E NOME	COMUNE RESID	INDIRIZZO	LOCALITA'	PRO	LINGUE CONOS
2	CRIVELLARI GIULIO	Trieste	via Locchi n. 20		TS	----
4	DEL PONTE SERENA	Trieste	via Virgilio n. 10		TS	------
5	DE MAGGIO ROSARIO	Trieste	via Canova n. 2	Trieste	TS	-----
6	DITTADI PIETRO	Monfalcone	via S. Ambrogio n		GO	-------
7	MAROSI EMOKE	Udine	via Podgora n. 18		UD	Ungherese
8	FELMER ANGELO	Trieste	via Gemona n. 5		TS	Tedesco, Inglese,
13	LUPINC ALES	Trieste	via S. Mauro n. 20		TS	-------
14	MICELLI LUCIO	Basiliano	via V. Veneto n. 5	Orgnano	UD	------
15	PIVIDORI MARIA ROSA	Udine	via Larga n. 33/2		UD	-------
16	ROSANI NEDA	Trieste	via Galvani n. 11		TS	Francese
17	SANTORIO CUBI CLARA	Cervignano del Fri	via Buonarroti n. 1		UD	Inglese
19	SUBANI DANIELA	Trieste	via Rossetti n. 78		TS	--------
20	SUBANI SILVANO	Trieste	via Buonarroti n. 5		TS	-------
22	ZWEINER in ROMANO RITA	Trieste	via Gortan n. 23		TS	Tedesco, Inglese
24	DOSSI in PAOLETTI DARIA	Trieste	via dei Giustinelli		TS	Inglese
26	GERDINA ADRIANA	Trieste	via D'azeglio n. 5		TS	Francese
27	LUZZATTO-FEGIZ MARINA	Trieste	via dei Porta n. 20		TS	---------

ROGR	COGNOME E NOME	COMUNE RESID	INDIRIZZO	LOCALITA'	PRO	LINGUE CONOS
28	FERIN in ORCIUOLO SERENA	Trieste	via Felluga n. 50		TS	----------
29	GORUPPI DONATELLA	Trieste	via Ravasini n. 8		TS	-------------
32	LORENZUTTI SERGIO	Duino-Aurisina	Sistiana 11/e		TS	Inglese
35	MUSUMARRA LORENZO	Trieste	via Fabio Severo		TS	---------------
37	ORCIUOLO NICOLA	Trieste	via Felluga n. 50		TS	---------------
39	PAOLETTI GIOVANNI	Trieste	via Roma n. 3		TS	Inglese, Francese
40	PECORARI in RAGUSIN GIOVANN	Duino-Aurisina	Visogliano 10/I/2		TS	Inglese, Tedesco
41	RALZA BRUNO	Trieste	Viale R. Sanzio 13		TS	Inglese, Russo
42	RISMONDO VIGNOLA in MALOSSI	Trieste	Riva Grumula n. 1		TS	---------
43	RIZZI MARIA GRAZIA	Trieste	via degli Alpini n.	Opicina	TS	Tedesco, Inglese
46	BARBIERI ANTONELLA	Trieste	via Margherita n.		TS	Tedesco
47	BRUN-RIZZA GALLICO GIANNA	Trieste	Viale Miramare n.		TS	Francese
55	SANTORO in COSOLI TIZIANA	Trieste	via dei Righetti n.		TS	Inglese
58	VISINTIN MARIO	Monfalcone	via delle Fontanell		GO	Inglese
62	GARRE' FRANCESCA	Trieste	via S. Giovanni B		TS	Francese
65	BARZAN DONATELLA	Budoia	via dei Maschi n.		PN	Inglese
69	DRI FERRUCCIO	Gonars	via Venezia n. 9		UD	Inglese
70	MUZZATTI SILVANA	Udine	via F. di Manzano		UD	Inglese
73	RIGUTTI in BETZ GUTTNER MARI	Trieste	via Piccardi n. 17		TS	Inglese

ROGR	COGNOME E NOME	COMUNE RESID	INDIRIZZO	LOCALITA'	PRO	LINGUE CONOS
74	SOLAZZI CLAUDIA	Trieste	via Antoni n. 3		TS	Inglese
77	D'ECCLESIIS MONICA	Pasian di Prato	via Ferrovia n. 6		UD	Inglese
79	CAROPRESI EDI	Trieste	via Baretti n. 10		TS	Inglese
80	ZAMBELLI in PIZZIOLI MARIA LUIS	Sgonico	Borgo Grotta Giga		TS	Francese
84	CERNE in FRANDOLIC FRANCA	Trieste	via S. Benedetto n		TS	Inglese, Tedesco
87	RIZZATTI TIZIANA	Trieste	via dei Giacinti n.		TS	Inglese
89	SCUKA MARTINA	Duino-Aurisina	Aurisina-Cave n. 4		TS	Inglese
91	ZUPICIC DANIELA	Duino-Aurisina	Borgo S. Mauro n.	Sistiana	TS	Tedesco
96	BANOVA GIOVANNA	Trieste	Viale Ippodromo n		TS	Francese
99	BELLINGACCI ISABELLA	Moruzzo	via S. Ippolito n. 4		UD	Tedesco
104	ROSA BIAN CATERINA	Maniago	via Rosa Brustolo		PN	Inglese
106	SCARPA NICOLETTA	Martignacco	via Villa Italia n. 2		UD	Tedesco
107	NARDI ELISABETTA	Pordenone	Viale della Libertà		PN	Inglese
111	CATTARUZZA LORELLA	Trieste	via delle Campan		TS	Inglese, Tedesco,
115	MASAROTTI ROSSELLA	Manzano	Via Dante 24		UD	Inglese
118	MAROCCO FIORELLA	Cervignano del Fri	Viale della Stazio		UD	Inglese
119	BAGON GIULIANA	Monfalcone	Via Roma n. 46		GO	Francese
122	CERGOLI PAOLA	S.Canzian d'Isonz	via Fosso di Mezz		GO	Inglese
124	GASPARINI ERICA	Gorizia	via Vittorio Veneto		GO	----------

ROGR	COGNOME E NOME	COMUNE RESID	INDIRIZZO	LOCALITA'	PRO	LINGUE CONOS
125	MARCHESINI RENATA	Monfalcone	via Valentinis 10		GO	-------
127	MAROCCO GIANFRANCO	Cervignano del Fri	Viale della Stazio		UD	Tedesco
128	VAMI in PONTIN KATALIN	Cervignano del Fri	via Aquileia 118		UD	Francese
137	DELLA PIETRA MARINA	Udine	via Roma n. 8		UD	Inglese
141	KRAUS EDI	Trieste	via dei Salici 2		TS	Inglese Francese
142	BRAICO MILENA	Trieste	via Marco Polo 3		TS	Tedesco
145	CAPPELLETTI ANTONELLA	Trieste	Viale III Armata 1		TS	Inglese
148	CESARI CHIARA	Trieste	via Bazzoni 11		TS	Francese Tedesc
149	CESARI SERGIO	Trieste	via Economo 6		TS	Inglese
150	COMINOTTO SANDRA	Trieste	via Canova 18		TS	Tedesco
153	KURIS MARIA GRAZIA	Trieste	via Denza 5	Trieste	TS	Inglese
157	PANSINI in RANDISI ANTONIA	Trieste	via Beda 1		TS	Inglese
158	STOCCHI ALESSANDRA	Trieste	Viale XX Settembr		TS	Tedesco
162	HRVATIN STELLA	Muggia	via Foditori 10		TS	Tedesco
166	COJUTTI NICOLETTA	Udine	Largo Goldoni 18		UD	Inglese
169	GOMIZELJ MIRA	Momrupino	Fernetti 3		TS	Inglese
171	MORANDINI CARLO	Reana del Rojale	via Corgnali 1		UD	Inglese
172	NISETEO NICOLETTA	Trieste	Salita al Promonto		TS	Inglese
174	STEINBACH PAOLA	Trieste	via Clivio Atemisi		TS	Tedesco

ROGR	COGNOME E NOME	COMUNE RESID	INDIRIZZO	LOCALITA'	PRO	LINGUE CONOS
176	WEBER KARIN	Sgonico	Le Girandole 13/		TS	Tedesco Spagnol
180	MAZZARELLA PIER PAOLO	Trieste	via del Lloyd 1		TS	Francese
181	MILOSIC FRANCO	Trieste	via Antoni 5		TS	Tedesco Frances
182	RAMON NADIA	Gorizia	via Brigata Lambr		GO	Tedesco
183	RUSCONI RINA ANNA	Trieste	via Piccardi n. 15		TS	Tedesco
184	SANT ELIANA	Pagnacco	via Colugna n. 13		UD	Inglese
185	TORNATORE PATRIZIA	UDINE	via Ciconi n. 18		UD	Inglese
187	ANGELI MARCO	Udine	via Noncello n. 11		UD	Tedesco
189	COMELLI ANTONELLA	Udine	via Rivis n. 32		UD	Tedesco
190	DE CARLI GABRIELLA	Udine	via Petrarca n. 10		UD	Inglese
191	MALISANI DANIELE	Palmanova	via Giustinian n. 2		UD	Inglese
193	VENCHIARUTTI PAOLA	Udine	V.le Palmanova n.		UD	Tedesco
195	CESCUTTI GIUSEPPE	Udine	via Duino n. 3/6		UD	Inglese
198	DA RIO LAURA	Udine	via del Pozzo n. 7		UD	Inglese
199	FRANCESE MARCO	Trieste	via Felluga n. 54/1		TS	Tedesco
201	MOTTOLA ROBERTA	Trieste	via San Lazzaro n		TS	Francese
202	SORINI LUCIANA	Trieste	via Flumiani n. 6		TS	Francese
204	MALOSSI MARIA SILVIA	Trieste	via Bramante n. 1		TS	Inglese
206	VERDELLI MANUELA	Trieste	via Canova n.5		TS	Francese, Tedesc

ROGR	COGNOME E NOME	COMUNE RESID	INDIRIZZO	LOCALITA'	PRO	LINGUE CONOS
207	CREVATIN CARLA	S.Dorligo della Va	Aquilinia 301		TS	Inglese
210	CIMENTI CARLA	Tolmezzo	via Divisione Julia		UD	Tedesco
212	COSLOVICH CHIARA	Trieste	via Bonomea n. 2		TS	Inglese
222	TOSETTO GIOVANNA	Udine	via Gorizia n. 42		UD	Inglese,Tedesco
223	CARDINALE MARIA LUIGIA	Udine	via Zanon n. 4		UD	-------
224	MATJAK SANDRA	Duino-Aurisina	Sistiana 26/E		TS	Inglese
225	BUSATTO MARIALUISA	Trieste	via dell'Assenzio n		TS	Inglese, Tedesco
227	COLLINI in RIOSA LAURA	TRIESTE	VIA DELLA PIETA		TS	INGLESE
228	SARTO ANDREA	PALMANOVA	Via da Mula, 3		UD	INGLESE
229	HILLEBRAND MARIA	TRIESTE	VIA REVOLTELL		TS	FRANCESE
230	SATURNO LOREDANA	BUIA	VIA CASPIGELLO		UD	INGLESE
232	ROSINA MONICA	PASIAN DI PRAT	VIA ORIENTALE		UD	INGLESE TEDES
233	CARLETTI LUISA	TORVISCOSA	LOC. FORNELLI		UD	FRANCESE
234	VRECH MILENA	CERVIGNANO D	VIA MERCATO 2		UD	INGLESE FRANC
235	PONTE GERMANA	MERETO DI TOM	VIA S.ROCCO 22		UD	INGLESE
236	BROCCA ASSUNTA	MUZZANA DEL T	VIA STROPPAGA		UD	TEDESCO
239	GIACHIN in DEROSSI LAURA	TRIESTE	VIA BAIAMONTI		TS	FRANCESE
241	CHIAMA SERENA	TRIESTE	VIA CERERIA 10		TS	INGLESE FRANC
242	LEONARDI ELENA	TRIESTE	VIA FABIO SEVE		TS	INGLESE

ROGR	COGNOME E NOME	COMUNE RESID	INDIRIZZO	LOCALITA'	PRO	LINGUE CONOS
244	STAURINI SUSANNA	TRIESTE	VIA S.FRANCES		TS	FRANCESE
245	TICINI ALESSANDRA	TRIESTE	VIA ROSSETTI 8		TS	INGLESE TEDES
247	REPINC MARTINA	TRIESTE	VIA DI PROSECC		TS	INGLESE
249	BRADAMANTE TERESA	TRIESTE	SANTA CROCE 6		TS	INGLESE
253	GROSSA MICAELA	CORMONS	VIA SOTTOMON		GO	INGLESE
254	BALDIN ANNA	TORVISCOSA	V.LE MARCONI 2		UD	INGLESE
255	TACUS NADIA	OVARO	VIA CADUTI 2 M		UD	INGLESE
256	GUATTO SANDRA	RIVIGNANO	VIA GALILEI 1		UD	INGLESE FRANC
258	UNGARO CARLA	MARIANO DEL F	VIA LEONARDO		GO	INGLESE TEDES
260	CEDARMAS ADONELLA	S.DANIELE DEL	VIA RAGOGNA 2		UD	INGLESE FRANC
261	TOPPAZZINI CINZIA	S.DANIELE DEL	VIA RAGOGNA 2		UD	INGLESE FRANC
264	SLAMA MARIA	TRIESTE	VIA PITTONI 11		TS	INGLESE
266	BIGNAMI LORELLA	TRIESTE	VIA DELLA FERR		TS	INGLESE
269	STEFANCIC TATJANA	S.DORLIGO DEL	BAGNOLI DELLA		TS	INGLESE
270	GIFFONI NICLA	GORIZIA	VIA PARINI 1/2		GO	INGLESE
272	MIKULUS GIUSEPPINA	GORIZIA	VIA ORZONI 44/1		GO	INGLESE
273	MONCARO MICHELA	GORIZIA	VIA UDINE 197/D		GO	INGLESE
275	BIASOTTO SERENA	FIUMICELLO	VIA BLASERNA 4		UD	INGLESE
278	BISARO ROBERTA	PORDENONE	VIA DEL MAGLIO		PN	INGLESE

ROGR	COGNOME E NOME	COMUNE RESID	INDIRIZZO	LOCALITA'	PRO	LINGUE CONOS
279	TURCHET ROSSELLA	PORDENONE	VIA MESCHIO 1/		PN	TEDESCO
282	BIONDIN ANNA	PORDENONE	VIA S.GIULIANO		PN	INGLESE
288	PERTOT ELISABETTA	TRIESTE	VIA DELL'EREMO		TS	INGLESE TEDES
290	CATALDO MARIA DONATA	GORIZIA	VIA DUCA D'AOS		GO	INGLESE
294	BASCHIROTTO NICOLETTA	CIVIDALE DEL F	VIA SCIPIONE D		UD	INGLESE FRANC
296	GON FLAVIO	TURRIACO	VIA ROMA 119		GO	INGLESE
297	REPINC BARBARA	TRIESTE	VIA FABIO SEVE		TS	INGLESE TEDES
298	FULCO ELVIRA	TRIESTE	VIA DI ROMAGN		TS	INGLESE
299	VENTURINI CRISTINA	CARLINO	VIA MARANUTT		UD	FRANCESE
300	COCEANI in BUZZIN CHIARA	S.LORENZO ISO	VIA NAZIONALE		GO	INGLESE
301	VITALE ALESSANDRA	CASARSA DELLA	LOC.CENTATA 1		PN	INGLESE FRANC
302	DURRANI MOHAMMED AZAM	FOGLIANO-REDI	VIA GARIBALDI 2		GO	INGLESE
303	CANDOTTI CINZIA	S.GIORGIO DI N	VIA PRALUNGO		UD	INGLESE FRANC
304	LOCUOCO LUCIA	GORIZIA	VIA DEL CARSO		GO	INGLESE
307	GUERRATO SUSANNA	TRIESTE	VIA BONOMEA 1		TS	INGLESE TEDES
308	TURCHETTO ELENA	TRIESTE	FRAZ.OPICINA 1		TS	TEDESCO
311	CIVARDI GILBERTO	TRIESTE	STRADA DEL FRI		TS	INGLESE FRANC
313	CALCATERRA ANNAMARIA	UDINE	VIA FERUGLIO 4		UD	FRANCESE
315	CAPPELLO CARLA	UDINE	VIA ANGELI 41		UD	INGLESE

ROGR	COGNOME E NOME	COMUNE RESID	INDIRIZZO	LOCALITA'	PRO	LINGUE CONOS
316	STEFANINI GIOVANNI	UDINE	VIA DEL BON 97		UD	FRANCESE
317	GALLIUSSI LORENZA	UDINE	VIA BRASILE 48		UD	INGLESE
319	BALBUSSO GLORIA	UDINE	VIA PISINO 27		UD	FRANCESE
320	BLASICH NICOLETTA	TARCENTO	VIA MOLIN VECC		UD	FRANCESE
321	BOCCACCINI MICHELA	UDINE	VIA MONTE ORTI		UD	INGLESE
322	PASQUA CAMILLA	TRIESTE	VIA TORREBIAN		TS	FRANCESE
324	CLAUT VIRNA	TRIESTE	VIA BARBARIGA		TS	INGLESE
325	UHELJ in ZOLI GIULIANA	TRIESTE	SALITA CEDASS		TS	INGLESE
326	DUSSI SERGIO	TRIESTE	SCALA SANTA 4		TS	INGLESE
328	EDALUCCI ANTONIETTA	GORIZIA	VIA DELLA MAINI		GO	TEDESCO
331	PARON LAURA	UDINE	VIA MARINELLI 1		UD	INGLESE FRANC
333	CIAC in ARDUINI LUCIA	TRIESTE	BASOVIZZA 259		TS	INGLESE
334	SANCIN in CUK DIVNA	TRIESTE	VIA IVE 2/1		TS	INGLESE
336	MANDICH ELISABETTA	TRIESTE	VIA S.VITO 14		TS	FRANCESE TED
337	BATTELLO ANGELA FRANCESCA	UDINE	VIA PERUSINI 19		UD	TEDESCO INGLE
338	BUSATTO CRISTIANA	TRIESTE	PIAZZA TOMMAS		TS	FRANCESE
340	FERLUGA BARBARA	TRIESTE	VIA BELLAVISTA		TS	INGLESE
343	CHERMAZ ALESSANDRA	TRIESTE	VIA MARCO POL		TS	INGLESE
345	DI PINTO NICOLETTA	TRIESTE	VIA TRIBEL 7		TS	INGLESE

ROGR	COGNOME E NOME	COMUNE RESID	INDIRIZZO	LOCALITA'	PRO	LINGUE CONOS
348	BRIZZI ALESSANDRA	TRIESTE	VIA DELL'EREMO		TS	INGLESE TEDES
354	VALLETTA LORELLA	MONFALCONE	VIA ROMANA 14		GO	INGLESE
356	BRUGNERA MARCO	MONFALCONE	VIA MOCILLE 4		GO	INGLESE
359	PEZZETTA in PRELEC GIULIANA	TRIESTE	VIA DELL'ASSEN		TS	INGLESE
360	KERN ANETTE MARIA	UDINE	VIA MARCO D'AV		UD	TEDESCO
361	TRANI ANTONELLA	GRADO	VIA BARBANA 1		GO	TEDESCO
362	LOSERI SERGIO	TRIESTE	VIA UDINE 26		TS	TEDESCO
363	BIASIZZO LUCIANA	TARCENTO	VIA DANTE 72		UD	TEDESCO
365	VIT LUCIANA	REANA DEL ROJ	VIA XXIV MAGGI		UD	FRANCESE
366	JAIZA GIANNA	UDINE	VIA CAMPOFOR		UD	FRANCESE
368	ZUANNI NICOLETTA	TRIESTE	V.LE GESSI 14/1		TS	FRANCESE
369	MARCUCCI FEDERICA	TRIESTE	VICOLO DEL CA		TS	INGLESE FRANC
371	DE RINALDINI PIETRO	PORDENONE	V.LE DELLA LIBE		PN	--------
372	MARTINUZZI DIANA	S.DANIELE DEL	VIA UDINE 22		UD	INGLESE TEDES
373	ZENO IN WELLS THORPE CECILIA	TRIESTE	VIA SETTEFONT		TS	---
374	DELOR DE FERRABOUC LUCIA PI	SOMMA LOMBA	VIA QUADRO 25		VA	---------
375	BURIN in VIANELLI MARIA	TRIESTE	VIA LAZZARETT		TS	INGLESE
376	MERIGHI GIOVANNA	FOGLIANO REDI	VIA III ARMATA 3		GO	--------
377	RUTTAR MARIA	WIEN (A)	CZAPKAGASSE		WIE	TEDESCO

ROGR	COGNOME E NOME	COMUNE RESID	INDIRIZZO	LOCALITA'	PRO	LINGUE CONOS
379	MELLI CARLA	TRIESTE	VIA DEI CAPUAN		TS	----------
380	JORGENSEN LIS HARPOTH	AVIANO	VIA SACILE 34		PN	DANESE INGLES
382	MATTIUZZI ZITA TERESA	PALAZZOLO DEL	VIA FORNACI 25		UD	FRANCESE TED
384	GRACCO FERNANDA	TAVAGNACCO	VIA FERMI 12	FELETTO UMBE	UD	--------
385	MASTELLARO MARIA LUIGIA	TRIESTE	VIA S.ERMACOR		TS	FRANCESE TED
386	SCANDOLO RAFFAELLA	UDINE	VIA S.ROCCO 14		UD	--------
387	FORNASARO SERENA	TRIESTE	VIA DELLA GEPP		TS	--------
389	CARRARA ROSA LUIGIA	PIANICO	VIA NAZIONALE		BG	INGLESE FRANC
390	SIMONIN FRANCESCA	LATISANA	VIA G.MARCONI		UD	INGLESE
391	MATANI SILVANA	RIVA LIGURE	VIA N.BIXIO 146		IM	INGLESE FRANC
392	MOCALI ADRIANA	OSPEDALETTI	VIA TERMINI 11		IM	INGLESE,FRANC
393	GLOECKL CHRISTINE	SANREMO	VIA AURELIA 111		IM	INGLESE TEDES
395	KOSTEN PAULA	DIANO CASTELL	VIA DELLA FONT		IM	OLANDESE TED
396	CONSIGLIERI GIANNINA	GENOVA	VIA RAVASCO 1-		GE	
397	KNETZELSTORFER HERMIONE J	ROMA	VIA PIO II 6		RO	INGLESE AFRIC
398	EMMANUELE ALESSANDRO	PASIAN DI PRAT	VIA FERROVIA 2		UD	FRANCESE
399	FERRARO CARMELA	RIVA LIGURE	VICOLO SAN MA		IM	FRANCESE TED
400	MOLL CHRISTIANE MARIA	BOLOGNA	VIA LIDICE 26		BO	TEDESCO INGLE
401	IURI ANNARITA	REMANZACCO	VIA PRADAMAN		UD	INGLESE FRANC

ROGR	COGNOME E NOME	COMUNE RESID	INDIRIZZO	LOCALITA'	PRO	LINGUE CONOS
402	PIANI ANGELICA	CIVIDALE DEL F	VIA A.RISTORI 4		UD	INGLESE SPAGN
403	NOVACCO ERICA	DUINO-AURISIN	SISTIANA 218		TS	INGLESE
404	CARQUAIN HELENE	CIVIDALE DEL F	VIA S.LAZZARO		UD	INGLESE FRANC
405	ERMACORA GABRIELLA	TRIESTE	VIA PATRIZIO 4/1		TS	INGLESE TEDES
406	VASCOTTO PATRIZIA	TRIESTE	TREBICIANO 188		TS	INGLESE FRANC
407	GARNERO MARIA TERESA	ROMA	VIA FIASTRA 61		RO	INGLESE FRANC
408	MACCHI VALENTINA	PAGNACCO	VIA CASTELLERI		UD	INGLESE
409	TOMASIN ELENA	TERZO DI AQUIL	VIA MEZANA 2		UD	INGLESE TEDES
410	DEGANO DANIELA	UDINE	VIA DORMISCH 5		UD	INGLESE SPAGN
411	BOSCHETTI DONATELLA	POVOLETTO	PIAZZA LIBERTA		UD	INGLESE
412	LAGHIGNA ANNA MARIA	UDINE	VIA TARCENTO		UD	INGLESE TEDES
413	KAMPING MARIE LUISE	SAVONA	VIA MIGNONE 13		SV	TEDESCO INGLE
414	MARTINUZZI NADIA	CODROIPO	V.LE TIEPOLO 67		UD	FRANCESE
415	CAIFFA ALESSANDRA	MONFALCONE	VIA PACINOTTI 3		GO	INGLESE TEDES
416	PETEAN PATRIZIA	MONFALCONE	VIA CERIANI 13		GO	INGLESE TEDES
417	PEDERIVA CORNELIA	GEMONA DEL F	VIA CANCIOLE 2		UD	INGLESE TEDES
418	BRANCATELLI GERMANA	ALBENGA	VIA PIAVE 134		SV	INGLESE FRANC
419	FORZA PATRIZIA	TRIESTE	LARGO CANAL 1		TS	-------
420	LEBAN MIROSLAVA	TRIESTE	VIA PASTEUR 36		TS	TEDESCO SLOV

ROGR	COGNOME E NOME	COMUNE RESID	INDIRIZZO	LOCALITA'	PRO	LINGUE CONOS
422	LEZZI VALENTINA	TRIESTE	VIA DEGLI ALDE		TS	INGLESE TEDES
423	MOSCA RIATEL CORA	TRIESTE	VIA MONTE CANI		TS	INGLESE
424	CEUDEK PATRIZIA	GORIZIA	VIA BOSIZIO 12		GO	INGLESE
425	JUGO ODETTE	PORDENONE	VIA CAVALLEGG		PN	INGLESE
426	RUGGIERO ANNALISA	CODROIPO	VIA DELLA CHIE	FRAZ. POZZO	UD	INGLESE
427	BERGAMO CRISTIANO	UDINE	VIA DORMISCH 4		UD	INGLESE,TEDES
428	CAGLIUSO MARIELLA	UDINE	VIA VERCELLI 18		UD	INGLESE,SPAGN
429	PIANA LORENZO	UDINE	VIA MAJANO 21/		UD	TEDESCO
430	TRAVAGLINI ELENA	UDINE	VIA MARINONI 1		UD	INGLESE,FRANC
432	MARSILLI FLAVIA	TRIESTE	VIA CAPITOLINA		TS	FRANCESE,SPA
433	FRACAS LORIS	GEMONA DEL F	VIA ARMENTARE		UD	INGLESE,TEDES
434	ENGLARO ANDREINA	UDINE	VIA SAN DANIEL		UD	FRANCESE,SPA
435	ZEISS EDITH	SANREMO	VIA LEOPARDI 3		IM	INGLESE,TEDES
436	MATTIONI CLAUDIA	UDINE	VIA TOLMEZZO 1		UD	INGLESE
437	POVOLO ELIGIO	ROMA	VIA DEL FOSSO		RO	INGLESE,TEDES
438	GRECO FRANCA	TRIESTE	VIA DEI NAVALI		TS	INGLESE,SPAGN
441	RAHO VITO	TRIESTE	VIA DELL'ISTRIA		TS	INGLESE,TEDES
443	ZOLDAN SILVANA	TRIESTE	VIA MACHIAVELL		TS	--------
444	POSOCCO MARIA	UDINE	V.LE PALMANOV		UD	INGLESE

ROGR	COGNOME E NOME	COMUNE RESID	INDIRIZZO	LOCALITA'	PRO	LINGUE CONOS
445	GRION MILENA	POZZUOLO DEL	VIA VERDI 99	FRAZ.TERENZA	UD	INGLESE,FRANC
446	ACLEO SANTINO	NOVI LIGURE	VIA MONTE SAB		AL	FRANCESE
447	SPANGARO ALESSANDRA	UDINE	VIA MUZZANA 61		UD	TEDESCO
448	BRANKICA BERIC	PORDENONE	PIAZZETTA OTT		PN	INGLESE,TEDES
450	BIANCHERI CRISTINA	SANREMO	VIA LAVATOI 15	FRAZ. BUSSANA	IM	FRANCESE,INGL
451	ANGALO` ELISABETTA	UDINE	VIA T.DECIANI 2		UD	INGLESE,SPAGN
452	RIBON LORIANO	ROVEREDO IN P	VIA GARIBALDI 1		PN	TEDESCO,INGLE
453	LEHMANN SUSANNA	SANREMO	VIA GALILEI 340/		IM	FRANCESE,TED
454	PIZZO ENZO	MONFALCONE	VIA CELLOTTINI		GO	INGLESE,SPAGN
455	GROPAIZ DARIO	TRIESTE	VIA DEL BOTRO		TS	INGLESE
456	ARDJA ANDRE' JOEL	TAVAGNACCO	VIA FERMI 12/B		UD	-------
458	PELLIZZONI FRAGIACOMO ALIDA	TRIESTE	VIALE MIRAMAR		TS	-----
459	NICOLIS DI ROBILANT LODOVICO	MARTIGNACCO	POGGIO STRING		UD	INGLESE
460	BOLDIS ZSUZSANNA	SANREMO	VIA G.GALILEI 32		IM	INGLESE,FRANC
461	WOODBURN SUSAN	SANREMO	VIA DUCA D.ABR		IM	INGLESE,FRANC
462	INFANTINO FRANCA	BORGHETTO S.	VIA MICHELANG		SV	INGLESE,FRANC
463	AGNESE MONICA	S.LORENZO AL	VIA VIGNASSE 1		IM	INGLESE,FRANC
464	TIZZONI EMANUELA	UDINE	VIA BRIGATA RE		UD	INGLESE,TEDES
465	COSTA GIANPIETRO	ARZENE	VIA POIANA 2	FRAZ. S.LORENZ	PN	INGLESE,FRANC

ROGR	COGNOME E NOME	COMUNE RESID	INDIRIZZO	LOCALITA'	PRO	LINGUE CONOS
466	BRAIDO NIVEA	VITTORIO VENE	VIALE CAVOUR 5		TV	TEDESCO,FRAN
467	PALLAVICINI GIOVANNI	LIMONE PIEMON	VIA NIZZA 138		CN	FRANCESE,TED
468	JEREBICA INGRID	S.DORLIGO DEL	AQUILINIA 382	S.DORLIGO DEL	TS	INGLESE
469	GRONDONA SIMONA	GENOVA	VIA DEGLI IRIS 5	GENOVA	GE	INGLESE, FRAN
470	NARDINI FEDERICA	TRIESTE	VIA DELLA MAIO	TRIESTE	TS	INGLESE
471	FERNETTI REDENTA	TRIESTE	VIA REVOLTELL	TRIESTE	TS	--------
472	BORSOI ANDREA	PORDENONE	VIALE TRENTO 4		PN	---------
473	PERALDO GIANNA MARIA	CANEVA	VIA CARMINE 3/		PN	SPAGNOLO,TED
474	MIRAZ DARIA	TRIESTE	VIA DELL'UVA 11		TS	FRANCESE
475	ARZON MARZIA	TRIESTE	VIA PASTEUR 1	TRIESTE	TS	INGLESE
476	IURLARO FRANCO	S.CANZIAN D'IS	VIA VESPUCCI 1	S.CANZIAN D'IS	GO	INGLESE
477	DOMINICI MARIAPAOLA	SESTO FIORENT	VIA L.SCIASCIA	SESTO FIORENT	FI	--------
478	MARCHI PATRIZIA	ZOPPOLA	VIA SACCONS 21	ZOPPOLA	PN	TEDESCO
479	TICINI LUISA	TRIESTE	VIA ROSETTI 87	TRIESTE	TS	INGLESE, TEDES
480	GIOIA STEFANIA	PORCIA	VIA MARCONI 24	PORCIA	PN	INGLESE, FRAN
481	CHELLINI ALESSANDRO	TRIESTE	VIA S.MARTINO		TS	INGLESE
482	NOUSIAINEN LENA	ROMA	VIA VESPASIAN			---------
483	CHIANDOTTO VANIA	STARANZANO	VIA GRAPPETTA		UD	INGLESE TEDES
484	PAULINE GREY	TOLMEZZO	PIAZZA V.VENET		UD	INGLESE

ROGR	COGNOME E NOME	COMUNE RESID	INDIRIZZO	LOCALITA'	PRO	LINGUE CONOS
485	TINELLI MARCELLA	UDINE	VIA ZUGLIO 37/3		UD	INGLESE
486	KRAVANJA DANIELA	GRADO	VIA VENEZIA GI		GO	INGLESE
488	PALASKOV BEGOV PAOLO	DUINO-AURISIN	DUINO 72/1		TS	INGLESE
489	TESSARIS VALENTINA	TRIESTE	VIA DELL'UNIVE		TS	INGLESE
490	QUATTROCCHI PATRIZIA	FOGLIANO REDI	VIA NUOVA N. 10		GO	INGLESE
491	RAGAZZONI GIUSEPPINA	PAVIA	VIA VIVAI N. 3	PAVIA	PV	INGLESE FRANC
492	GRANDVILLE ALBERTO	TRIESTE	VIA TIEPOLO N.	TRIESTE	TS	INGLESE FRANC
493	ABBA' MARINA	TRIESTE	Androna della Fer	TRIESTE	TS	INGLESE TEDES
494	CHINELLATO PAOLO	PASIAN DI PRAT	via Selvis n. 52	PASIAN DI PRAT	UD	INGLESE,FRANC
495	LONGO FRANCO	TRIESTE	via Lucrezio n.6	TRIESTE	TS	INGLESE
496	SOBAN KATIA	TRIESTE	via G. Verga n. 54	TRIESTE	TS	INGLESE FRANC
497	DE PAULA FRANCESCA	UDINE	via Gaeta n. 31	UDINE	UD	INGLESE
498	GENTILLI CLAUDIO	TRIESTE	via Gambini n. 3	TRIESTE	TS	TEDESCO
499	ALZETTA PAOLA	TRIESTE	via Giulia n. 22	TRIESTE	TS	------
500	MURGIA ALESSANDRA	TRIESTE	via Combi n. 2	TRIESTE	TS	TEDESCO
501	MINEN GIORGIA	TRIESTE	via Chiadino n. 5/	TRIESTE	TS	INGLESE
502	POLETTO MARISA	SACILE	via Peruch n. 60	SACILE	PN	---------
503	SCAGNOL PIETRO	TRIESTE	via di Romagna n.	TRIESTE	TS	TEDESCO
504	GIORGINI SERENA	TRIESTE	via Pasteur n. 27	TRIESTE	TS	INGLESE

ROGR	COGNOME E NOME	COMUNE RESID	INDIRIZZO	LOCALITA'	PRO	LINGUE CONOS
505	ZAMPARINI ELENA	CODROIPO (UD)	via Molini n. 13	CODROIPO	UD	INGLESE
506	BERNARDIS DANIELA	UDINE	via Romeo Battist	UDINE	UD	INGLESE
507	BUIANI MARIA ROSA	San Giovanni al N	via delle Colonne	San Giovanni al N	UD	-------
508	DRIUSSI EMANUELA	UDINE	via Monte Vodice	UDINE	UD	INGLESE
509	SELHAUS URSINI VERONICA	TRIESTE	via Lazzaretto Ve	TRIESTE	TS	INGLESE, TEDES
510	OLIVIERI LUCA	UDINE	via Grazzano n. 1	UDINE	UD	FRANCESE
511	CONTE MARA	TRIESTE	via della Ginnastic	TRIESTE	TS	INGLESE
512	MORETTI SARA	Colloredo di Mont	via Aveacco n. 21	Colloredo di Mont	UD	TEDESCO
513	De Biasio Silvia	Pordenone	Viale Libertà n. 44	Pordenone	PN	TEDESCO
514	PIANI ELENA	UDINE	P.lle Cella n. 63/3	UDINE	UD	INGLESE
515	SANTIN LINDA	CANEVA	via Luigi Cadorna	CANEVA	PN	INGLESE
516	CANCIANI PAOLO GIUSEPPE	San Vito al Taglia	loc. Torricella n. 7	San Vito al Taglia	PN	INGLESE
517	MEDINA NADIA	SACILE	via Marchesini n.	SACILE	PN	FRANCESE
518	SANDRIGO REBECCA	AQUILEIA	via Ugo Pellis n. 1	AQUILEIA	UD	INGLESE TEDES
519	MINIGHIN REMO	Fossalta di Portog	via Piave n. 24	Fossalta di Portog	VE	INGLESE SPAGN
520	TRAVAINI GAIA	PORDENONE	via Beato Odorico	PORDENONE	PN	INGLESE
521	DAL CORSO MARIO	Fiaschetti di Cane	via Sacile n. 9/f	Fiaschetti di Cane	PN	INGLESE, SPAG
522	GUARIENTO CLAUDIA	Pordenone	via Palmanova n.		PN	INGLESE,TEDES
523	MATTEI BARBARA	Cervignano del Fri	via Venezia n. 26	Cervignano del Fri	UD	SPAGNOLO, ING

ROGR	COGNOME E NOME	COMUNE RESID	INDIRIZZO	LOCALITA'	PRO	LINGUE CONOS
524	BARLETTA STEFANIA	UDINE	via Lombardia n.	UDINE	UD	INGLESE
525	MELLINA GIUSEPPE	AVIANO	via Pedemonte n.	AVIANO	PN	-------------
526	POTTERS ELLEN	Poggio Catino (RI)	via Palombara n.	Poggio Catino	RI	---------
527	ABALZATI NATHALIE	Trieste	via di Romagna n.	Trieste	TS	----------
528	DROHAN EDWARD PATRICK	Roma	via Pasquale Rev	Roma	RM	--------
529	TONIZZI ADRIANA	Venezia	via Dorsoduro n. 3	Venezia	VE	--------
530	MARIUTTI NICOLETTA	UDINE	Piazzetta Valentin	UDINE	UD	FRANCESE
531	LABADIE BARBE' CORINNE	VENEZIA	Calle Crosera n. 2	VENEZIA	VE	-------
532	PAUCIULLO VINCENZO	Napoli	via A.M. di Franci	Napoli	NA	----------
533	CAIAZZO MARIA	Napoli	Vico I Gagliardi n.	Napoli	NA	----------
534	GIORDANO VINCENZO	Sorrento	via Nastro Verde	Sorrento	NA	----------
535	DI GENNARO VINCENZO	Napoli	via D. Winspeare	Napoli	NA	----------
536	AVERSA FERDINANDO	Meta di Sorrento	via C. Colombo n.	Meta di Sorrento	NA	-----------
537	SARACINO LAURA	Rovigo	Piazza XX Settem	Rovigo		-----------
538	CAMPOLUONGO ZAIRA	Udine	via Marsala n. 114		UD	FRANCESE
539	SILJ GIULIANA	Roma	via Tor Milina n. 1		RM	-------
540	VERONA ROBERTA	ATTIMIS	via Canalutto n. 4	Attimis	UD	INGLESE
541	DI GENNARO LUCIANO	Napoli	via Gian Battista	Napoli	NA	-------
542	DANELUZZI ANNABELLA	San Vito al Taglia	via del Doncal n.	San Vito al Taglia	PN	TEDESCO

ROGR	COGNOME E NOME	COMUNE RESID	INDIRIZZO	LOCALITA'	PRO	LINGUE CONOS
543	DEL PRA SILVIA	Cordenons	via Bellasio n. 20	Cordenons	PN	FRANCESE
544	RICCIO ROBERTO	Napoli	via Caravaggio n.	Napoli	NA	--------
545	IACCARINO GIOVANNI	Piano di Sorrento	via Colli di Fontan	Piano di Sorrento	NA	--------
546	FRANZESE FABIO	Napoli	via dello Sport n.	Napoli	NA	----------
547	FACCHIN ERIKA	Tramonti di Sopra	via Tramonti di So		PN	FRANCESE
548	ZANIER GABRIELLA	Tolmezzo	via Caterina Perc	Tolmezzo	UD	TEDESCO, FRAN
549	LONZARI MAURA	Trieste	VIA BESENGHI 4		TS	-------
550	MASTACCHINI DANA	Palermo	via Perseo n. 39	Palermo	PA	TEDESCO, INGL
551	GIOMBI DANIELA	Trieste	via dei Moreri n. 2	Trieste	TS	-----
552	DE FILIPPIS ROSARIO	Napoli	Viale dei Pini n. 2	Napoli	NA	----
553	IONESCU CARMEN	Monterotondo Sca	via Val di Fassa n.	Monterotondo Sca	RO	----
554	SCOTTI ISABELLA	Pordenone	via G.B. Damiani	Pordenone	PN	INGLESE, FRAN
555	SORRENTINO MARIO	Napoli	via J. F. Kennedy	Napoli	NA	-----
556	GARBIN ANNA	Castions di Strada	vicolo Enrico Fruc	Castions di Strada	UD	INGLESE, TEDES
557	DEMARTIN BARBARA	Gorizia	via Pajer Monriva	Gorizia	GO	INGLESE, SPAG
558	CIOFFI MICHELE	Boscotrecase	via Luigi Settembr	Boscotrecase	NA	----
559	ISEPPON LISA	Ceggia (VE)	via Manzoni n. 20	Trieste	TS	FRANCESE, SPA
560	LOT MADDALENA	Cordenons	via Roma n. 6	Cordenons	PN	Inglese Spagnolo
561	ACAMPORA STEFANO	Sorrento	via Casa Rufolo n.	Sorrento	NA	--------------

ROGR	COGNOME E NOME	COMUNE RESID	INDIRIZZO	LOCALITA'	PRO	LINGUE CONOS
562	SPANO SALVATORE	S.Agnello	Corso Italia n. 62	S.Agnello	NA	-------------
563	BELTRAME CLAUDIO	Canussio di Varm	via Malar n. 1	Canussio di Varm	UD	----------
564	ZANELLI PATRIZIA	Latisana	Viale della Stazio	Latisana	UD	------------
565	VIGNOLO SILVIA ELENA	Rapallo	via per San Loren	Rapallo	GE	------------
566	BENZIN ERIKA	TRIESTE		Santa Croce n. 21	TS	Tedesco, Sloveno
567	PITEO MICHELE	FOGLIANO REDI	via Cau de Soto n	Fogliano Redipugl	GO	Inglese, Spagnolo
568	SALVADOR DORIANA	AZZANO DECIM	via Manzoni n. 19	Corva	PN	Inglese, Tedesco
569	COS SONIA	REMANZACCO	via G. Ellero n. 45	Remanzacco	UD	Inglese, Francese
570	ZULIANI GIOVANNA	Grado	via Ascoli n. 10	Grado	GO	Tedesco, Spagnol
571	TOMAZ SUSSI	Opicina	via Biancospino n.	Opicina	TS	Sloveno, Inglese
572	ZUTTION DANIELA	Cormons	via Patriarchi n. 2/	Cormons	GO	Inglese, Tedesco
573	ELLERO SABINA	Udine	via Lumignacco n.	Udine	UD	Tedesco, Inglese
574	ELLERO TIZIANA	Udine	via Tomadini n. 5	Udine	UD	Inglese, Tedesco
575	DI GIUSEPPE LAURA	Gonars	via Cividale n. 1	Gonars	UD	Inglese, Spagnolo
576	D'AMORE PAOLA	Gorizia	via Borsi n. 5	Gorizia	GO	Inglese, Giappone
577	ROSSETTO MACOR SONIA	Prata di Pordenon	via Tamai n. 43	Prata di Pordenon	PN	Inglese, Francese,
578	FERRARO PAOLA	Venezia Lido	via Jacopo de Ca	Venezia Lido	VE	-------------
579	MOFFA MICHELE	Napoli	via Abate Alferio n	Napoli	NA	---------------
580	PETITO BRUNELLA	Napoli	via Nuova S. Roc	Napoli	NA	---------------

ROGR	COGNOME E NOME	COMUNE RESID	INDIRIZZO	LOCALITA'	PRO	LINGUE CONOS
581	LEON in TURRA ONDINA	TRIESTE	VIA TOLMEZZO 1	Trieste	TS	INGLESE FRANC
582	DORIA ARIANNA					
583	BALDI IRENE MANUELA	Roma	via delle Aleutine	Roma	RM	Inglese, Spagnolo,
584	SAIRU ANNA	Tavagnacco	via Sottovilla n. 1	Cavalicco	UD	Inglese, Ungheres
585	DOMINGO DORIGA	Azzano Decimo	via XXV Aprile n.	Azzano Decimo	PN	Tedesco, Inglese
586	MORSANUTTO ISABELLA	Codroipo	via Ippolito Nievo	Codroipo	UD	Tedesco, Frances
587	BOCALON MARINA	Venezia/Lido	via S.Gallo n. 27	Venezia/Lido	VE	
588	PIETRONIRO PATRIZIA	Udine	via Tavagnacco n.	Udine	UD	Inglese, Tedesco
589	PIERI FRANCESCO	Ronchi dei Legion	via Volontari della	Ronchi dei Legion	GO	Tedesco
590	De Nardo Fabrizio	Napoli	via Domenico Fon	Napoli	NA	--------------------
591	URSINI DONATA	Trieste	via Rossetti n. 47	Trieste	TS	Inglese, Tedesco
592	ROMANO FRANCESCO	Anacapri	via I Traversa La	Anacapri	NA	
593	BRUNELLO TANYA	Lido di Venezia	via F. Parri n. 22	Lido di Venezia	VE	
594	ONDA ALFONSO	Pompei	via Lepanto n. 143	Pompei		-------------
595	GENOVESI SONJA	Pompei	via Aldo Moro n. 6	Pompei		---------------
596	GOGGI RITA	Venezia Lido	via delle Quattro	Venezia Lido	VE	---------------
597	GRIFFITHS NICOLA RUTH	Cigognola	località Rambotta		PV	----------------
598	PETITO ILARIA	Napoli	via Nuova San Ro	Napoli	NA	----------------
599	POLLIO MARIANO	Sorrento	via San Renato 2	Sorrento	NA	---------------

ROGR	COGNOME E NOME	COMUNE RESID	INDIRIZZO	LOCALITA'	PRO	LINGUE CONOS
600	BENVENUTO GIOVANNI	Praiano	via Roma n. 54	Praiano	SA	--------------
601	DINEKE LEBRET	Pallanza	via alla Castagnol	Pallanza	VB	--------------
602	MAURIELLO UMBERTO	Pomigliano d'Arco	via Principe di Pie	Pomigliano d'Arco	NA	
603	CONSOLI PAOLO	Aci Castello	via Empedocle n.	Aci Castello	CT	----------------------

Elenco Direttori Tecnici al 31.12.2005

N PROGR	COGNOME E NOME	RESIDENZA	INDIRIZZO	PROV	LINGUE STRANIERE
1	COLONNA ROMANO	Trieste	via Pendice dello Scoglietto n. 5/	TS	Tedesco, Francese
2	KOZMANN FRANCO	Trieste	via Feletto n. 67/B	UD	Inglese, Spagnolo
3	FRANZOLINI FRANCA	Udine	Piazzale D'Annunzio n. 12	UD	Francese, Tedesco
6	LONDE BRUNO	Lignano Sabbiadoro	Villaggio Mimosa n. 22	UD	Francese, Tedesco
7	BARBIERO VITO	Lignano Sabbiadoro	via Tridentina n. 4/43	UD	Francese, Tedesco
8	LENA ALESSANDRA	Portogruaro	via Torresella n. 1	VE	Francese, Tedesco
9	FRACASSO NEREO	Portogruaro	Viale Trieste n. 129	VE	Francese, Inglese
10	DRI FERRUCCIO	Gonars	via Venezia n. 9	UD	Inglese, Spagnolo
11	DEL VECCHIO GUIDO	Lignano Sabbiadoro	via Baviera n. 9	UD	Tedesco, Spagnolo
12	SCALA MARINA in COSSETTO	Trieste	via Fabio Severo n. 109	TS	Inglese, Tedesco
13	GEROLIMICH COSULICH CALLISTO	Trieste	Viale Miramare n. 287	TS	Inglese, Spagnolo
14	MASAROTTI ROSSELLA	Manzano	via Dante n. 24	UD	Inglese, Francese
15	SLOCOVICH FRANCESCO	Trieste	Largo Papa Giovanni XXIII n. 4	TS	Tedesco, Inglese
16	RENOSTO ANTONIO	VE- Mestre	Viale San Marco n. 104/G	VE	Tedesco, Francese
17	SNELGROVE LOUISE	Trieste	via del Monte n. 15	TS	Inglese, Tedesco
18	ARDEMAGNI MARIA ANTONIA	Lignano Sabbiadoro	via Giardini n. 27	UD	Francese, Inglese
19	DE RINALDINI PIETRO	Pordenone	via Monte Pelmo n. 2	PN	Inglese, Francese

N_PROGR	COGNOME E NOME	RESIDENZA	INDIRIZZO	PROV	LINGUE STRANIERE
20	NARDI UMBERTO	Puerto Plata	Residenzial Torre Alta Calle 2 n.	DR	Spagnolo, Inglese
21	PLUGE EDELTRAUD	Lignano Sabbiadoro	Viale Porpetto n. 25/13F	UD	Tedesco, Inglese
23	MORELLI BORIS	Trieste	via Franca n. 5	TS	Inglese, Francese
24	MUELLNER LUCIO	Trieste	via dell'Eremo n. 12	TS	Inglese, Francese
25	TRAVAIN LUCIANA	S. Vito di Fagagna	Fr. Silvella, via Borgobello n. 14	UD	Tedesco, Inglese
27	VERSTAPPEN FRANCINE	Monfalcone	via Aulo Manlio n. 5/a	GO	Francese, Inglese, Russo, Oland
28	ANTONIETTI SERGIO	Pordenone	Viale della Libertà n. 14	PN	Francese, Tedesco
29	BIDUSSI SERGIO	Udine	via Strassoldo n. 7	UD	Inglese, Francese
31	CAVACIUTI MARISA in SCROCCO	Villa Santina	via C. Battisti n. 77	UD	Francese, Spagnolo
32	CORINCIG CORRADO	Pordenone	via Montello n. 6	PN	Inglese, Francese
33	DE CECCO LICIA	Lignano Sabbiadoro	Calle Racine n. 1	UD	Francese, Tedesco
34	MONTAGNARI SANTA in MALLINI	Trieste	via dell'Eremo n. 144	TS	Tedesco, Inglese
35	APPIANI CLAUDIA in LUTMAN	Gorizia	via Rossini n. 16	GO	Inglese, Francese
36	MAURI EGLE in TEDESCO	Trieste	via Solitro n. 5	TS	Inglese, Francese
37	TARZIA LUIGI DENTI	Trieste	via Ristori n. 25	GO	Inglese, Tedesco
38	VITTOR ANGELA	Gorizia	via dei Grabizio n. 35	GO	Inglese, Tedesco
39	MISEROCCHI LIVIO BIANCO	Trieste	via F. Venezian n. 5	TS	Francese, Spagnolo
40	CERNE FRANCA in FRANDOLIC	Trieste	via San Benedetto n. 10	TS	Tedesco, Inglese
41	INFANTI CARMEN	Udine	via Monte San Marco n. 72	UD	Tedesco, Inglese
42	SABBADINI SILVIA	Udine	via Piemonte n. 57	UD	Inglese, Tedesco
43	UHELJ GIULIANA in ZOLI	Trieste	Salita Cedassamare n. 27 27	TS	Inglese, Tedesco

N_PROGR	COGNOME E NOME	RESIDENZA	INDIRIZZO	PROV	LINGUE STRANIERE
44	ZWEINER RITA in ROMANO	Trieste	via Gortan n. 23	TS	Tedesco, Inglese
45	BERTONCIN ADRIANA in GALGANI	Aquileia	vicolo B. de Rubeis n. 10	UD	Inglese, Tedesco
46	BORTOLOTTI ARISTIDE	Udine	via T. Ciconi n. 18	UD	Tedesco, Francese
47	BORTOLOTTI PATRIZIA	Udine	via T. Ciconi n. 18	UD	Spagnolo, Francese
48	DAVEGGIA ELISABETTA in CORBATTO	Grado	Viale Martiri della Libertà n. 33	GO	Inglese, Tedesco
49	FABIANI DANIELA	Pasian di Prato	via Torino n. 68	UD	Inglese, Francese
50	GENNARO ALBERTA	Gorizia	via C. Goldoni n. 4	GO	Inglese, Francese
51	LETZ OLGA in SPECIALE	Udine	via Cernaia n. 97/B	UD	Francese, Inglese
52	MARTINIS CLAUDIO	Grado	Piazza XXIV Maggio n. 15	GO	Inglese, Tedesco
53	MIOTTI MANUELA in LUGNAN	Paisian di Prato	via Roma 99	UD	Francese
55	MORI MARIA LOREDANA in RIGHI	Udine	via A. Beretta n. 28	UD	Francese, Inglese
56	RIGHI ROBERTO	Udine	via A. Beretta n. 28	GO	Francese, Inglese
57	OLIVO LUCIO	Cavazzo Carnico	via Roma n. 46	UD	Tedesco, Francese
58	PATERNITI ELIO	Trieste	via Baiardi n. 52	TS	Inglese, Francese
59	PAVAN MARGHERITA in VASSILA'	Trieste	via di Scorcola n. 13	TS	Inglese, Francese
61	ZUTTION LIVIANA	Grado	via del Groto n. 49	GO	Tedesco, Inglese
62	BUFFOLO MARIA TERESA	Caneva	via D. Chiesa n. 30	PN	Inglese, Francese, Tedesco
63	BATTISTELLA MIRELLA	Cormons	via Filanda n. 66/D	GO	Inglese, Tedesco
64	BREZZA LOREDANA	Gorizia	via Udine n. 6	GO	Inglese, Francese
65	CAVEDALI LIVIA	Trieste	via Hermada n. 13/2	TS	Inglese, Francese
66	COLLAVINI PAOLA	Udine	via Giovanni da Udine n. 15	UD	Inglese, Francese

N PROGR	COGNOME E NOME	RESIDENZA	INDIRIZZO	PROV	LINGUE STRANIERE
67	MARCHI FLAVIA	Gorizia	Viale Colombo n. 44	GO	Tedesco, Francese
68	ROGATO FRANCESCO	Verona	via Caprera n. 4/05	VR	Inglese, Francese
69	ROGATO CONCETTA	Gorizia	Corso Verdi n. 85	GO	Inglese, Francese
70	RUPOLO CLAUDIO	Caneva	via Corner n. 17	PN	Francese, Inglese
71	SORINI LUCIANA	Trieste	via Flumiani n. 6	TS	Inglese, Francese
72	SULIGOI MARIA GRAZIA	Gorizia	via Brigata Cuneo n. 43	GO	Inglese, Tedesco
73	TAFARO LORELLA	Trieste	via Lovisato n. 9	TS	Inglese, Francese
74	TARLAO REGINA ved. ROGATO	Gorizia	Corso Verdi n. 85	GO	Tedesco, Francese
75	BARBERA AGATA	Trieste	via Bellosguardo n. 26	TS	Francese, Inglese
76	CATTARINI MARIA GRAZIA in MARZARI	Trieste	via Fabio Severo n. 56	TS	Inglese, Tedesco
77	MORETTI GABRIELLA	Udine	via d'Artegna n. 48	UD	Tedesco, Francese
78	TOMASINI GASTONE	Udine	via d'Artegna n. 48	UD	Tedesco, Francese
79	COLLAVINI GIROLAMO	Udine	Viale della Vittoria n. 7/4	UD	Spagnolo, Francese
80	BOEM ANDREA	Codroipo	via Coseat n. 1	UD	Inglese, Francese
81	BOEM MICHELANGELO	Codroipo	via Coseat n. 1	UD	Inglese, Francese
82	BOEM PIERLUIGI	Udne	via Chino Ermacora n. 18	UD	Inglese, Francese
83	BOEM VALENTINO	Codroipo	via Coseat n. 1	UD	Inglese, Francese
84	CARICHINO MARIA ved. LUCANGELI	Pordenne	via Oberdan n. 55	PN	Inglese, Francese
85	GORDINI VANDA	Grado	Viale dell'Orsa Maggiore n. 26	GO	Inglese, Francese
86	RAVBAR TIZIANA	Trieste	via Ghega n. 3	TS	Inglese, Francese
87	TRANI BIAGIO SILVANO	Cervignano del Friulil	Piazza Indipendenza n. 17	UD	Inglese, Francese, Tedesco

N PROGR	COGNOME E NOME	RESIDENZA	INDIRIZZO	PROV	LINGUE STRANIERE
88	BATTELLO ANGELA FRANCESCA	Udine	via Perusini n. 19/A	UD	Inglese, Tedesco
90	SANT ELIANA	Pagnacco	Fr. Plaino, via Colugna n.13	UD	Inglese, Tedesco
91	BRANDOLIN LUIGI	Udine	via Buttrio n. 261	UD	Inglese, Francese
92	CASARSA LEDA in MARIN	Udine	Viale Leopardi n. 24	UD	Tedesco, Inglese, Francese
93	CIJAK ELEONORA	Savogna d'Isonzo	via Dolina n. 11	GO	Sloveno , Inglese
94	COJUTTI NICOLETTA	Udine	via Baldasseria Bassa n. 190	UD	Inglese, Francese
95	DOLENC NADIA in ZERJAL	Trieste	Strada di Guardiella n. 13/1	TS	Inglese, Tedesco
96	FERRARI ANNA LAURA	Udine	Piazza della Libertà n. 1/1	UD	Inglese, Tedesco
97	FERRARI MARCO	Udine	via Cairoli n.2	UD	Inglese, Tedesco
98	KRAVOS MARIA NOVELLA in SPIGOLA	Trieste	via Antoni n. 14	TS	Inglese, Spagnolo
99	KROPF GABRIELLA	Trieste	Piazza dell'Unità d'Italia n. 3	TS	Inglese, Francese
100	MANARIN CLAUDIO	San Quirino	via N. Aprilis n. 20	PN	Inglese, Francese
101	MIANI ALESSANDRO	Trieste	via Bonomea n. 34/1	TS	Inglese, Francese
102	MIANI UGO	Ruda	via Gorizia n. 75	UD	Inglese, Francese
103	MICHELINI MARIO	Ruda	via Duca D'Aosta n. 58	GO	Inglese, Sloveno
104	MOLARO VITTORINA in COPETTI	Gemona del Friuli	via Roma n. 28	UD	Inglese, Francese
106	PESCHIULLI MAURIZIO	Pordenone	via Oberdan n. 55	PN	Inglese, Francese
107	REGOLIN ERNESTO	Grado	via dell'Arte n. 13	GO	Tedesco, Spagnolo
108	SCARAMUZZA LUISA in REGOLIN	Grado	via Marina n. 43	GO	Tedesco, Inglese
109	SERENA ANTONIO	Spilimbergo	via V. Emanuele II n. 2	PN	Francese, Inglese
110	SERENA LAURA MARIA	Spilimbergo	VIA Barbeano n. 3	PN	Inglese, Francese

N_PROGR	COGNOME E NOME	RESIDENZA	INDIRIZZO	PROV	LINGUE STRANIERE
111	SERENA MARIA LUISA	Spilimbergo	via V.Emanuele II n. 11	PN	Inglese, Francese
112	TOMAT MIRIAM in CUMINI	Premariacco	via Cernazai n. 24	UD	Francese, Tedesco
113	APOLLONIO ARRIGO	Trieste	Viale Campi Elisi n. 25	TS	Inglese, Francese
114	BELLOMO MARIO	Roveredo in Piano	via San Martino n. 12	PN	Inglese, Tedesco
115	BUTTAZZONI PAOLA	Trieste	Località Prosecco n. 25	TS	Francese, Inglese
117	MARINI INES	Gorizia	via Donizzetti n. 44	GO	Sloveno, Inglese
118	PERINI GIANNI	Jesolo	via Levantina n. 14	VE	Inglese, Tedesco
121	RANUT MARGHERITA in PADOVAN	Trieste	Strada di Rozzol n. 119/1	TS	Tedesco, Inglese
122	GREY PAULINE	Tolmezzo	via Paluzza n. 32	UD	Inglese, Tedesco
123	KRAUS EDI	Trieste	Fr. Opicina, via dei Salici n. 2	TS	Inglese, Francese, Tedesco, Ser
124	KRAUS EGONE	Trieste	Fr. Opicina, via dei Salici n. 2	TS	Sloveno, Tedesco, Serbo-Croato
125	SABA GIOVANNI	Lignano Sabbiadoro	Viale Europa n. 59	UD	Tedesco, Inglese
126	FERRARI UMBERTO	San Donà di Piave	via Garibaldi n. 34	VE	Inglese, Francese
127	SANCIN DIVNA in CUK	Trieste	via A. Ive n. 2/1	TS	Inglese, Serbo-Croato
128	HATZAKIS MICHAEL	Trieste	Viale Miramare n. 307/3	TS	Inglese, Greco
129	DI FIORE CARLO	Brescia	Contrada Santa Chiara n. 5	BS	Inglese, Tedesco
130	LONATI ANGIOLINO	Brescia	via da Salò n. 18	BS	Inglese, Francese
131	LIPSCHITZ SILVIA MATILDE in GUERRA	Milano	via Lanzone n. 3	MI	Inglese, Francese
132	BERTOLI ARTURO	Monfalcone	via Roma n. 45	GO	Francese, Inglese
133	DI TIELLO EUFEMIA	Moimacco	via P. Diacono n. 11	UD	Francese, Inglese
134	CATALDO ALESSANDRO	Monfalcone	via Colleoni n. 1	GO	Inglese, Tedesco

N PROGR	COGNOME E NOME	RESIDENZA	INDIRIZZO	PROV	LINGUE STRANIERE
135	RAMPAZZO MADDALENA	Cesarolo	via Bregadina n. 22	VE	Inglese, Tedesco
136	CANDUSSI LORELLA	Fogliano-Redipuglia	via del Campo Sportivo n. 17/6	GO	Inglese, Francese
137	PIAZZA IVANA	Torino	via Passo Buole n. 4	TO	Inglese, Francese
138	MARASPIN MARIA ANTONIETTA in PALLAVICINI	Trivignano Udinese	via Aquileia n. 53	UD	Francese, Inglese
139	CANDOTTI CINZIA	San Giorgio di Nogaro	via Pralungo n. 12	UD	Tedesco, Inglese
140	GIORGI CAMILLA	Pordenone	Largo San Giovanni n. 5	PN	Inglese, Spagnolo
141	DEOTTO WALTER	Codroipo	Viale Venezia n. 109	UD	Inglese, Francese
142	DI RAFFAELE ALESSANDRA	Udine	via Asquini n. 11	UD	Tedesco, Inglese
143	GRIGOLON GIOVANNI	Grado	Viale delle Pleiadi n. 13	GO	Inglese, Tedesco
144	BASCHIROTTO NICOLETTA	Cividale del Friuli	via Scipione da Manzano n. 26	UD	Inglese, Tedesco
145	CATTARUZZA LORELLA	Trieste	via dele Campanelle n. 157	TS	Tedesco, Francese, Inglese, Sp
146	CIVIDIN ROBERTO	Trieste	via Tagliapietra n. 5	TS	Inglese, Tedesco
147	COLMANI WALTER	Trieste	via Segantini n. 10	TS	Inglese, Francese
148	COLLOVIGH CLAUDIA	Majano	via Carnia 1/1	UD	Tedesco, Inglese
149	COMELLI ANTONELLA	Udine	via Rivis n. 32	UD	Tedesco, Inglese
150	DECLICH ALMA	Trieste	via del Carpineto n. 10/1	TS	Inglese, Francese
151	FONTANA GIORGIO	Pordenone	Viale Libertà n. 63	PN	Inglese, Francese
152	GORDINI ANNAMARIA	Grado	Campo San Rocco n. 8	GO	Tedesco, Francese
153	MARTINUZZI DIANA	San Daniele del Friuli	via Udine n. 22	UD	Inglese, Tedesco
154	MASTELLARO MARIA LUIGIA in VALIC	Trieste	via S. Ermacora n. 1	TS	Tedesco, Sloveno
155	MEOZZI GIANPIERO	Spilimbergo	Vicolo Pordenone n. 1	PN	Inglese, Francese

N_PROGR	COGNOME E NOME	RESIDENZA	INDIRIZZO	PROV	LINGUE STRANIERE
156	PATRIZIO ARRIGO	Pordenone	via Caboto n. 20/A	PN	Inglese, Spagnolo
157	PICIGA LAURA	Muggia	Viale XXV Aprile n. 45	TS	Inglese, Francese
158	SEDMAK OSKAR	Trieste	Fr. Santa Croce n. 137	TS	Inglese, Sloveno, Tedesco
159	TOFFOLETTI ROMANO	Pordenone	via Cossetti n. 20	PN	Inglese, Francese
160	TOSETTO GIOVANNA	Udine	via Gorizia n. 42	UD	Inglese, Tedesco
162	VALAS LUCIA	Tarvisio	via della Chiesa n. 3	UD	Inglese, Tedesco
163	VERARDO MICHELA	Brugnera	via Pordenone n. 38 - Tamai	PN	Inglese, Francese
164	ZUCCONI PAOLO	Udine	via Emilia n. 77/2	UD	Francese, Serbo-Croato
165	FRASSETTO ROBERTO	Udine	via M. Misani n. 11	UD	Inglese, Spagnolo
166	DALL'AGNESE MARIA LUISA	Conegliano	via G. Amendola n. 56	TV	Inglese, Tedesco
167	BELLOMO SABRINA	Pordenone	via Damiani n. 15	PN	Inglese, Tedesco
168	BOMBEN GABRIELLA	Grado	Riva Camperio n. 10	GO	Inglese, Tedesco
169	ERMACORA PAOLA	Ronchi dei Legionari	via G. D'Annunzio n. 52	GO	Tedesco, Inglese
170	GAIER GINO	Forni Avoltri	via Marinelli n. 2	UD	Inglese, Tedesco
171	MERELLI RENZO	Pordenone	Viale Grigoletti n. 94/A	PN	Inglese, Francese
172	BERTOGNA ANNUNCIATA	Cervignano del Friuli	via Venezia n. 19	UD	Inglese, Francese
173	BERTOLISSI ROBERTO	Udine	via M. Volpe n. 17	UD	Inglese, Francese
174	BIONDIN ANNA	Montereale Valcellina	Fr. San Leonardo, Via Montereal	PN	Inglese, Tedesco
175	CARULLI MICHELA	Lignano Sabbiadoro	Calle Racine n. 1	UD	Francese, Inglese, Tedesco
176	CAUSIN CINZIA	Valle di Cadore	via Villa n. 2	BL	Inglese, Tedesco
177	CAVALLARI CLAUDIA	Sesto San Giovanni	via Dante n. 101	MI	Inglese, Tedesco

N_PROGR	COGNOME E NOME	RESIDENZA	INDIRIZZO	PROV	LINGUE STRANIERE
178	COSSETTINI ESPERIA	Aviano	via Santuario n. 20	PN	Francese, Inglese
179	CREMONESI ELVIRA	Botticino	via Tito Speri n. 125	BS	Inglese, Francese
180	DE CECCO DANIELA	Udine	Viale Venezia n. 126	UD	Inglese, Tedesco
181	PIERINI FEDERICA	Pordenone	via Roggiuzzole n. 3/52	PN	Tedesco, Inglese
182	TUGNIZZA GIORGIO	Trieste	Piazza tra i Rivi n. 7	TS	Inglese, Francese, Serbo-Croato
183	VIRGULINI LORENA	Cividale del Friuli	via San Giacomo n. 33	UD	Inglese, Tedesco
185	ZOVI MARCO	Pordenone	via Roggiuzzole n. 33/52	PN	Inglese, Tedesco
186	FILIPCIC EDOARDO	Trieste	via dei Moreri n. 140	TS	Inglese, Sloveno
187	LIANI CORRADO	Codroipo	via G. B. Candotti n. 33/4	UD	Francese, Inglese
188	PATRICK MAZZOLO RENATO	Cordovado	via Teglio n. 93	PN	Inglese, Francese
189	PITTIONI ALESSANDRO	Cividale del Friuli	via Sanguarzo n. 13	UD	Inglese, Spagnolo
191	SALVADORI MARIA GRAZIA	Pordenone	via San Valentino n. 28	PN	Inglese, Tedesco
192	PORPORATI MARIO	Trieste	via Timmel n. 30	TS	Inglese, Francese
193	BOLENGO GIANCARLO	Gubbio	Fraz. Montelovesco n. 92	PG	Inglese, Francese
194	MARCUCCI MASSIMO	Castel di Toras	via Roma n. 127	RI	Inglese, Francese
195	ROSANI NEDA	Trieste	via Galvani n. 1	TS	Inglese, Francese
196	DE CANDIDO CANDIDO	Montigny Les Metz	Rue Chemin de Fer 8	Fran	Francese, Spagnolo
197	TROMBA ANDREA	Trieste	Strada del Friuli n. 83/1	TS	Inglese
198	DURANTE GIOVANNI	Udine	via F. Petrarca n. 16/3	UD	Inglese, Francese
199	LIANI ANGELO	Codroipo	Fr. Biauzzo, via Codroipo n. 19	UD	Inglese, Francese
200	SARTO ANDREA	Palmanova	via da Mula n. 3	UD	Inglese, Tedesco

N_PROGR	COGNOME E NOME	RESIDENZA	INDIRIZZO	PROV	LINGUE STRANIERE
201	VALICH ANNA	Trieste	Fr. Opicina n. 1602	TS	Inglese, Sloveno
203	TROIAN DEBORAH	S. Giovanni al Natisone	via Stazione 18/6	UD	Inglese, Tedesco
204	CONTIGIANI MARCELLO	Azzano Decimo	via Cimitero Vecchio n. 5/C	PN	Inglese, Francese
205	TOSETTO ELSA	Udine	via F. Filzi n. 20/2	UD	Tedesco, Inglese
206	LIBARDI GIANFRANCO	Trieste	via A. Grandi n. 20	TS	Inglese, Tedesco
207	BROCCA ASSUNTA	Latisana	via Botticelli n. 16	UD	Francese, Tedesco
208	CASALE MARINA	Spinea	via M. D'Azeglio n. 29	VE	Inglese, Francese
209	CESARI SERGIO	Trieste	via della Fornace n. 4	TS	Inglese, Francese
210	FIORIDO DEBORAH	Fiume Veneto	via Oberdan n. 11	PN	Inglese, Tedesco
212	PANELLA LEONARDO	Milano	via Val Bavona n. 1	MI	Francese, Spagnolo
213	BRESSAN ROBERTA	Grado	viale dell'Orione n. 15	GO	Inglese, Tedesco
215	CALOGERO CLAUDIO	Roma	Viale di Villa Pamphili n. 61	RM	Inglese, Spagnolo
216	MASCIPAOLO MAURO	Roma	via Grottarossa n. 29	RM	Inglese, Spagnolo
217	MACORATTI GRAZIELLA	Tolmezzo	via Cominotti n. 4	UD	Tedesco, Inglese
218	DEBENI NELIO	Trieste	via Fabio Severo n. 36	TS	Inglese, Tedesco
219	ANDRISANI TERESA	Bari	via Papa Giovanni Paolo I	BA	Inglese, Francese
221	JANZ ERIKA ved. KERN	Munchen	HILBLESTRASSE 40/III	D	Tedesco, Inglese
222	COSTA GIANPIERO	San Lorenzo di Arzene	via Poiana n. 2	PN	Inglese, Francese
223	PIAZZI LUCIO	Ferrara	via Cà Bruciate n. 35	FE	Inglese, Francese
224	FURLANUT ALESSANDRO	Milano	via M. Rosso n. 11	MI	Inglese, Francese
225	BORSOI ANDREA	Pordenone	Vial Rotto n. 18/A	PN	Inglese, Spagnolo

N_PROGR	COGNOME E NOME	RESIDENZA	INDIRIZZO	PROV	LINGUE STRANIERE
226	DITTARO ALESSANDRA	Majano	via San Martino n. 2	UD	Tedesco, Inglese
227	MINIGHIN ANTONIO	Fossalta di Portogruaro	via Piave n. 20	VE	Francese, Inglese
228	GERDOL PETER	Camporosso in Valcanale	via Alpi Giulie n. 20	UD	Inglese, Sloveno
229	BELCI MARIALUISA	Trieste	via Borghi n. 26	TS	Inglese, Francese
230	COLZI MARCO	Roma	Viale Pavese n. 300	RM	Inglese, Tedesco
231	DANELUTTI GIULIANA	Trieste	Vicolo Castagneto n. 9	TS	Tedesco, Inglese
232	MODESTI MARIA GRAZIA	Collegno	via Macedonia n. 9/A	TO	Inglese, Spagnolo
233	VENTURINI ALESSANDRO	Udine	via Laipacco n. 305	UD	Inglese, Francese
234	GON FLAVIO	Turriaco	via Roma n. 141	GO	Inglese, Spagnolo
235	GRANDVILLE ALBERTO	Trieste	via Tiepolo n. 7	TS	Inglese, Francese
236	BUSOLINI LILIANA in LEZCANO	Capriva del Friuli	via C. Battisti n. 28	GO	Spagnolo, Inglese
237	BISARO ROBERTA	Pordenone	via del Maglio n. 6/B	PN	Inglese, Francese
238	COSIVI GABRIELLA	Codroipo	via Circonvallazione Ovest n. 9	UD	Inglese, Francese
239	RENOSTO ANDREA	Mestre-Venezia	Viale San Marco n. 104/G	VE	Inglese, Francese
240	DI LONARDO LOREDANA	Bari	via Collodi n. 13	BA	Inglese, Russo
241	FERRARI ANTONELLA	Musile di Piave	via G. Marconi n. 1	VE	Francese, Inglese
243	COLOMBO ALESSANDRA	Canonica d'Adda (BG)	via Fara n. 2	BG	Inglese, Francese
244	ZULIANI MARILENA	Lauco	Fraz. Trava n. 14	UD	Inglese, Francese
246	DAL MORO LUIGIA	Portogruaro	via Martiri della Libertà n. 1	VE	Inglese, Francese
247	CRAIGHERO FEDERICA	Udine	via Bertiolo n. 38/1	UD	Inglese, Tedesco
248	DAINELLI BARBARA	Udine	via F. Dormisch n. 9/1	UD	Inglese, Francese

N PROGR	COGNOME E NOME	RESIDENZA	INDIRIZZO	PROV	LINGUE STRANIERE
249	SPANGARO ALESSANDRA	Udine	via Muzzana n. 61	UD	Inglese, Tedesco
250	SIMONINI FRANCESCA	Latisana	via G. Marconi n. 67	UD	Inglese, Tedesco
251	SEMEZ FABIANA	Monfalcone	via U. Foscolo n. 1	GO	Inglese, Tedesco
252	DE CARLO MANUELA	Oderzo	Piazza Cavour n. 4	TV	Inglese, Francese
253	PATERNITI EMILIO	Trieste	via Virgilio n. 3	TS	Inglese, Francese
254	NEGRI MARCO	ROMA	Via Casale San Nicola n. 45	RM	Inglese, Tedesco
255	MICHELUTTI MAURA	S.VITO AL TORRE	VIA GRADO 1, Crauglio	UD	Inglese, Francese
256	ZANDONELLA PATRIZIA	Udine	via Signacco n. 27	UD	Inglese, Francese
257	MEZZETTI DANIELA	Trieste	via Beda n. 1	TS	Inglese, Tedesco
258	ARBAN DANIELE	Milano	Viale Monteceneri n. 28	MI	Inglese, Francese
259	PECCIA MICHELA	San Dorligo della Valle	Caresana 115	TS	Tedesco, Inglese
260	GRANDO SILVIO ALEJANDRO	Trieste	via Ricci n. 2	TS	Spagnolo, Inglese
261	GRANDO JUAN PABLO	Trieste	via Ricci n. 2	TS	Spagnolo, Inglese
262	BORSI LUGNAN CINZIA	Lignano Sabbiadoro	via Tirrenia n. 6/3	UD	Tedesco, Inglese
263	TROIERO ENRICO	San Daniele del Friuli	via Sottogaro n. 73	UD	Tedesco, Inglese
265	COLPO PAOLA	Tarvisio	via Alpi Giulie n. 44	UD	Tedesco, Inglese
266	TACUS NADIA	Ovaro	via Caduti 2 Maggio n. 22	UD	Francese, Inglese
267	QUARANTOTTO ALESSANDRA	Monfalcone	via G. Galilei n. 53	GO	Inglese, Spagnolo
268	PERTOT ELISABETTA	Trieste	via dell'Eremo n. 140/6	TS	Inglese, Tedesco
269	LIUT RENATA	Artegna	via Micossi n. 35	UD	Inglese, Tedesco
271	BORTOLUZZI MANUELA	Polcenigo	via San Giovanni n. 44	PN	Francese, Inglese

N_PROGR	COGNOME E NOME	RESIDENZA	INDIRIZZO	PROV	LINGUE STRANIERE
272	ZOROVINI ROBERTA	Trieste	Strada del Friuli n. 85/2	TS	Inglese, Francese
273	TURCHET ROSSELLA	Pordenone	via G Cantoren.n. 62	PN	Inglese, Tedesco
274	BRUGNOLA SAMUELA	S. Maria la Longa	via Roma n. 31/1	UD	Inglese, Francese
278	CAVAZZOCCA MAZZANTI ROSANNA	Verona	via Giovanni Caboto . 7	VR	Inglese, Francese
279	LAUTO BRUNA	Carate Brianza	Viale Kennedi n. 4	MI	Tedesco
282	GUZZON CLAUDIA	Trieste	Piazza di Sansovino n. 1	TS	Inglese, Francese
283	ROSSETTO ROSANNA	Oderzo	via Umberto I n. 7	TV	inglese francese
284	PADOVANI VANESSA	Camino al Tagliamento	via Molino n. 21	UD	Inglese, Francese, Tedesco
285	MEDINA NADIA	Sacile	via G. Marchesini n. 8	PN	Inglese, Francese
286	BONDI' FILIPPO	Torino	via Salbertrano n. 83/7	TO	Inglese, FranceseE
287	DANIEL ANNAMARIA IOLANDA RITA	Monfalcone	via Filippo Zappata n. 2	GO	Inglese, Francese
288	STORARI CLAUDIA	Romans d'Isonzo	via XXV Aprile n. 22	GO	Inglese, Tedesco
290	CANCIANI PAOLO GIUSEPPE	San Vito al Tagliamento	Località Torricella n. 7	PN	Inglese, Spagnolo
291	CAIN MICHELE	Trieste	via dei Moreri n. 9/2	TS	Inglese, Francese
292	BONIZZI ROBERTO	Belluno	via C. Calbo n. 46	BL	Francese, Tedesco
293	PERNICE RAIMONDO	Udine	via Roma n. 12	UD	Inglese, Spagnolo
294	FERRARI DIVA	Reggio Emilia	via della Polita n. 13	RE	Inglese, Francese
295	ERMACORA FEDERICA	Pordenone	viale Gorizia n. 10	PN	Inglese, Francese
296	DANZI ERIKA	Pavia di Udine	via della Stazione n. 49	UD	Inglese, Tedesco
297	CASALUCI LEDA	Latiano	via Bellini n. 1	BR	Inglese, Francese
298	ZIMMERMANNOVA ANNA	Tricesimo	via XI Febbraio n. 44/c	UD	Inglese, Tedesco

N PROGR	COGNOME E NOME	RESIDENZA	INDIRIZZO	PROV	LINGUE STRANIERE
299	ANDRIANARIMANGA RAVAOHOLISOA DOLLY	Ancona	via Bocconi n. 4	AN	Francese, Inglese
300	MINIGHIN REMO	Fossalta di Portogruaro	via Piave n. 24	VE	Inglese, Spagnolo
301	MIHALICH DONATELLA	Trieste	via dei Vigneti n. 173	TS	Inglese, Francese
302	CHIANDOTTO VANIA	Terzo d'Aquileia	via Verdi n. 1	GO	inglese e francese
303	SELLERI ISABELLA	Povoletto	via G. Galilei n.9	UD	inglese, francese
304	BONGIANCHINI GIULIANA	Ghiffa	via Selasca n. 40	VB	tedesco, francese
305	VENERI GINO	Monfalcone	via Aulo Manlio n. 51A/2	GO	Francese, Inglese
306	LENOCI FABIO	Pordenone	via Caboto n. 28	PN	Inglese, Tedesco
307	BLASIGH MORENO	Lignano Sabbiadoro	via San Giuliano n. 8	UD	Inglese, Tedesco
309	DEL FABBRO MANUELA	Latisana	via G. Marconi n. 139	UD	Francese, Tedesco
310	TRUSSINI GIORDANO	Monfalcone	via Volta n. 32	GO	–
311	DELLAPIETRA MARINA	Udine	via Roma n. 8	UD	Inglese, Spagnolo
312	BAN MARIANKA	Trieste	via Tibullo n. 7	TS	Inglese, Sloveno
313	BERTOLO BRUNO	Fiume Veneto	via Carnia n. 15	PN	Inglese, Francese
314	STUFFERI LAURA	Porcia	via del Platano n. 2	PN	Inglese, Tedesco
315	BATTISTELLA LAURA	Pordenone	via Murri n. 3/b	PN	Inglese, Francese
316	COS SONIA	Remanzacco	via G. Ellero n. 45	UD	Inglese, Francese
317	BENVENUTI SUSANNA	Trieste	Strada Costiera n. 22	TS	Inglese, Tedesco
318	KRAVANJA DANIELA	Grado	via Venezia Giulia n. 9	GO	Inglese, Tedesco
319	VALASSI BARBARA	Gorizia	via F. Crispi n. 9	GO	Inglese, Spagnolo
320	BOSCHIERO BARBARA	Treviso	via Zermanese n. 2	TV	Inglese, Francese

N_PROGR	COGNOME E NOME	RESIDENZA	INDIRIZZO	PROV	LINGUE STRANIERE
321	CISORIO MICAELA	Pocenia	via dello Stella n. 8	UD	Inglese, Francese
322	BERTOGLIO PAOLA	Udine	Viale Europa Unita n. 131	UD	–
323	MENEGHELLI MARINA	Udine	via Baldasseria Bassa n. 176	UD	–
324	DOZZI LUCIA	Lignano Sabbiadoro	Villaggio Mimosa n. 5	UD	Tedesco, Francese
325	KONIC MARINA	Sgonico	Borgo Grotta Gigante n. 42/b	TS	Tedesco, Inglese
326	ROCCO ELENA	Trieste	via Scomparini n. 33	TS	Inglese, Spagnolo
327	TOM EWA MARIA	Trieste	via dei Porta n. 59	TS	Tedesco, Polacco
328	VISALBERGHI ANNALISA	Trieste	via S. Cilino n. 107	TS	Inglese, Francese
329	CLAUT ANTONELLA	Trieste	via dei Soncini n. 80	TS	Inglese, Tedesco
330	MARSICANO STEFANO	Reana del Rojale	via Segat n. 7	UD	Inglese, Francese
331	BENETTI LAURA	Aquileia	via Roma n. 11	UD	Inglese, Tedesco
332	CARDEA CRISTIANA	Udine	via Milano n. 4/4	UD	Inglese, Tedesco
333	DI MATTEO ANTONELLA	Trieste	via San Martino n. 26/1	TS	Inglese, Francese
334	FULCO ELVIRA	Trieste	via Conti n. 9/01	TS	Inglese, Spagnolo
335	TUTI SIMONA	Gemona del Friuli	Largo Padre Gregorio Fioravanti	UD	Iinglese, Russo
336	VIGNANDO ILARIA	Udine	via Abbazia n. 1	UD	Inglese, Francese
337	LIOTSAKIS ANGELA	Trieste	via Revoltella n. 16	TS	Inglese, Greco
338	COCOLIN CLAUDIA	Cervignano del Friuli	via della Fontana n. 8	UD	Inglese, Tedesco
339	PILOSIO DANIELA	Forni di Sopra	via Montemaggiore n. 2	UD	Inglese, Tedesco
340	FERLUGA ERICA	Cividale del Friuli	via Mattioni n. 24	UD	Inglese, Spagnolo
341	BUZZI ALESSIA	Malborghetto	via Borgo Alto n. 12	UD	Inglese, Spagnolo

N_PROGR	COGNOME E NOME	RESIDENZA	INDIRIZZO	PROV	LINGUE STRANIERE
342	GHERSINICH MARINA	Trieste	via G. Padovan n. 6/01	TS	Inglese, Spagnolo
343	DONDA ANNA	Valvasone	via Regina Margherita n. 45	PN	Inglese, Francese
344	ZANELLI RACHELE	Latisana	via Codroipo n. 11	UD	Inglese, Francese
345	CORADAZZI RENE'	Reana del Rojale	via Vittorio Veneto n. 88	UD	Inglese, Tedesco
346	KRAMARSIC GILDA	Trieste	via Corridoni n. 5	TS	Inglese, Croato
347	RUSCONI RINA ANNA	Trieste	via del Pilone n. 2	TS	Spagnolo, Tedesco
348	BIDASIO degli IMBERTI ISABELLA	Cormons	via Duomo n. 32	GO	Inglese, Tedesco
349	CUK ARIELLA	Trieste	Salita di Gretta n. 32	TS	Inglese, Tedesco
350	LUPIERI DOSOLINA	Aiello del Friuli	via Marconi n. 121	UD	Inglese, spagnolo
351	SOBAN KATIA	Trieste	via Tibullo n. 7	TS	Inglese, francese
352	MARUSSI VANIA	Ronchi dei Legionari	via Dobbia n. 12	GO	Inglese, tedesco
353	POZZAR SABINA	Fiumicello	via Isonzo n. 76/a	UD	Inglese, tedesco
354	IOB MONICA	Portogruaro	via Isonzo n. 70/a	VE	Inglese, tedesco
355	FORZA BARBARA	Trieste	Piazza Sansovino n. 2/1	TS	Inglese, Francese
356	MALABATTA GIOIA	Trieste	Campo San Giacomo n. 19	TS	Inglese, Francese
357	GIORGINI SERENA	Trieste	via Parenzo n. 5	TS	Inglese, Tedesco
358	KONTOGIANNIS IOANNIS	Trieste	via Mazzini n. 12	TS	Francese, Greco
359	PINESE KATIA	Staranzano	via G. Brasizza n. 19	GO	Inglese, Russo
361	ORLANDINI LUCIANO	Spinea	via Pascoli n. 3	VE	Inglese, Francese
362	CONZATTI LUISA	San Daniele del Friuli	via del Monte n. 3	UD	Inglese, Tedesco
363	MATTINALE RITA	Trieste	via Moreri n. 7	TS	Inglese, Francese

N PROGR	COGNOME E NOME	RESIDENZA	INDIRIZZO	PROV	LINGUE STRANIERE
364	STEFANI ALESSANDRA	Mestre Venezia	via San Donà n. 162/I	VE	Inglese, Francese
365	QUAGLIA CECILIA	Basaldella	via Adriatica n. 112	UD	Inglese, Tedesco, Spagnolo
366	de SIMONI MAJA	Trieste	via M. Buonarroti n. 27	TS	Inglese, Croato
368	CAVALLINI BARBARA	Trieste	via di Romagna n. 9/1	TS	--
369	CASSAN RITA	Lignano Sabbiadoro	via Piave n. 7	UD	Inglese, Tedesco
370	Doronzo Giovanni	Udine	Largo dei Pecile n.26	UD	Inglese, Spagnolo
371	ZAMPARO ALESSANDRA	Udine	Viale Duodo n. 41	UD	
372	NANUT BORIS	Gorizia	via Trieste n. 118	GO	Sloveno, Inglese
373	DECARLI LUISA	Trieste	via Levitz n. 5	TS	Inglese, Tedesco
374	PIETRONIRO PATRIZIA	Udine	via Tavagnacco n. 64/6	UD	Inglese, Tedesco
375	RADIN ELENA	Trieste	via Gambini n. 36	TS	Inglese, Spagnolo
377	BERNATO BARBARA	Trieste	Largo Città di Sanrtos n. 3	TS	Inglese, Tedesco
378	SALVADOR DORIANA	Corva di Azzano Decimo	via Manzoni n. 19	PN	Inglese, Tedesco
379	GIARDINA MANUELA	Staranzano	via 2 Giugno n. 4	GO	Inglese, Tedesco
380	ZACCHEO SIMONETTA	Portogruaro	via Enrico Fermi n. 12	VE	Inglese, Francese
381	ZUTTION DANIELA	Cormons	via Patriarchi n. 2/3	GO	Inglese, Tedesco
382	ARTIOLI ISABELLA	Trieste	Strada Costiera n. 248	TS	Inglese, Spagnolo
383	VENCHIARUTTI PAOLA	Buia	via dei Colli n. 20/C	UD	Inglese, Tedesco
384	TOFFANELLO BIANCAMARIA	Udine	Largo dei Cappuccini n. 2	UD	Inglese, Francese
385	TAMBURLINI ELISA	Tolmezzo	via Venzone n. 42	UD	Inglese, Francese
386	CASARSA LUISA	Artegna	via Sottomonte n. 20	UD	Inglese, Tedesco

N PROGR	COGNOME E NOME	RESIDENZA	INDIRIZZO	PROV	LINGUE STRANIERE
387	CASIRAGHI CRISTINA	Segrate	via Vigorelli n. 2	MI	Inglese, danese
388	DORIGO DOMINGA	Azzano Decimo	via XXV Aprile n. 39/6	PN	Inglese, Tedesco, Francese
389	ELLERO SABINA	Udine	via Lumignacco n. 249	UD	Inglese, Tedesco
390	ELLERO TIZIANA	Udine	via Tomadini n. 53	UD	Inglese, Tedesco
391	MIRANDOLA FRANCESCA	San Zeno di Montagna	via Cà Montagna n. 12	VR	Inglese, Tedesco
392	LEGGIADRI GALLANI ARIANNA	Gorizia	via Ristori n. 31/3	GO	Inglese, Francese
393	MALNIS CINZIA	Fontanafredda	via Bellini n. 29	PN	Francese, Tedesco
394	BELTRAME CLAUDIO	Canussio di Varmo	via Melar n. 1	UD	----------
395	RUSSO RENATO	Vecchiano	fr. Filettole via Gambacorti n. 22	PI	----------
396	FASANO FEDERICA	Pasian di Prato	via Udine n. 97	UD	Inglese, Tedesco
397	MAHNE SERGIO	Trieste	via dell'Acqua n. 25/2	TS	Inglese, Spagnolo
398	SERAFINO VALENTINA	Salve	via Pisanelli n. 14	LE	Inglese, Francese
399	ROSSETTO MACOR SONIA	Prata di Pordenone	via Tamai n. 43	PN	Inglese, Francese, Tedesco
400	STINAT CRISTINA	Sacile	via Pedrada n. 16	PN	Inglese, Francese
401	SCOTTA' BARBARA	Codroipo	via G.A. da Pordenone n. 20/6	UD	Inglese, Francese
402	LOSS GIUSEPPINA	San Vendemiano	via San Giovanni n. 11/2	TV	Inglese, Tedesco
403	PILOSIO ROSSELLA	Cordenons	via Maestri del Lavoro n. 4/9	PN	----------
404	LONDERO MASSIMILIANO	Montenars	via Isola n. 1	UD	----------

Elenco Agenzie Viaggi al 31. 10. 2006

PROV	COMUNE	DENOMINAZIONE	CAT	TIPO	TITOLARE	DIRETTORE	INDIRIZZO	TEL
GORIZIA	CORMONS	OCEAN WAVE	A + B	SEDE	SAMBATARO CARMELA	MULLNER LUCIO	VIA N. SAURO N. 1	0481 61134
GORIZIA	CORMONS	QUARIN VIAGGI	A + B	SEDE	SANT ELIANA	SANT ELIANA	VIA FRIULI N. 11	0481 61775 -
GORIZIA	GORIZIA	2001 CONCHIGLIA	A + B	SEDE	PLET LUCA	VENERI GINO	VIALE XXIV MAGGIO N. 1	0481 550085
GORIZIA	GORIZIA	GOTOUR	A + B	SEDE	NANUT BORIS	NANUT BORIS	VIA N. SAURO N. 12	0481 531213
GORIZIA	GORIZIA	INTERCONTINENTALE ORGANIZZAZION	A + B	SEDE	ROGATO FRANCESCO	ROGATO CONCETTA	VIA OBERDAN N. 16	0481 533838
GORIZIA	GORIZIA	K'UN - LUN VIAGGI	A + B	SEDE	BREZZA LOREDANA	BREZZA LOREDANA	CORSO VERDI N. 93	0481 545034
GORIZIA	GORIZIA	SALVANSTOURS	A + B	FILIALE	GUERRA PIERLUIGI	BORTOLUZZI MANUELA	CORSO ITALIA N. 110/E	0481 539707
GORIZIA	GORIZIA	SCARPETTE ROSSE	A + B	SEDE	SINI COSMARO NAIKE	VISALBERGHI ANNALISA	VIA MAMELI N. 6	0481 545285
GORIZIA	GORIZIA	SPADA VIAGGI MIRAVAL	A + B	FILIALE	SPADA REMO	ORAZIETTI ALESSANDRO	VIA CONTAVALLE N. 9	0481 550078
GORIZIA	GORIZIA	UFFICIO VIAGGI & TURISMO R. APPIANI	A + B	SEDE	DENTI TARZIA LUIGI	DENTI TARZIA LUIGI	CORSO ITALIA N. 60	0481 530266
GORIZIA	GRADISCA D'IS	BLUE MOUNTAINS	A + B	SEDE	PISAPIA VALENTINA	COSIVI GABRIELLA	VIA CIOTTI N. 8	0481 961166
GORIZIA	GRADISCA D'IS	BOEM & PARETTI	A + B	FILIALE	ONDER VECCHI	BOEM PIERLUIGI	VIA VENUTI N. 6/A c/o CE	0481 961570
GORIZIA	GRADISCA D'IS	E.S.T. VIAGGI	A + B	SEDE	BIANCHET CRISTINA	GON FLAVIO	VIALE TRIESTE N. 139 - 14	0481 960970
GORIZIA	GRADO	AGENZIA VIAGGI REGOLIN	A + B	SEDE	REGOLIN ERNESTO	REGOLIN ERNESTO	VIALE ITALIA N. 8	0431 81759
GORIZIA	GRADO	MOLTO DI PIU' VIAGGI	A + B	SEDE	REGOLIN SABINA	SCARAMUZZA LUISA	PIAZZA CARPACCIO N. 26	0431 876570
GORIZIA	GRADO	PROMHOTELS ISOLA DEL SOLE	A + B	SEDE	MARTINIS CLAUDIO	KRAVANJA DANIELA	RIVA ZACCARIA GREGOR	0431 82929
GORIZIA	GRADO	TIMON A LA VIA	A + B	SEDE	LAUTO MARZIO	LAUTO BRUNA	VIA ROMA N. 9	0431 876366
GORIZIA	MONFALCONE	LEME VIAGGI	B	SEDE	MARCHETTI ISABELLA	VICENTINI MARIO	VIA DUCA D'AOSTA N. 76	0481 793079
GORIZIA	MONFALCONE	LOOK & GO	A + B	SEDE	PALIAGA MARCO	TROIAN DEBORAH	VIA GARIBALDI N. 64	0481 791689
GORIZIA	MONFALCONE	NO STOP VIAGGI	A + B	SEDE	NERI FRANCESCA	CATALDO MARIA DONAT	VIALE SAN MARCO N. 38/	0481 791096
GORIZIA	MONFALCONE	PROGETTO VIAGGI DI FABIANA	A + B	SEDE	SEMEZ FABIANA	SEMEZ FABIANA	VIA IX GIUGNO N. 21 - VIA	0481 414179

PROV	COMUNE	DENOMINAZIONE	CAT	TIPO	TITOLARE	DIRETTORE	INDIRIZZO	TEL
GORIZIA	MONFALCONE	SESTANTE TRAVEL	A + B	FILIALE	VALENTINI ANTONELLA	METRI SILVANA	VIA GARIBALDI N. 71	0481 791648
GORIZIA	MONFALCONE	UNIVERSAL ITALIANA	A + B	SEDE	TRUSSINI GIORDANO	TRUSSINI GIORDANO	PIAZZA UNITA' D'ITALIA N.	0481 410435
GORIZIA	ROMANS D'ISO	AGENZIA PETRUZ VIAGGI	A + B	SEDE	PETRUZ FRANCESCO	PETRUZ PAOLO	VIA ENRICO FERMI N. 1	0481 909445
GORIZIA	RONCHI DEI LE	AFVG TRAVEL	A + B	SEDE	STRADI PAOLO	SARTO ANDREA	VIA AQUILEIA N. 46	0481 774528
GORIZIA	RONCHI DEI LE	LA DOSOLINA	A + B	SEDE	DOSOLINA LUPIERI	DOSOLINA LUPIERI	VIA ROMA N. 12	0481 474235
GORIZIA	STARANZANO	SALVANSTOURS	A + B	FILIALE	GUERRA PIERLUIGI	BORTOLUZZI MANUELA	VIA TRIESTE N. 23	0481 722178
PORDEN	AVIANO	GRAND CANYON TRAVEL	A + B	SEDE	ERMACORA FEDERICA	ERMACORA FEDERICA	VIA MAZZINI N. 10/2	0434 661555
PORDEN	AVIANO	SUMMERDAY TRAVEL	A + B	SEDE	STINAT CRISTINA	STINAT CRISTINA	VIA PITTERI N. 1	0434 660474
PORDEN	AVIANO	VIAGGI UNLIMITED	A + B	SEDE	COSSETTINI ESPERIA	SALVADORI MARIA GRAZI	VIA OSPEDALE N. 3	0434 660300
PORDEN	AZZANO DECIM	COLIBRI' VIAGGI	A + B	SEDE	COSTA GIANPIETRO	COSTA GIANPIETRO	VIA ROMA N. 5	0434 640670
PORDEN	AZZANO DECIM	SALVANSTOURS	A + B	SEDE	GUERRA PIERLUIGI	BORTOLUZZI MANUELA	VIA TRIESTE N. 70/A	0434 633398
PORDEN	BRUGNERA	I.B.T. - INTERNATIONAL BRASILIAN TOU	A + B	FILIALE	FOLTRAN TITO	BISARO ROBERTA	VIA UNGARESCA N. 7	0434 613166
PORDEN	CASARSA DELL	DELIZIA CLUB	A + B	SEDE	LIANI CORRADO	LIANI CORRADO	VIA I° MAGGIO N. 1/C	0434 869452
PORDEN	CORDENONS	NONCELLO VIAGGI	A + B	SEDE	LENOCI LUIGI	LENOCI FABIO	PIAZZA DELLA VITTORIA	0434 580456
PORDEN	FIUME VENETO	FV FLUMEN VIAGGI	A + B	SEDE	MASSOLIN GIORGIO	DAL MORO LUIGIA MARIA	VIA BASSI N. 2	0434 564112
PORDEN	FONTANAFRED	TECHNICAL SPORTS VIAGGI & TURISM	A + B	SEDE	SANTIN GIANNI	TOLLARDO LEOPOLDO	VIA PAOLO DIACONO N. 3	0434 998932
PORDEN	MANIAGO	NAONIS VIAGGI	A + B	SEDE	ARBAN DANIELE	ARBAN DANIELE	VIA UMBERTO I° N. 14	0427 701620
PORDEN	PORCIA	ZOOM VIAGGI	A + B	SEDE	MASCARIN ROBERTO	ZOVI MARCO	VIA CORRER N. 6	0434 590095
PORDEN	PORDENONE	ANTONIETTI VIAGGI	A + B	SEDE	ONDER VECCHI	MERELLI RENZO	VIA MANTICA PRINCIVALL	0434 546311
PORDEN	PORDENONE	CA' VALESTOUR	A + B	SEDE	ZAGHIS ADRIANA	ROSSETTO ROSANNA	VIA DOGANA N. 7	0434 571059
PORDEN	PORDENONE	CREPUSCOLO VIAGGI	A + B	SEDE	PRANOVI MARIELLA	CAVAZZOCCA MAZZANTI	VIA OBERDAN N. 5/B	0434 521555
PORDEN	PORDENONE	ELVEZIA VIAGGI GIRAMONDO	A + B	SEDE	ECCLESIA ADRIANO	BOGIANCHINI GIULIANA	VIALE TRENTO N. 32	0434 241980
PORDEN	PORDENONE	ETSI CISL PN TRAVEL	A + B	SEDE	GEROMETTA CARLO	DE RINALDINI PIETRO	VIA SAN VALENTINO N. 26	0434 546413
PORDEN	PORDENONE	GIACOMINI VIAGGI	A + B	FILIALE	GIACOMINI STEFANIA	GIACOMINI NICOLO'	VIA NICOLETTA N. 3	0434 364002

PROV	COMUNE	DENOMINAZIONE	CAT	TIPO	TITOLARE	DIRETTORE	INDIRIZZO	TEL
PORDEN	PORDENONE	I.B.T. - INTERNATIONAL BRASILIAN TOU	A + B	SEDE	FOLTRAN TITO	TURCHET ROSSELLA	PIAZZA DUCA D'AOSTA N.	0434 520505
PORDEN	PORDENONE	LA NOVAIOT TURISMO	A + B	SEDE	GENNARO ALBERTA	GENNARO ALBERTA	VIA MAZZINI N. 48	0434 21365 -
PORDEN	PORDENONE	PLANETARIO	A + B	FILIALE	ONDER VECCHI	PELLIANI MARIA RITA	VIA MUSILE N. 9/9 c/o CEN	0434 241203
PORDEN	PORDENONE	TOP CLASS INCENTIVE	A + B	SEDE	DEL SANTO SANDRO	BOSCHIERO BARBARA	VIA DELLE CREDE N. 3/1	0434 573574
PORDEN	PORDENONE	VIAGGI LUCANGELI	B	SEDE	LUCANGELI R. e P., PES	PESCHIULLI MAURIZIO	VIA OBERDAN N. 39 - 47	0434 524411
PORDEN	PRATA DI PORD	NONCELLO UNO	A + B	FILIALE	LENOCI LUIGI	LENOCI FABIO	VIA BATTISTI N. 43	0434 611361
PORDEN	PRATA DI PORD	PEPPATENCIA	A + B	SEDE	PUJATTI CRISTINA	TOFFOLON CHIARA	VIA ROMA N. 10	0434 611272
PORDEN	SACILE	LIVENZA VIAGGI E TURISMO	A + B	SEDE	DE ROSSI LUCIANO	RUPOLO CLAUDIO	VIALE MATTEOTTI N. 14 c/	0434 7891 -
PORDEN	SACILE	SACELLUM VIAGGI	A + B	SEDE	ALTINIER MANUELA	ANDRIANARIMANGA DOL	VIA MAZZINI N. 11	0434 737303
PORDEN	SACILE	SOLANDRA VIAGGI	A + B	FILIALE	SONEGO ALESSANDRA	MALNIS CINZIA	PIAZZA DEL POPOLO N. 1	0434 783013
PORDEN	SACILE	STOP AND GO VIAGGI	A + B	SEDE	LOSS GIUSEPPINA	LOSS GIUSEPPINA	VIA MARTIRI SFRISO N. 1	0434 782338
PORDEN	SAN VITO AL TA	MEDINA VIAGGI	A + B	SEDE	CANCIANI PAOLO	MEDINA NADIA	PIAZZA DEL POPOLO N. 1	0434 876887
PORDEN	SAN VITO AL TA	V.INS. VIAGGIARE INSIEME	A + B	FILIALE	COLONNELLO MARIA T	BOEM MICHELANGELO	VIA AMALTEO N. 11	0434 875300
PORDEN	SAN VITO AL TA	VIAGGI NARDI	A + B	SEDE	CRISTANTE PIERANGE	MAZZOLO RENATO	PIAZZA DEL POPOLO N. 4	0434 833383
PORDEN	SPILIMBERGO	SECONDA STELLA A DESTRA	A + B	SEDE	MEOZZI GIAMPIERO	MEOZZI GIAMPIERO	CORTE EUROPA N. 14	0427 419197
PORDEN	SPILIMBERGO	V.INS. VIAGGIARE INSIEME	A + B	SEDE	COLONNELLO MARIA T	BOEM MICHELANGELO	VIA MAZZINI N. 1	0427 926399
TRIESTE	MUGGIA	PEEKABOOH VIAGGI	A + B	SEDE	GABRIELI ROSELLA	ZOROVINI ROBERTA	RIVA DE AMICIS N. 15	040 274208
TRIESTE	TRIESTE	ADRIATIC YACHTING	A + B	SEDE	FILIPCIC EDOARDO	FILIPCIC EDOARDO	VIA MILANO N. 4 - 4/1	040 6798726
TRIESTE	TRIESTE	AFI TRAVELMANIA	A + B	SEDE	MIANI ALESSANDRO	MIANI ALESSANDRO	VIA CAMPO MARZIO N. 4	040 3220291
TRIESTE	TRIESTE	AGEMAR	A + B	SEDE	PAPPAS MENELAO	VALIC ANNA	PIAZZA DUCA DEGLI ABR	040 363737
TRIESTE	TRIESTE	ALPHA STUDIO VIAGGI & INCENTIVE	A + B	SEDE	DERMIT ALEKSANDRA	de' SIMONI MAJA	VIA CARDUCCI N. 30	040 7600101
TRIESTE	TRIESTE	AURORA VIAGGI	A + B	SEDE	KRAUS EDI	SANCIN DIVNA	VIA MILANO N. 20	040 630261 -
TRIESTE	TRIESTE	BAGOLANDIA	A + B	SEDE	MIHALICH DONATELLA	MIHALICH DONATELLA	VIA SAN MARCO N. 45	040 3481074
TRIESTE	TRIESTE	CIVIDIN VIAGGI	A + B	SEDE	CIVIDIN SERENA	CIVIDIN ROBERTO	VIA IMBRIANI N. 11	040 3789111

PROV	COMUNE	DENOMINAZIONE	CAT	TIPO	TITOLARE	DIRETTORE	INDIRIZZO	TEL
TRIESTE	TRIESTE	COLORS WORLD	A + B	FILIALE	FOSSILI CARLO	FOSSILI CARLO	VIA D'ALVIANO N. 23 c/o C	040 3481373
TRIESTE	TRIESTE	EVERYWAY	A + B	SEDE	ARTIOLI ISABELLA	ARTIOLI ISABELLA	PIAZZA DELLA BORSA N.	040 6760211
TRIESTE	TRIESTE	FENNEC TOURS	A + B	SEDE	SNELGROVE LOUISE	SNELGROVE LOUISE	VIA DEL MONTE N. 15/A	040 635635
TRIESTE	TRIESTE	FRATELLI COSULICH	A + B	SEDE	COSULICH MATTEO	MILLEVOI ALESSANDRO	VIA DANTE ALIGHIERI N.	040 6797330
TRIESTE	TRIESTE	GOLDEN GATE	A + B	SEDE	AMBROSI GABRIELLA	CATTARUZZA LORELLA	VIA GIULIA N. 33	040 5708218
TRIESTE	TRIESTE	HIGH TIME	A + B	SEDE	MEZZETTI DANIELA	MEZZETTI DANIELA	VIA DONOTA N. 20	040 3476314
TRIESTE	TRIESTE	ILIRIKA LAST MINUTE CENTER	A + B	SEDE	ZVAB VLASTA	PECCIA MICHELA	VIA SAN LAZZARO N. 13	040 637025
TRIESTE	TRIESTE	JULIA VIAGGI	A + B	SEDE	ZWEINER ROMANO RIT	CERNE FRANDOLIC FRAN	VIA SAN LAZZARO N. 6	040 367636 -
TRIESTE	TRIESTE	KEY TRE VIAGGI	A + B	SEDE	KROPF GABRIELLA	KROPF GABRIELLA	VIA SANTA CATERINA DA	040 6726711
TRIESTE	TRIESTE	LINEA GIALLA	A + B	SEDE	ZINI FULVIO	DANELUTTI GIULIANA	VIA CORONEO N. 17	040 635333
TRIESTE	TRIESTE	MAGESTA INCENTIVES	A + B	SEDE	BENVENUTI SUSANNA	BENVENUTI SUSANNA	VIA A. DIAZ N. 15	040 312102
TRIESTE	TRIESTE	MITTELNET	A + B	SEDE	GIORGINI SERENA	GIORGINI SERENA	VIA DI CROSADA N. 3	040 9896112
TRIESTE	TRIESTE	PANSEPOL TRAVEL	A + B	SEDE	BASILE SABINA	BERTOLI ARTURO	VIA DEL MONTE N. 2	040 367130
TRIESTE	TRIESTE	PATERNITI VIAGGI	A + B	SEDE	PATERNITI EMILIO	PATERNITI EMILIO	CORSO CAVOUR N. 11	040 366161
TRIESTE	TRIESTE	SINFONIA VIAGGI	A + B	SEDE	CAIN MICHELE	CAIN MICHELE	CAMPO SAN GIACOMO N.	040 370370
TRIESTE	TRIESTE	SOHO	A + B	SEDE	RUSSOLO GIANFRANC	RUSSOLO GIANFRANCO	VIA BATTISTI N. 12	040 3478519
TRIESTE	TRIESTE	TERGESTE - ANEK VIAGGI	A + B	SEDE	HATZAKIS MICHAEL	HATZAKIS MICHAEL	PIAZZA TOMMASEO N. 4	040 360333
TRIESTE	TRIESTE	U.V.E.C. - UFFICIO VIAGGI E CAMBI	A + B	SEDE	GRANDO JUAN PABLO	GRANDO JUAN PABLO	VIA MURATTI N. 4/D	040 661333
TRIESTE	TRIESTE	UFFICIO CENTRALE VIAGGI	A + B	SEDE	BORTOLOTTI CLAUDIO	BORTOLOTTI ARISTIDE	PIAZZA DELL'UNITA' D' IT	040 6706711
TRIESTE	TRIESTE - VILL	CIVIDIN VIAGGI	A + B	FILIALE	CIVIDIN SERENA	CIVIDIN ROBERTO	VIA DI PROSECCO N. 16	040 3789360
UDINE	BUJA	LOTUS TOUR	A + B	SEDE	HASSAN BASHIR	ANDREINI PAOLA	VIA SANTO STEFANO N. 1	0432 963339
UDINE	BUJA	SOPRATTUTTO VIAGGI	A + B	FILIALE	MARTINUZZI DIANA	MARTINUZZI DIANA	VIA SANTO STEFANO N. 3	0432 964396
UDINE	BUTTRIO	TURISMO 85	A + B	SEDE	FLOREANI MARCO	LETZ SPECIALE OLGA	VIA NAZIONALE N. 71	0432 598575
UDINE	CAMPOFORMID	PARVATI TRAVELS	A + B	FILIALE	GREATTI BEATRICE	BRUGNOLA SAMUELA	VIA PRINCIPE DI UDINE N.	0432 662435

PROV	COMUNE	DENOMINAZIONE	CAT	TIPO	TITOLARE	DIRETTORE	INDIRIZZO	TEL
UDINE	CASSACCO	COLORS WORLD	A + B	FILIALE	SCOTTI ALESSANDRO	FOSSILI CARLO	S.S.13 PONTEBBANA N. 5	0432 884025
UDINE	CERVIGNANO D	AGENZIA VIAGGI DOLCEMARE	A + B	SEDE	OLIVO TATIANA	MIANI UGO	PIAZZA UNITA' D'ITALIA N.	0431 370250
UDINE	CERVIGNANO D	PLANETARIO	A + B	FILIALE	ONDER VECCHI	PELLIANI MARIA RITA	VIA DELLA FERROVIA VE	0431 371003
UDINE	CERVIGNANO D	PUNTOIT VIAGGI	A + B	SEDE	FORLANI CRISTIANA	DANZI ERIKA	PIAZZA INDIPENDENZA N.	0431 370376
UDINE	CIVIDALE DEL F	FOGOLAR VIAGGI	A + B	FILIALE	BORTOLOTTI ARISTIDE	BORTOLOTTI PATRIZIA	FORO GIULIO CESARE N.	0432 732898
UDINE	CIVIDALE DEL F	MITTELTUR	A + B	SEDE	TRACOGNA PAOLO	COS SONIA	VIA A. MANZONI N. 28	0432 732882
UDINE	CIVIDALE DEL F	NATISONE VIAGGI	A + B	SEDE	SALE GIOVANNI	DI TIELLO EUFEMIA	PIAZZA PICCO N. 19	0432 731717
UDINE	CODROIPO	ABACO VIAGGI	A + B	SEDE	PADOVANI NEVIO	PADOVANI VANESSA	PIAZZA GARIBALDI N. 44	0432 900119
UDINE	CODROIPO	BOEM & PARETTI	B	FILIALE	ONDER VECCHI	BOEM PIERLUIGI	VIA ROMA N. 138	0432 906037
UDINE	CODROIPO	DELIZIA CLUB	A + B	FILIALE	LIANI CORRADO	LIANI CORRADO	VIA ISONZO N. 1	0432 900071
UDINE	CODROIPO	TAGLIAMENTO VIAGGI	A + B	SEDE	BELTRAME CLAUDIO	BELTRAME CLAUDIO	VIALE DUODO N. 53	0432 908560
UDINE	CODROIPO	VIAGGI DEOTTO	A + B	SEDE	DEOTTO WALTER	DEOTTO WALTER	PIAZZA DELLA LEGNA N.	0432 904060
UDINE	FAGAGNA	LIBERA MENTE VIAGGI & INCENTIVE	A + B	SEDE	ERMACORA DANIELE	BERNATO BARBARA	VIA UMBERTO I° N. 84	0432 802104
UDINE	GEMONA DEL F	AGENZIA VIAGGI MOLARO	A + B	SEDE	MOLARO VITTORINA	MOLARO VITTORINA	VIA ROMA N. 94	0432 980262
UDINE	GEMONA DEL F	PROSSIMA DESTINAZIONE	A + B	SEDE	LONDERO MASSIMILIAN	LONDERO MASSIMILIANO	VIA OSOPPO N. 127	0432 972089
UDINE	GONARS	PUNTO DI FUGA	A + B	SEDE	CIANI ALBERTO	FONTANA SERGIO	VIA A. DE GASPERI N. 6 -	0432 931457
UDINE	LATISANA	ABSOLUTE TRAVEL	A + B	SEDE	MORSANUTTO ISABELL	VIOLA MICHELE	VIA VENDRAMIN N. 60	0431 512140
UDINE	LATISANA	DOLL TRAVEL	A + B	SEDE	MORELLO FRANCESCA	MORELLI BORIS	VIA VENDRAMIN N. 150	0431 510000
UDINE	LIGNANO SABBI	A.S.T.A.	A + B	SEDE	FERRARI MARCO	FERRARI MARCO	VIALE GORIZIA N. 26	0431 71223 -
UDINE	LIGNANO SABBI	EUROSUN	A + B	FILIALE	RENOSTO ANDREA	RENOSTO ANDREA	RAGGIO DELL'OSTRO N.	0431 428825
UDINE	LIGNANO SABBI	LUNAPA TRAVEL	A + B	SEDE	DOZZI LUCIA	DOZZI LUCIA	VIA TARVISIO N. 116/A	0431 428101
UDINE	LIGNANO SABBI	SUN EXPRESS	A + B	SEDE	DEL VECCHIO GUIDO	DEL VECCHIO GUIDO	VIALE GORIZIA N. 12	0431 721642
UDINE	LIGNANO SABBI	TWIN TRAVEL 2002	A + B	SEDE	BORSI LUGNAN CINZIA	BORSI LUGNAN CINZIA	VIALE EUROPA N. 6/A	0431 73280
UDINE	MANZANO	COUGAR VIAGGI	A + B	SEDE	MASAROTTI ROSSELLA	MASAROTTI ROSSELLA	VIA TRIESTE N. 2/3	0432 750271

PROV	COMUNE	DENOMINAZIONE	CAT	TIPO	TITOLARE	DIRETTORE	INDIRIZZO	TEL
UDINE	MORTEGLIANO	PARVATI TRAVELS	A + B	SEDE	GREATTI BEATRICE	BRUGNOLA SAMUELA	VIA UDINE N. 48	0432 762260
UDINE	PALMANOVA	IL MERCANTE DEI SOGNI	A + B	SEDE	NADALUTTI LUCIANA	ZAMPARO ALESSANDRA	BORGO UDINE N. 8	0432 924146
UDINE	PALMANOVA	RIGEL TOUR	A + B	SEDE	TOROS CARLO	MICHELUTTI LAURA	BORGO AQUILEIA N. 2/B	0432 929797
UDINE	PASIAN DI PRAT	CARNIA EXPRESS	A + B	FILIALE	GAIER GINO	GAIER GINO	VIA SANTA CATERINA N.	0432 644102
UDINE	REMANZACCO	L'ANGOLO DEI DESIDERI	A + B	SEDE	CISORIO MICAELA	CISORIO MICAELA	VIA ZIRACCO N.2	0432 667205
UDINE	SAN DANIELE D	MORENA TRAVEL	A + B	SEDE	BERTUSSI ILARIA	MORETTI GABRIELLA	VIA UMBERTO I° N. 60	0432 954777
UDINE	SAN DANIELE D	VIAGGI CATTURASOGNI	A + B	SEDE	CONZATTI LUISA	CONZATTI LUISA	VIA TRENTO E TRIESTE N	0432 943004
UDINE	SAN GIORGIO D	LA VIA ANNIA	A + B	FILIALE	BIONDIN ANNA	BIONDIN ANNA	PIAZZA DEL GRANO N. 3	0431 621817
UDINE	SAN GIOVANNI	BENANDANT	A + B	SEDE	PIGNATARO MAURO	SULIGOI MARIA GRAZIA	VIA ROMA N. 75	0432 746330
UDINE	TARCENTO	SOPRATTUTTO VIAGGI	A + B	SEDE	MARTINUZZI DIANA	MARTINUZZI DIANA	VIA ROMA N. 17	0432 792551
UDINE	TARVISIO	BEYOND BORDERS TRAVEL	A + B	SEDE	MASSARUTTO GABRIEL	TUTI SIMONA	VIA ROMA N. 12	0428 2392
UDINE	TAVAGNACCO	IL MALTESE	A + B	SEDE	SCIANNAMEO MASSIM	CARDEA CRISTIANA	VIA PALLADIO N. 74	0432 575157
UDINE	TAVAGNACCO	MULTI LEVEL TRAVEL	B	FILIALE	MANZINI VITTORIO	DAL ZILIO MARIA GRAZIA	VIA NAZIONALE N. 127 c/o	0432 575463
UDINE	TAVAGNACCO	SILVERADO TOUR	A + B	FILIALE	SILVESTRIN FEDERICO	DA SILVA FONTES MERR	VIA M. FERUGLIO N. 12	0432 573504
UDINE	TAVAGNACCO	V.INS. VIAGGIARE INSIEME	A + B	FILIALE	COLONNELLO MARIA T	BOEM MICHELANGELO	VIA NAZIONALE N. 40 c/o	0432 482878
UDINE	TOLMEZZO	ATOLLO VERDE	A + B	SEDE	RAINIS DEBORAH	VERSTAPPEN FRANCINE	VIA LEQUIO N. 3	0433 466379
UDINE	TOLMEZZO	BARBADOS VIAGGI	A + B	SEDE	VENIER STEFANIA	CRAIGHERO FEDERICA	VIA R. DEL DIN N. 8/H	0433 468107
UDINE	TOLMEZZO	CARNIA EXPRESS	A + B	SEDE	GAIER GINO	A. C. GREY PAULINE	PIAZZALE VITTORIO VEN	0433 40512
UDINE	TOLMEZZO	FOGOLAR VIAGGI	A + B	FILIALE	BORTOLOTTI ARISTIDE	BORTOLOTTI PATRIZIA	VIA Q. ERMACORA N. 4	0433 2324
UDINE	TRICESIMO	CUATRO PALMAS VIAGGI	A + B	SEDE	CORADAZZI RENE'	CORADAZZI RENE'	VIA SBUELZ N. 5/3	0432 882170
UDINE	UDINE	ACITUR FRIULIA	A + B	SEDE	ASQUINI GIOVANNI BAT	INFANTI CARMEN	VIALE TRICESIMO N. 46	0432 482571
UDINE	UDINE	AFORISMI VIAGGI	A + B	SEDE	TAINI MILENA	TAINI MILENA	VIA ANTON LAZZARO MO	0432 287119
UDINE	UDINE	ANNI VERDI	A + B	SEDE	KOZMANN FRANCO	KOZMANN FRANCO	VIA CARDUCCI N. 66	0432 505627
UDINE	UDINE	BOEM & PARETTI	A + B	FILIALE	ONDER VECCHI	BOEM PIERLUIGI	VIA CAVOUR N. 1	0432 510340

PROV	COMUNE	DENOMINAZIONE	CAT	TIPO	TITOLARE	DIRETTORE	INDIRIZZO	TEL
UDINE	UDINE	BOEM & PARETTI	A + B	SEDE	ONDER VECCHI	BOEM PIERLUIGI	VIA CARDUCCI N. 26	0432 246811
UDINE	UDINE	CELTIC TOURS VIAGGI	A + B	SEDE	DORONZO GIOVANNI	FABIANI DANIELA	VIA VITTORIO VENETO N.	0432 502566
UDINE	UDINE	CISALPINA TOURS	A + B	FILIALE	CHIANELLO PASQUALE	CHIANELLO PASQUALE	VIA CUSSIGNACCO N. 3/A	0432 26969
UDINE	UDINE	COLLAVINI VIAGGI	A	SEDE	COLLAVINI GIROLAMO	COLLAVINI PAOLA	VIA SAVORGNANA N. 23 -	0432 509923
UDINE	UDINE	DISPLAY VIAGGI	A + B	SEDE	RIZZI FRANCESCA	SPANGARO ALESSANDR	VIALE EUROPA UNITA N.	0432 503900
UDINE	UDINE	DRI VIAGGI	A + B	SEDE	DRI FERRUCCIO	DRI FERRUCCIO	VIA GEMONA N. 35/A	0432 507676
UDINE	UDINE	EL KEBIR	A + B	SEDE	CONTINO A. e MARCHIT	ZUCCONI PAOLO	VIA AQUILEIA N. 60	0432 227510
UDINE	UDINE	FOGOLAR VIAGGI	A + B	SEDE	BORTOLOTTI ARISTIDE	BORTOLOTTI PATRIZIA	VIALE UNGHERIA N. 5	0432 503113
UDINE	UDINE	IL MALTESE	A + B	FILIALE	SCIANNAMEO MASSIM	CARDEA CRISTIANA	VIA C. BATTISTI N. 8	0432 227888
UDINE	UDINE	KMA KILOMETRO AGENCY	A + B	SEDE	BIANCO RAFFAELLA	PITTIONI ALESSANDRO	VIA GEMONA N. 4	0432 512828
UDINE	UDINE	LA NOVAIOT TURISMO	A + B	FILIALE	GENNARO ALBERTA	GENNARO ALBERTA	VIA VILLALTA N. 72	0432 287288
UDINE	UDINE	LA SPECOLA	A + B	SEDE	COLLOVIGH CLAUDIA	COLLOVIGH CLAUDIA	VIA DI MEZZO N. 45	0432 227819
UDINE	UDINE	MD STUDIO INCENTIVE E CONGRESSI	A + B	SEDE	DALLAPIETRA MARINA	DALLAPIETRA MARINA	VIA ROMA N. 8	0432 227673
UDINE	UDINE	MUNDO ESCONDIDO	A + B	SEDE	VINCI MASSIMILIANO	PERNICE RAIMONDO	VIA R. BATTISTIG N. 57 - 5	0432 25400
UDINE	UDINE	NATISONE VIAGGI UNO	A + B	FILIALE	SALE GIOVANNI	DI TIELLO EUFEMIA	VIA CIVIDALE N. 271	0432 582357
UDINE	UDINE	NP TRAVEL LUFTHANSA CITY CENTER	A + B	SEDE	ONDER VECCHI	FERRARI DIVA	VIA CARDUCCI N. 26/A	0432 246951
UDINE	UDINE	SOL CARIBE VIAGGI	A + B	SEDE	VIRGOLINI VALENTINA	BRESSAN ROBERTA	VIA COSATTINI N. 4	0432 502005
UDINE	UDINE	SPADA VIAGGI MIRAVAL	A + B	FILIALE	SPADA REMO	VENTURINI ALESSANDRO	VIA COSATTINI N. 40	0432 508152
UDINE	UDINE	SPADA VIAGGI MIRAVAL	A + B	SEDE	SPADA REMO	VENTURINI ALESSANDRO	VIA COSATTINI N. 24	0432 512557
UDINE	UDINE	VIAGGI SAITA TURISMO	A + B	SEDE	USONI FEDERICO	SELLERI ISABELLA	VIA LEOPARDI N. 90	0432 511331
UDINE	UDINE	VIAGGI UNO	A + B	SEDE	PELLEGRINI ISABELLA	DE CECCO DANIELA	VIALE VENEZIA N. 111/B	0432 234994
UDINE	UDINE	VINODILA' - WINEWAYS	A + B	SEDE	TUPPY CHIARA	FERRARI ANNALAURA	PIAZZALE G. B. CELLA N.	0432 227835
UDINE	UDINE	VITA 2000 VACANZE SPORT	A + B	SEDE	CLINORI GIULIANO	FASANO FEDERICA	VIA AQUILEIA N. 16/A	0432 229680

07_4_1_ADC_PIAN TERR CHIONS 39

Direzione centrale Pianificazione territoriale, energia, mobilità e infrastrutture di trasporto - Servizio pianificazione territoriale sub-regionale- Udine

Comune di Chions. Avviso di adozione della variante n. 39 al Piano regolatore generale comunale.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 32 co. 1 della L.R. 52/1991, si rende noto che, con deliberazione consiliare n. 53 del 16 novembre 2006, il comune di Chions ha adottato la variante n. 39 al Piano regolatore generale comunale.

Successivamente alla presente pubblicazione, la variante n. 39 al Piano regolatore generale comunale sarà depositata presso la Segreteria comunale, in tutti i suoi elementi, per la durata di trenta giorni effettivi, affinché chiunque possa prenderne visione.

Entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni; nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dallo strumento urbanistico adottato potranno presentare opposizioni.

07_4_1_ADC_PIAN TERR CORDOVADO 7

Direzione centrale Pianificazione territoriale, energia, mobilità e infrastrutture di trasporto - Servizio pianificazione territoriale sub-regionale- Udine

Comune di Cordovado. Avviso di approvazione della variante n. 7 al Piano regolatore generale comunale.

Con deliberazione consiliare n. 39 del 28 novembre 2006 il comune di Cordovado ha preso atto, in ordine alla variante n. 7 al Piano regolatore generale comunale, che non sono state presentate osservazioni od opposizioni, che la Direzione centrale pianificazione territoriale, energia, mobilità e infrastrutture di trasporto ha espresso parere favorevole, ed ha approvato la variante stessa, ai sensi dell'art. 32 bis, co. 4 della L.R. 52/1991.

07_4_1_ADC_PIAN TERR FAGAGNA BORGHI

Direzione centrale Pianificazione territoriale, energia, mobilità e infrastrutture di trasporto - Servizio pianificazione territoriale sub-regionale- Udine

Comune di Fagagna. Avviso di approvazione del Piano regolatore particolareggiato comunale dei borghi rurali di antica formazione di Madrisio, Battaglia, S. Giovanni in Colle.

Con deliberazione consiliare n. 61 del 30 novembre 2006, il Comune di Fagagna ha approvato, ai sensi dell'art. 45 co. 4 della L.R. 52/1991, il Piano regolatore particolareggiato comunale dei borghi rurali di antica formazione di Madrisio, Battaglia, S. Giovanni in Colle, modificato in conseguenza dell'accoglimento del parere vincolante espresso dal Ministero per i beni culturali ed ambientali e dell'accoglimento delle osservazioni/opposizioni presentate al medesimo Piano.

07_4_1_ADC_PIAN TERR FARRA 11

Direzione centrale Pianificazione territoriale, energia, mobilità e infrastrutture di trasporto - Servizio pianificazione territoriale sub-regionale- Udine

Comune di Farra d'Isonzo. Avviso di approvazione della variante

n. 11 al Piano regolatore generale comunale.

Con deliberazione consiliare n. 36 del 30.11.2006 il comune di Farra d'Isonzo ha preso atto, in ordine alla variante n. 11 al Piano regolatore generale comunale, che non sono state presentate osservazioni ed opposizioni e che non vi é la necessità di raggiungere le intese di cui all'art. 32 bis, co. 3 della L.R. 52/1991, ed ha approvato la variante medesima, ai sensi dell'art. 32 bis, co. 4 della L.R. 52/1991, con l'introduzione delle modifiche conseguenti al recepimento del parere vincolante della Direzione centrale pianificazione territoriale, energia, mobilità e infrastrutture di trasporto.

07_4_1_ADC_PIAN TERR MEDUNO 13

Direzione centrale Pianificazione territoriale, energia, mobilità e infrastrutture di trasporto - Servizio pianificazione territoriale sub-regionale- Udine

Comune di Meduno. Avviso di approvazione della variante n. 13 al Piano regolatore generale comunale.

Con deliberazione consiliare n. 30 del 30 novembre 2006 il comune di Meduno ha preso atto, in ordine alla variante n. 13 al Piano regolatore generale comunale, che non sono state presentate osservazioni od opposizioni, non vi é la necessità di raggiungere le intese di cui all'art. 32 bis, co. 3 della L.R. 52/1991, e che la Direzione centrale pianificazione territoriale, energia, mobilità e infrastrutture di trasporto ha espresso parere favorevole, ed ha approvato la variante stessa, ai sensi dell'art. 32 bis, co. 4 della L.R. 52/1991.

07_4_1_ADC_PIAN TERR MUZZANA TURGNANO 4

Direzione centrale Pianificazione territoriale, energia, mobilità e infrastrutture di trasporto - Servizio pianificazione territoriale sub-regionale- Udine

LR 52/1991, art. 32, c. 9. Approvazione variante n. 4 al Piano regolatore generale del comune di Muzzana del Turgnano.

Ai sensi dell'art. 32, co. 9 della L.R. 52/1991 si rende noto che il Presidente della Regione, con decreto n. 04/Pres. del 09.01.2007, ha confermato l'esecutività della deliberazione consiliare n. 24 del 18.08.2006, con cui il comune di Muzzana del Turgnano ha approvato la variante n. 4 al Piano regolatore generale comunale, disponendo l'introduzione, nella variante stessa, della modifica indispensabile al totale superamento delle riserve espresse in ordine alla variante medesima con deliberazione della Giunta regionale n. 648 del 24.03.2006.

La variante in argomento entrerà in vigore il giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino ufficiale della Regione.

07_4_1_ADC_PIAN TERR PASIAN PRATO 37

Direzione centrale Pianificazione territoriale, energia, mobilità e infrastrutture di trasporto - Servizio pianificazione territoriale sub-regionale- Udine

Comune di Pasian di Prato. Avviso di approvazione della variante n. 37 al Piano regolatore generale comunale.

Con deliberazione consiliare n. 98 del 25 novembre 2006 il comune di Pasian di Prato ha preso atto, in ordine alla variante n. 37 al Piano regolatore generale comunale, che non sono state presentate osservazioni od opposizioni, che sono state raggiunte le intese di cui all'art. 32 bis, co. 3 della L.R. 52/1991 con lo Stato, Ramo Difesa Aeronautico e Ramo Ferrovie, ed ha approvato la variante stessa, ai sensi dell'art. 32 bis, co. 4 della L.R. 52/1991.

07_4_1_ADC_PIAN TERR RAVEO 2

Direzione centrale Pianificazione territoriale, energia, mobilità e infrastrutture di trasporto - Servizio pianificazione territoriale sub-regionale- Udine

Comune di Raveo. Avviso di adozione della variante n. 2 al Piano regolatore generale comunale.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 32 co. 1 della L.R. 52/1991, si rende noto che, con deliberazione consiliare n. 28 del 25 novembre 2006 , il comune di Raveo ha adottato la variante n. 2 al Piano regolatore generale comunale.

Successivamente alla presente pubblicazione, la variante n. 2 al Piano regolatore generale comunale sarà depositata presso la Segreteria comunale, in tutti i suoi elementi, per la durata di trenta giorni effettivi, affinché chiunque possa prenderne visione.

Entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni; nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dallo strumento urbanistico adottato potranno presentare opposizioni.

07_4_1_ADC_PIAN TERR RIVE D'ARCANO 8

Direzione centrale Pianificazione territoriale, energia, mobilità e infrastrutture di trasporto - Servizio pianificazione territoriale sub-regionale- Udine

LR 52/1991, art. 32, c. 9. Approvazione variante n. 8 al Piano regolatore generale comunale del comune di Rive d'Arcano.

Ai sensi dell'art. 32, co. 9 della L.R. 52/1991 si rende noto che il Presidente della Regione, con decreto n. 02/Pres. del 09.01.2007, ha confermato l'esecutività della deliberazione consiliare n. 52 del 27.09.2006, con cui il comune di Rive d'Arcano ha approvato la variante n. 8 al Piano regolatore generale comunale, disponendo l'introduzione, nella variante stessa, delle modifiche indispensabili al totale superamento delle riserve espresse in ordine alla variante medesima con deliberazione della Giunta regionale n. 1532 del 30.06.2006.

La variante in argomento entrerà in vigore il giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino ufficiale della Regione.

07_4_1_ADC_PIAN TERR RONCHI 16

Direzione centrale Pianificazione territoriale, energia, mobilità e infrastrutture di trasporto - Servizio pianificazione territoriale sub-regionale- Udine

Comune di Ronchi dei Legionari. Avviso di approvazione della variante n. 16 al Piano regolatore generale comunale.

Con deliberazione consiliare n. 62 del 18 dicembre 2006 il comune di Ronchi dei Legionari ha preso atto, in ordine alla variante n. 16 al Piano regolatore generale comunale, che non sono state presentate osservazioni od opposizioni, non vi é la necessità di raggiungere le intese di cui all'art. 32 bis, co. 3 della L.R. 52/1991, ed ha approvato la variante stessa, ai sensi dell'art. 32 bis, co. 4 della L.R. 52/1991.

07_4_1_ADC_PIAN TERR RONCHI 17

Direzione centrale Pianificazione territoriale, energia, mobilità e infrastrutture di trasporto - Servizio pianificazione territoriale sub-regionale- Udine

Comune di Ronchi dei Legionari. Avviso di approvazione della

variante n. 17 al Piano regolatore generale comunale.

Con deliberazione consiliare n. 61 del 18 dicembre 2006 il comune di Ronchi dei Legionari ha respinto le osservazioni/opposizioni presentate in ordine alla variante n. 17 al Piano regolatore generale comunale, ha preso atto che non vi é la necessità di raggiungere le intese di cui all'art. 32 bis, co. 3 della L.R. 52/1991, ed ha approvato la variante stessa, ai sensi dell'art. 32 bis, co. 4 della L.R. 52/1991, modificata in conseguenza del parere vincolante della Direzione centrale pianificazione territoriale, energia, mobilità e infrastrutture di trasporto.

07_4_1_ADC_PIAN TERR SCANZIAN 23

Direzione centrale Pianificazione territoriale, energia, mobilità e infrastrutture di trasporto - Servizio pianificazione territoriale sub-regionale- Udine

Comune di San Canzian d'Isonzo. Avviso di approvazione della variante n. 23 al Piano regolatore generale comunale.

Con deliberazione consiliare n. 119 del 15 dicembre 2006 il comune di San Canzian d'Isonzo ha preso atto, in ordine alla variante n. 23 al Piano regolatore generale comunale, che non sono state presentate osservazioni od opposizioni, non vi é la necessità di raggiungere le intese di cui all'art. 32 bis, co. 3 della L.R. 52/1991, e che la Direzione centrale pianificazione territoriale, energia, mobilità e infrastrutture di trasporto ha espresso parere favorevole, ed ha approvato la variante stessa, ai sensi dell'art. 32 bis, co. 4 della L.R. 52/1991.

07_4_1_ADC_PIAN TERR SDANIELE 56

Direzione centrale Pianificazione territoriale, energia, mobilità e infrastrutture di trasporto - Servizio pianificazione territoriale sub-regionale- Udine

Comune di San Daniele del Friuli. Avviso di approvazione della variante n. 56 al Piano regolatore generale comunale.

Con deliberazione consiliare n. 92 del 28 novembre 2006 il comune di San Daniele del Friuli ha preso atto, in ordine alla variante n. 56 al Piano regolatore generale comunale, che non sono state presentate osservazioni od opposizioni, non vi é la necessità di raggiungere le intese di cui all'art. 32 bis, co. 3 della L.R. 52/1991, ed ha approvato la variante stessa, ai sensi dell'art. 32 bis, co. 4 della L.R. 52/1991.

07_4_1_ADC_PIAN TERR SEQUALS 10

Direzione centrale Pianificazione territoriale, energia, mobilità e infrastrutture di trasporto - Servizio pianificazione territoriale sub-regionale- Udine

Comune di Sequals. Avviso di approvazione della variante n. 10 al Piano regolatore generale comunale.

Con deliberazione consiliare n. 33 del 15 novembre 2006 il comune di Sequals ha preso atto, in ordine alla variante n. 10 al Piano regolatore generale comunale, che non sono state presentate osservazioni od opposizioni, ed ha approvato la variante stessa, ai sensi dell'art. 32 bis, co. 4 della L.R. 52/1991.

07_4_1_ADC_PIAN TERR SLEONARDO 9

Direzione centrale Pianificazione territoriale, energia, mobilità e infrastrutture di trasporto - Servizio pianificazione territoriale sub-regionale- Udine

Comune di San Leonardo. Avviso di approvazione della variante n. 9 al Piano regolatore generale comunale.

Con deliberazione consiliare n. 59 del 28 novembre 2006 il comune di San Leonardo ha preso atto, in ordine alla variante n. 9 al Piano regolatore generale comunale, che non sono state presentate osservazioni od opposizioni, ed ha approvato la variante stessa, ai sensi dell'art. 32 bis, co. 4 della L.R. 52/1991.

07_4_1_ADC_PIAN TERR TRIESTE 95

Direzione centrale Pianificazione territoriale, energia, mobilità e infrastrutture di trasporto - Servizio pianificazione territoriale sub-regionale- Udine

Comune di Trieste. Avviso di approvazione della variante n. 95 al Piano regolatore generale comunale.

Con deliberazione consiliare n. 58 del 24 luglio 2006 il comune di Trieste ha preso atto, in ordine alla variante n. 95 al Piano regolatore generale comunale, che non sono state presentate osservazioni od opposizioni, che la Direzione centrale pianificazione territoriale, energia, mobilità e infrastrutture di trasporto ha espresso parere favorevole, ed ha approvato la variante stessa, ai sensi dell'art. 32 bis, co. 4 della L.R. 52/1991.

07_4_1_ADC_RIS AGR ESPERTI OLI

Direzione centrale risorse agricole, naturali, forestali e montagna. Servizio produzioni agricole.

Sezione regionale dell'elenco nazionale dei tecnici ed esperti di oli di oliva vergini ed extravergini aggiornato alla data del 31/12/2006.

N.	Cognome	Nome	Luogo di nascita	data di nascita	Residenza	CAP	Comune	Prov.	n. dec. Iscriz.	data dec. iscriz.
1	KOPRIVNJAK	OLIVERA	POLA (Croazia)	5/20/1965	VIA UMAGO, 20/4	33100	UDINE	UD	459	6/18/1998
2	BERNARDIS	ENEA	CASTIONS DI STRADA	12/11/1948	VIA UDINE, 7	33050	CASTIONS DI STRADA	UD	346	5/30/2000
3	BRESSA	FRANCESCA	CODROIPO	9/29/1965	VIA TRIESTE, 7	33033	CODROIPO	UD	347	5/30/2000
4	LICIT	LORIS	PADOVA	12/28/1962	VIA BATTISTI, 14/A	33039	SEDEGLIANO	UD	348	5/30/2000
5	MAIFRENI	MICHELA	PALMANOVA	8/18/1965	VIA MAZZUCATO, 8	33100	UDINE	UD	349	5/30/2000
6	MANSUTTI	DIEGO	UDINE	7/15/1943	VIA S.AGNESE, 55	33010	REANA DEL ROJALE	UD	350	5/30/2000
7	MARINO	MARILENA	UDINE	1/3/1967	VIA MAZZUCATO, 8	33100	UDINE	UD	351	5/30/2000
8	NARDINI	RENATO	CODROIPO	2/4/1950	VIA MONFALCONE, 8/A	33100	UDINE	UD	352	5/30/2000
9	PIUSSI	DANIELA	UDINE	2/10/1969	VIA CADORNA, 4	33018	TARVISIO	UD	353	5/30/2000
10	SIGNORA	GERMANA	UDINE	7/9/1939	VIA SAISERA, 53	33010	MALBORGHETTO-VALBRUNA	UD	354	5/30/2000
11	STEFANELLI	ACHILLE	BOLOGNA	7/3/1928	VIA S. ROCCO, 27 - FRAZIONE CAMPEGLIO	33040	FAEDIS	UD	355	5/30/2000
12	TARNOLD	PIERO	UDINE	5/2/1947	VIA MUNICIPIO, 20	33010	REANA DEL ROJALE	UD	356	5/30/2000
13	TURRI	LAURA	VERONA	10/14/1959	VIA RISTORI, 30	33047	REMANZACCO	UD	357	5/30/2000
14	VERZIN	SERENA	UDINE	11/4/1963	VIA GORTANI, 2/B	33100	UDINE	UD	358	5/30/2000
15	ZAMARIAN	SANDRA	UDINE	12/2/1962	VIA AMPEZZO, 12	33100	UDINE	UD	359	5/30/2000
16	CANDRIELLO	ALESSANDRO	UDINE	1/3/1951	VIALE VENEZIA, 327	33100	UDINE	UD	360	5/30/2000
17	SARTOR	LUCA	PORDENONE	6/11/1967	VIA LEOPARDI, 11	33080	PORCIA	PN	361	5/30/2000
18	PICCOTTI	LORIS	BASILIANO	9/16/1950	VIA FORMENTINI, 50 - FRAZIONE PESCINCANNA	33080	FIUME VENETO	PN	362	5/30/2000
19	SFREDDO	ALESSANDRO	PORDENONE	6/15/1967	VIA S. FLOREANO, 16	33043	CIVIDALE DEL FRIULI	UD	363	5/30/2000
20	STAREC	DANIELE	S.DORLIGO DELLA VALLE	2/20/1937	LOC. BAGNOLI DELLA ROSANDRA, 375	34018	S.DORLIGO DELLA VALLE	TS	364	5/30/2000
21	RUNCIO	ROSA	LATISANA	9/4/1969	VIA CODROIPO, 57/2	33033	CODROIPO	UD	461	6/20/2000
22	MORET	SABRINA	ZURIGO (CH)	6/5/1964	VIA BATTISTI, 15	31015	CONEGLIANO	TV	462	6/20/2000
23	INNOCENTE	NADIA	SPILIMBERGO	9/20/1967	VIA XXV APRILE, 14	33097	SPILIMBERGO	PN	463	6/20/2000
24	BOSCHELLE	ORNELLA	UDINE	1/6/1959	VIA DEL GELSO, 15	33100	UDINE	UD	666	7/26/2000

N.	Cognome	Nome	Luogo di nascita	data di nascita	Residenza	CAP	Comune	Prov.	n. dec. Iscriz.	data dec. iscriz.
25	MARTELOSSI	MAURO	POZZUOLO DEL FRIULI	9/5/1958	VIA I MAGGIO, 21 - BASALDELLA	33030	CAMPOFORMIDO	UD	1597	11/30/2000
26	STEPAN	KARMEN	CAPODISTRIA	7/10/1968	LOC. CARESANA 81/A	34018	SAN DORLIGO DELLA VALLE	TS	1023	10/28/2002
27	PAROVEL	EURO	TRIESTE	9/16/1968	LOC. CARESANA 81/A	34018	SAN DORLIGO DELLA VALLE	TS	1024	10/28/2002
28	DEGENHARDT	GIOVANNI	FIUME	7/16/1949	VIA BRIGATE PARTIGIANE N. 20	34077	RONCHI DEI LEGIONARI	GO	1777	12/30/2002
29	CERNIZ	FRANCO	TRIESTE	1/16/1963	VIA DEL RONCHETO N. 24	34100	TRIESTE	TS	1800	12/31/2002
30	AFFATATI	FULVIO	UDINE	9/1/1954	VIA G. GALATTI N. 8	34100	TRIESTE	TS	1799	12/31/2002
31	GLAVINA	DANJEL	TRIESTE	1/2/1977	LOC. S. ANTONIO IN BOSCO N. 150	34018	SAN DORLIGO DELLA VALLE	TS	65	2/24/2003
32	RADOVICH	FRANCO	DUINO AURISINA	9/1/1954	VIA AURISINA CAVE 78/a	34013	DUINO AURISINA	TS	66	2/24/2003
33	MAHNIC	ALEKSEJ	TRIESTE	11/17/1970	LOC. DOLINA N. 13/b	34018	SAN DORLIGO DELLA VALLE	TS	67	2/24/2003
34	KOCJANCIC	RADO	TRIESTE	10/26/1976	LOC. CROGOLE N. 11	34018	SAN DORLIGO DELLA VALLE	TS	68	2/24/2003
35	FIOR ROSSO	GIOACCHINO	PALMA DI MONTECHIARO (AG)	7/19/1956	LOC. PREBENICO N. 61	34018	SAN DORLIGO DELLA VALLE	TS	69	2/24/2003
36	MARTINI	MARIO	PIRANO (EE)	1/16/1941	LOC. SISTIANA N. 26/C	34013	DUINO AURISINA	TS	70	2/24/2003
37	PELLIZON	PIERO	MUGGIA (TS)	11/4/1936	LOC. VISOGLIANO N. 14/E/1	34013	DUINO AURISINA	TS	71	2/24/2003
38	PERCOVIC	GIORGIO	TRIESTE	11/10/1949	VIA DE ALMERIGOTTI N. 61	34100	TRIESTE	TS	72	2/24/2003
39	PARMEGIANI	PAOLO	TRIESTE	6/19/1961	VIA E. FONDA N. 10	34100	TRIESTE	TS	73	2/24/2003
40	ZERIALI	MIRAN	TRIESTE	3/27/1957	LOC. S. ANTONIO IN BOSCO N. 7	34018	SAN DORLIGO DELLA VALLE	TS	74	2/24/2003
41	ZERJAL	EDVIN	SAN DORLIGO DELLA VALLE (TS)	5/12/1948	LOC. S. ANTONIO IN BOSCO N. 35	34018	SAN DORLIGO DELLA VALLE	TS	75	2/24/2003
42	PELLEGRINI	VALENTINA	OSOPPO (UD)	1/8/1945	STRADA DI FIUME N. 174	34100	TRIESTE	TS	76	2/24/2003
43	PISTRINI	GIANNI	TRIESTE	10/14/1959	VIA LAGHI 5	34100	TRIESTE	TS	635	6/27/2003
44	ROCE	CARMEN	POLA	9/13/1957	VIA TARTINI N. 14	34074	MONFALCONE	GO	636	6/27/2003
45	MUSUMARRA	DOMENICO	MONFALCONE (GO)	4/18/1956	VIA ALFIERI N. 4	34100	TRIESTE	TS	637	6/27/2003
46	NESICH	SERGIO	MILANO	2/7/1959	VIA DELLE CAMPANELLE N. 56	34100	TRIESTE	TS	39	12/30/2003
47	MARCELLI	VINCENZO	VENAROTTA (AP)	11/27/1950	VIA GARIBALDI N. 4	33080	ZOPPOLA	PN	33	12/29/2003
48	MOROSO	GILBERTO	S. DANIELE DEL FRIULI (UD)	9/11/1948	LOC. AONEDIS N. 91	33038	S. DANIELE DEL FRIULI (UD)	UD	5844	12/2/2004
49	GIANNINI	ROBERTO	TRIESTE	9/13/1963	LOC. AONEDIS N. 116	33038	S. DANIELE DEL FRIULI (UD)	UD	5845	12/2/2004
50	BRUNELLI	ANTONIETTA	POLA D'ISTRIA	2/16/1956	VIA S.FRANCESCO D'ASSISI N. 4	34100	TRIESTE	TS	6023	12/17/2004
51	SURAN	PETAR	ROVIGNO D'ISTRIA	9/16/1955	VIA S.FRANCESCO D'ASSISI N. 4	34100	TRIESTE	TS	6024	12/17/2004
52	KLUN	SANDY	TRIESTE	5/25/1958	FRAZ. DOLINA 283	34018	SAN DORLIGO DELLA VALLE	TS	6025	12/17/2004
53	MILLO	MARIA ANNUNZIATA	MUGGIA (TS)	3/25/1944	VIA DARSELLA DI CHIAMPORE N. 15	34015	MUGGIA	TS	6043	12/27/2004
54	CEPACH	MARISA	SGONICO (TS)	7/3/1959	LOC. SALES N. 101	34010	SGONICO	TS	6042	12/27/2004
55	PECILE	LUCIANA	TRIESTE	1/22/1950	VIA G. MAMELI N. 10	34100	TRIESTE	TS	218	2/17/2005
56	VECCIA	PAOLO	PISA	8/1/1960	VIA GIULIA N. 81	34100	TRIESTE	TS	2523	7/4/2005

N.	Cognome	Nome	Luogo di nascita	data di nascita	Residenza	CAP	Comune	Prov.	n. dec. Iscriz.	data dec. iscriz.
57	PEROSSA	FULVIA	TRIESTE	3/2/1953	VIA XX SETTEMBRE 53	34100	TRIESTE	TS	2524	7/4/2005
58	VUCH	WALTER	TRIESTE	11/2/1959	LOC. SANTA BARBARA N. 73/B	34100	TRIESTE	TS	2525	7/4/2005
59	RASMAN	SILVIA	TRIESTE	6/17/1954	VIA DELLA STAZIONE N. 26	34015	MUGGIA	TS	3623	9/7/2005
60	FUMAROLA	MAURIZIO	PALMANOVA (UD)	2/3/1972	VIA ANDREUZZI N. 21	33038	S. DANIELE DEL FRIULI (UD)	UD	3624	9/7/2005
61	CAROLI	ANTONELLA	MARTINA FRANCA (TA)	7/15/1972	VIA ANDREUZZI N. 21	33038	S. DANIELE DEL FRIULI (UD)	UD	3625	9/7/2005
62	MARTINA	GIULIANA	SPILIMBERGO (PN)	6/23/1949	LOC. AONEDIS N. 91	33038	S. DANIELE DEL FRIULI (UD)	UD	3626	9/7/2005
63	GREGORI	RENATO	TRIESTE	10/11/1951	LOC. PADRICIANO	34100	TRIESTE	TS	5788	11/11/2005
64	ČOTAR	MILOŠ	GORIZIA	9/19/1974	VIA GIBELLI N 13	34170	GORIZIA	GO	5789	11/11/2005
65	PERLA	ANTONELLA	ROMA	2/13/1962	VIA COLUSSI 1 - UDINE DOMICILIO: S.S. RIVOLESE, 25 - 71042 - CERIGNOLA (FG)	33100	UDINE	UD	5790	11/11/2005
66	BENEDETTI	PAOLO	PALAZZOLO DELLO STELLA (UD)	7/29/1937	VIA ROMA N. 42	33056	PALAZZOLO DELLO STELLA (UD)	UD	5791	11/11/2005
67	VERSOLATTO	FRANCESCA	PALAZZOLO DELLO STELLA (UD)	6/6/1944	VIA ROMA N. 42	33056	PALAZZOLO DELLO STELLA (UD)	UD	5792	11/11/2005
68	MENON	CARLO	GORIZIA	10/29/1952	VIA CAMPI NADARI N. 3	34170	GORIZIA	GO	6916	12/15/2005
69	MANZINI	ITALO	TRIESTE	7/15/1937	VIA DEI SONCINI N. 57	34100	TRIESTE	TS	1866	5/8/2006
70	CLOCHIATTI	ROSANNA	POVOLETTO (UD)	5/29/1958	VIA G. MARCONI N. 14	33038	S. DANIELE DEL FRIULI (UD)	UD	1864	5/8/2006
71	ZLATICH	MARCO	TRIESTE	4/3/1983	VIA F. BEMBO N. 5	34100	TRIESTE	TS	1865	5/8/2006
72	SCHERIANI	FABIANA	MUGGIA (TS)	5/10/1953	DARS. S. BARTOLOMEO N. 21/A	34015	MUGGIA	TS	6343	10/6/2006
73	COLI’	PAOLO	TRIESTE	4/5/1947	VIA MONTE SAN GABRIELE N. 47	34100	TRIESTE	TS	9400	12/5/2006
74	POPULIN	TIZIANA	S. VITO AL TAGLIAM. (PN)	4/24/1975	VIA TONIN N. 5	33082	CORVA DI AZZANO DECIMO (PN)	PN	9398	12/5/2006

07_4_1_ERR_LR 24

Errata corrige

Supplemento straordinario n. 11 dell'1 dicembre 2006. LR 27 novembre 2006, n. 24 - Conferimento di funzioni e compiti amministrativi agli Enti locali in materia di agricoltura, foreste, ambiente, energia, pianificazione territoriale e urbanistica, mobilità, trasporto pubblico locale, cultura, sport.

Nel supplemento straordinario n. 11 dell'1 dicembre 2006, nel testo della legge regionale di cui all'oggetto, all' art. 30, a pag. 20, l'ultima lettera anziché <<c)>>, deve correttamente leggersi lettera <<e)>>.

Parte Terza Concorsi e avvisi

07_4_3_DIR LAV FOR AGG GARA

Direzione centrale lavoro, formazione, università e ricerca - Trieste
Estratto dell' avviso di aggiudicazione della gara per l'affidamento dei servizi di assistenza tecnica alla gestione ed attuazione del POR 2000/2006.

L'amministrazione aggiudicatrice Regione autonoma Friuli Venezia Giulia - Direzione centrale lavoro, formazione, università e ricerca via san Francesco, n. 37 – 34133 Trieste rende noto l'esito della gara per l'affidamento dei servizi di assistenza tecnica alla gestione ed attuazione del P.O.R. 2000/2006.
Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa.
Data aggiudicazione: 11.12.2006.
Prezzo dell'appalto aggiudicato: euro 653.400,00.
Nome aggiudicatario: Ecosfera s.p.a. viale Castrense n.8 Roma in A.T.I. con Epi.Fin. s.r.l.
Data spedizione avviso alla G.U.U.E. 09.01.2007.

IL DIRETTORE CENTRALE:
dott. Maria Emma Ramponi

07_4_3_AVV_ACEGAS TARIFFE

Acegas - Aps Spa - Trieste
Opzioni tariffarie di trasporto per l'energia elettrica per l'anno 2007.

ANNO 2007 — Approvazione con delibera 312/06

OPZIONI TARIFFARIE BASE PER IL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE

ILLUMINAZIONE PUBBLICA IN BASSA TENSIONE		
P1-Tariffa monoraria		
Corrispettivo fisso	€/punto prelievo anno	-
Corrispettivo di potenza	€/kW/anno	46,4391
Corrispettivo d'energia	€/kWh	0,00090
ILLUMINAZIONE PUBBLICA IN MEDIA TENSIONE		
P2-Tariffa monoraria		
Corrispettivo fisso	€/punto prelievo anno	-
Corrispettivo di potenza	€/kW/anno	19,5385
Corrispettivo d'energia	€/kWh	0,0007

USI DIVERSI IN BASSA TENSIONE		
B1-Tariffa monoraria		
Corrispettivo fisso	€/punto prelievo anno	16,1361
Corrispettivo di potenza	€/kW/anno	26,6600
Corrispettivo d'energia	€/kWh	0,0013
BT forniture straordinarie		
Corrispettivo fisso	€/punto prelievo anno	16,1361
Corrispettivo di potenza	€/kW/anno	26,6600
Corrispettivo d'energia	€/kWh	0,0013
USI DIVERSI IN MEDIA TENSIONE		
M1-Tariffa monoraria		
Corrispettivo fisso	€/punto prelievo anno	268,7500
Corrispettivo di potenza	€/kW/anno	12,8600
Corrispettivo d'energia	€/kWh	0,0013
USI DIVERSI IN ALTA TENSIONE		
A1-Tariffa monoraria		
Corrispettivo fisso	€/punto prelievo anno	18.513,4567
Corrispettivo di potenza	€/kW/anno	-
Corrispettivo d'energia	€/kWh	0,0007

DIVISIONE ENERGIA
IL DIRETTORE:
dott. Ing. Massimo Carratù

07_4_3_AVV_CDEL MARANO GRADO DECR 1

Commissario delegato per la Laguna di Marano e Grado - Palmanova (UD)

Decreto del Commissario delegato per la Laguna di Marano e Grado 29 dicembre 2006, n. 1/06/CD - Nomina dei soggetti attuatori di cui all'articolo 8, comma 2, dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3556 del 21 dicembre 2006.

IL COMMISSARIO DELEGATO

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di data 3 maggio 2002, con il quale è stato dichiarato lo stato di emergenza socio-economico ambientale nella laguna di Marano e Grado;

VISTI i successivi Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri di proroga dello stato di emergenza socio-economico ambientale nella laguna di Marano e Grado;

VISTO da ultimo il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di data 10 novembre 2006 con il quale lo stato di emergenza in ordine alla situazione socio-economico ambientale determinatasi nella laguna di Marano e Grado, è stato prorogato fino al 30 novembre 2007;

VISTO l'articolo 17 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3552 del 17 novembre 2006, 'Disposizioni urgenti di protezione civile' con il quale il Vice Presidente della Regione Friuli Venezia Giulia Gianfranco Moretton, Assessore all'ambiente, ai lavori pubblici e protezione civile, è stato nominato fino alla cessazione dello stato di emergenza Commissario delegato per la realizzazione degli interventi necessari per il superamento della situazione di emergenza determinatasi nella laguna di Marano e Grado;

VISTA l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3556 del 21 dicembre 2006 concernente ulteriori disposizioni di protezione civile per fronteggiare l'emergenza socio-ambientale determinatasi nella laguna di Marano e Grado;
VISTO in particolare, l'articolo n. 8, comma 2, della medesima Ordinanza il quale dispone che il Commissario delegato si avvale dell'opera di uno o più soggetti attuatori, fino ad un massimo di quattro, nominati dal Commissario delegato d'intesa con il Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, cui affidare specifici settori di intervento sulla base di direttive di volta in volta impartite dal Commissario medesimo;
RAVVISATA la necessità di procedere alla nomina di quattro soggetti attuatori di cui all'articolo 8, comma 2, della citata ordinanza n. 3556/2006;
RITENUTO di individuare quali soggetti attuatori il prof. ing. Giorgio Verri, laureato in ingegneria civile-idaulica, Segretario generale dell'Autorità di bacino regionale del Friuli Venezia Giulia, docente di Idrologia presso l'Università degli Studi di Udine, il dott. ing. Vito Antonio Ardone, laureato in ingegneria chimica, consulente del Ministero dell'Ambiente, Tutela del Territorio e del Mare, esperto in bonifica dei siti inquinati, il dott. arch. Roberto Duz, libero professionista, esperto in problematiche ambientali e il dott. Francesco Piermarini, libero professionista, esperto in problematiche ambientali;
ACQUISITA l'intesa con il Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri che con nota prot. n. DPC/DIP/65838 di data 28 dicembre 2006 ha espresso parere favorevole in ordine alla nomina dei soggetti attuatori individuati dal Commissario delegato

DECRETA

Art. 1 Nomina soggetti attuatori

1. In attuazione a quanto disposto dall'articolo 8, comma 2, dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3556 di data 21 dicembre 2006 è conferito l'incarico di soggetto attuatore al prof. ing. Giorgio Verri, al dott. ing. Vito Antonio Ardone, al dott. arch. Roberto Duz e al dott. Francesco Piermarini.

Art. 2 Funzioni

1. Ai soggetti attuatori di cui all'articolo 1 il Commissario delegato affida specifici settori di intervento impartendo le direttive che si rendono di volta in volta necessarie al fine di fronteggiare lo stato di emergenza.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.
Palmanova, 29 dicembre 2006

IL COMMISSARIO DELEGATO:
Gianfranco Moretton

07_4_3_AVV_COM AMARO FONTANA

Comune di Amaro (UD)
Adozione del Piano Regolatore Particolareggiato Comunale con valenza di Piano di Recupero di Via Fontana e di Via Manzoni.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 45 comma 2 della legge regionale 52/1991, rende noto che con delibera consiliare n. 17 del 30/06/2006 è stato adottato il Piano Regolatore Particolareggiato Comunale con valenza di Piano di Recupero di via Fontana e di via Manzoni.
Successivamente alla presente pubblicazione, il P.R.P.C. in argomento sarà depositato presso l'ufficio Tecnico e la Segreteria Comunale, in tutti i suoi elementi, per la durata di trenta giorni effettivi affinché chiunque possa prenderne visione.
Entro il periodo di deposito, chiunque può presentare al Comune osservazioni al suddetto P.R.P.C. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dallo stesso P.R.P.C. possono presentare opposizioni, sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.
Amaro, 12 gennaio 2007

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO URBANISTICO:
geom. Mario Piovesan

07_4_3_AVV_COM AVIANO 55

Comune di Aviano (PN)

Avviso di adozione della variante n. 55 al Piano Regolatore Generale Comunale per l'imposizione del vincolo preordinato all'esproprio (servitù di fognatura) relativo ai "Lavori di realizzazione di un tratto di fognatura in allacciamento a Via XXIV Maggio".

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 32 bis, comma 2 della L.R. 52/1991 si rende noto che, con deliberazione consiliare nr. 73 del 28.11.2006 (esecutiva), il comune di Aviano ha adottato la variante nr. 55 al Piano Regolatore Generale Comunale per l'imposizione del vincolo preordinato all'esproprio (servitù di fognatura) relativo ai "Lavori di realizzazione di un tratto di fognatura in allacciamento a Via XXIV Maggio".
Successivamente alla presente pubblicazione, la variante nr. 55 al Piano Regolatore Generale Comunale sarà depositata presso l'Ufficio Tecnico Urbanistica, Edilizia Privata ed Ambiente del Comune, in tutti i suoi elementi, per la durata di trenta giorni effettivi, affinchè chiunque possa prenderne visione.
Entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni; nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dallo strumento urbanistico adottato potranno presentare opposizioni.
Aviano, 9 gennaio 2006

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO TECNICO
URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA ED AMBIENTE:
ing. Sandro Macor

07_4_3_AVV_COM AVIANO TELEFONIA

Comune di Aviano (PN)

Avviso di adozione del "Piano comunale di settore per la localizzazione degli impianti per la telefonia mobile".

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 della L.R. 06.12.2004 n.28, si rende noto che, con deliberazione consiliare n. 75 del 15.11.2006 (esecutiva), il Comune di Aviano ha adottato il "Piano Comunale di settore per la localizzazione degli impianti per la telefonia mobile".
Successivamente alla presente pubblicazione, il "Piano Comunale di settore per la localizzazione degli impianti per la telefonia mobile" sarà depositato presso l'Ufficio Tecnico Urbanistica, Edilizia Privata ed Ambiente del Comune, in tutti i suoi elementi, per la durata di trenta giorni consecutivi, affinché chiunque possa prenderne visione.
Entro il periodo di deposito chiunque potrà presentare al Comune osservazioni e opposizioni al Piano stesso.
Aviano, 8 gennaio 2007

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO TECNICO
URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA ED AMBIENTE:
ing. Sandro Macor

07_4_3_AVV_COM BUTTRIO ERRATA

Comune di Buttrio (UD)

Avviso di adozione variante 14 al PRGC. Pubblicato nel BUR n. 3 del 17 gennaio 2007. Avviso di rettifica.

Si comunica che nell'avviso del Comune di Buttrio di cui all'oggetto, pubblicato nel BUR n. 3 del 17.01.07 la deliberazione del Consiglio Comunale anziché la <<66 del 28.11.2006>> è la <<74 del 22.12.2006>>.

07_4_3_AVV_COM CAMPOFORMIDO 1

Comune di Campoformido (UD)

Avviso di adozione della variante n. 1 P.R.P.C. n. 31 - Piano Regolatore Particolareggiato Generale di iniziativa pubblica in Campoformido (Zona sportivo-turistica-ricreativa) - Legge Regionale 19/11/1997 n. 52 e s.m.i.

IL SINDACO

Vista la L.R. 19/11/1991 n. 52 e successive modifiche ed integrazioni;
Ai sensi e per gli effetti degli artt. 45 e 48 della L.R. 52/91 e s.m.i.;

RENDE NOTO

che la variante n. 1 al P.R.P.C. n. 31 - Piano Regolatore Particolareggiato Comunale di iniziativa pubblica in Campoformido (Zona sportivo-turistica-ricreativa) - adottato con deliberazione Consiliare 20.12.2006 n. 70, a partire dal giorno 25 gennaio 2007, sarà depositato presso la Segreteria del Comune (Ufficio Tecnico) per la durata di 30 (trenta) giorni effettivi e cioè fino a tutto l' 8 marzo 2007.
Durante tale periodo chiunque può prendere visione della variante al P.R.P.C. in tutti i suoi elementi e presentare al Comune le proprie osservazioni.
Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati possono presentare opposizioni.
Dalla Residenza Municipale, 8 gennaio 2007.

IL SINDACO:
dott. Andrea Zuliani

07_4_3_AVV_COM CAMPOFORMIDO 53

Comune di Campoformido (UD)

Avviso di adozione della variante n. 53 (norme di attuazione - zone B) al piano regolatore generale comunale - Legge Regionale 19/11/1991 n. 52 e s.m.i.

IL SINDACO

Vista la L.R. 19.11.1991 nº 52 e successive modificazioni ed integrazioni;
ai sensi e per gli effetti dell'art. 32 - 2^ comma - della predetta Legge Regionale;

RENDE NOTO

che la Variante n. 53 (Norme di attuazione - Zone B) al Piano Regolatore Generale Comunale, adottata con deliberazione consiliare 20 dicembre 2006 n. 69, a partire dal giorno 25 gennaio 2007 sarà depositata presso la Segreteria del Comune (UFFICIO TECNICO) per la durata di 30 (trenta) giorni effettivi e cioè fino a tutto il giorno 8 marzo 2007.
Durante tale periodo chiunque può prendere visione della variante al P.R.G.C. in tutti i suoi elementi e presentare al Comune le proprie osservazioni.
Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati possono presentare opposizioni.
Del presente avviso di deposito viene data notizia al pubblico mediante affissione all'Albo Comunale e mediante affissione di manifesti.
Dalla Residenza Municipale, 8 gennaio 2007

IL SINDACO:
dott. Andrea Zuliani

07_4_3_AVV_COM CODROIPO 1 ESPR

Comune di Codroipo - (UD)

Decreto di esproprio n. 01/ESP/LLPP datato 11.01.2007. Lavori di realizzazione delle nuove piste ciclabili ed adeguamento del-

la viabilità sulle strade Passariano-Lonca e Passariano-Rivolto e per la realizzazione del collegamento delle piste ciclabili Codroipo-Zompicchia con la strada romana (Rivolto-Zompicchia) e sistemazione delle vecchie mura di Zompicchia.

IL DIRIGENTE DEI SERVIZI TECNICI

(omissis)

Vista la legge n. 865/1971,

DECRETA

Art. 1

Sono espropriati, (Omissis), a favore dell'Amministrazione Comunale di Codroipo con sede a Codroipo in p.zza Garibaldi n. 81 (P. IVA 00461440307) l'immobile occorrente per la realizzazione delle nuove piste ciclabili ed adeguamento della viabilità sulle strade Passariano-Lonca e Passariano-Rivolto e per la realizzazione del collegamento delle piste ciclabili Codroipo-Zompicchia con la strada romana (Rivolto-Zompicchia) e sistemazione delle vecchie mura di Zompicchia, ed identificati come di seguito:

1. Ditta Proprietaria:

Driutti Fabio n. a Codroipo il 30.08.1972 ivi residente, proprietario per 1/4 e nuda proprietà per 1/4 dell'immobile censito catastalmente nel comune di Codroipo al foglio 57 mappale 420 indennità spettante € 101,31

2. Ditta Proprietaria:

Driutti Gino n. a Codroipo il 03.04.1940 ivi residente, usufruttuario per la quota di 2/4 dell'immobile censito catastalmente nel comune di Codroipo al foglio 57 mappale 420 indennità spettante € 34,60

3. Ditta Proprietaria:

Prenassi Sabina n. a Udine il 17.06.1973 ivi residente, proprietaria per 1/4 e nuda proprietà per 1/4 dell'immobile censito catastalmente nel comune di Codroipo al foglio 57 mappale 420 indennità spettante € 101,31

(omissis)

Codroipo, 11 gennaio 2007

IL DIRIGENTE:
arch. Maurizio Gobbato

07_4_3_AVV_COM CORMONS 24

Comune di Cormòns (GO)
Avviso di adozione della variante n. 24 al Piano regolatore generale comunale.

Ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli articoli 32bis, comma 2° e 45, comma 2°, della legge regionale 52/1991, si rende noto che, con deliberazione consiliare n. 296 del 28 Novembre 2006, il Comune di Cormòns ha adottato la variante n. 24 al Piano regolatore generale comunale.

La deliberazione sarà depositata dal 15 gennaio 2007 al 23 febbraio 2007 presso la Segreteria comunale, in tutti i suoi elementi, per la durata di trenta giorni effettivi, affinché chiunque possa prenderne visione.

Entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni; nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dallo strumento urbanistico adottato potranno presentare opposizioni.

Cormòns, 10 gennaio 2007

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO URBANISTICA:
geom. Fulvio Ceccotti

07_4_3_AVV_COM CORMONS 25

Comune di Cormòns (GO)
Avviso di adozione della variante n. 25 al Piano regolatore

generale comunale.

Ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli articoli 32bis, comma 2° e 45, comma 2°, della legge regionale 52/1991, si rende noto che, con deliberazione consiliare n. 306 del 19 Dicembre 2006, il Comune di Cormòns ha adottato la variante n. 25 al Piano regolatore generale comunale.
La deliberazione sarà depositata dal 18 Gennaio 2007 al 28 Febbraio 2007 presso la Segreteria comunale, in tutti i suoi elementi, per la durata di trenta giorni effettivi, affinché chiunque possa prenderne visione.
Entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni; nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dallo strumento urbanistico adottato potranno presentare opposizioni.
Cormòns, 11 gennaio 2006

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO URBANISTICA:
geom. Fulvio Ceccotti

07_4_3_AVV_COM MORTEGLIANO 7

Comune di Mortegliano (UD)
Avviso di approvazione della variante n.7 al Piano Regolatore Generale Comunale.

Con Deliberazione Consiliare n. 42 del 24.11.2006, il Comune di Mortegliano ha preso atto che in ordine alla Variante n. 7 al P.R.G.C., non sono state presentate nè osservazioni né opposizioni, non sono state formulate riserve vincolanti da parte della Giunta Regionale, ed ha approvato la variante medesima, ai sensi dell'art. 32 bis della L.R. 52/1991.
Mortegliano, 10 gennaio 2007

IL RESPONSABILE AREA TECNICA:
per. ind. Luciano Zanello

07_4_3_AVV_COM OSOPPO TELEFONIA

Comune di Osoppo (UD)
Avviso di deposito degli atti riguardanti l'adozione del Piano Comunale di settore per la localizzazione degli impianti per la telefonia mobile, ai sensi della legge regionale 06.12.2004 n.ro 28.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

Visto l'art. 4 della L.R. n.ro 28 del 06.12.2004

RENDE NOTO

Che con deliberazione del Consiglio Comunale n.ro 70 del 19.12.2006, è stato adottato il Piano Comunale di settore per la localizzazione degli impianti per la telefonia mobile.
Ai sensi dell'art. 4 della L.R. 28/2004, la deliberazione di adozione, divenuta esecutiva, con i relativi elaborati, viene depositata presso la Segreteria Comunale per la durata di trenta giorni consecutivi, dal 24.01.2007 al 24.02.2007 compreso, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi.
Entro il periodo di deposito, e pertanto entro il giorno 24.02.2007, chiunque può presentare al Comune osservazioni e/o opposizioni. Decorso tale termine il Consiglio Comunale si pronuncerà motivatamente sulle osservazioni ed opposizioni , ovvero prenderà atto della loro mancanza ed approverà il Piano introducendovi eventualmente le modifiche conseguenti.
Osoppo, lì 10 gennaio 2007

IL REPONSABILE:
p.i. Paolo Venchiarutti

07_4_3_AVV_COM PASIAN DI P ESPR 20

Comune di Pasian di Prato (UD)
Decreto di espropriazione n. 20 del 22/12/2006. II lotto dei lavori di sistemazione del polisportivo comunale.

IL RESPONSABILE DELL' UFFICIO TECNICO LLPP

(omissis)

Visto il DPR 327/01

DECRETA

Art. 1

Per la realizzazione dell' opera di cui alle premesse del presente decreto, è pronunciata ai sensi del DPR 327 del 08/06/2001 e sue modificazioni a favore del Comune di Pasian di Prato l' espropriazione, dell' immobile di seguito indicato di proprietà della ditta a fianco segnata:
1) Fg. 11 mappale 1832di mq. 69
superficie da espropriare: mq. 69
in natura seminativo
Ditta Catastale:
Mossenta Dario nato a Udine il 28/02/1953
Mossenta Edda nata a Udine il 03/12/1959
(omissis)
Pasian di Prato, lì 22 dicembre 2006

IL RESPONSABILE:
geom. Giulio Meroni

07_4_3_AVV_COM PASIAN DI P ESPR 21

Comune di Pasian di Prato (UD)
Decreto di espropriazione n. 21 del 22/12/2006 II lotto dei lavori di sistemazione del polisportivo comunale.

IL RESPONSABILE DELL' UFFICIO TECNICO LLPP

(omissis)

Visto il DPR 327/01

DECRETA

Art. 1

Per la realizzazione dell' opera di cui alle premesse del presente decreto, è pronunciata ai sensi del D.P.R. 327 del 08/06/2001 e sue modificazioni a favore del Comune di Pasian di Prato l' espropriazione, dell' immobile di seguito indicato di proprietà della ditta a fianco segnata:
1) Fg. 11 mappale 1827 di mq. 478
superficie da espropriare: mq. 478
in natura Seminativo
indennità liquidata €. 4.356,00
Ditta Catastale:
Mossenta Giorgio nato a Pasian di Prato il 07/05/1948
(omissis)
Pasian di Prato, lì 22 dicembre /2006

IL RESPONSABILE:
geom. Giulio Meroni

07_4_3_AVV_COM PASIAN DI P ESPR 22

Comune di Pasian di Prato (UD)

Decreto di espropriazione n. 22 del 22/12/2006. II lotto dei lavori di sistemazione del polisportivo comunale.

IL RESPONSABILE DELL' UFFICIO TECNICO LLPP

(omissis)

Visto il DPR 327/01

DECRETA

Art. 1

Per la realizzazione dell' opera di cui alle premesse del presente decreto, è pronunciata ai sensi del D.P.R. 327 del 08/06/2001 e sue modificazioni a favore del Comune di Pasian di Prato l' espropriazione, dell' immobile di seguito indicato di proprietà della ditta a fianco segnata:
1) Fg. 11 mappale 1830di mq. 66
superficie da espropriare: mq. 66
in natura Prato
indennità liquidata €. 536,00
Ditta Catastale:
Rizzi Mario nato a Pasian di Prato il 28/03/1938
(omissis)
Pasian di Prato, lì 22 dicembre 2006

IL RESPONSABILE:
geom. Giulio Meroni

07_4_3_AVV_COM PASIAN DI P VAR 40

Comune di Pasian di Prato (UD)

Avviso di deposito della variante n. 40 al Piano regolatore generale comunale.

IL SINDACO

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio comunale n. 103 in data 18 dicembre 2006, immediatamente esecutiva, è stata adottata – ai sensi dell'art. 32 bis della legge regionale 19/11/1991, n. 52 – la variante n. 40 al Piano regolatore generale comunale.
Secondo le prescrizioni degli artt. 32 bis e 45 della legge regionale 19/11/1991, n. 52, la variante adottata sarà depositata presso la Segreteria comunale, in libera visione al pubblico durante le ore d'ufficio, per 30 giorni effettivi, dal 15 gennaio 2007 al 25 febbraio 2007.
Entro il periodo di deposito chiunque potrà presentare al Comune osservazioni e nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dallo strumento urbanistico adottato potranno presentare opposizioni.
Dalla Residenza Municipale, 4 gennaio 2007.

IL SINDACO
prof. Lorenzo Tosolini

07_4_3_AVV_COM PRAVISDOMINI BELLOMO

Comune di Pravisdomini (UD)

Adozione di P.R.P.C. DI iniziativa privata "Bellomo - Via Roma".

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

a' sensi dell'art. 45, comma 2, della L.R. 52/91 e s.m. e i.

AVVISA

che con delibera di Consiglio Comunale n. 67 del 20.12.2006 è stato adottato il P.R.P.C. di iniziativa privata "Bellomo - Via Roma".
Detto P.R.P.C. di iniziativa privata viene depositato presso la Segreteria Comunale per la durata di 30 (trenta) giorni effettivi affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi e presentare eventuali osservazioni e/o opposizioni.
Pravisdomini, 10 gennaio 2006

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:
Emanuele Artico

07_4_3_AVV_COM REMANZACCO 16

Comune di Remanzacco (UD)
Avviso di deposito della variante n. 16 al Piano Regolatore Generale Comunale.

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 32 bis, comma 2 e 45, comma 2, della L.R. 52/1991, si rende noto che, con deliberazione consiliare n. 43 del 27.11.2006, il Comune di Remanzacco ha adottato la variante n. 16 al Piano Regolatore Generale Comunale.
Successivamente alla presente pubblicazione, la variante n. 16 al Piano Regolatore Generale Comunale sarà depositata presso l'Ufficio Edilizia Privata ed Urbanistica del Comune, in tutti i suoi elementi, per la durata di trenta giorni effettivi, affinché chiunque possa prenderne visione.
Entro il periodo di deposito chiunque potrà presentare al Comune osservazioni, nel medesimo termine i proprietari di immobili vincolati dallo strumento urbanistico adottato potranno presentare opposizioni.
Remanzacco, 12 gennaio 2006

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA:
dott.ssa Flavia Rinaldi

07_4_3_AVV_COM S CANZIAN TELIFONIA

Comune di San Canzian d'Isonzo (GO)
Avviso di deposito relativo all'adozione del Piano di settore per la localizzazione degli impianti di telefonia mobile.

IL RESPONSABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art.4 comma 3, lettera b) della legge regionale 28/2004,

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 113 del 15.12.2006, il Comune di San Canzian d'Isonzo ha adottato il Piano di Settore per la localizzazione degli impianti di telefonia mobile.
Successivamente alla presente pubblicazione, tutti gli elaborati relativi e copia della delibera saranno a disposizione, per trenta giorni effettivi, presso la segreteria comunale a disposizione di chiunque ne volesse prendere visione.
Entro il periodo di deposito, chiunque può presentare al Comune osservazioni.
San Canzian d'Isonzo, 8 gennaio 2007.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA:
geom. Paolo Lusin

07_4_3_AVV_COM S GIORGIO TELEFONIA

Comune di San Giorgio di Nogaro (UD)
Avviso di deposito relativo all'adozione del Piano per la localizzazione degli impianti di telefonia mobile, costituendo variante

n. 34 al Piano regolatore generale comunale.

IL SINDACO

Visto l'art. 4 della L.R. 28/2004 e successive modifiche ed integrazioni,

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 20.12.2006, esecutiva il 12.01.2007, è stato adottato il Piano per la localizzazione degli impianti di telefonia mobile costituendo variante n°34 al Piano regolatore generale comunale.
Ai sensi della lettera b) comma 3 dell'art. 4 della L.R. 28/2004 e successive modifiche ed integrazioni, la deliberazione di adozione, divenuta esecutiva, con i relativi elaborati, viene depositata presso la Segreteria Comunale per la durata di trenta giorni consecutivi, dal 24.01.2007 al 22.02.2007 compreso, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali.
Entro il periodo di deposito, e pertanto entro il giorno 22 febbraio 2007, chiunque può presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante al Piano possono far pervenire opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.
San Giorgio di Nogaro, 15 gennaio 2007.

IL SINDACO:
arch. Pietro Del Frate

07_4_3_AVV_COM S GIOVANNI NATISONE VILLANOVA

Comune di San Giovanni Al Natisone (UD)

Avviso di adozione PRPC di iniziativa pubblica denominato "Piano di recupero dell'abitato di Villanova del Judrio".

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

RENDE NOTO

Che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 80 del 28.11.2006, è stato adottato il P.R.P.C. di iniziativa pubblica denominato "Piano di recupero dell'abitato di Villanova del Judrio"
Secondo le previsioni dell'art. 45 della L.R. 19.11.1991 n. 52, la deliberazione consiliare di adozione con i relativi elaborati, è depositata presso l'Area Tecnica Ufficio Urbanistica per la durata di 30 (trenta giorni) effettivi con decorrenza dalla data della presente pubblicazione, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi.
Entro il periodo di deposito, chiunque può presentare al Comune osservazioni al P.R.P.C. stesso e nel medesimo termine, i proprietari degli immobili vincolati al P.R.P.C.,possono presentare opposizioni.
San Giovanni al Natisone, lì 10 gennaio 2007.

IL RESPONSABILE:
p.i. Ambrogio Fuccaro

07_4_3_AVV_COM SGONICO EC EDILE

Comune di Sgonico/Zgonik (TS)

Società Ecologia Edile Srl - Piano Regolatore Particolareggiato Comunale di iniziativa privata tendente al recupero tramite ampliamento e cambio di destinazione d'uso del fabbricato rurale sito sulle pp.cc. n° ed.100 e 1989 del C.C. di Sgonico in località Rupinpiccolo/Repnič.

IL SINDACO

RENDE NOTO

che con deliberazione consiliare n° 30/C dd. 27.11.2006 è stato adottato il Piano Regolatore Particolareggiato

Comunale di iniziativa privata tendente al recupero tramite ampliamento e cambio di destinazione d'uso del fabbricato rurale sito sulle pp.cc. n° ed. 100 e 1989 del C.C. di Sgonico in località Rupinpiccolo/Repnič.
I relativi elaborati progettuali saranno depositati nell'Ufficio Segreteria a libera visione del pubblico per 30 (trenta) giorni consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale Regionale.
Durante il periodo di deposito, tanto Enti che privati cittadini possono presentare al Sindaco per iscritto osservazioni in merito.
Sgonico/Zgonik, lì 24 gennaio 2007

IL SINDACO:
Mirko Sardoč

07_4_3_AVV_COM SGONICO SCUKA

Comune di Sgonico/Zgonik

Sig.ra Scuka Danila - Piano Regolatore Particolareggiato Comunale di iniziativa privata tendente al recupero del fabbricato n° 28 della frazione di Sales/Salež.

IL SINDACO

RENDE NOTO

che con deliberazione consiliare n° 31/C dd. 27.11.2006 è stato adottato il Piano Regolatore Particolareggiato Comunale di iniziativa privata tendente al recupero del fabbricato n° 28 della frazione di Sales/Salež,
I relativi elaborati progettuali saranno depositati nell'Ufficio Segreteria a libera visione del pubblico per 30 (trenta) giorni consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale Regionale.
Durante il periodo di deposito, tanto Enti che privati cittadini possono presentare al Sindaco per iscritto osservazioni in merito.
Sgonico/Zgonik, lì 24 gennaio 2007

IL SINDACO:
Mirko Sardoč

07_4_3_AVV_COM TERZO AQUILEIA VAR 1

Comune di Terzo d'Aquileia (UD)

Avviso di adozione della variante normativa n. 1 al Piano regolatore generale comunale.

IL SINDACO

RENDE NOTO

Ai sensi dell'art. 45 della legge regionale n. 52/1991 e successive modifiche ed integrazioni a chiunque possa averne interesse presso la Segreteria del Comune trovasi depositata la variante normativa n. 1 al Piano regolatore generale comunale, in tutti i suoi elementi, per la durata di trenta giorni effettivi, adottata da questo Consiglio comunale con deliberazione n. 34 del 29.11.2006.
Entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni, nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dallo strumento urbanistico adottato potranno presentare opposizioni.
Terzo d'Aquileia, 8 gennaio 2007

IL SINDACO:
Prof. Fulvio Tomasin

07_4_3_AVV_DIGAS TARIFFE

Digas srl - Colloredo di Monte Albano (UD)

Tariffe erogazione gas GPL, tale e quale, distribuito a mezzo rete urbana nel Comune di Sauris – Anno 2006.

Per quanto previsto dalla Deliberazione dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas n° 52/99 del 22 Aprile 1999 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n° 100 del 30/04/1999 vengono pubblicate le tariffe aggiornate del gas GPL distribuito nel Comune di Sauris.

Anno 2006

1° Trimestre: Gennaio – Marzo	1° Scaglione €/MC	1,854
	2° Scaglione €/MC	1,845
	3° Scaglione €/MC	1,786
2° Trimestre: Aprile – Giugno	1° Scaglione €/MC	1,909
	2° Scaglione €/MC	1,900
	3° Scaglione €/MC	1,841
3° Trimestre: Luglio – Settembre	1° Scaglione €/MC	1,739
	2° Scaglione €/MC	1,730
	3° Scaglione €/MC	1,671
4° Trimestre: Ottobre – Dicembre	1° Scaglione €/MC	1,815
	2° Scaglione €/MC	1,805
	3° Scaglione €/MC	1,741

In aggiunta alle tariffe di cui sopra viene applicata la quota fissa €/anno 30,984 pari a €./Mese 2,582 per tutti i clienti.

Colloredo di Monte Albano, 9 gennaio 2007

DIGAS SRL
IL PRESIDENTE:
dott. Paolo De Luca

07_4_3_AVV_DIR LL PP UD 1601

Direzione centrale ambiente e lavori pubblici - Direzione provinciale lavori pubblici - Udine

Pubblicazione, ai sensi dell'art. 21, comma 5, della LR 03/07/2002, n.16, dell'estratto del provvedimento di riconoscimento all'uso di acque pubbliche per la ditta Gruppo Distribuzione Petroli srl.

Con decreto n.LLPP /B/1601/ RIC, emesso il 05.12.2006 è stato riconosciuto alla ditta Gruppo Distribuzione Petroli srl, c.f. 019292000267 con sede a Pieve di Soligo, il diritto di continuare a derivare acqua pubblica fino alla data del 31.12.2013, secondo le quantità, per gli usi e nei luoghi riportati nello schema sotto riportato, in relazione alle istanze nn.3889, 3890 e 3964.

ELENCO DELLE DERIVAZIONI OGGETTO DEL DECRETO DI RICONOSCIMENTO N. LLPP/B 1601/ RIC DEL 5.12.2006

n.dom 1	Richiedente 2	Cod. Fiscale 3	Indirizzo, sede 4	Ubicazione catastale delle derivazioni 5	Utilizzo 6	Portata moduli 7
3889	Gruppo Distribuzione Petroli srl	01929200267	Via Verizzo 1; 31053 Pieve di Soligo	Cervignano d. F., F.11, Mapp.31/7	antincendio	0,137
3890				Cervignano d. F., F.11, Mapp.31/7	igienico - sanitario	0,015
3964				Cervignano d. F., F.11, Mapp.702/1	igienico - sanitario	0,02

Udine, 8 gennaio 2007

IL RESPONSABILE DELEGATO DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA:
dott. ing. Giovanni Ceschia

(Pubblicazione a pagamento del richiedente)

07_4_3_AVV_DIR LL PP UD 1602

Direzione centrale ambiente e lavori pubblici - Direzione provinciale lavori pubblici - Udine

Pubblicazione, ai sensi dell'art.21, comma 5, della LR 03/07/2002, n.16, dell'estratto del provvedimento di riconoscimento all'uso di acque pubbliche per la ditta Belvedere Pineta di Villa & C. sas.

Con decreto n.LLPP /B/1602/ RIC, emesso il 05.12.2006 è stato riconosciuto alla ditta Belvedere Pineta di Villa & C. sas, c.f. 00272020306 con sede a Udine, il diritto di continuare a derivare acqua pubblica fino alla data del 31.12.2013, secondo le quantità, per gli usi e nei luoghi riportati nello schema sotto riportato, in relazione alle istanze nn.3751 e 4061.

ELENCO DELLE DERIVAZIONI OGGETTO DEL DECRETO DI RICONOSCIMENTO N. LLPP/B 1602/ RIC DEL 5.12.2006

n.dom 1	Richiedente 2	Cod. Fiscale 3	Indirizzo, sede 4	Ubicazione catastale delle derivazioni 5	Utilizzo 6	Portata moduli 7
3751	Belvedere Pineta di Villa e C. sas	00272020306	Piazzale XXVI luglio 1866, 9; 33100 Udine	Aquileia, F.8/11, Mapp.119/1, 4 pozzi	igienico - sanitario, antincendio	tot. 0,284
4061				Aquileia, F.10, Mapp.54, port. 0,0085; F.10, Mapp.51/1; port. 0,0113	riempimento botti da diserbo - antincendio	tot. 0,0198 (1,98 l/s)

Udine, 8 gennaio 2007

IL RESPONSABILE DELEGATO DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA:
dott. ing. Giovanni Ceschia

(Pubblicazione a pagamento del richiedente)

07_4_3_AVV_DIR LL PP UD 1606

Direzione centrale ambiente e lavori pubblici - Direzione provinciale lavori pubblici - Udine

Pubblicazione, ai sensi dell'art.21, comma 5, della LR 03/07/2002, n.16, dell'estratto del provvedimento di riconoscimento all'uso di acque pubbliche per ditte varie.

Con decreto del Responsabile Delegato di Posizione Organizzativa n.LLPP /B / 1606 / RIC, emesso il 7.12.2006, è stato riconosciuto alle ditte di seguito elencate il diritto di continuare a derivare acqua pubblica secondo le quantità, per gli usi e nei luoghi descritti, fino alla data del 31.12.2013.

Udine, 8 gennaio 2007

IL RESPONSABILE DELEGATO DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA:
dott. ing. Giovanni Ceschia

ELENCO DELLE DERIVAZIONI OGGETTO DEL DECRETO DI RICONOSCIMENTO N. LLPP/B/ 1606/RIC DEL 29.9.2006

n. dom 1	Richiedente 2	Cod. Fiscale 3	Indirizzo, sede 4	Ubicazione catastale delle derivazioni 5	Utilizzo 6	Portata moduli 7
3411	Cartiera di Rivignano srl	01717710303	Via Jacopo Linussio 2; 33050 Rivignano	Rivignano, F.14, Mapp. 618	antincendio	0,08 (8 l/sec)
3438	Società Agricola Bosco Bando srl	01041680305	Via Guglielmo Marconi 5; 33040 Pradamano	Carlino, F.14, Mapp.6	igienico - sanitario e assimilati	0,01 (1,3 l/sec)

n. dom 1	Richiedente 2	Cod. Fiscale 3	Indirizzo, sede 4	Ubicazione catastale delle derivazioni 5	Utilizzo 6	Portata moduli 7
3477	Imfin srl e Metaldue srl coutilizzatori	02208960308 01849950306	Via Malignani 23; 33058 San Giorgio di Nogaro	Pradamano, F.12, Mapp. 81 sub 3	approvigiona-mento impian-to igienico sanitario, antincendio	0,12
3722	VEM spa	10162920150	Via Cividale 16; 33042 Buttrio	S. Giorgio di N., F.16, Mapp.170	approvi-gionamento servizi igienici e irrigazione giardini	0,01 (1 l/sec)
3757	Croatto Piero	CRTPRI65P04L483E	Via Venezia 186, fr. Torsa; 33050 Pocenia	Buttrio, F.2, Mapp.171	servizi igienici uffici	0,01 (1 l/sec)
3838	Galasso Leonilde Edda	GLSLLD51A69H533Y	Piazza De Senibus 5; 33040 Chiopris Viscone	Pocenia, F.5, Mapp.65,	irriguo	0,01 (1 l/sec)
3870	Azienda Agricola Brunner sas	01671080305	Via del Torre 1, fr. Manzinello; 33044 Manzano	Chiopris - Viscone, F.5/6, Mapp.108	igienico - sani-tario; irriguo; restituzione totale	0,025 (2,5 l/sec)
3917	Baulini Rosalba	BLNRLB55E52D014A	Via Matteotti 66; 33010 Tavagnacco	Manzano, F.23, Mapp.84	irriguo	0,05
4262	Az. Agr. Angela di Prampero e Ravis-tagno	DPRNGL41B44A944W	Via Casale Per-toldeo 2, fr. Sella; 33050 Rivignano	Aquileia, F.11, Mapp.1000	lavaggio botti	0,033 (3,3 l/sec)
4271	Az. Agr. Ai Quattro Pioppi di Raber W. e Romanelli L. ss	00223540303	Via A. Gramsci 19; 33050 Rivignano	Rivignano F.29, Mapp.35	irriguo	0,30
4342	Eddi Della Mora	DLLDDE70T29E473N	Via Solzaredo 3, fr. Ipplis; 33040 Premariacco	Rivignano F.19, Mapp.135; F.19, Mapp.161; F.19, Mapp.234; F.20, Mapp.105	irriguo, pompa mobile	0,25
4347	Ermacora Dario e Luciano ss	01500180300	Via A. Gramsci 49; 33050 Fiumicello	Premariacco, F.16, Mapp.63	irriguo	0,06 (6,0 l/sec)
4349	Pascolat Sergio	PSCSRG55E15D627G	Via Udine 89, Corte 1; 33043 Cividale del Friuli	Fiumicello, F.14, Mapp.569/1; F.14, Mapp.644/5; F.23, Mapp.1237/3	irriguo, pompa mobile	0,25
4381	Friulcar Service snc di Burra Mario & C.	01879660304	Via Remis 24; 33050 San Vito al Torre	Cividale del Friuli, F. 15, Mapp.61	approvigiona-mento impian-to igienico e antincendio	0,05 (5 l/sec)
4410	Corradini srl	01948660301	Via del Mulino 4 fr. Chiasellis; 33050 Mortegliano	San Vito al Torre, F.1, Mapp.92/2	approvi-gionamento servizi igienici, potabile	0,012 (1,2 l/sec)
4411	Serafini Leonardo	SFLRD81A28L483L	Via Punt dal Crep 28 fr. Roveredo; 33030 Varmo	Trivignano Udinese F.15, Mapp.28	irriguo	0,40
5726	Bernardis Gian-franco e Valter ss	014980800306	Via Jacopo Linussio 2; 33050 Rivignano	Torviscosa, F.6, Mapp.11	irriguo; pompa in comune con Az. Agr. Tavano Rudy	1,00

IL RESPONSABILE DELEGATODI POSIZIONE ORGANIZZATIVA:
dott. ing. Giovanni Ceschia

(Pubblicazione a pagamento del richiedente)

07_4_3_AVV_PROV PORDENONE ESPR 11

Provincia di Pordenone - Settore appalti - Concessioni - Espropri - Caccia e Pesca - Ufficio espropri

Determinazione n. 11 del 08.01.2007 (estratto): "Lavori di sistemazione ed allargamento della SP "del Venchiaruzzo in comune di Cordenons": procedimento di espropriazione per pubblica utilità - determinazione indennità provvisoria di espropriazione - modifica determinazione dirigenziale n. 1856/2006."

IL DIRIGENTE

(Omissis)

DETERMINA

1) di modificare parzialmente, per le motivazioni esposte in premessa, la determinazione dirigenziale n. 1856/2006 con la quale è stata fissata l'indennità provvisoria da corrispondere agli aventi diritto per l'espropriazione dei beni immobili necessari per l'esecuzione dei lavori di sistemazione ed allargamento della S.P. "del Venchiaruzzo" in comune di Cordenons limitatamente ai terreni di seguito riportati:

DITTA INTESTATA E IDENTIFICATIVI CATASTALI	CALCOLO INDENNITA'	Indennità provvisoria
De Piero Ada n. a Cordenons il 09/09/1924 Turrin Davide n. a Cordenons il 01/12/1951 Turrin Maria Grazia n. a Meda il 08/02/1947 Catasto fabbricati Fg. 15 mapp. 238 ex 141/b di mq 35	RELAZIONE DI STIMA mq 35 x €/mq 20,07 = € 702,45 decurtazione del 40% nel caso di non accettazione dell'indennità: € 421,47	€ 421,47
Turrin Davide n. a Cordenons il 01/12/1951 Catasto terreni Fg. 15 mapp. 240 ex 87/b di mq 5	RELAZIONE DI STIMA mq 5 x €/mq 20,07 = € 100,35 decurtazione del 40% nel caso di non accettazione dell'indennità: € 60,21	€ 60,21
Pierasco Claudio n. a Caorle il 11/04/1948 Pierasco Odino n. a Sesto al Reghena il 10/10/1950 Catasto fabbricati Fg. 15 mapp. 241 ex 139/b di mq 60	RELAZIONE DI STIMA mq 60 x €/mq 20,07 = € 1.204,20 decurtazione del 40% nel caso di non accettazione dell'indennità: € 722,52	€ 722,52
Corazza Giorgio n. a San Canzian d'Isonzo il 10/08/1940 Catasto terreni Fg. 15 mapp. 243 ex 88/b di mq 85	RELAZIONE DI STIMA mq 85 x €/mq 20,07 = € 1.705,95 decurtazione del 40% nel caso di non accettazione dell'indennità: € 1.023,57	€ 1.023,57
Barbarotto Maria n. a Motta di Livenza il 05/10/1910 Moret Alberto n. a Gorgo al Monticano il 06/11/1934 Catasto fabbricati Fg. 26 mapp. 1073 ex 844/b di mq 60	RELAZIONE DI STIMA mq 60 x €/mq 20,07 = € 1.204,20 decurtazione del 40% nel caso di non accettazione dell'indennità: € 722,52	€ 722,52
Barbarotto Maria n. a Motta di Livenza il 05/10/1910 Moret Pietro n. a Gorgo al Monticano il 12/10/1945 Catasto fabbricati Fg. 26 mapp. 1074 ex 783/b di mq 25	RELAZIONE DI STIMA mq 25 x €/mq 20,07 = € 501,75 decurtazione del 40% nel caso di non accettazione dell'indennità: € 301,05	€ 301,05
Moret Anacleto n. a Gorgo al Monticano il 07/04/1939 Catasto fabbricati Fg. 26 mapp. 1075 ex 92/b di mq 5	RELAZIONE DI STIMA mq 5 x €/mq 30,07 = € 150,35 decurtazione del 40% nel caso di non accettazione dell'indennità: € 90,21	€ 90,21

2) omissis

IL DIRIGENTE
dott.ssa Maria Linda Fantetti

07_4_3_CON_AZ OSP SM ANGELI CONCORSI

Azienda Ospedaliera "Santa Maria degli Angeli" - Pordenone

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico di neurologia.

In esecuzione alla determinazione n. 1203 in data 14/12/2006, si rende noto che è si rende noto che è bandito concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di:

UN POSTO DI DIRIGENTE MEDICO DI NEUROLOGIA

Ruolo: Sanitario;
Profilo professionale: Medici;
Area funzionale: Area Medicina delle Specialità mediche;
Disciplina: Neurologia.
Il concorso è disciplinato dal D.P.R. 20.12.1979, n. 761 e successive modificazioni ed integrazioni, dal decreto legislativo n. 502/1992, così come successivamente modificato ed integrato, dal Decreto Legislativo n. 165 del 30.03.2001, dal D.P.R. n. 487 del 9.5.1994.
Le disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso sono stabilite dal D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483, pubblicato sul supplemento n. 8/L alla Gazzetta Ufficiale n. 13 del 17 gennaio 1998, così come successivamente modificato ed integrato.
Questa Amministrazione garantisce la parità e la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, così come stabilito dall'art. 7, 1° comma del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165.
Si applicano inoltre le disposizioni in materia di cui alla Legge n. 127 del 15.05.1997 e successive modificazioni ed integrazioni e dal D.P.R. n. 483 del 10.12.1997 nonché quelle contenute sull'argomento nelle circolari ministeriali applicative.
Si applica, inoltre, in materia di trattamento dei dati personali, il D. Lgs. n. 196/2003
Sono di seguito riportati:
- nella prima parte: i requisiti specifici di ammissione e le prove d'esame per la posizione funzionale a concorso (artt. 24 e 26 D.P.R. 483/97);
- nella successiva normativa generale: i requisiti generali di ammissione e le modalità di espletamento del concorso.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

1. Laurea in medicina e chirurgia;
2. Specializzazione in Neurologia o disciplina equipollente (D.M. 30.1.1998);
3. Iscrizione all'albo dell'Albo dell'Ordine dei Medici e Chirurghi attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando; tale certificazione deve essere allegata alla domanda di partecipazione al concorso pena l'esclusione dallo stesso. Per quanto attiene a tale certificazione il candidato può avvalersi di quanto previsto dal DPR 445/2000.

Ai sensi dell'art. 56, comma 2 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483, il personale del ruolo sanitario, in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del decreto sopra richiamato, è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione a concorsi presso le UU.LL.SS. e le Aziende Ospedaliere diverse da quelle di appartenenza.
Ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs 502/1992 e successive modifiche, fermo restando quanto previsto dall'art. 56, comma 2 per il personale di ruolo, la specializzazione nella disciplina può essere sostituita dalla specializzazione in una disciplina affine di cui al D.M. 31 gennaio 1998.

PROVE D'ESAME

a) Prova scritta: relazione su un caso clinico simulato o su argomenti inerenti la disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;
b) Prova pratica: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova deve comunque essere anche illustrata, schematicamente, per iscritto.
c) Prova orale: sulle materie inerenti la disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da

conferire. La prova orale comprende, oltre che elementi di informatica ovvero l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, anche la verifica della conoscenza della lingua inglese.
La normativa generale relativa al presente bando è riportata integralmente in calce.

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico di nefrologia.

In esecuzione della determinazione n. 1159 del 29/11/2006, si rende noto che è bandito concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di :

UN POSTO DI DIRIGENTE MEDICO DI NEFROLOGIA

Ruolo: Sanitario;
Profilo professionale: Medici;
Area funzionale: Area medica e delle specialità mediche;
Disciplina: Nefrologia.
Il concorso è disciplinato dal D.P.R. 20.12.1979, n. 761 e successive modificazioni ed integrazioni, dal decreto legislativo n. 502/1992, così come successivamente modificato ed integrato, dal Decreto Legislativo n. 165 del 30.03.2001, dal D.P.R. n. 487 del 9.5.1994.
Le disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso sono stabilite dal D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483, pubblicato sul supplemento n. 8/L alla Gazzetta Ufficiale n. 13 del 17 gennaio 1998, così come successivamente modificato ed integrato.
Questa Amministrazione garantisce la parità e la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, così come stabilito dall'art. 7, 1° comma del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165.
Si applicano inoltre le disposizioni in materia di cui alla Legge n. 127 del 15.05.1997 e successive modificazioni ed integrazioni e dal D.P.R. n. 483 del 10.12.1997 nonché quelle contenute sull'argomento nelle circolari ministeriali applicative.
Si applica, inoltre, in materia di trattamento dei dati personali, il D. Lgs 30 giugno 2003, n. 196.
Sono di seguito riportati:
- nella prima parte: i requisiti specifici di ammissione e le prove d'esame per la posizione funzionale a concorso (artt. 24 e 26 D.P.R. 483/97);
- nella successiva normativa generale: i requisiti generali di ammissione e le modalità di espletamento del concorso.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

1) Laurea in medicina e chirurgia;
2) Specializzazione in Nefrologia o disciplina equipollente (D.M. 30.1.1998). Ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs n. 502/1992 e successive modifiche, fermo restando quanto previsto dall'art. 56, comma 2 per il personale di ruolo, la specializzazione nella disciplina può essere sostituita dalla specializzazione in una disciplina affine di cui al D.M. 31 gennaio 1998.
3) Iscrizione all'albo dell'Albo dell'Ordine dei Medici e Chirurghi attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando; tale certificazione deve essere allegata alla domanda di partecipazione al concorso pena l'esclusione dallo stesso. Per quanto attiene a tale certificazione il candidato può avvalersi di quanto previsto dal DPR 445/2000.
Ai sensi dell'art. 56, comma 2 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483, il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del decreto sopra richiamato è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione a concorsi presso le UU.LL.SS. e le Aziende Ospedaliere diverse da quelle di appartenenza.

PROVE D'ESAME

a) Prova scritta: relazione su un caso clinico simulato o su argomenti inerenti la disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;
b) Prova pratica: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve essere anche illustrata schematicamente per iscritto;
c) Prova orale: sulle materie inerenti la disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire. La prova orale comprende, oltre che elementi di informatica ovvero l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, anche la verifica della conoscenza della lingua inglese.
La normativa generale relativa al presente bando è riportata integralmente in calce.

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico di gastroenterologia

In esecuzione alla determinazione n. 1250 in data 22/12/2006, si rende noto che è è bandito concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di:

UN POSTO DI DIRIGENTE MEDICO DI GASTROENTEROLOGIA

Ruolo: Sanitario;
Profilo professionale: Medici;
Area funzionale: Area Medica e delle Specialità mediche;
Disciplina: Gastroenterologia.
Il concorso è disciplinato dal D.P.R. 20.12.1979, n. 761 e successive modificazioni ed integrazioni, dal decreto legislativo n. 502/1992, così come successivamente modificato ed integrato, dal Decreto Legislativo n. 165 del 30.03.2001, dal D.P.R. n. 487 del 9.5.1994.
Le disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso sono stabilite dal D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483, pubblicato sul supplemento n. 8/L alla Gazzetta Ufficiale n. 13 del 17 gennaio 1998, così come successivamente modificato ed integrato.
Questa Amministrazione garantisce la parità e la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, così come stabilito dall'art. 7, 1° comma del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165.
Si applicano inoltre le disposizioni in materia di cui alla Legge n. 127 del 15.05.1997 e successive modificazioni ed integrazioni e dal D.P.R. n. 483 del 10.12.1997 nonché quelle contenute sull'argomento nelle circolari ministeriali applicative.
Si applica, inoltre, in materia di trattamento dei dati personali, il D. Lgs. n. 196/2003
Sono di seguito riportati:
- nella prima parte: i requisiti specifici di ammissione e le prove d'esame per la posizione funzionale a concorso (artt. 24 e 26 D.P.R. 483/97);
- nella successiva normativa generale: i requisiti generali di ammissione e le modalità di espletamento del concorso.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

1) Laurea in medicina e chirurgia;
2) Specializzazione in Gastroenterologia o disciplina equipollente (D.M. 30.1.1998);
3) Iscrizione all'albo dell'Albo dell'Ordine dei Medici e Chirurghi attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando; tale certificazione deve essere allegata alla domanda di partecipazione al concorso pena l'esclusione dallo stesso. Per quanto attiene a tale certificazione il candidato può avvalersi di quanto previsto dal DPR 445/2000.
Ai sensi dell'art. 56, comma 2 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483, il personale del ruolo sanitario, in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del decreto sopra richiamato, è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione a concorsi presso le UU.LL.SS. e le Aziende Ospedaliere diverse da quelle di appartenenza.
Ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs 502/1992 e successive modifiche, fermo restando quanto previsto dall'art. 56, comma 2 per il personale di ruolo, la specializzazione nella disciplina può essere sostituita dalla specializzazione in una disciplina affine di cui al D.M. 31 gennaio 1998.

PROVE D'ESAME

a) Prova scritta: relazione su un caso clinico simulato o su argomenti inerenti la disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;
b) Prova pratica: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova deve comunque essere anche illustrata, schematicamente, per iscritto.
c) Prova orale: sulle materie inerenti la disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire. La prova orale comprende, oltre che elementi di informatica ovvero l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, anche la verifica della conoscenza della lingua inglese.
La normativa generale relativa al presente bando è riportata integralmente in calce.

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico di radiodiagnostica.

In esecuzione alla determinazione n. 1205 in data 14/12/2006, si rende noto che è si rende noto che è bandito concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di:

UN POSTO DI DIRIGENTE MEDICO DI RADIODIAGNOSTICA

Ruolo: Sanitario;
Profilo professionale: Medici;
Area funzionale: Area della Medicina Diagnostica e dei Servizi;
Disciplina: Radiodiagnostica.
Il concorso è disciplinato dal D.P.R. 20.12.1979, n. 761 e successive modificazioni ed integrazioni, dal decreto legislativo n. 502/1992, così come successivamente modificato ed integrato, dal Decreto Legislativo n. 165 del 30.03.2001, dal D.P.R. n. 487 del 9.5.1994.
Le disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso sono stabilite dal D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483, pubblicato sul supplemento n. 8/L alla Gazzetta Ufficiale n. 13 del 17 gennaio 1998, così come successivamente modificato ed integrato.
Questa Amministrazione garantisce la parità e la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, così come stabilito dall'art. 7, 1° comma del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165.
Si applicano inoltre le disposizioni in materia di cui alla Legge n. 127 del 15.05.1997 e successive modificazioni ed integrazioni e dal D.P.R. n. 483 del 10.12.1997 nonché quelle contenute sull'argomento nelle circolari ministeriali applicative.
Si applica, inoltre, in materia di trattamento dei dati personali, il D. Lgs. n. 196/2003
Sono di seguito riportati:
- nella prima parte: i requisiti specifici di ammissione e le prove d'esame per la posizione funzionale a concorso (artt. 24 e 26 D.P.R. 483/97);
- nella successiva normativa generale: i requisiti generali di ammissione e le modalità di espletamento del concorso.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

1) Laurea in medicina e chirurgia;
2) Specializzazione in Radiodiagnostica o disciplina equipollente (D.M. 30.1.1998);
3) Iscrizione all'albo dell'Albo dell'Ordine dei Medici e Chirurghi attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando; tale certificazione deve essere allegata alla domanda di partecipazione al concorso pena l'esclusione dallo stesso. Per quanto attiene a tale certificazione il candidato può avvalersi di quanto previsto dal DPR 445/2000.
Ai sensi dell'art. 56, comma 2 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483, il personale del ruolo sanitario, in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del decreto sopra richiamato, è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione a concorsi presso le UU.LL.SS. e le Aziende Ospedaliere diverse da quelle di appartenenza.
Ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs 502/1992 e successive modifiche, fermo restando quanto previsto dall'art. 56, comma 2 per il personale di ruolo, la specializzazione nella disciplina può essere sostituita dalla specializzazione in una disciplina affine di cui al D.M. 31 gennaio 1998.

PROVE D'ESAME

a) Prova scritta: relazione su un caso clinico simulato o su argomenti inerenti la disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;
b) Prova pratica: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova deve comunque essere anche illustrata, schematicamente, per iscritto.
c) Prova orale: sulle materie inerenti la disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire. La prova orale comprende, oltre che elementi di informatica ovvero l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, anche la verifica della conoscenza della lingua inglese.
La normativa generale relativa al presente bando è riportata integralmente in calce.

NORMATIVA GENERALE DEI CONCORSI

1. Posti conferibili e utilizzazione della graduatoria

La graduatoria rimane valida, nei limiti delle vigenti disposizioni di legge, per la copertura, secondo l'ordine della stessa di posti vacanti o disponibili per supplenza.

2. Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali:

a. cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;

b. idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego- con l'osservanza delle norme in tema di categoria protette - è effettuato a cura dell'Amministrazione prima dell'immissione in servizio. E' dispensato dalla visita medica il personale dipendente da pubbliche Amministrazioni e dagli Istituti, Ospedali, ed Enti di cui agli artt. 25 e 26, comma 1 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761;

c. titolo di studio per l'accesso alle rispettive carriere;

d. iscrizione all'Albo professionale per l'esercizio professionale: l'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo o che siano stati dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

3. Domande di ammissione

Le domande di partecipazione al concorso, redatte in carta semplice, secondo la normativa vigente, e secondo l'allegato schema, devono essere rivolte al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera "S. Maria degli Angeli" - via Montereale,24 - Pordenone - e presentate o spedite nei modi e nei termini previsti al successivo punto 5.

Nella domanda gli aspiranti devono dichiarare, con finalità di autocertificazione:

a. il cognome e il nome, la data ed il luogo di nascita e la residenza;

b. il possesso della cittadinanza italiana, ovvero i requisiti sostitutivi di cui all'art. 11 del D.P.R. 761/1979; i cittadini degli stati membri dell'Unione Europea devono dichiarare, altresì di godere dei diritti civile e politici anche nello stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi di mancato godimento e di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana (D.P.C. 7.2.1994, n. 174);

c. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

d. eventuali condanne penali riportate;

e. il titolo di studio posseduto e i requisiti specifici di ammissione richiesti per i singoli concorsi;

f. la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;

g. i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e la causa di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

h. il domicilio presso il quale deve essere data, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione compreso il numero di telefono se esistente. In caso di mancata indicazione vale la residenza di cui alla lettera a.

i. il consenso al trattamento dei dati personali (D. Lgs. n. 196/2003).

I candidati portatori di handicap dovranno specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.

La omessa indicazione nella domanda anche di un solo requisito richiesto per l'ammissione determina l'esclusione dal concorso, a meno che lo stesso non risulti esplicito da un documento probatorio allegato.

La domanda dovrà essere datata e firmata dal candidato. Non verranno prese in considerazione le domande non firmate dal candidato.

Chi ha titolo a riserva di posti deve dichiarare dettagliatamente nella domanda i requisiti e le condizioni utili di cui sia in possesso, allegando alla domanda stessa i relativi documenti probatori.

Ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 le dichiarazione rese e sottoscritte nella domanda di ammissione hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'art. 76, comma 1 del predetto D.P.R.

4. Documentazione da allegare alla domanda

I concorrenti dovranno produrre in allegato alla domanda:

- originale della quietanza o ricevuta di versamento della tassa di 3,87 euro, in nessun caso rimborsabile, e ciò ai sensi della L. 26.04.1983, n. 131, con le seguenti modalità:- con vaglia postale o con versamento diretto, intestato al Servizio di Tesoreria dell'Azienda Ospedaliera "S. Maria degli Angeli": Friulcassa S.p.A. – Cassa di Risparmio Regionale, via Mazzini, 12 - Pordenone,, o con versamento su C.C.

Postale n. 12679593 intestato al Servizio di Tesoreria dell'A.O. (nello spazio riservato alla causale deve essere sempre citato nel dettaglio il concorso a cui il versamento si riferisce);
- certificato attestante l'iscrizione all'albo dell'ordine dei Medici, rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quello di scadenza del bando. Per quanto attiene a tale certificazione il candidato può avvalersi di quanto previsto dal DPR 445/2000.
- fotocopia non autenticata ed in carta semplice di un documento di identità personale, valido.
Alla domanda di partecipazione al concorso i concorrenti devono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria, ivi compreso un curriculum formativo e professionale redatto su carta semplice, datato e firmato.
In tale curriculum vanno indicate le attività professionali e di studio (che devono essere formalmente documentate), idonee ad evidenziare il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici. Vanno altresì indicate, le attività di partecipazione a congressi, convegni, seminari che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica, la cui partecipazione è valutata tenendo conto dei criteri stabiliti in materia dal regolamento sull'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio Sanitario Nazionale.
Nel curriculum sono valutate altresì, la idoneità nazionale nella disciplina prevista dal pregresso ordinamento e l'attestato di formazione manageriale disciplinato dal predetto regolamento. Non sono valutabili le idoneità conseguite in precedenti concorsi.
Il curriculum formativo e professionale, qualora non formalmente documentato, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produce attribuzione di alcun punteggio.
I candidati in servizio di ruolo presso le UU.LL.SS. e le Aziende Ospedaliere, esentati dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto (art. 56, comma 2 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483), dovranno allegare alla domanda formale documentazione attestante l'appartenenza di ruolo nella disciplina del posto messo a concorso.
La specializzazione se conseguita ai sensi del Decreto Legislativo 8 agosto 1991, n. 257, anche se fatta valere come requisito di ammissione è valutabile con lo specifico punteggio previsto dalla normativa vigente: a tal fine il certificato deve riportare gli estremi normativi citati, la durata legale del corso e la data di conseguimento.
Nella certificazione relativa ai servizi prestati presso le Unità Sanitarie Locali - Aziende per i Servizi Sanitari - Aziende Ospedaliere, deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'articolo 46 del D.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.
Saranno valutati esclusivamente i servizi le cui attestazioni (con l'indicazione se trattasi di rapporto di dipendenza o di attività libero-professionale) siano rilasciate dall'Autorità competente dell'Ente presso cui i servizi stessi sono stati prestati.
Per la valutazione di attività prestate in base a rapporti convenzionali (art. 21 D.P.R. 10.12.1997, n. 483) i relativi certificati di servizio devono riportare -oltre che l'indicazione dell'attività svolta e della sua durata-anche l'orario di attività settimanale.
Per la valutazione dei servizi resi con rapporto continuativo presso le Case di cura convenzionate (art. 22 D.P.R. 10.12.1997, n. 483) anche quest'ultima caratteristica deve risultare contenuta nella certificazione. I servizi prestati all'estero dovranno essere documentati secondo i criteri di cui all'art. 23 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483.
I periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria, di rafferma, prestati presso le Forze armate e nell'Arma dei carabinieri dovranno essere documentati secondo i criteri e le modalità di cui all'art. 20 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483.
I titoli devono essere prodotti in originale o in copia autenticata ai sensi di legge ed esente da bollo o autocertificati secondo quanto indicato al successivo punto 4.1.
Le pubblicazioni devono essere edite a stampa ed elencate, previa numerazione, dettagliatamente in apposito elenco; non saranno valutate le pubblicazioni dalle quali non risulti l'apporto del candidato.
Alla domanda deve essere unito in triplice copia, in carta semplice, un elenco firmato dei documenti e dei titoli presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo.
Per l'applicazione del diritto delle preferenze, delle precedenze e delle riserve dei posti, previste dalle vigenti disposizioni, devono essere allegati alla domanda i relativi documenti probatori.

4.1 Dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà e/o dichiarazioni sostitutive di certificazioni: modalità di presentazione.

Ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, il candidato ha facoltà, in sostituzione della documentazione richiesta a corredo della domanda, ad eccezione delle publicazioni che devono essere allegate alla domanda, di pre-

sentare dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà e/o dichiarazione sostitutiva di certificazioni.
Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni possono essere rese anche contestualmente all'istanza.
Le dichiarazioni sostitutive, che devono essere sottoscritte dal candidato e prodotte unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità, valido, del sottoscrittore, possono essere rese:
a) negli appositi moduli predisposti dall'Ente o su un foglio, in carta semplice, contenente il richiamo alle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci o di false attestazioni spedite o inviate unitamente a fotocopia di un documento di riconoscimento valido del sottoscrittore;
b) davanti al dipendente addetto a ricevere la documentazione, previa esibizione di un documento valido del sottoscrittore;
c) dinanzi al notaio, cancelliere, segretario comunale o altro funzionario incaricato dal sindaco;
La compilazione della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà senza il rispetto delle modalità sopra indicate comporta l'invalidità dell'atto stesso.
Tali dichiarazioni dovranno essere rese con dettagliata specificazione, avuto riguardo ai vari elementi suscettibili di esame da parte dell'apposita Commissione, pena la non valutazione.
In particolare il candidato è tenuto a specificare espressamente ed in modo chiaro ed inequivocabile:
a) per i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e per il servizio militare: l'esatta indicazione, denominazione e sede dell'amministrazione-datore di lavoro, la posizione funzionale ed il profilo professionale d'inquadramento, eventuale disciplina d'inquadramento, se trattasi di servizio a tempo indeterminato ovvero a tempo determinato, se trattasi di rapporto di lavoro a tempo pieno, definito o parziale. Il periodo di lavoro deve essere esattamente precisato dalla data di inizio a quello di termine, con indicazione di eventuali interruzioni del rapporto e posizione in ordine al disposto di cui all'art. 46 del D.P.R. n. 761/1979. In caso di interruzione del rapporto di lavoro indicarne esattamente le cause. Non va riportato in servizio riconosciuto ai soli fini economici.
b) per i titoli di studio: data, sede e denominazione completa dell'Istituto nel quale il titolo è stato conseguito;
c) per l'iscrizione all'Ordine: indicazione del numero e della data di iscrizione nonché la sede dell'Ordine. Indicare eventuali periodi di sospensione e le relative cause;
d) per la documentazione prodotta in fotocopia non autenticata: il candidato, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, può presentare la copia semplice unitamente a dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in cui ne attesti la conformità agli originali. Nella dichiarazione, che di tale fatto tiene luogo a tutti gli effetti dell'autentica di copia, devono essere elencati dettagliatamente, tutti i documenti di cui il candidato vuole attestarne l'autenticità.
Il candidato, qualora si sia avvalso della facoltà di cui al precedente alinea, è tenuto a produrre la documentazione relativa a quanto autocertificato, su richiesta dell'Azienda.
Il candidato sarà eliminato dalla graduatoria finale qualora l'Amministrazione non riscontri l'esatta corrispondenza della documentazione presentata rispetto a quanto autocertificato.

5. Modalità e termini per la presentazione delle domande.

La domanda e la documentazione ad essa allegata devono essere inoltrate a mezzo servizio pubblico postale al seguente indirizzo:"Al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera "S. Maria degli Angeli" - Via Montereale, 24 - 33170 PORDENONE".
oppure
devono essere presentate (sempre intestate al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera "S. Maria degli Angeli") direttamente all'Ufficio protocollo generale - via Montereale, 24 di Pordenone, nelle ore del mattino di tutti i giorni feriali, sabato escluso; all'atto della presentazione della domanda, sarà rilasciata apposita ricevuta.
E' esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.
Le domande devono pervenire, a pena di esclusione dal concorso, entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica.
Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.
La data di scadenza è quella riportata sul frontespizio del presente bando.
Le domande si considerano prodotte in tempo utile purché spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento (la busta deve portare stampigliata tale dicitura) entro il termine indicato.
A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.
L'Azienda Ospedaliera non assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento o ritardo nelle comunicazioni qualora essi dipendano da inesatta o illeggibile indicazione del recapito da parte dell'aspirante, ovvero per la mancata o tardiva informazione circa eventuali mutamenti di recapito. Non saranno del pari imputabili all'Azienda stessa eventuali disguidi postali o telegrafici
Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Per quanto concerne le procedure concorsuali fino alla nomina nel posto del vincitore si fa rinvio alla vigente normativa in materia.
6. Esclusione dal concorso
L'esclusione dal concorso è deliberata dal competente Organo ed è disposta con provvedimento motivato, da notificarsi entro trenta giorni dalla data di esecutività della relativa deliberazione.
7. Commissione esaminatrice
La Commissione esaminatrice è nominata dal competente Organo nei modi e nei termini stabiliti dalla normativa vigente;
8. Convocazione dei candidati
Il diario e la sede delle prove scritte sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – 4^ serie speciale "Concorsi ed Esami", non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime, ovvero, in caso di numero esiguo di candidati, sarà comunicato agli stessi, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove.
L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla e si svolgerà in aula aperta al pubblico.
Le prove del concorso, sia scritte che pratiche e orali, non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.
Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità, valido.
9. Punteggio
Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal D.P.R. 483/97 agli artt. 11, 20, 21, 22, 23 e in particolare all'art. 27.
La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:
a) 20 punti per i titoli;
b) 80 punti per le prove d'esame.
I punti per le prove d'esame sono così suddivisi:
a) 30 punti per la prova scritta;
b) 30 punti per la prova pratica;
c) 20 punti per la prova orale.
I punti per la valutazione dei titoli sono così suddivisi:
a) titoli di carriera: 10 punti;
b) titoli accademici e di studio: 3 punti;
c) pubblicazioni e titoli scientifici: punti 3;
d) curriculum formativo e professionale: 4 punti.
10. Valutazione delle prove d'esame
Il superamento di ciascuna delle previste prove scritte e pratiche è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.
Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.
11. Formazione della graduatoria, approvazione e dichiarazione del vincitore
La Commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito dei candidati.
In relazione alla previsione di cui al comma 7 dell'art. 3 della legge 15 maggio 1997, n. 127 e successive modifiche ed integrazioni, riguardante l'abolizione dei titoli preferenziali relativi all'età, ferme restando le altre limitazioni ed i requisiti previsti dalla vigente normativa di legge in materia, si dispone che, in caso in cui alcuni candidati ottenessero il medesimo punteggio, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e delle prove di esame, essendo contestualmente privi di altri titoli preferenziali, venga preferito il candidato più giovane di età.
La graduatoria sarà poi trasmessa al competente Organo, il quale, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, la approva e procede, con proprio atto deliberativo, alla dichiarazione del vincitore.
La graduatoria dei vincitori del concorso è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione.
12. Adempimenti dei vincitori
Il concorrente dichiarato vincitore sarà invitato dall'Amministrazione a produrre, nel termine di trenta giorni dalla data di comunicazione e sotto pena di decadenza, tutti i titoli ed i documenti necessari per dimostrare il possesso dei requisiti specifici e generali prescritti per l'ammissione al concorso.
L'Azienda verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.
Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'Azienda comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.
Si preavvisa che nessun documento di cui al precedente alinea verrà restituito ai concorrenti, (anche non vincitori) inseriti in graduatoria per tutto il periodo di vigenza della graduatoria stessa.

13. Costituzione del rapporto di lavoro
Il rapporto di lavoro a tempo indeterminato è costituito e regolato da contratti individuali, secondo le disposizioni di legge, della normativa comunitaria e del C.C.N.L. vigente.
Nel contratto di lavoro individuale, per il quale è richiesta la forma scritta, sono comunque indicati:
a. tipologia del rapporto di lavoro;
b. data di presa di servizio;
c. qualifica di assunzione, ruolo di appartenenza, professione e disciplina di appartenenza, nonché il relativo trattamento economico;
d. durata del periodo di prova,
e. sede di prima destinazione dell'attività lavorativa.
Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è regolato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso. E', in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto.
L'Azienda, prima di procedere alla stipulazione del contratto di lavoro individuale ai fini dell'assunzione, invita il destinatario a presentare la documentazione prescritta dalle disposizioni regolanti l'accesso al rapporto di lavoro, indicata nel bando di concorso, assegnandogli un termine non inferiore a trenta giorni. Nello stesso termine il destinatario, sotto la sua responsabilità, deve dichiarare, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'articolo 58 del decreto legislativo n. 29 del 1993. In caso contrario, unitamente ai documenti, deve esser espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova azienda.
14. Decadenza dall'impiego
Decade dall'impiego chi abbia conseguito l'assunzione mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
Il provvedimento di decadenza è adottato con deliberazione del Direttore Generale.
15. Periodo di prova
Il vincitore sarà assunto in prova per un periodo di sei mesi ai sensi e con le modalità di cui all'art. 15 del vigente contratto collettivo nazionale di lavoro dell'area della dirigenza medica.
Allo stesso verrà attribuito dalla data di effettivo inizio del servizio, il trattamento economico previsto dal C.C.N.L. predetto.
16. Proroga dei termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, modificazione, sospensione o revoca del medesimo
L'Azienda ospedaliera si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti messi a concorso, di sospendere o revocare il concorso stesso, qualora a suo giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.
Il presente bando è emanato tenendo conto di quanto previsto dalle disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.
17. Trattamento dei dati personali
Il candidato nel testo della domanda di partecipazione al concorso dovrà manifestare il consenso del trattamento dei dati personali ad esclusivi fini istituzionali.

INFORMAZIONI:

Per ulteriori informazioni o per ricevere copia del bando indispensabile alla corretta presentazione della domanda gli interessati potranno rivolgersi dalle ore 9.00 alle ore 12.00 di tutti i giorni feriali, sabato escluso, all'Ufficio del Personale - Ufficio concorsi - dell'Azienda Ospedaliera "S. Maria degli Angeli" - Via Montereale, 24 - 33170 - Pordenone (tel. 0434/399097 - 399098).
L'estratto del presente avviso viene pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica, quarta serie speciale concorsi ed esami.

IL RESPONSABILE S.C. POLITICHE DEL PERSONALE:
dr. Giuseppe Balicchi

SCHEMA DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

(**da presentarsi redatta su carta semplice a cui deve essere allegata fotocopia non autenticata di un documento di identità valido del sottoscrittore**)

AL DIRETTORE GENERALE
Azienda Ospedaliera "S. Maria degli Angeli" -
Via Montereale, 24
33170 P O R D E N O N E

Il sottoscritto …………………………………..................……………………………..……..

C H I E D E

di essere ammesso al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, di n.... posto di .... presso codesta Azienda Ospedaliera con scadenza il ....…

A tal fine, sotto la propria responsabilità e con finalità di autocertificazione, consapevole della responsabilità penale e della decadenza dei benefici cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace dichiara:

1) di essere nat… a ………………………..………..il ……………………………………….;
2) di essere residente a ....…….……………… (Prov. ....), Via ..………........................n. ..;
3) di essere in possesso della cittadinanza italiana (ovvero: di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana: ....……....……………………….............)(a);
4) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di .... (ovvero: di non essere iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo: ....………………..……….....);
5) di non avere mai riportato condanne penali (ovvero: di avere riportato le seguenti condanne penali: (b));
6) di essere in possesso del seguente titolo di studio e dei requisiti specifici richiesti dal bando:
- Laurea in medicina e chirurgia conseguita il …..…presso …………………………....…...............;
- Specializzazione in………. conseguita il ……………presso ....…………………………...........(c);
- Iscrizione all’Albo dell’Ordine dei Medici della Provincia di .....………...……... al n. ……….......;
7) di essere, nei confronti degli obblighi militari, nella seguente posizione: ....………..………..........;
8) di non avere mai prestato servizio con rapporto d'impiego presso pubbliche amministrazioni (ovvero: di avere prestato o di prestare servizio con rapporto d'impiego presso le seguenti pubbliche amministrazioni: ……..(d);
9) di aver diritto alla riserva di posti, ovvero di aver diritto alla precedenza o preferenza in caso di parità di punteggio per il seguente motivo: ………………(allegare documentazione probatoria);
10) di manifestare il proprio consenso al trattamento dei dati personali;
11) di avere un’adeguata conoscenza della lingua italiana (e);
12) di richiedere i seguenti benefici previsti dalla legge n. 104/1992…………………….………………(f) ;
13) che l'indirizzo – con l’impegno di comunicare ogni eventuale variazione - al quale deve essergli fatta ogni necessaria comunicazione relativa al presente avviso è il seguente:
    - sig :..........................………………………...…
    via/piazza…………….n……. telefono n. …….
    cap. n. ….. città ……………………………..…(in caso di mancata indicazione le comunicazioni saranno inviate all’indirizzo indicato quale residenza).

Tutti i documenti e titoli presentati sono indicati nell'allegato elenco, datato e firmato, redatto in triplice copia in carta semplice.

Data ....

Firma..

(a) i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea dovranno indicare la cittadinanza ed il godimento dei diritti politici nel Paese di appartenenza;
(b) da indicarsi anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale;
(c) i candidati che hanno conseguito la specializzazione ai sensi del D. Lgs. 257/91 devono necessariamente citare tali estremi normativi, nonché la durata legale del corso;
(d) indicare per tutti i servizi resi o in corso di espletamento: il periodo di servizio, eventuali periodi di aspettativa senza assegni usufruiti, le qualifiche (posizione funzionale) ricoperte, il tipo di rapporto (a tempo pieno o definito – a tempo determinato o indeterminato), il settore di attività o presidio/disciplina di utilizzo e le cause di risoluzione dei rapporti d'impiego;
(e) dichiarazione riservata ai cittadini degli altri Stati membri dell'Unione Europea;
(f) allegare certificazione relativa all'handicap – tale dichiarazione deve essere sottoscritta unicamente dai portatori di handicap che intendono usufruire dei benefici di cui all'art. 20 della L, 104/92;

☐DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(art. 46 D.P.R. 28.12.2000, n. 445)

☐DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28.12.2000, n. 445)

(barrare il quadratino accanto al tipo di dichiarazione che interessa)

__l__ sottoscritt__ ____

nat __ a ____________________________________(prov._______) il

______________________________residente in ______________________________(prov.______), via

____n. ___

valendomi delle disposizioni di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 28.12.2000, n. 445, consapevole di quanto prescritto dall'art. 76, comma 1, del DPR 28.12.2000, n. 445 che stabilisce "chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e dalle leggi speciali in materia" e sulla decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera (art. 75 DPR 445/2000)

d i c h i a r a

……
……
……
……
……
……
……

Dichiara di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

☐ Allega copia del documento di identità ______________________________________

(indispensabile se la dichiarazione viene spedita o consegnata da terzi)

………………………………
(luogo e data)

IL/LA DICHIARANTE ………………………..……..………
(firma per esteso e leggibile)

Parte riservata all'Ufficio (se la dichiarazione è consegnata personalmente al funzionario addetto)
□ Firma apposta dal dichiarante, identificato previa esibizione di ____ n. _______________, rilasciato il _________________ da ____, in presenza di ____
(cognome e nome e qualifica)

A titolo puramente esemplificativo, si riportano alcune formule che possono essere trascritte:
a) nel fac-simile di dichiarazione sostitutiva di certificazione:
- di essere iscritto all'Albo dell'Ordine …… della Provincia di … al n. ………;
- di essere in possesso del seguente titolo di studio….. conseguito il …. presso……..
b) nel fac-simile di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà:
- che le fotocopie dei titoli allegati alla domanda, e di seguito elencati sono conformi all'originale in mio possesso.

07_4_3_CON_AZ OSP SM ANGELI ELEV POSTI

Azienda ospedaliera“S. Maria degli Angeli” – Pordenone

Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di un posto di Dirigente medico di Direzione medica di presidio ospedaliero. Aumento da uno a due posti.

In attuazione del proprio provvedimento n. 1167 in data 01/12/2006, si rende noto che il numero dei posti del concorso pubblico, per titoli ed esami, di dirigente medico di direzione medica di presidio ospedaliero, il cui bando integrale è stato pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione n. 50 del 14.12.2005, è elevato da uno a due.

IL RESPONSABILE S.C. POLITICHE DELPERSONALE:
dott. Giuseppe Balicchi

07_4_3_CON_AZ SS2 GRAD FAR TERR

Azienda per i Servizi Sanitari n. 2 “Isontina” - Gorizia

Graduatoria del concorso pubblico per 1 posto di dirigente farmacista (ex 1° livello) di farmaceutica territoriale.

Con deliberazione del Direttore Generale n. 1197 dd. 29.12.2006 è stata approvata la graduatoria del concorso pubblico per 1 posto di dirigente farmacista (ex 1° livello) di farmaceutica territoriale, graduatoria che viene di seguito riportata a norma dell’art. 18, comma 6, del D.P.R. 10.12.1997 n. 483:

1° dott. Anna ARBO	punti	76,980
2° dott. Valentina ADAMI	punti	68,635
3° dott. Ludovica Ilaria CARNIEL	punti	62,988
4° dott. Ermelinda COCOZZA	punti	62,237.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO
AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE:
dott. Isabella Lanzone

07_4_3_CON_AZ SS2 GRAD MED INT

Azienda per i Servizi Sanitari n. 2 “Isontina” - Gorizia

Graduatoria del concorso pubblico per 1 posto di dirigente medico (ex 1° livello) di medicina interna.

Con deliberazione del Direttore Generale n. 1174 dd. 22.12.2006 è stata approvata la graduatoria del concorso pubblico per 1 posto di dirigente medico (ex 1° livello) di medicina interna, graduatoria che viene di seguito riportata a norma dell’art. 18, comma 6, del D.P.R. 10.12.1997 n. 483:

1° dott. Loredana MACALUSO	punti	83,525
2° dott. Emanuela COSTA	punti	78,218
3° dott. Maria Giovanna LENTINI	punti	76,725
4° dott. Iris BUDA	punti	76,189
5° dott. Rosalba MESTRONI	punti	62,941.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO
AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE:
dott. Isabella Lanzone

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
PARTE I-II-III (FASCICOLO unico)

DIREZIONE E REDAZIONE (pubblicazione atti nel B.U.R.)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE SEGRETARIATO GENERALE E RIFORME ISTITUZIONALI
SERVIZIO AFFARI DELLA PRESIDENZA
Via Carducci 6 – 34133 Trieste
Tel. +39 040 377.3607
Fax +39 040 377.3554
e-mail: ufficio.bur@regione .fvg.it

AMMINISTRAZIONE (abbonamenti, fascicoli, spese di pubblicazione atti nella parte terza del B.U.R.)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO E SERVIZI GENERALI
SERVIZIO PROVVEDITORATO
Corso Cavour 1 – 34132 Trieste
Tel. +36 040 377.2037
Fax +39 040 377.2383
e-mail: s.provveditorato.bur@regione.fvg.it

VENDITA FASCICOLI FUORI ABBONAMENTO dell’anno in corso e di annate pregresse

Rivolgersi all’ufficio AMMINISTRAZIONE sopra indicato.

PREZZI E CONDIZIONI in vigore dal 1° gennaio 2007
(ai sensi della delibera GR n. 2930 dd. 1 dicembre 2006)

ABBONAMENTI

- Periodo di abbonamento — 12 MESI
- Tipologie di abbonamento:
  - FORMA CARTACEA — € 90,00
  - PRODUZIONE SU CD — € 75,00
  - ACCESSO WEB ED INOLTRO TRAMITE POSTA ELETTRONICA DELLA VERSIONE CERTIFICATA — € 60,00
- Per gli abbonamenti con destinazione estero i suddetti prezzi sono raddoppiati.
- L'abbonamento al B.U.R. tramite accesso web e su CD prevede la fornitura gratuita di un CD contenente la raccolta completa dei fascicoli pubblicati nell'anno.
- Per il solo anno 2007 ed a conclusione dell'annata, ai sottoscrittori di un abbonamento in forma cartacea, sarà fornito in omaggio un CD contenente la raccolta completa dei fascicoli pubblicati nell'anno.
- AGEVOLAZIONE RICONOSCIUTA ALLE DITTE COMMISSIONARIE che sottoscrivono un abbonamento per conto terzi: 20% (ventipercento).

FASCICOLI

PREZZO UNITARIO DEL FASCICOLO, prodotto sia su CD che in forma cartacea, forfetariamente per tutti i tipi di fascicoli:

ANNO CORRENTE — € 5,00
ANNO ARRETRATO — € 10,00

- PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un anno solare. — € 30,00
- RIPRODUZIONE in copia cartacea dei numeri esauriti, o per urgente necessita' del committente: pari al prezzo fissato per il fascicolo originale.
- Per le forniture dei fascicoli con destinazione estero i suddetti prezzi sono raddoppiati.

MODALITA' E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO E FORNITURA DEI FASCICOLI

L'attivazione ed il rinnovo di un abbonamento e la fornitura di singoli fascicoli avverranno previo pagamento ANTICIPATO del corrispettivo prezzo nelle forme in seguito precisate. A comprova dell'avvenuto pagamento, dovrà essere inviata copia della ricevuta quietanzata alla Direzione centrale patrimonio e servizi generali – Servizio provveditorato – Corso Cavour, 1 – 34132 Trieste – FAX n. +39 040 377.2383 e-mail: s.provveditorato.bur@regione.fvg.it.
Dato atto che per isoli prodotti telematici **(CD e ON-LINE)** sussiste l'obbligo dell'emissione di fattura, nell'anticipare la copia del versamento effettuato è necessario **indicare i dati fiscali dell'acquirente (ragione sociale / nome.cognome - indirizzo completo - codice fiscale / partita IVA)**.

- **La decorrenza dell'abbonamento** a seguito di nuova attivazione od una sua riattivazione in quanto scaduto avverrà di norma dal primo numero del mese successivo alla data del versamento o del suo riscontro. **Non è previsto** l'invio dei fascicoli ARRETRATI rientranti nel periodo di abbonamento attivato o riattivato, ma sarà garantita la durata dell'abbonamento in DODICI MESI.
- In attesa del riscontro dell'avvenuto versamento del canone di rinnovo, di norma l'invio dei fascicoli oltre la data di scadenza dell'abbonamento è prorogato per un'ulteriore mese. Superato detto periodo, l'abbonamento in essere viene **SOSPESO D'UFFICIO.**
- Eventuale **DISDETTA DELL'ABBONAMENTO** dovrà essere comunicata per iscritto e pervenire **ENTRO 15 GIORNI dalla data di scadenza** al citato Servizio Provveditorato.
- **I FASCICOLI NON PERVENUTI** nel corso del periodo di abbonamento dovranno essere richiesti per iscritto al Servizio medesimo**.** La relativa fornitura è così disposta:
  - in caso di segnalazione effettuata entro SEI SETTIMANE dalla data di pubblicazione del fascicolo: fornitura GRATUITA;
  - in caso di segnalazione oltre il suddetto termine: fornitura A PAGAMENTO.
- Tutti i prezzi degli abbonamenti e dei fascicoli si intendono comprensivi delle spese di spedizione.

SPESE PUBBLICAZIONE INSERZIONI NELLA PARTE TERZA DEL B.U.R.

- Si precisa che ai sensi del nuovo Regolamento recante le norme per le pubblicazioni del B.U.R.:
  - i testi degli atti da pubblicare devono pervenire alla Redazione tramite il servizio telematico che sarà disponibile attraverso accesso riservato ad apposita sezione del portale internet della Regione.
    Tale procedura consentirà, tra l'altro, di determinare direttamente il costo della pubblicazione che il richiedente sarà tenuto ad effettuare in forma anticipata rispetto l'effettiva pubblicazione sul B.U.R.;
  - l'inoltro del documento in forma cartacea - ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa dei soggetti estensori - comporterà l'applicazione di tariffe maggiorate nelle misure sotto specificate, fermo restando il pagamento anticipato della spesa di pubblicazione;
  - gli atti da pubblicare, qualora soggetti all'imposta di bollo, devono essere trasmessi nella forma cartacea in conformità alla relativa disciplina.
- Il calcolo della spesa di pubblicazione è determinato in base al numero complessivo dei caratteri, spazi, simboli di interlinea, ecc. che compongono il testo da pubblicare.
  Il relativo conteggio è rilevabile tramite apposita funzione nel programma Word nonché direttamente dal modulo predisposto nella sezione dedicata nel portale della Regione.
- La pubblicazione di avvisi, inserzioni ecc. avverrà previo PAGAMENTO ANTICIPATO della corrispettiva spesa – fatte salve specifiche e motivate deroghe – nelle forme in seguito precisate.
  A comprova dell'avvenuto pagamento, dovrà essere inviata copia della ricevuta quietanzata alla Direzione centrale patrimonio e servizi generali – Servizio provveditorato – Corso Cavour, 1 – 34132 Trieste – FAX n. +39 040 377.2383.
- Le tariffe unitarie sono applicate secondo le seguenti modalità:

TIPO TARIFFA	MODALITA' TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER CARATTERE, SPAZI, ECC.	
A)	ON-LINE	NON OBBLIGATORIA	TARIFFA BASE	€ 0,050
B)	ON-LINE	OBBLIGATORIA	TARIFFA A) MENO 20%	€ 0,040
A.1)	Forma CARTACEA	NON OBBLIGATORIA	TARIFFA A) PIÙ 50%	€ 0,075
B.1)	Forma CARTACEA	OBBLIGATORIA	TARIFFA B) PIÙ 50%	€ 0,060

- Il costo per la pubblicazione di tabelle e diverse tipologie di documenti sarà computato forfetariamente con riferimento alle succitate modalità. Nella fattispecie, le sottoriportate tariffe saranno applicate per ogni foglio di formato A/4 anche se le dimensioni delle tabelle, ecc. non dovessero occupare interamente il foglio A/4:

TIPO TARIFFA	MODALITA' TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER FOGLIO A/4 INTERO O PARTE	
A-tab)	ON-LINE	NON OBBLIGATORIA	TARIFFA BASE	€ 150,00
B-tab)	ON-LINE	OBBLIGATORIA	TARIFFA A) MENO 20%	€ 120,00
A.1-tab)	Forma CARTACEA	NON OBBLIGATORIA	TARIFFA A) PIÙ 50%	€ 225,00
B.1-tab)	Forma CARTACEA	OBBLIGATORIA	TARIFFA B) PIÙ 50%	€ 180,00

- Per la pubblicazione degli Statuti dei Comuni, delle Province e delle Comunità montane della Regione Friuli Venezia Giulia, e/o di parziali modifiche degli stessi, sono applicate le seguenti agevolazioni:

PROVINCE e COMUNI con più di 5.000 abitanti	riduzione del 50% su tariffe B. e B.1
COMUNI con meno di 5.000 abitanti	riduzione del 75% su tariffe B. e B.1
COMUNITÀ MONTANE	riduzione del 50% su tariffe B. e B.1

- Tutte le sopraindicate tariffe s'intendono I.V.A. esclusa

MODALITA' DI PAGAMENTO

I pagamenti del canone di abbonamento, delle spese di acquisto dei fascicoli B.U.R. fuori abbonamento e le spese di pubblicazione degli avvisi, inserzioni, ecc. nella parte terza del B.U.R. dovranno essere effettuati mediante versamento del corrispettivo importo sul conto corrente postale n. 238345 intestato alla UNICREDIT BANCA S.p.A. – Tesoreria della Regione Aut. Friuli Venezia Giulia – Via S. Pellico 3 – 34122 Trieste, ABI 07601 CAB 02200 (per diverse modalità di pagamento rivolgersi all'Ufficio amministrazione B.U.R.).

OBBLIGATORIAMENTE dovrà essere indicata la riferita causale del pagamento, così dettagliata:

- per abbonamenti al B.U.R. "**CARTACEO**" — **ABB.TO BUR N° ******* (per rinnovo) o **"NUOVO ABB.TO BUR" - CAP. 710/270/178**
- per abbonamenti al B.U.R. "**ON LINE E CD**" (ATTENZIONE! **CAP.** diverso dal precedente) — **ABB.TO BUR N° ******* (per rinnovo) o **"NUOVO ABB.TO BUR" - CAP. 1710/270/178**
- per spese pubbl. avvisi, ecc. — **INSERZ.BUR – INVIO PROT.N. ***** - CAP. 708/270/178**
- per acquisto fascicoli B.U.R. — **ACQUISTO FASCICOLO/I BUR - CAP. 709/270/178**

GUIDO BAGGI - Direttore responsabile
EMANUELA ZACUTTI - Responsabile di redazione
iscrizione nel Registro del Tribunale di Trieste n. 818 del 3 luglio 1991

in collaborazione con INSIEL S.p.A.
impaginato con Adobe Indesign CS2 ®
stampato da IS COPY s.r.l. Via Flavia 23 - 34148 Trieste